



COMUNE DI MODENA

N. 56/2025 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 29/09/2025

L'anno duemilaventicinque in Modena il giorno ventinove del mese di settembre (29/09/2025) alle ore 15:47 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	SI	FIDANZA FRANCESCO ANTONIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO	Presidente	SI	FRANCO DARIO	SI
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Vice-Presidente	SI	GIORDANO FABIA	NO
ABRATE MARTINO		SI	GUALDI MATTIA	SI
BALLESTRAZZI PAOLO		SI	LENZINI DIEGO	SI
BARACCHI GRAZIA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BARANI PAOLO		SI	MAZZI ANDREA	SI
BARBARI LUCA		SI	MODENA MARIA GRAZIA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	NEGRINI LUCA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
CARRIERO VINCENZA		NO	POGGI FABIO	SI
CAVAZZUTI FRANCESCA		SI	PULITANO' FERDINANDO	SI
CONNOLA LUCIA		SI	ROSSINI ELISA	SI
DE LILLO ANNA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	UGOLINI GIULIA	SI
DONDI DANIELA		NO		
FANTI GIANLUCA		NO		
FERRARI LAURA		SI		

E gli Assessori:

MALETTI FRANCESCA	SI	GUERZONI GIULIO	NO
MOLINARI VITTORIO	SI	BORTOLAMASI ANDREA	SI
ZANCA PAOLO	SI	FERRARESI VITTORIO	SI
FERRARI CARLA	SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
CAMPOROTA ALESSANDRA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente CARPENTIERI ANTONIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 56

BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA - VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025

Relatore: Assessore Molinari

OMISSIS

Infine il Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione così come emendata in corso di seduta, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli	17:	i consiglieri Abrate, Baracchi, Barbari, Carpentieri, Cavazzuti, Connola, De Lillo, Di Padova, Ferrari, Fianza, Gualdi, Lenzini, Manicardi, Poggi, Silingardi, Ugolini ed il sindaco Mezzetti
Contrari	8:	i consiglieri Barani, Bertoldi, Franco, Giacobazzi, Mazzi, Negrini, Pulitanò, Rossini
Astenuti	1:	la consiglieri Modena

Risultano assenti i consiglieri Ballestrazzi, Bignardi, Carriero, Dondi, Fanti, Giordano, Parisi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D.Lgs 118/2011;
- l'art. 233-bis del citato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale dispone che il bilancio consolidato di gruppo sia predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e redatto secondo lo schema contenuto nell'allegato n. 11 del decreto medesimo;
- l'art. 151, comma 8, dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale, entro il 30 settembre di ciascun anno, l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la propria deliberazione n. 50 del 23.9.2024, con la quale è stato approvato il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Modena – esercizio 2023;
- la propria deliberazione n. 22 del 28.4.2025, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Modena per l'esercizio 2024 comprendente, fra l'altro, il conto economico e il conto del patrimonio armonizzati;

Considerato:

- che la Giunta comunale, con deliberazione n. 713 del 18.12.2024 ha approvato, applicando i criteri di cui all'allegato 4/4 del citato D.Lgs. 118/2011:

- l'elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Comune di Modena, comprendente:

1. ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano
2. ASP Charitas: servizi assistenziali per disabili
3. Fondazione Cresci@Mo
4. Fondazione Teatro Comunale di Modena
5. Fondazione Scuola materna G. Raisini
6. Fondazione Scuola materna Don Lorenzo Milani
7. Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi
8. Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
9. Emilia-Romagna Teatro Fondazione
10. Fondazione Modena Arti Visive
11. ACER Modena
12. Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)
13. Fondazione Democenter-Sipe
14. CambiaMo S.p.A.
15. ForModena Soc. cons. a r.l.
16. AMo S.p.A.
17. Lepida S.c.p.A.
18. Farmacie Comunali di Modena S.p.A.

- l'elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Comune di Modena oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2024, comprendente:

1. CambiaMo S.p.A.
2. ForModena Soc. cons.. a r.l.
3. AMo S.p.A.
4. Emilia-Romagna Teatro Fondazione
5. ACER Modena
6. Farmacie Comunali di Modena S.p.A
7. Fondazione Cresci@Mo
8. Lepida S.p.A.
9. Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

- che la Giunta comunale, con deliberazione n. 364 del 20.8.2025 ha approvato lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Modena per l'esercizio 2024, da proporre al Consiglio comunale per l'approvazione;

Esaminati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Modena per l'esercizio 2024, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegati A1, A2, e A3) ed in particolare lo schema di Relazione sulla Gestione che comprende la Nota integrativa (Allegato A3), nella quale sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e le operazioni contabili di consolidamento;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato A4), acquisita al Prot. n. 357607 del 12/09/2025;

Visto inoltre il titolo VII "Controllo sulle società partecipate" del Regolamento dei controlli interni, approvato con propria deliberazione n. 10 del 4.2.2013 e successivamente modificato con proprie deliberazioni n.1 del 20.1.2025 e n. 30 del 30.6.2025, ed in particolare:

- l'art. 21 "Verifiche finali e bilancio consolidato", secondo il quale la relazione contenente la verifica finale dei controlli sulle società partecipate viene approvata dal Consiglio comunale

contestualmente al bilancio consolidato;

- l'art. 20 "Verifiche infrannuali", che prevede che il monitoraggio sull'andamento delle società partecipate venga effettuato almeno una volta l'anno entro il 30 settembre;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 89 del 14.12.2023 con la quale, nell'ambito della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, è stata approvata la specifica relazione contenente, per ciascuna delle società partecipate soggette a controllo, gli obiettivi dell'esercizio 2024;

- n. 50 del 23.9.2024 con la quale, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento dei controlli interni, è stata approvata la relazione contenente il monitoraggio infrannuale 2024 sull'andamento delle società partecipate soggette a controllo;

- n. 14 del 28.2.2025 con la quale, nell'ambito della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027, è stata approvata la specifica relazione contenente, per ciascuna delle società partecipate soggette a controllo, gli obiettivi dell'esercizio 2025;

Esaminate le relazioni, allegate quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, contenenti:

- la verifica finale del controllo sulle società partecipate per l'esercizio 2024 (Allegato B);

- il monitoraggio infrannuale 2025 sull'andamento delle società partecipate (Allegato C);

Richiamate infine:

- la deliberazione della Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti n. 79/2025/VSGO che, in sede di esame dei Piani di Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 al 31.12.2002 e 31.12.2023, ha rilevato criticità in riferimento all'assetto di alcune società partecipate dal Comune di Modena e ha richiesto al Comune di Modena di trasmettere, tramite Con.Te, entro sessanta giorni dal ricevimento della pronuncia, la deliberazione consiliare di presa d'atto dei contenuti della deliberazione n. 79/2025/VSGO;

- la propria deliberazione n. 52 del 24.7.2025 di presa d'atto della citata deliberazione n. 79/2025/VSGO;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista l'assegnazione di funzioni disposta dalla Dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, nei confronti del Dirigente responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati, dott. Davide Manelli, come da disposizione prot. 2022/411295 del 28/10/2022;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati, dott. Davide Manelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità espresso dalla Dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di organizzazione;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito

alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 18/09/2025;

D e l i b e r a

1. di approvare il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Modena per l'esercizio 2024, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:

- Conto economico consolidato (Allegato A1)
- Stato patrimoniale consolidato (Allegato A2)
- Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa (Allegato A3)
- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato A4)

2. di approvare la relazione, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegato B), contenente la verifica finale del controllo sulle società partecipate per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dei controlli interni.

3. di approvare la relazione, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegato C), contenente il monitoraggio infrannuale 2025 sull'andamento delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento dei controlli interni.

4. di dare atto che l'Allegato C riporta altresì l'avanzamento delle azioni intraprese in ossequio alle richieste contenute nella deliberazione n. 79/2025/VSGO della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, fermo restando che si procederà ad aggiornare lo stato di avanzamento con la propria deliberazione, da adottare entro il 31/12/2025, con la quale si effettuerà l'analisi e razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Modena alla data del 31/12/2024.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
CARPENTIERI ANTONIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		referimento	CONSOLIDATO finale	CONSOLIDATO finale
		art.2425 cc	2024	2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi		136.126.382,76	136.899.481,45
2	Proventi da fondi perequativi		27.211.221,21	26.508.774,43
3	Proventi da trasferimenti e contributi		36.812.889,80	37.959.380,23
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		35.282.156,01	37.182.255,18
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		931.572,16	683.909,50
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		599.161,63	93.215,55
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		49.018.017,91	48.780.898,49
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		16.434.536,66	18.339.535,70
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		15.335,23	28.049,14
c	<i>Ricavi e proventi della prestazione di servizi</i>	A1	32.568.146,02	30.413.313,65
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	-1.226.199,00	-690.919,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	628.610,26	-660.192,86
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	2,22	1,31
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	77.104.530,83	71.853.962,09
totale componenti positivi della gestione A)			325.675.455,99	320.651.386,14
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	7.158.933,37	7.088.203,53
10	Prestazioni di servizi	B7	199.327.130,20	186.519.054,66
11	Utilizzo beni di terzi	B8	5.177.084,80	6.509.838,77
12	Trasferimenti e contributi		22.930.456,31	23.002.016,03
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		22.024.893,44	22.570.206,90
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		4.604,04	126.439,41
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		900.958,83	305.369,72
13	Personale	B9	68.980.622,01	67.277.581,87
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	57.142.303,02	54.743.812,75
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	1.176.484,99	1.188.788,80
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	22.804.647,90	22.299.806,08
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	1.214,08	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	33.159.956,05	31.255.217,87
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	-33.919,41	-19.823,97
16	Accantonamenti per rischi	B12	12.978.266,86	14.431.881,03
17	Altri accantonamenti	B13	906.104,00	882.496,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	4.509.207,57	3.866.856,49
totale componenti negativi della gestione B)			379.076.188,73	364.301.917,16
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			-53.400.732,74	-43.650.531,02
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	C15	13.595.112,72	12.138.500,17
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		13.595.112,72	12.138.500,17
20	Altri proventi finanziari	C16	1.035.318,35	730.067,33
Totale proventi finanziari			14.630.431,07	12.868.567,50
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	522.622,39	456.839,02
a	<i>Interessi passivi</i>		364.405,90	392.187,40
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		158.216,49	64.651,62
Totale oneri finanziari			522.622,39	456.839,02
totale (C)			14.107.808,68	12.411.728,48
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	D18	166.314,77	165.801,13
23	Svalutazioni	D19	713.775,10	532.430,64
totale (D)			-547.460,33	-366.629,51
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire	E20	48.762.292,73	44.075.878,93
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		1.978,88	211.587,74
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		44.910.573,99	41.487.449,92
d	<i>Altri proventi straordinari</i>		2.779.689,86	1.308.251,53
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		1.070.050,00	1.068.589,74
totale proventi			48.762.292,73	44.075.878,93
<i>Oneri straordinari</i>				
25	Trasferimenti in conto capitale	E21	8.999.195,83	11.555.181,20
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		0,00	0,00
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		8.706.570,30	10.761.844,35
c	<i>Altri oneri straordinari</i>		37.625,53	785.530,70
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		255.000,00	7.806,15
totale oneri			8.999.195,83	11.555.181,20
Totale (E) (E20-E21)			39.763.096,90	32.520.697,73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)			-77.287,49	915.265,68
26	Imposte	22	3.719.629,63	3.475.745,80
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	-3.796.917,12	-2.560.480,12
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO		-3.585.759,29	-3.109.380,40
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		-211.157,83	548.900,28

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		referimento art.2424 CC	CONSOLIDATO finale 2024	CONSOLIDATO finale 2023
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	A	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0,00
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI		
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	151,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	251.107,79	319.588,72
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	6.483.407,44	6.691.910,62
5	avviamento	BI5	0,00	0,68
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	12.326.778,10	8.235.010,10
9	altre	BI7	40.362.074,43	37.170.236,08
	Totale immobilizzazioni immateriali		59.423.367,76	52.416.897,20
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1 Beni demaniali		649.660.682,23	645.697.735,81
1.1	Terreni		18.405.805,39	18.820.899,86
1.2	Fabbricati		161.524.021,73	156.507.390,46
1.3	Infrastrutture		433.200.859,11	434.226.128,54
1.9	Altri beni demaniali		36.529.996,00	36.143.316,95
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		720.323.331,20	721.257.763,62
2.1	Terreni	BII1	344.249.229,95	343.812.619,91
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00
2.2	Fabbricati		356.874.040,12	363.338.720,25
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BII2	5.939.008,60	3.894.869,35
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	742.888,20	823.299,36
2.5	Mezzi di trasporto		201.985,68	271.698,26
2.6	Macchine per ufficio e hardware		354.674,19	293.416,02
2.7	Mobili e arredi		871.457,28	669.334,40
2.8	Infrastrutture		152.165,05	162.870,02
2.99	Altri beni materiali		10.937.882,13	7.990.936,05
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	209.750.770,91	181.681.775,23
	Totale immobilizzazioni materiali		1.579.734.784,34	1.548.637.274,66
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in	BIII1	150.166.954,80	150.350.934,14
a	imprese controllate	BIII1a	61,01	61,01
b	imprese partecipate	BIII1b	430,42	430,42
c	altri soggetti		150.166.463,37	150.350.442,71
2	Crediti verso	BIII2	24.345,46	53.494,81
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
b	imprese controllate	BIII2a	0,00	0,00
c	imprese partecipate	BIII2b	0,00	30.006,84
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	24.345,46	23.487,97
3	Altri titoli	BIII3	690.441,06	1.710.729,06
	Totale immobilizzazioni finanziarie		150.881.741,32	152.115.158,01
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.790.039.893,42	1.753.169.329,87
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	CI	20.058.066,14	20.616.249,19
	Totale		20.058.066,14	20.616.249,19
II	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria		28.966.578,30	24.166.106,18
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi		28.966.578,30	24.166.106,18
c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		68.031.505,70	53.303.151,18
a	verso amministrazioni pubbliche		59.749.429,06	47.555.268,47
b	imprese controllate		2.075,33	0,00
c	imprese partecipate	CII3	0,00	0,00
d	verso altri soggetti		8.280.001,31	5.747.882,71
3	Verso clienti ed utenti	CII1	12.480.614,74	12.503.230,17
4	Altri Crediti	CII5	11.352.897,90	11.150.069,93
a	verso l'erario		1.187.216,93	1.130.410,00
b	per attività svolta per c/terzi		390.968,62	280.253,77
c	altri		9.774.712,35	9.739.406,16
	Totale crediti		120.831.596,64	101.122.557,46

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		riferimento art.2424 CC	CONSOLIDATO finale 2024	CONSOLIDATO finale 2023
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00
2	altri titoli	CIII6	7.270.699,76	3.241.062,47
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		7.270.699,76	3.241.062,47
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1	Conto di tesoreria		134.351.260,69	154.205.764,62
a	<i>Istituto tesoriere</i>		-211.154,79	1.329.001,42
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		134.562.415,48	152.876.763,20
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	29.522.394,86	30.385.450,29
3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	242.469,66	108.530,85
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		55.398,08	0,00
	Totale disponibilità liquide		164.171.523,29	184.699.745,76
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		312.331.885,83	309.679.614,88
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	D	4.274.129,59	3.417.761,65
2	Risconti attivi	D	5.916.495,36	808.910,43
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		10.190.624,95	4.226.672,08
	TOTALE DELL'ATTIVO		2.112.562.404,20	2.067.075.616,83

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		riferimento art.2424 CC	CONSOLIDATO finale 2024	CONSOLIDATO finale 2023
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	AI	98.098.174,65	98.098.174,65
II	Riserve		989.745.477,72	979.254.219,97
b	da capitale	AI, AIII	95.267.223,61	95.267.223,61
c	da permessi di costruire		181.935.375,17	171.847.185,98
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		649.660.682,23	645.697.735,81
e	altre riserve indisponibili		25.266.776,41	24.926.915,23
f	altre riserve disponibili		37.615.420,30	41.515.159,34
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	-3.585.759,29	-3.109.380,40
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	AVII	602.102.370,79	600.270.430,81
V	Riserve negative per beni indisponibili		0,00	0,00
	Differenze di consolidamento		0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo			1.686.360.263,87	1.674.513.445,03
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi			15.445.136,88	15.954.049,98
VI	Fondo di dotazione e Riserve di pertinenza di terzi		15.656.294,71	15.405.149,70
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-211.157,83	548.900,28
Totale Patrimonio Netto di pertinenza di terzi			15.445.136,88	15.954.049,98
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			1.701.805.400,75	1.690.467.495,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00
3	altri	B3	49.975.840,61	39.116.293,77
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			49.975.840,61	39.116.293,77
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	1.921.995,93	1.696.324,03
TOTALE T.F.R. (C)			1.921.995,93	1.696.324,03
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento		18.340.867,85	20.281.965,75
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	4.794.580,06	5.561.917,29
d	verso altri finanziatori	D5	13.546.287,79	14.720.048,46
2	Debiti verso fornitori	D7	72.541.077,80	81.737.394,32
3	Acconti	D6	1.490.412,50	2.900.655,80
4	Debiti per trasferimenti e contributi		9.425.223,11	8.735.382,60
a	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		3.762.834,32	2.347.888,07
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	48.000,00	11.000,00
e	altri soggetti		5.614.388,79	6.376.494,53
5	altri debiti	D12,D13,D14	19.016.201,63	18.035.777,15
a	tributari		3.790.476,30	3.026.690,58
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		409.943,83	639.754,16
c	per attività svolta per c/terzi (2)		304.290,12	444.229,44
d	altri		14.511.491,38	13.925.102,97
TOTALE DEBITI (D)			120.813.782,89	131.691.175,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
II	Ratei passivi	E	10.263.437,90	10.313.756,04
	Risconti passivi	E	227.781.946,12	193.790.572,36
1	Contributi agli investimenti		143.757.236,11	114.753.261,16
a	da altre amministrazioni pubbliche		127.485.995,23	103.635.545,98
b	da altri soggetti		16.271.240,88	11.117.715,18
2	Concessioni pluriennali		3.892.872,43	3.944.954,86
3	Altri risconti passivi		80.131.837,58	75.092.356,34
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			238.045.384,02	204.104.328,40
TOTALE DEL PASSIVO			2.112.562.404,20	2.067.075.616,83
CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri		73.173.153,70	70.683.504,37
	2) beni di terzi in uso		0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese		15.988.834,74	7.255.128,75
TOTALE CONTI D'ORDINE			89.161.988,44	77.938.633,12

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA ESERCIZIO 2024

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Modena viene predisposto per il dodicesimo anno, con riferimento all'esercizio 2024, in applicazione a regime del D.Lgs. 118/2011; tale decreto contiene gli allegati 4/4 e 11, relativi rispettivamente al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e allo schema di bilancio consolidato. È possibile consultare il principio contabile e lo schema di bilancio consolidato sul portale "ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali" del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato all'indirizzo: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/index.html

Gli organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2024, oltre al Comune di Modena ("capogruppo"), sono i seguenti:

- CambiaMo S.p.A.
- ForModena Soc. Cons. a r.l.
- AMo S.p.A.
- ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione
- Acer Modena
- Farmacie Comunali di Modena S.p.A.
- Fondazione Cresci@Mo
- Lepida S.p.A.
- Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo Comune di Modena e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2024 sono state effettuate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 713 del 18/12/2024, sulla base dei criteri previsti dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato ed illustrati analiticamente nella Nota integrativa. L'area di consolidamento è immutata rispetto all'esercizio precedente.

La presente relazione espone sinteticamente l'attività svolta dagli enti/società oggetto di consolidamento.

2. CambiaMo S.p.A.

CambiaMo S.p.A. è la società di trasformazione urbana (STU) costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL e della Legge Regionale 19/1998 fra il Comune di Modena e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena. La società è stata formalmente costituita il 20 luglio 2006, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 maggio 2006.

Lo scopo della società è la riqualificazione urbanistica e sociale nel territorio del Comune di Modena con interventi finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.

La STU è soggetto attuatore di diversi programmi e interventi che insistono sul complesso R-Nord, sul comparto denominato 'Ex Mercato Bestiame' sul Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia nord della Città di Modena (Bando Periferie) e di seguito elencati:

- il Programma innovativo in ambito urbano "Contratto di Quartiere II – Riqualificazione Urbanistica e Sociale del Condominio R-Nord e aree limitrofe" (CDQII) di cui all'Accordo di Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna e CambiaMo sottoscritto in data 9 luglio 2008;
- il Programma Integrato di Promozione di Edilizia Residenziale Sociale (PIPERS), denominato "Area di Stazione - Immobile ex-Poste, complesso R-Nord" di cui all'Accordo di Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna, ACER Modena e CambiaMo, sottoscritto in data 4 luglio 2012;
- il Programma di Riqualificazione Urbana di Modena (PRU) e il Programma Speciale d'Area del Comune di Modena (PSA) di cui all'Accordo integrativo al Programma di Riqualificazione Urbana del comparto Ex Mercato Bestiame a Modena (art. 9 della L.R. 19/1998) sottoscritto in data 22 ottobre 2012.

I programmi di finanziamento di cui sopra (Contratti di Quartiere II, PRU, PSA e PIPERS) risultano formalmente collaudati.

- il Comune di Modena è risultato beneficiario dei finanziamenti di cui alla graduatoria dei progetti presentati dai Comuni Capoluogo di Provincia e dalle Città Metropolitane da inserire nel "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" promosso dalla legge di Stabilità 2016 (legge 208/2015, articolo 1, commi 974-978) per realizzare nuovi progetti in aree degradate, migliorare la qualità del decoro urbano, incentivare la manutenzione e il riuso delle aree pubbliche e delle strutture edilizie. La graduatoria è stata approvata con il DPCM del 6 dicembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2017 n. 4. Con Convenzione tra il Comune di Modena e la società CambiaMo S.p.A. ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 167, la STU è il soggetto attuatore di tutti gli interventi pubblici.
- il Comune di Modena è risultato beneficiario dei finanziamenti di cui alla graduatoria dei progetti presentati da inserire nel "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA)" e con cui vengono assegnati finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Con il D.M. n. 383 del 07/10/2021 sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte, valutate positivamente dall'Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli articoli 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n. 395. Con Protocollo d'Intesa tra il Comune di Modena e la società CambiaMo S.p.A., la STU è il soggetto attuatore degli interventi con valore economico dei costi complessivi pari a circa € 19,7 milioni. In base allo Statuto la società può attuare interventi di riqualificazione

urbana anche in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.

Il capitale sociale è posseduto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,224% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, che detiene il 36,776%.

La gestione amministrativa e manutentiva degli immobili abitativi è stata affidata ad ACER.

3. ForModena Soc. cons. a r.l.

ForModena nasce dall'unificazione, avvenuta nel febbraio 2013, fra Modena Formazione per la Pubblica Amministrazione e per l'Impresa Srl, CarpiFormazione Srl e Iride Formazione Srl, le società pubbliche di formazione professionale che operavano precedentemente nel territorio modenese.

La società opera, pertanto, sull'intero territorio provinciale attraverso le tre sedi operative situate a Modena, a Carpi e a Rivara di San Felice Sul Panaro. Il capitale sociale è posseduto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 77,027%, dal Comune di Carpi con una percentuale del 13,513% e dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, che detiene il 9,460%.

La società svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 e si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani. La società si occupa inoltre di promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'ambito del mercato del lavoro operando come agenzia di ricerca del personale sia pubblico che privato.

In particolare, l'attività della società riguarda le seguenti tipologie formative:

- Formazione al lavoro: rivolta a persone in attesa di prima occupazione attraverso corsi di formazione superiore (post diploma, IFTS e post laurea), nei settori del Fashion, dell'innovazione tecnologica (biomedicale), dell'ambiente, delle politiche di welfare, delle industrie culturali e creative, della cooperazione internazionale e corsi di formazione per adulti e disoccupati sia per acquisire la qualifica OSS sia per acquisire altre qualifiche in area tecnica specie nel settore industriale; orientamento e integrazione ai programmi didattici della scuola con competenze professionalizzanti e organizzazione di stage; corsi per soggetti svantaggiati: immigrati, rifugiati, corsi per detenuti, corsi per persone diversamente abili, in condizione di povertà o svantaggio sociale;
- Formazione sul lavoro: rivolta a lavoratori e imprenditori attraverso corsi di qualificazione, aggiornamento, specializzazione e supporto all'innovazione aziendale nei settori delle tecnologie digitali, amministrazione, servizi alla persona, sicurezza, moda, biomedicale.
- Formazione per dipendenti della Pubblica Amministrazione: dalla formazione obbligatoria, a quella tecnica, fino al potenziamento e allo sviluppo di competenze manageriali.

La società ForModena S.c.a r.l. è Ente Accreditato dalla Regione Emilia-Romagna per le seguenti tipologie formative: Formazione Superiore, Formazione Continua e Permanente, Utenze Speciali; oltre che per i Servizi per il lavoro Area 1 e Area 2. Sul punto va tenuto presente che l'accreditamento da un lato sottopone la società al costante controllo regionale per il rispetto di tutti i requisiti di varia natura previsti ai fini del suo mantenimento dall'altro consente alla stessa di avere accesso ai bandi di gara e avvisi di chiamata e di essere assegnataria, in regime concessorio o di appalto, di un volume importante di piani e progetti a finanziamento pubblico.

Il volume di attività della società dipende quindi in larga misura da finanziamenti pubblici ed in particolare da risorse regionali destinate alla formazione professionale ed acquisite dalla stessa

attraverso la partecipazione ai relativi bandi. Attraverso lo sviluppo dell'attività a libero mercato rivolta a privati ed aziende, si cerca di limitare il rischio di dipendenza da risorse pubbliche.

Il livello del valore della produzione negli ultimi anni è stato conseguito grazie a tre fattori:

- sviluppo di nuove attività e commesse nelle seguenti aree: Area Multimediale e spettacolo, Area Politiche attive – UCMAN, Ambito Tessile Abbigliamento – Carpi e Attività Transnazionali;
- aumento dei corsi a mercato e ampliamento del valore di alcune progettazioni su bandi regionali, attraverso una migliore intercettazione dei fabbisogni del territorio (sviluppo);
- ottimizzazione e all'efficientamento della produzione che ha tratto beneficio da un lato dall'esperienza maturata nella realizzazione dei corsi a distanza e dall'altro da un attento monitoraggio e ottimizzazione delle attività in termini di complementarità tra corsi on line ed in presenza, ottimizzazione degli spazi e dei tempi lavoro (efficienza ed efficacia).

Pur in presenza dell'attività a mercato, è di tutta evidenza che la prevalenza delle risorse pubbliche regionali permane tenuto conto della genesi e della mission della società stessa.

4. aMo S.p.A.

L'Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena (aMo) è una società il cui capitale sociale è stato sottoscritto interamente da enti pubblici (Provincia di Modena e i comuni del bacino), in cui il Comune di Modena detiene una quota del 45%. Ha il compito di promuovere la mobilità sostenibile e l'utilizzo del trasporto pubblico locale, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. Si occupa quindi di programmazione operativa e progettazione integrata dei servizi di trasporto pubblico; delle procedure di gara per l'affidamento del servizio, della definizione del Contratto di servizio col gestore e del rispetto delle obbligazioni in esso contenute. aMo si occupa infine di progettare la mobilità complessiva e dei servizi complementari sul territorio e promuove l'integrazione di tali servizi con tutti gli altri servizi di mobilità presenti sul territorio, allo scopo di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.

L'Agenzia è nata nel 2000 come **consorzio di funzioni** fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia, in attuazione del D. Lgs. 422/1997 e della Legge regionale 30/1998. La trasformazione in società per azioni (che può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena) è avvenuta nel giugno 2003.

Nell'anno 2003 si è concluso il processo di **scissione parziale di ATCM S.p.A.** (oggi SETA S.p.A.), che ha quindi trasferito all'Agenzia i beni essenziali per lo svolgimento del servizio. Oggi, dunque, la società è proprietaria della rete filoviaria della città di Modena, delle infrastrutture di fermata, dei depositi, delle tecnologie TPL ed ha inoltre la disponibilità delle aree e dei locali delle autostazioni.

Nel mese di maggio 2008 gli enti locali soci di AMO e di ATCM S.p.A. hanno approvato l'avvio della gara per la selezione del partner di ATCM. La deliberazione ha previsto innanzitutto un'ulteriore operazione di scissione del patrimonio di ATCM strumentale all'esercizio del TPL a favore di AMO. Gli Enti Locali soci di ATCM hanno quindi dato il via libera per l'espletamento della gara "a doppio oggetto" per la scelta del partner industriale e la cessione del 49% del capitale di ATCM, provvedendo nel contempo ad approvare uno schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000.

La gara è stata aggiudicata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMO del 16/02/2009, ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l. che hanno provveduto a costituire in data 15/04/2009 la società "Holding Emilia

Romagna Mobilità s.r.l.” o “Herm s.r.l.”. Herm s.r.l. ha sottoscritto in data 16/04/2009 l’aumento di capitale di ATCM ad essa riservato, pari a 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).

La Regione Emilia-Romagna ha approvato con LR n. 10/2008 una **riforma** che ha riguardato anche le Agenzie per la Mobilità contemplando un modello di agenzia della mobilità molto simile a quello già precedentemente adottato da AMO: l’unica modifica necessaria ha riguardato il modello di governance, dato che la legge ha imposto la trasformazione in “società di capitali a responsabilità limitata” affidata ad un amministratore unico. La forma giuridica di AMO, quella cioè di società per azioni, era già in linea con il dettato regionale. Si è reso solamente necessario un adeguamento statutario al fine di prevedere all’interno dello Statuto la figura dell’amministratore unico in alternativa all’organo collegiale.

Nel mese di gennaio 2017 la società ha provveduto ad adottare alcune modifiche dello Statuto sociale al fine di renderlo aderente alle previsioni normative dettate dal D.Lgs. 175/2016 (TUSP - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Sono in essere accordi di collaborazione tra aMO e l’Agenzia per la mobilità di Reggio Emilia in base a cui si opera congiuntamente nella programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi pubblici di trasporto auto filoviario dell’ambito sovrabacinale Secchia-Panaro e si provvede a gestire e svolgere attività di manutenzione sulle infrastrutture di fermate (paline e pensiline) dei due bacini provinciali.

È attivo anche un accordo di collaborazione tra le Agenzie di Modena e Parma per la istituzione di un Ufficio Comune di progettazione filoviaria.

5. ERT Emilia-Romagna Teatro Fondazione

Emilia Romagna Teatro Fondazione (ERT) è il teatro stabile pubblico della regione Emilia Romagna, attivo su una rete di cinque città: Modena (sede legale), Bologna, Cesena, Vignola e Castelfranco Emilia. Dal 2015 è entrato nel novero dei Teatri Nazionali italiani. Attivissimo **centro di produzione** di spettacoli, ma anche spazio disponibile e ricettivo per ospitare allestimenti provenienti da altri teatri o per accogliere residenze di artisti, ERT, cura la promozione e la diffusione del teatro d’arte attraverso la produzione di spettacoli e la programmazione di stagioni teatrali e rassegne. Attivo fin dal 1977 come settore di prosa dell’ATER, nel 1991 si è costituito in organismo autonomo, per volontà della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Modena. Nell’aprile 2001, dopo un percorso che ha portato all’ampliamento dei soggetti partecipanti, è avvenuta la trasformazione in fondazione.

A Modena la fondazione programma le stagioni teatrali del Teatro Storchi e del Teatro delle Passioni.

Dopo un esercizio 2023 nel quale sui palcoscenici abitati da ERT si è dato corso appieno al calendario e al programma di eventi studiati e inseriti nel progetto di Direzione, nel 2024 si è potuto dare continuità alla progettualità con una programmazione multidisciplinare costruita in sinergia con realtà e partner locali, nazionali e internazionali. Nel corso del 2024 Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale sono state realizzate 64 tra produzioni e coproduzioni, di cui 30 nuovi allestimenti, che hanno realizzato 544 recite (di cui oltre il 53% nei teatri gestiti) e importanti tournée italiane e internazionali, impiegando complessivamente 505 lavoratori (di cui 278 artisti) per oltre 45mila giornate lavorative. Anche nel 2024 è continuato il costante incremento delle presenze: +8% rispetto al 2023. Ancora più significativi i dati sulla fidelizzazione del pubblico: registrato un incremento del 17% rispetto alla Stagione 2024/2025 e del 56% rispetto alla Stagione 2022/2023.

L’anno 2024 rappresenta, per ERT, l’anno della riconferma come il primo Teatro Nazionale italiano.

Il 2024 è caratterizzato da un rafforzamento della collaborazione con organismi internazionali sia sul piano della produzione che su quelle delle ospitalità e delle progettualità condivise.

I teatri che ERT ha gestito nel 2024, in convenzione con le rispettive Amministrazioni Comunali, sono il Teatro Storchi e Il Nuovo Teatro delle Passioni a Modena, il Teatro Bonci a Cesena, l’Arena del Sole e il Teatro delle Moline a Bologna, il Teatro Ermanno Fabbrì a Vignola e il Teatro Dadà a Castelfranco Emilia.

6. Acer Azienda Casa Emilia - Romagna della Provincia di Modena

L’Acer (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), costituita nel gennaio 1907 con atto del Consiglio Comunale di Modena come IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER con la legge Regionale n. 24/2001.

L’Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la Provincia stessa, la Regione, lo Stato e gli altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l’esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L’ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

- gestione del patrimonio immobiliare, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell’osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d’uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;
- gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni;
- la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
- attività legali inerenti al recupero crediti e alla tutela della proprietà (solleciti, piani di rientro/rateizzazione, ingiunzioni, sfratti etc).

ACER gestisce, per conto dei Comuni, coordinati dal Tavolo provinciale per le politiche abitative, non solo il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), ma anche alloggi di proprietà pubblica non ERP, destinati a edilizia residenziale sociale (ERS).

Il cuore del lavoro di ACER è rappresentato dallo svolgimento dei lavori di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli alloggi in gestione e dall’attività di riscossione dei canoni di locazione che rappresentano la principale fonte di finanziamento dell’Agenzia.

La gestione delle manutenzioni comprende, in particolare, le attività tecnico-amministrative necessarie all’esecuzione dei lavori di pronto intervento, ripristino, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, oltre alla programmazione e pianificazione dei programmi di investimento.

Anche l’anno 2024, come i precedenti, si è confermato caratterizzato dal perdurare dell’elevato costo delle opere edili rispetto agli anni 2021 e 2022, che ha condizionato tutto il mondo dell’edilizia registrando aumenti medi dei costi pari al 34 – 36%. Il fenomeno continua ad incidere pesantemente sulla capacità di autofinanziamento del sistema abitativo ERP evidenziando, in numero sempre più elevato, Comuni in deficit di risorse anche per affrontare le manutenzioni ordinarie. Nel corso del 2024 è stato ancora presente il fenomeno di “saturazione del mercato dell’edilizia” dovuto all’impennata della domanda di realizzazione di lavori e di opere, soprattutto di carattere manutentivo, generata in gran parte dagli elementi distorsivi presenti negli strumenti agevolativi,

che ha portato ad una generale carenza di imprese e maestranze per la realizzazione degli interventi e ad un patologico allungamento dei tempi per la realizzazione di quest'ultimi. Nonostante una contingenza particolarmente difficile, Acer ha realizzato la gestione del patrimonio immobiliare garantendo la disponibilità di alloggi per l'assegnazione ed il mantenimento in efficienza e sicurezza. Nel 2024 sono continuate, solamente per gli alloggi sfitti, sia le progettazioni che le esecuzioni lavori straordinari autorizzati dagli Enti proprietari all'interno dei Piani di manutenzione finanziati con i residui canoni delle gestioni ERP/ERS effettuate da ACER.

Relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza non esistono linee di finanziamento dedicate all'ERP e destinate direttamente alle ACER e agli Enti equivalenti quali ex IACP comunque denominati. I beneficiari di tali fondi sono, tuttavia, anche i nostri interlocutori istituzionali, le Amministrazioni Comunali hanno indirettamente coinvolto ACER per progetti di ambito sociale che utilizzano parte del patrimonio residenziale di loro proprietà. Sono in essere ed in corso di esecuzione 4 convenzioni (con il Comune di Modena, con le Unioni di Comuni del Distretto Ceramico e del Sorbara e con il Comune di Carpi) per svolgere l'attività tecnica-amministrativa di progettazione e di direzione lavori, e con il compito di collaborare all'espletamento delle gare d'appalto finalizzate alla realizzazione di interventi edilizi su alloggi del patrimonio residenziale in gestione ad ACER.

ACER anche nel 2024 ha ottenuto la certificazione ISO 9001-2015, così come per i tre anni precedenti. È dotata di un proprio Codice Etico per dipendenti, collaboratori e fornitori. In ottemperanza alla Legge 190/2012 ed alla Legge 33/2013 Acer ha redatto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, disponibile sul sito web aziendale. Nel corso del 2024 è stato approvato il Modello di Organizzazione Gestione e controllo (MOG) previsto dal D. Lgs. n.231/2001. L'obiettivo è quello di attuare l'interazione tra i due strumenti come previsto dalla normativa e dalle disposizioni dell'ANAC.

7. Farmacie Comunali di Modena S.p.A.

Farmacie Comunali di Modena S.p.A. (o in forma abbreviata FCM S.p.A.) è la società che si occupa della gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Modena. La società è stata costituita il 5 ottobre 2001 fra il Comune di Modena, che fino ad allora gestiva il servizio in modo diretto, e 29 farmacisti dipendenti (con il 0,232% del capitale sociale). Il Comune di Modena (deliberazione del Consiglio comunale n. 119/2001) ha conferito il diritto di godimento sessantennale (dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2061) dell'Azienda Farmaceutica e le rimanenze di magazzino, mentre i soci farmacisti hanno apportato conferimenti in denaro.

Fra l'ottobre 2001 ed il gennaio 2002 è stata effettuata una procedura concorsuale per la cessione del 39% circa del capitale sociale ad un **partner industriale**, come previsto dalla stessa deliberazione n. 119/2001. Aggiudicataria della procedura è risultata la ditta Pharmacoop S.r.l., cui nel 2003 è subentrata Finube S.p.A., società dello stesso gruppo. Nei mesi di giugno e luglio 2002 un ulteriore 10% del capitale sociale è stato ceduto dal Comune di Modena mediante una **Offerta Pubblica di Vendita** riservata ai cittadini modenesi e ai dipendenti di FCM e del Comune. Le azioni collocate sono state l'87,4% di quelle offerte: le azioni restanti sono state acquistate dal partner industriale allo stesso prezzo pagato nell'ambito della cessione del 39% del capitale azionario. Al termine dell'Offerta Pubblica il partner industriale deteneva il 40,112% del capitale sociale, mentre il 9% era posseduto da dipendenti e cittadini.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Comune di Modena ha ceduto attraverso una procedura ad evidenza pubblica parte della sua partecipazione in Farmacie Comunali di Modena S.p.A. L'asta è stata

aggiudicata a Finube S.p.A., già socio di FCM S.p.A. Le azioni oggetto della vendita rappresentavano il 17,488% del capitale sociale: a seguito della cessione, la quota di partecipazione del Comune di Modena in Farmacie Comunali di Modena S.p.A. è scesa al 33,40%. La titolarità delle sedi farmaceutiche rimane in ogni caso in capo al Comune e i servizi resi da FCM sono qualificati come “servizi pubblici”.

In data 1 luglio 2019 si è perfezionata la cessione da parte di Coop Alleanza 3.0 del 100% del capitale sociale di Finube, socio di maggioranza di FCM. L'acquirente era Admenta Italia Spa, che ha ottenuto il gradimento dal Consiglio di Amministrazione di Farmacie Comunali di Modena S.p.A., così come previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale. Con delibere dei consigli di amministrazione di Admenta e di Finube in data 28 novembre 2019, è stato avviato il processo di fusione per incorporazione di Finube, che possedeva il pacchetto di maggioranza di FCM, in Admenta Italia S.p.A. La fusione è stata successivamente deliberata dall'assemblea di Finube il 12/12/2019 ed eseguita il 26/02/2020. L'operazione si proponeva di semplificare la struttura societaria, traferendo il pacchetto di maggioranza di FCM S.p.A. direttamente in capo ad Admenta, ovvero la società che esercita effettivamente la direzione e coordinamento su Farmacie Comunali di Modena.

In data 31.10.2022 il Gruppo PHOENIX (operante in Italia come Gruppo Comifar) ha completato l'acquisizione di parte degli asset societari di McKesson Europe (compreso il Gruppo Admenta Italia) a seguito dell'autorizzazione da parte delle autorità garanti della concorrenza. Il Gruppo PHOENIX in Italia può così contare su tutti gli asset societari di Comifar e di Admenta. L'operazione, non ha comportato cambiamenti diretti nella struttura del Gruppo Admenta Italia, in quanto il Gruppo Phoenix ha acquisito le quote della società McKesson Europe AG, controllante di Admenta Italia. Pertanto, anche a seguito dell'ingresso nel Gruppo Phoenix, Admenta Italia S.p.A. resterà titolare di circa il 63,6% del capitale sociale di FCM S.p.A. e continuerà ad essere a capo del Gruppo Admenta Italia.

L'esercizio 2023/24 è stato contrassegnato dall'avvio dell'integrazione delle società appartenenti al Gruppo Admenta – di cui Farmacie Comunali di Modena S.p.A. – con il Gruppo Comifar. In data 30 gennaio 2023 è stata costituita la holding italiana, Phoenix Pharma Italia S.p.A., a cui sono state successivamente conferite le partecipazioni detenute in Admenta Italia S.p.A. e in Comifar S.p.A. da parte di Phoenix International Holdings GmbH, con efficacia a far data dal 27 ottobre 2023. L'assemblea straordinaria degli azionisti del 22 dicembre 2023 ha deliberato lo spostamento della data di chiusura dell'esercizio dal 31 marzo al 31 gennaio, in linea con la data di chiusura dell'esercizio delle società appartenenti a PHOENIX Group di cui la società fa parte.

Le farmacie attualmente gestite sono 14: Crocetta, Del Pozzo, Giardini, Gramsci, Portali, La Rotonda, Viale Storch, Modena Est, Modena Ovest, Morane, Vignolese, Villaggio Giardino, Fratelli Rosselli, Le Torri.

Fra il Comune di Modena e FCM S.p.A. è in vigore un contratto di servizio, fra i cui punti qualificanti figurano la promozione dell'educazione sanitaria e dell'uso corretto dei farmaci, la realizzazione di una corretta politica del prezzo dei parafarmaci e l'incentivazione di specifici servizi a cittadini, quali la consegna dei farmaci a domicilio e la prenotazione dei servizi sanitari. Dal maggio 2003 FCM S.p.A. si è dotata di una carta dei servizi, nella quale sono stabiliti i principi che le Farmacie Comunali debbono rispettare nell'erogazione dei servizi (eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia), sono definiti precisi impegni in rapporto alla qualità dei servizi offerti, con particolare riferimento ai tempi di erogazione, alla qualità degli interventi di

informazione, educazione e assistenza da prestare agli utenti, all'accessibilità e al comfort dei locali e, infine, sono indicate le modalità di presentazione dei reclami da parte degli utenti.

Il processo di integrazione delle Farmacie Comunali di Modena ha previsto anche lo sviluppo del concept di LloydsFarmacia - BENU Farmacia per introdurre attività e servizi di reale prossimità per il cittadino, fruibili in maniera semplice e sicura, con l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento sul territorio in ambito di salute.

8. Fondazione Cresci@Mo

La Fondazione Cresci@Mo è stata costituita nel 2012 per volontà del Comune di Modena con lo scopo di gestire, attraverso un modello innovativo, i servizi scolastici ed educativi rivolti alla fascia di età 0/6 anni, raccogliendo e sviluppando l'esperienza maturata dal Comune di Modena nell'organizzazione e nella gestione dei servizi per l'infanzia. La Fondazione agisce perseguendo la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini e le bambine, promuovendone lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza e valorizzando le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali. La Fondazione è totalmente pubblica: il Comune di Modena è fondatore originario unico.

Nel corso dell'anno 2024 la Fondazione Cresci@Mo ha consolidato la gestione dei 18 plessi assegnati dal Comune nel corso degli anni (l'ultimo trasferimento risale al settembre 2022) dando risposta nell'a.s. 2024/2025 complessivamente a n. 1122 bambini (n. 281 bambine e bambini della fascia 3 - 36 mesi e n. 841 della fascia 3-6 anni).

Anche per l'anno 2024 sono state confermate le modalità gestionali che caratterizzano il modello organizzativo della Fondazione, che prevedono una gestione mista, diretta nell'acquisizione del personale dipendente per le attività pedagogiche, educative e didattiche, e gestionali-amministrative, e invece indiretta, con affidamenti di servizi per tutte le altre funzioni (servizi ausiliari, di pulizia, ristorazione, l'insegnamento della lingua inglese e musica, piccole manutenzioni, etc.).

Nel corso del 2024 è stata svolta una costante azione di progettazione, calendarizzazione e monitoraggio delle attività pedagogico-didattiche dei plessi attraverso incontri mensili di supervisione dei collettivi nella misura di un incontro al mese in ognuno dei plessi gestiti da Fondazione. L'elaborazione con il CP del comune di Modena è proseguita con incontri collegiali e una attività di coordinamento condivisa fra le responsabili del CP comunale e di Fondazione. Accanto al rafforzamento del coordinamento pedagogico di Fondazione, nel corso dell'anno 2024 sono stati avviati n. 3 percorsi progettuali innovativi, che vedranno una più compiuta realizzazione nell'anno 2025.

È stata inoltre consolidata la collaborazione con le Università di Bologna, Modena e Reggio per ospitare c/o i nidi e le scuole d'infanzia di Fondazione gli studenti/esse per i percorsi di tirocinio.

Le attività di tirocinio internazionali hanno visto la partecipazione di Fondazione al progetto di ospitalità internazionale Uga che ha coinvolto numerosi studenti dell'università americana.

Nel corso dell'anno è stata data continuità al progetto Benessere organizzativo attraverso la riprogettazione delle azioni organizzativo/gestionali, formative e di supporto al ruolo che è seguita all'analisi dei dati emersi nel corso dei Focus Group svolti nel 2023.

Tra i percorsi innovativi avviati nell'anno 2024 è da rilevare l'istituzione del Collegio docenti della Fondazione in seno al quale è stato approvato il PTOF delle scuole d'infanzia di Fondazione.

Nell'anno 2024 sono state consolidate le funzioni previste dall'Accordo con il comune passate in capo a Fondazione a decorrere dall'anno 2023 con riferimento agli adempimenti legati alla sicurezza

sul lavoro, la gestione e manutenzione delle reti informatiche dei software e delle attrezzature informatiche, implementazione del nuovo programma per la gestione delle rette.

9. Lepida S.c.p.A

Lepida S.c.p.A, è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società "Cup 2000 S.c.p.A." nella società "Lepida S.p.A.", quest'ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

Il Comune di Modena era socio di Lepida S.p.A. dal 2010.

Lepida è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio e la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è soggetto competente in materia di ICT, e-Health, standard e sistemi di interoperabilità in Sanità. Su indicazione di Regione Emilia-Romagna progetta e realizza parte dell'e-health regionale ed è supporto alle Aziende Sanitarie, per la modernizzazione dei percorsi di cura e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale.

La compagine sociale di Lepida si compone di 455 Enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, 330 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione attualmente pari al 95,6125% del Capitale Sociale.

La società ha natura consortile e opera in regime di *in-house*, con i propri soci.

I soci esercitano il controllo analogo, in maniera congiunta, per il tramite del "Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento" degli enti soci (CPI), conformemente a quanto previsto nella "Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo" (art. 4.6, 4.7 e 4.8 dello Statuto, in conformità all'art. 5, co. 1, lett. a) D.lgs. 50/2016). Il comitato nelle azioni di controllo analogo opera anche tramite i sottocomitati tecnici di valutazione (CTV) ed amministrativo (CTA) secondo il Modello amministrativo di controllo analogo definito con DGR n. 840/2018, successivamente aggiornata, in ultimo per effetto della DGR 2300/2023.

Lepida in quanto società consortile, opera in assenza di scopo di lucro, con il fine di uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate. L'erogazione dei servizi verso il Socio/Cliente avviene a fronte del mero rimborso dei costi, diretti e indiretti, sostenuti dalla società per le prestazioni fornite. Il rimborso è determinato in funzione del costo industriale dei servizi autoprodotti o acquistati per l'esecuzione delle prestazioni. Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 633/72 inoltre, a determinate condizioni, la fatturazione ai soci dei costi sostenuti con l'erogazione dei servizi avviene in regime di esenzione dell'IVA.

10. AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera

di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A.). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

Con deliberazione dell'ANAC n. 1120 del 04.12.2019, detta associazione è stata iscritta, quale affidatario "in house", nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti, ai sensi degli artt. 5 e 192, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016. Da quella data, pertanto, AESS opera come organismo "in house providing", assoggettato al controllo analogo congiunto di diverse pubbliche amministrazioni.

L'Agenzia, che opera senza scopo di lucro ed è dotata di autonomia patrimoniale, svolge la propria attività nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, della sensibilizzazione dell'opinione pubblica per lo sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale ai predetti settori, in conformità alla legge 9 gennaio 1991, n. 10, e ai relativi decreti esecutivi, con particolare riferimento al D.p.r. 26 agosto 1993, n. 412, e successive modifiche. Essa persegue, tra gli altri, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni del Piano Energetico Nazionale.

L'Agenzia, in particolare, anche in qualità di ente accreditato presso la Regione Emilia-Romagna come "Centro per l'Innovazione", svolge diagnosi e certificazioni energetiche degli edifici; esegue studi di fattibilità su progetti di riqualificazione energetica e di sviluppo delle energie rinnovabili; presta la propria consulenza agli Enti locali relativamente alla pianificazione energetica e alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica; sviluppa protocolli d'intesa volti a facilitare la diffusione, presso i privati, di impianti di produzione di energia rinnovabile; gestisce procedure di appalto a favore degli Enti associati; collabora a progetti europei dedicati alla diffusione di comportamenti energeticamente virtuosi; diffonde la cultura delle energie rinnovabili anche mediante organizzazione di corsi di formazione.

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA
ESERCIZIO 2024**

1. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

L'analisi svolta in vista della redazione del presente bilancio ha evidenziato una sostanziale omogeneità tra gli organismi consolidati nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Modena. Il Principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. Gli organismi oggetto di consolidamento operano inoltre in settori molto diversi tra loro e si ritiene, allo stato attuale, che la conservazione dei pur limitati criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Nota sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015

Le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/15 che ha recepito la Dir. 2013/34 introducono nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e da quella data si applicano ai bilanci delle società sia di capitali che di persone con esclusione delle imprese senza fini di lucro e di quelle regolamentate da altre normative specifiche al settore di loro appartenenza.

La norma non ha solo modificato i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico (del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato) rendendo obbligatorio il rendiconto finanziario come schema primario del bilancio, ma anche i principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste, i metodi di valutazione e le informazioni da inserire nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Queste novità hanno come effetti la produzione di differenze tra i valori determinati secondo le nuove disposizioni e quelli determinati secondo le norme e i principi contabili precedenti.

Al fine di acquisire gli elementi necessari per valutare gli eventuali impatti del d.lgs. n. 139/2015 sugli schemi di bilancio definiti dal D.Lgs. 118/2011 per gli enti in contabilità finanziaria, nella

riunione del 3 maggio 2017 la Commissione Arconet, che si occupa di aggiornare costantemente i principi contabili del bilancio armonizzato (compreso quello relativo al bilancio consolidato), ha esaminato le novità introdotte dal decreto.

La Commissione ha deciso che, considerato che con riferimento all'esercizio 2016 (ormai chiuso) non potevano essere previsti adeguamenti, il bilancio consolidato 2016 doveva necessariamente essere predisposto secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011. Pertanto, per le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate era necessario fare riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa, richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Con riferimento agli esercizi 2017 e successivi, considerate le difficoltà riguardanti l'adozione della contabilità economico patrimoniale incontrate da molti Enti Locali, la Commissione non ha ritenuto opportuno effettuare modifiche significative degli schemi di bilancio e dei principi contabili nella fase di avvio del nuovo sistema contabile, con i correlati interventi sul piano dei conti integrato. Pertanto, anche a regime, per l'elaborazione del bilancio consolidato, gli enti in contabilità finanziaria soggetti al d.lgs. 118/2011 devono fare riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedere la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Il Comune di Modena ha provveduto ad impartire le direttive agli organismi consolidati, così come previsto dalla sezione 3.2 del Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato. Si è provveduto a richiedere agli organismi inclusi nell'area di consolidamento la riclassificazione dei rispettivi bilanci secondo i criteri applicabili prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 con il seguente esito:

- CambiaMo: lo Stato patrimoniale e il Conto economico non sono stati riclassificati secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011, ovvero secondo gli schemi ante applicazione D.Lgs. 139/2015, in quanto non ci sono voci del bilancio al 31.12.2024 che andrebbero riclassificate nei conti degli schemi ante D.Lgs. 139/2015;
- ForModena: nel bilancio di ForModena, redatto in forma abbreviata, le novità introdotte dal Dlgs. n. 139/2015 si limitano all'eliminazione dell'area straordinaria; la società non ha comunque registrato nell'esercizio 2024 costi o ricavi di natura straordinaria che sarebbero stati inseriti in tale area nello schema ante Decreto n. 139/2015; non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto facoltativo i bilanci in forma abbreviata, nessun avviamento è iscritto in bilancio e non vi sono importi da esporre tra i conti d'ordine;
- aMo: il bilancio della società chiuso al 31/12/2024 non ha subito effetti dall'applicazione del D.Lgs. n. 139/2015, per cui il bilancio approvato è coerente allo schema dell'allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011;
- Farmacie Comunali di Modena: il bilancio al 31/12/2024, predisposto appositamente per il consolidamento, è allineato ai Principi Contabili previsti per la contabilità economico patrimoniale degli Enti Locali previsti nel D.Lgs. N° 118/2011 in ragione del fatto che le novità introdotte dal Dlgs. n. 139/2015 non trovano riscontro all'interno dello stesso, fatta eccezione per lo schema di conto economico in cui non è più evidenziata l'area straordinaria. Non esistono comunque nel bilancio al 31/12/2024 costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali;
- Lepida: la società ha fornito il bilancio riclassificato secondo i criteri dell'allegato 11; gli impatti della riclassificazione rispetto ai principi previgenti il decreto 139/2015 sono da considerarsi nulli sul Bilancio relativo all'esercizio 2024;

- Fondazione Cresci@Mo: anche la Fondazione ha dichiarato che gli effetti del Dlgs. 139/2015 sono stati nulli, salvo l'eliminazione dell'area straordinaria; nel corso dell'esercizio 2024 la Fondazione non ha però realizzato né proventi né oneri di natura straordinaria;
- Acer Modena specifica che i Principi Contabili di riferimento adottati per la redazione del Bilancio sono allineati ai principi Contabili previsti per la contabilità economico/patrimoniale degli Enti Locali previsti del D. Lgs. N° 118/2011;
- Nel bilancio di Emilia-Romagna Teatro Fondazione l'impatto delle innovazioni introdotte dal decreto 139/2015 si esaurisce nella cancellazione dell'area straordinaria: le sopravvenienze attive e passive, le plusvalenze e minusvalenze iscritte in bilancio hanno però natura ordinaria e sarebbero state iscritte all'interno della gestione caratteristica anche anteriormente alla modifica dei principi contabili da parte del decreto 139/2015;
- Per quanto riguarda AESS, gli effetti del D.Lgs. 139/2015 si estrinsecano solamente nell'eliminazione dell'area straordinaria: anche in base ai principi contabili previgenti, l'associazione non avrebbe comunque evidenziato componenti di natura straordinaria.

-

Nota sul progressivo adeguamento dei principi contabili applicati

Compatibilmente con i vincoli dettati dalla normativa civilistica, il principio contabile del bilancio consolidato utilizzato dall'Ente locale prevede, al fine di garantire la veridicità e correttezza del bilancio consolidato, la necessità di intraprendere un percorso teso ad uniformare progressivamente i criteri di valutazione delle poste di bilancio utilizzati dagli organismi che rientrano nell'area di consolidamento e dall'Ente locale capogruppo. Le direttive impartite invitavano i componenti del gruppo ad applicare i criteri di valutazione indicati nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale" (all. 4/3 del D.Lgs. 118/2011), nel rispetto della disciplina civilistica. In caso di mancato adeguamento ai criteri di valutazione citati (anche in relazione alle aliquote di ammortamento), si richiedeva di comunicare le motivazioni dell'eventuale applicazione di criteri difformi. Gli organismi inclusi nell'area di consolidamento hanno comunicato che:

- CambiaMo: i criteri di valutazione applicati non sono difformi da quelli dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, salvo per i coefficienti di ammortamento di macchine elettroniche da ufficio 20% e licenze 20%. L'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è estremamente contenuto rispetto al totale della voce nel bilancio consolidato (0,03%);
- ForModena: anche in questo caso l'unico elemento difforme riguarda le aliquote di ammortamento relative a Mobili e arredo ufficio (12%) e Hardware (20%) rispetto al 25%; le aliquote sono state stabilite in base alla stima della vita utile dei beni come previsto dal Codice civile all'inizio del processo di ammortamento; si tratta tuttavia di importi di scarsa rilevanza rispetto all'insieme dei valori di bilancio;
- aMo: mobili al 12% e macchine ufficio elettroniche al 20%, considerando la vita utile del bene. I fabbricati sono ammortizzati al 2% tenuto conto anche delle manutenzioni sugli stessi, le linee filoviarie e le paline di fermata sono ammortizzate applicando l'aliquota del 12%, anziché l'aliquota del 5% prevista per gli impianti ed attrezzature, considerando la vita utile del bene e le opere di manutenzione ricorrenti. Gli effetti dell'applicazione di diverse aliquote non sono significativi. La partecipazione nell'associazione Alma è iscritta al costo, trattandosi di partecipazione non societaria e di modesto valore (euro 3.000);

- Farmacie Comunali di Modena S.p.A.: la difformità dei principi contabili si sostanzia nelle diverse aliquote di ammortamento applicate, caratteristiche del particolare settore in cui opera la società.
- Lepida: in considerazione della misura della partecipazione del Comune di Modena (0,0014%), la difformità nei principi contabili adottati è irrilevante, sia in termini quantitativi che qualitativi e pertanto può essere considerata accettabile ai fini del consolidamento.
- La Fondazione Cresci@Mo applica criteri coerenti con l'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011;
- Anche Acer Modena applica criteri di valutazione coerenti con l'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, fatta eccezione per le aliquote di ammortamento applicate;
- Fondazione Emilia-Romagna Teatro, applica dei principi sovrapponibili a quelli indicati dall'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, eccezione fatta per le aliquote di ammortamento applicate: le immobilizzazioni materiali hanno comunque un importo molto contenuto (circa € 178.000), così come le immobilizzazioni immateriali (€ 20.310).
- Per quanto riguarda AESS, le immobilizzazioni immateriali sono irrilevanti mentre le immobilizzazioni materiali hanno un importo molto modesto (di poco inferiori a 60.000 euro a valori integrali, inferiori ai 10.000 euro in quota proporzionale), per cui la difformità delle aliquote di ammortamento è irrilevante ai fini del consolidamento. Tutti gli altri criteri di valutazione sono coerenti con l'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

La Commissione Arconet non ha apportato variazioni allo schema del bilancio consolidato definito dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011 da utilizzarsi per la redazione del Bilancio Consolidato 2024, successive a quelle recepite con DM 1.9.2021.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Lo Stato Patrimoniale attivo armonizzato del **Comune di Modena**, in conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili, presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di **51,3** mil. di euro al netto del relativo fondo ammortamento. Rientrano alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali":

- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi. Per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi la durata del piano di ammortamento coincide con la durata delle convenzioni in essere con i soggetti terzi;
- I Debiti per servitù passive e diritti di godimento a favore di terzi.

Nel bilancio di **CambiaMo S.p.A.** le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento. Il criterio di ammortamento è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda **ForModena Soc. Cons. a r.l.** le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, per le quali non si evidenziano variazioni rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

50% per concessioni, licenze, marchi e diritti.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale, ed iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il software è ammortizzato in 5 anni, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee ferroviarie e dei depositi per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Per quanto riguarda **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.**, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I "costi di impianto e di ampliamento" derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati su un arco temporale di 5 anni. La voce "concessioni, licenze, marchi e simili" include il "diritto di godimento dell'azienda farmaceutica", iscritto al costo di conferimento ed ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata (anni sessanta). Il software ammortizzato su un periodo di riferimento di tre anni.

Nel bilancio di **Lepida S.c.p.A.** le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Nel bilancio di **Fondazione Cresci@Mo** le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel bilancio di **Acer Modena** le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate ad ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda **Emilia-Romagna Teatro Fondazione**, si rimanda ai criteri indicati per le Immobilizzazioni materiali.

Nel bilancio di **AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile** le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il **Comune di Modena** nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immateriali: Software 20% - Beni in uso da terzi

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 0%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "*beni culturali*" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "*beni soggetti a tutela*" ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per quanto riguarda **CambiaMo S.p.A.** i cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile a pronto all'uso. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda **ForModena Soc. Cons. a r.l.** le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con le aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote utilizzate, per le quali non si evidenziano variazioni rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

12%	per mobili e arredi;
20%	per macchine ufficio elettroniche;
20%	per attrezzature d'ufficio.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.**, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate valutando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2%	per i fabbricati;
10%	per la filovia e gli impianti;
20%	per le macchine ufficio elettroniche;
12%	per i mobili ufficio;
25%	per le autovetture;
12%	attrezzature e paline;
10%	pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Nel bilancio di **Farmacie Comunali di Modena S.p.A** le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo gli oneri accessori di diretta imputazione.

Ai costi di acquisto non sono stati aggiunti oneri relativi al loro finanziamento. L'ammortamento è avvenuto secondo un piano sistematico, sulla base delle sopraelencate aliquote, ritenute espressive della vita utile dei beni e della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto alla metà. I beni strumentali di modesto importo, in considerazione della loro rapida obsolescenza, sono stati ammortizzati integralmente. Nessun bene strumentale iscritto è stato oggetto di rivalutazione sia volontaria, sia in base ad apposita legge.

Di seguito sono specificate le aliquote applicate:

8%	impianto di condizionamento
30%	impianto di allarme
12%	impianto di telecomunicazioni/elettrico
40%	attrezzature di laboratorio e farmacia
15%	insegne, cassaforti, arredi, frigoriferi, apparecchiature da noleggio, distributori, parte dell'attrezzatura da laboratorio farmacia
20%	macchine ufficio elettroniche
25%	estintori

Per quanto riguarda **Lepida S.c.p.A.** le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 54.758.339, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

3%	Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile e infrastrutture)
18%	Centrali e impianti elettronici
8%	Impianti tecnologici

15 / 30%	Impianti
12 / 15%	Mobili e arredi
15%	Attrezzature
20 / 40%	Macchine elettroniche
25%	Autovetture e ciclomotori
5%	Rete in fibra ottica (*)

(*) ad eccezione di:

Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): aliquota amm.to 6,24%

Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): aliquota amm.to 6,66%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nel bilancio di **Fondazione Cresci@Mo** le immobilizzazioni materiali rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per quanto riguarda **ACER Modena** Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Le aliquote applicate sono le seguenti:

3%	Fabbricati
9%	Impianti e Macchinari
40%	Attrezzature
12%	Mobili e arredi
20%	Macchine elettroniche
25%	Autovetture
20%	Autofurgoni
100%	Beni Inferiori a € 516,46

Nel bilancio di **Emilia-Romagna Teatro Fondazione** le immobilizzazioni materiali sono state registrate al costo di acquisto e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento. Nel valore

iscritto a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa, quando sostenuti, sono stati imputati al cespite cui essi si riferiscono. Le immobilizzazioni, con la sola eccezione dei beni materiali di costo di unitario inferiore ad € 516,46 che sono ammortizzati in unica soluzione nell'anno di acquisto, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di impiego dei singoli beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è oggetto di svalutazione in misura corrispondente; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

10%	Impianti generici
15,5%	Attrezzature Teatro/uffici
20%	Macchine elettroniche ufficio
33,33%	Costruzioni leggere
12%	Macchine elettriche, mobili ufficio
20%	Automezzi
20%	Impianto telefonico
19%	Attrezzatura specifica magazzino
7,5%	Attrezzatura generica magazzino

Nel bilancio di **AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile**, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- 20%	Elaboratori
- 15%	Attrezzature diverse
- 15%	Arredamento
- 20% - 12%	Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio
- 20%	Telefoni cellulari

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, ma al riguardo si segnala che in nessun caso è stato necessario operare in tal senso.

Dal raffronto dei criteri sopraindicati si può evincere una sostanziale coerenza delle percentuali di ammortamento applicate, tenendo conto delle specificità delle attività esercitate dalle società e

dal Comune. Inoltre, l'incidenza degli ammortamenti relativi a ciascun organismo incluso nell'area di consolidamento rispetto al totale della voce consolidata è estremamente ridotta:

Ammortamenti - totale voce del consolidato € 57.142.303,02

		incidenza% su totale della voce nel consolidato
Comune di Modena	55.092.876,40 €	96,4135%
CambiaMo	20.069,00 €	0,0351%
ForModena	29.913,00 €	0,0523%
aMo	1.201.580,00 €	2,1028%
FCM (consol. prop.)	267.482,90 €	0,4681%
Lepida (consol. prop.)	175,31 €	0,0003%
Fondazione Cresci@Mo	368.452,00 €	0,6448%
Acer Modena (consol. prop.)	146.677,54 €	0,2567%
Emilia Romagna Teatro Fondazione(consol. prop.)	10.366,93 €	0,0181%
AESS (consolidamento proporzionale)	4.709,94 €	0,0082%

Non si è provveduto pertanto a rettificare gli ammortamenti così come già calcolati nei singoli bilanci, avvalendosi della possibilità concessa dal Principio contabile per il bilancio consolidato, che al punto 4.1 specifica che *“La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Modena** le immobilizzazioni finanziarie, in gran parte costituite da partecipazioni, sono iscritte adottando il criterio del patrimonio netto (per le partecipazioni in società controllate e collegate ed enti non societari controllati e collegati) mentre per gli altri enti e imprese il criterio è quello del costo eventualmente ridotto da perdite durevoli di valore.

Nel bilancio di **CambiaMo S.p.A.**, **Fondazione Cresci@Mo** e **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.** non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Nel bilancio di **ForModena Soc. Cons. a r.l.** le immobilizzazioni finanziarie consistono nelle associazioni Arifel e in CLUST-ER ed il valore indicato corrisponde al costo di acquisizione. Si precisa che tale partecipazione è detenuta in misura non significativa e comunque tale da non poter essere considerata controllata o collegata.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla quota di partecipazione nella associazione ALMA – Agenzie locali per la mobilità associate, iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione, ed in crediti immobilizzati rappresentati da depositi cauzionali.

Nel bilancio di **Lepida S.c.p.A.** le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da “crediti immobilizzati verso altri” riguardanti i depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Per quanto riguarda **ACER Modena**, tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Nel bilancio di **Emilia-Romagna Teatro Fondazione** le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel bilancio di **AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile**, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla quota di partecipazione in due associazioni (€ 2.000), da due modeste partecipazioni in ART-ER Soc. cons.p.A. e in Emilbanca soc. coop. (€ 2.948) e da titoli di stato (€ 21.000), per un importo totale di € 25.948, tutte valutate con il criterio del costo sostenuto.

Rimanenze

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Modena** le rimanenze, di importo molto modesto, sono riferite a merci giacenti presso il settore tecnico manutentivo e presso il magazzino economale.

Nel bilancio di **CambiaMo S.p.A.** le rimanenze comprendono gli immobili in corso di ristrutturazione e riqualificazione. Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e incrementate delle spese sostenute nel corso degli esercizi. I contributi pubblici riconosciuti alla società per la realizzazione delle opere e degli interventi del comparto, oggetto di riqualificazione urbana e sociale, sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte ed imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”. Le rimanenze finali sono valutate al netto di tali contributi, secondo quanto previsto dall'OIC 13. Il valore così determinato non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice civile.

Nel bilancio di **ForModena Soc. Cons. a r.l.** i lavori in corso su ordinazione comprendono commesse in corso di esecuzione e sono valutati sulla base dei costi sostenuti in relazione al loro stato d'avanzamento. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.**, **Fondazione Cresci@Mo**, **Acer Modena** e **AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile**, non sono state registrate rimanenze nel bilancio. Nel bilancio di **Emilia-Romagna Teatro Fondazione** le rimanenze sono costituite da acconti a fornitori.

Nel bilancio di **Farmacie Comunali di Modena S.p.A** le sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico al netto dell'IVA.

Nel bilancio di **Lepida S.c.p.A** le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par. dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Modena** i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo svalutazione crediti è, nell'esercizio 2024, pari ad euro **140,44 ml** (nel 2023 era pari a **123,44 ml**): per un importo pari a **91,2 ml**. relativo ad entrate correnti + **1,07 ml**. per entrate in conto capitale ed è stato accantonato nel risultato di amministrazione 2024 mentre la restante parte pari a 48,2 ml è relativa a crediti stralciati.

Per quanto riguarda **CambiaMo S.p.A.** i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel bilancio di **ForModena Soc. Cons. a r.l.** i crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, nel quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Nel bilancio di **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.**, per i crediti e debiti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai crediti e debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti e debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Non esistono posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Nel bilancio di **Lepida S.c.p.A.** la classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.Lgs n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso d'interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio, pertanto, secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Per quanto riguarda **Fondazione Cresci@Mo** i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel bilancio di **ACER Modena** i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Nel bilancio di **Emilia-Romagna Teatro Fondazione** il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti appaiono oggettivamente irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dell'aggregato. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, previa verifica delle singole poste creditorie sotto il profilo dell'esigibilità, mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Nel bilancio di **AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile** i crediti iscritti sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio del **Comune di Modena** non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto i depositi relativi a titoli e fondi comuni di investimento acquisiti per disposizione testamentaria sono stati interamente riscattati.

Nel bilancio di **ForModena Soc. Cons. a r.l.** le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla medesima data, in conformità a quanto previsto dall' art. 2426, comma 1, n. 9 del Codice civile. Sono rappresentate da titoli di Stato.

Nel bilancio di **aMo S.p.A.** le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate al costo, essendo il controvalore a fine esercizio superiore al costo.

I bilanci di **Cambiamo S.p.A., Lepida S.c.p.A, Fondazione Cresci@Mo, Emilia-Romagna Teatro Fondazione, ACER Modena e AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile** non registrano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel bilancio di **Farmacie Comunali di Modena S.p.A** nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria" è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta It alia S.p.A., come previsto dall'art. 2423 ter, comma 3 del Codice Civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide".

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Cambiamo S.p.A., ForModena Soc. Cons. a r.l., e Fondazione Cresci@Mo si sono avvalse della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Per **aMo S.p.A. e Farmacie Comunali di Modena S.p.A.**, la mancata adozione del criterio del costo ammortizzato dipende dalle stesse motivazioni sopra indicate per quanto riguarda i crediti.

Per quanto riguarda **Lepida**, L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

Nel bilancio di **ACER Modena** il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

2024	2023	Variazione
59.423.367,76	52.416.897,20	7.006.470,56

Le variazioni positive sono per la quasi totalità attribuibili al bilancio del Comune di Modena (+1,57mln) e a quello di aMo (+125.000 euro circa), mentre FCM apporta una variazione negativa di € 208.000 circa in quota proporzionale. La differenza più marcata è attribuibibile alla variazione delle partite infragruppo fra i due esercizi (+ 5,55 mln). Le variazioni ascrivibili ai bilanci degli altri organismi inclusi nell'area di consolidamento sono trascurabili.

Immobilizzazioni materiali

2024	2023	Variazione
1.579.734.784,34	1.548.637.274,66	31.097.509,68

La variazione è ascrivibile al bilancio del Comune di Modena (+ 37,1 mil.). Variazioni positive e negative percentualmente trascurabili attengono ai bilanci degli altri organismi consolidati mentre l'elisione delle partite infragruppo 2024 riduce la variazione di 6,7 mln.

Immobilizzazioni finanziarie

2024	2023	Variazione
150.881.741,32	152.115.158,01	-1.233.416,69

Lo scostamento sconta l'effetto combinato di più fattori:

- la variazione della valorizzazione delle partecipazioni societarie operate sul bilancio del Comune di Modena rispetto all'esercizio 2023: rivalutazioni per € 581.221,32 e svalutazioni per - € 428.728,32, per un effetto netto positivo di € 152.493,00, oltre a trascurabili variazioni della valutazione al patrimonio netto nei due esercizi delle partecipazioni valutate al costo in sede di rendiconto;
- la variazione negativa di € 1.044.00 circa (valore proporzionale) determinatasi sul bilancio di ACER Modena, dovuta allo smobilizzo di alcune Polizze utilizzate in passato per investire liquidità in eccedenza e registrate tra gli "Altri titoli" nelle immobilizzazioni finanziarie, oltre all'azzeramento di crediti immobilizzati per € 120.000 (valore prop. € 25.300 circa), relativi ad un finanziamento soci rimborsato da Cambiamo;

- la variazione negativa tra i due esercizi dell'importo dell'annullamento delle partecipazioni, relative agli organismi oggetto di consolidamento (€ 343.000 euro).

Rimanenze

2024	2023	Variazione
20.058.066,14	20.616.249,19	-558.183,05

La variazione negativa delle rimanenze origina dalla principalmente dalla riduzione delle rimanenze di Cambiamo (- € 1.242.276,00), dall'incremento di quelle di Formodena soc. cons. a r.l. (€ 823.374,00) e di FCM S.p.A. (valore prop. +79.469 circa), e sono ridotte dall'elisione di una partita infragruppo 2024 (€ 194.850)

Fondazione Cresci@Mo, aMo S.p.A. ACER Modena, e AESS non contabilizzano rimanenze finali, gli importi riferiti a Emilia-Romagna Teatro Fondazione, a Lepida e al Comune di Modena sono irrilevanti.

Crediti

2024	2023	Variazione
120.831.596,64	101.122.557,46	19.709.039,18

La variazione comprende un forte incremento dei crediti del Comune di Modena (+18,6mln) unita ad un aumento dei crediti di CambiaMo e aMo (+1,2 mil. di euro complessivamente). Il differenziale negativo delle partite infragruppo tra i due esercizi e le variazioni degli altri bilanci si compensano vicendevolmente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2024	2023	Variazione
7.270.699,76	3.241.062,47	4.029.637,29

L'incremento delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è attribuibile al decremento rilevato sul bilancio del Comune di Modena (- € 745.000 circa) combinato con l'incremento registrato dalle Attività per la gestione accentrata della tesoreria nel bilancio di FCM S.p.A. (+ € 624.700 circa in quota proporzionale), incremento registrato dal bilancio di Formodena (+ € 150.000 circa) e soprattutto per merito dell'incremento registrato dal bilancio di aMo (+ € 4mln) relative a polizze acquisite tramite Banca Generali.

Patrimonio Netto

2024	2023	Variazione
1.701.805.400,75	1.690.467.495,01	11.337.905,74

La variazione del netto è per la maggior parte imputabile alle variazioni positive delle riserve che si sono verificate nel bilancio della capogruppo (+12,32 mln). Tale incremento è compensato dalla variazione negativa del risultato di esercizio del bilancio consolidato tra i due esercizi (-1,24 mln). Alla variazione totale hanno contribuito la variazione positiva della quota di terzi di capitale e riserve (+€ 250.000 circa).

Fondi per Rischi e Oneri

2024	2023	Variazione
49.975.840,61	39.116.293,77	10.859.546,84

La variazione dei fondi è dovuta per il 90% ad un incremento dei fondi rischi provenienti dal bilancio della capogruppo (+9,8 mil.), mentre la restante parte è attribuibile alle variazioni, quasi tutte positive, dei fondi provenienti dai bilanci degli altri organismi consolidati. In particolare i Fondi per rischi e oneri di aMo S.p.A. incrementano di € 706.000 circa rispetto al 2023.

Debiti

2024	2023	Variazione
120.813.782,89	131.691.175,62	-10.877.392,73

La variazione debiti è dovuta all'effetto combinato della riduzione dei debiti provenienti dal bilancio della capogruppo (-11 mil.) e di aMo (-1,8 mil) e dall'incremento dei debiti di numerose altre realtà consolidate (+2,8mil.). La parte rimanente è dovuta alle variazioni che risultano dall'elisione delle partite infragruppo nei due esercizi (-0,8 mil).

Ricavi e Costi

	2024	2023	Variazione
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	325.675.455,99	320.651.386,14	5.024.069,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	379.076.188,73	364.301.917,16	14.774.271,57

I componenti positivi della gestione riferibili al bilancio della capogruppo sono il 76% di tutti i ricavi caratteristici realizzati dal Gruppo. L'elisione delle partite infragruppo riduce i Componenti Positivi della Gestione di 15 mln, di cui 6,4 mln. riferibili alla Fondazione Cresci@Mo, 6,9 mln a Cambiamo e 1,3 mln ad aMo.

Analogamente, i costi caratteristici riferibili al Comune di Modena costituiscono l'79% di tutti i costi caratteristici del bilancio consolidato: l'elisione delle partite infragruppo riduce i Componenti Negativi della Gestione del bilancio consolidato di 10,1 mln, di cui 8,1 mln circa costituiscono trasferimenti ai componenti del Gruppo.

I Proventi finanziari e i Proventi e oneri straordinari sono riferiti quasi esclusivamente al bilancio della capogruppo.

3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

I crediti di durata residua superiore a cinque anni (residui 2019 e retro) sono pari ad € **9.963.659,70** nel bilancio del Comune di Modena.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni (residui 2019 e retro) sono pari ad € **6.101.470,60** nel bilancio del Comune di Modena.

Nel bilancio di **CambiaMo** sono iscritti debiti verso banche, la cui durata residua supera i cinque anni, per un ammontare pari ad € 684.211.

Il bilancio approvato da **ACER Modena** registra debiti o crediti di durata superiore a 5 anni relativi a debiti verso banche per € 905.600 ed € 2.568.818 di depositi cauzionali.

Nessun altro bilancio incluso nell'area di consolidamento riporta crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Al 31/12/2024 non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

4. Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Comune di Modena: Ratei e Risconti attivi per € **9.507.728,98** euro, si tratta di rispettivamente di ricavi di competenza dell'esercizio 2024 che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi e di costi con manifestazione numeraria 2024 ma con competenza economica degli esercizi successivi.

Ratei e risconti passivi per € **228.745.518,14** euro di cui, capitalizzati tra i risconti, contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche per € **127.485.995,23** euro, da altri soggetti per **16.271.240,88** euro e concessioni pluriennali per **3.892.872,43** euro. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri

esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce "Svalutazione dei crediti" rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

La voce Altri Accantonamenti non è valorizzata.

CambiaMo: Vi sono ratei e risconti attivi per € 436.747,00 e ratei e risconti passivi per € 2.655.196,68 a valle delle rettifiche di pre-consolidamento. La voce Altri accantonamenti non è valorizzata in questo esercizio.

ForModena: sono presenti risconti attivi per € 30.867. Ratei e risconti passivi sono assenti. La voce Altri accantonamenti è pari ad € 117.000 e si riferisce in parte al Fondo ampliamento laboratori e rinnovo sedi (€ 50.000) e in parte al Fondo sviluppo nuovi prodotti.

aMo: i ratei e risconti attivi sono pari a € 924,67. I ratei e risconti passivi (€ 5.893.731,00) sono ratei su retribuzioni (22.683 euro) e risconti passivi su contributi per investimenti (5.871.048 euro). Gli Altri accantonamenti ammontano a € 789.104 e sono relativi al fondo produttività dipendenti (€ 103.904), ad accantonamenti per minori servizi gestore (€ 600.000) e accantonamenti per fondo penali da reinvestire (€ 85.200).

Farmacie Comunali di Modena: i ratei e risconti attivi sono trascurabili, mentre non sono presenti ratei e risconti passivi. La voce Altri accantonamenti non è valorizzata.

Lepida: il bilancio di Lepida registra ratei e risconti attivi per € 2.204.129,00 (valore proporzionale € 30,86). Vi sono poi ratei passivi per € 8.007 e risconti passivi pari ad € 4.059.467 (valore proporzionale € 57). La voce Altri accantonamenti non è valorizzata.

Fondazione Cresci@Mo: il bilancio riporta risconti attivi per € 5.439,00. Vi sono poi € 199.864,00 di ratei passivi. Vi sono inoltre € 1.073.500,00 di risconti passivi (€ 1.126.620 nel bilancio approvato, così ridotti per effetto di una rettifica di pre-consolidamento). La voce Altri accantonamenti non è valorizzata.

ACER Modena: La voce Ratei e Risconti attivi al 31.12.2024 è pari ad € 142.871,00 (valore consolidato proporzionalmente € 30.102,92); i ratei attivi hanno un saldo di € 10.234,00 (proporzionale € 2.156,30); i risconti attivi ammontano ad € 132.637,00 (proporzionale € 27.946,62) e riguardano polizze assicurative, software e altri costi per servizi. La voce Ratei e risconti passivi vale € 164.958,00 (valore proporzionale € 34.756,65). La voce Altri accantonamenti non è valorizzata.

Emilia-Romagna teatro Fondazione: I bilancio riporta ratei e risconti attivi per € 993.187 (proporzionale € 141.886,70) e ratei e risconti passivi pari ad € 395.020,00 al netto di una rettifica di pre-consolidamento (proporzionale € 56.432,56). La voce Altri accantonamenti non è valorizzata.

AESS: il bilancio evidenzia ratei e risconti attivi pari ad € 226.540 (valore prop. € 37.764,22) e ratei e risconti passivi per € 542.897 (valore prop. € 90.500,93). La voce Altri accantonamenti non è valorizzata.

5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Comune di Modena: Gli interessi passivi su mutui e prestiti sono pari a **364.404,83** euro.

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E PRESTITI	
CASSA DDPP	94.338,57
CREDITO SPORTIVO	241.450,43
BANCA CARIGE	28.615,43
TOTALE	364.404,43

CambiaMo: alla voce Oneri finanziari si registrano interessi passivi per € 81.040 di cui:

- Commissioni bancarie su finanziamenti € 5.627
- Interessi passivi su finanziamenti soci € 195
- Interessi passivi su finanziamenti bancari € 75.218

ForModena: Alla voce C.17 sono iscritti altri oneri finanziari per €. 1.607.

aMo: nel bilancio 2023 vi sono oneri finanziari per € 80.

Farmacie Comunali di Modena: non si registrano oneri finanziari alla voce C.17.

Lepida: nel 2024 la gestione finanziaria rileva interessi e altri oneri finanziari per € 131.890,00. Il valore proporzionalmente consolidato è pari a € 1,85.

Fondazione Cresci@Mo: gli interessi e gli oneri finanziari ammontano ad € 3.

ACER Modena: gli interessi e gli oneri finanziari ammontano ad € 318.786,00. Il valore proporzionalmente consolidato è pari a € 67.168,21.

Fondazione Emilia-Romagna Teatro: contabilizza oneri finanziari per € 29.694, di cui € 243 sono perdite su cambi. Il valore proporzionalmente consolidato è pari a € 4.242,08.

AESS: alla voce C.17 si registrano Interessi e altri oneri finanziari, relativi ad oneri verso banche per € 24.450. Il valore proporzionalmente consolidato è pari a € 4.075,82.

6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi straordinari, provenienti dal bilancio del **Comune di Modena**, sono composti come segue:

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Nel 2024 la voce in bilancio ammonta ad **€ 44.890.477,44** ml registrando un aumento, rispetto all'esercizio 2023 pari ad € 3.423.124,09.

Questi proventi straordinari sono principalmente dovuti:

- **€ 4.076.523,87** insussistenze del passivo relative alle radiazioni di impegni a residuo radiazione dei residui passivi al titolo 1 della spesa
- **€ 4.227.195,91** Altre sopravvenienze attive dovute ad incrementi di accertamento a residuo eseguiti in sede di riaccertamento ordinario 2024 così declinate:
€ 3.271.101,98 per incassi su crediti stralciati;
€ 956.093,93 per variazione di accertamenti a residuo (di cui 63.651,08 come STI e 892.442,85 come VAP):
- Per **€ 504.445,32** Acquisto beni mobili in spesa corrente così declinati:
per € 493.938,76 iva a credito recuperata su liquidazioni di impegni a residuo 2023 e retro;
per € 10.506,56 Contabilizzazione acquisizione a titolo gratuito di mobili ed automezzi;
- Per **€ 3.231.079,98** Altre sopravvenienze attive così declinati:

€ 200.000,00 al Repertorio 2023/84182/27841 relativo alla concessione in D.S. delle Aree di Via Nonantolana. Il corrispettivo indicato nell'atto, a carico della Società Cooperativa UNI.C.A.P.I, ammontava ad € 854.569,78 di cui incassati nel 2023 € 254.569,78 (nell'anno 2023 si è quindi registrata una minusvalenza). La restante somma di € 600.000,00 verrà incassata in forma rateale per € 200.000,00 annui negli anni 2024, 2025 e 2026. In detti anni tale importo determinerà una Sopravvenienza attiva in ogni anno d'incasso. **Nell'anno 2024 si registra tale Sopravvenienza sull'accertamento 2024/423**

€ 4.235,18 relativo a movimentazioni contabile inerenti la gestione allineamento mastri IVA credito/debito con registro fiscale;

€ 826.844,80 relativo a contributo incassato nel 2022 dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti rimasto erroneamente a Risconti Passivi nel 2023. Detto contributo doveva confluire nel conto economico 2023 a seguito del contributo che a sua volta il Comune ha erogato, per lo stesso importo, all'Agenzia per la mobilità ed il Trasporto Pubblico.

€ 2.200.000,00 relativo a contributo "Bando Periferie degradate – Abitare Sociale e Centro diurno Disabili" Detto importo viene totalmente sterilizzato all'interno delle "Sopravvenienze Passive ed Insussistenza dell'Attivo. Per mero errore materiale, nell'anno 2023 la spesa è stata stornata ad Immobilizzazioni in corso acconti e l'accertamento è rimasto a Risconti Passivi. Trattasi però di un progetto su immobili che non rientrano nella proprietà del Comune di Modena. Per tale

motivo la spesa doveva rimanere all'interno dei costi e l'accertamento doveva essere stornato, da Risconti Passivi (scrittura di CoGe automatica per l'accertamento) a Proventi. Per tale motivo quest'anno si è provveduto a stornare da Immobilizzazione in Corso acconti a Sopravvenienze Passive la quota di costo e dal conto Risconti Passivi – Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri a Sopravvenienze Attive la quota del Provento.

- Per € **3.164.642,06 (3.126.745,99 VDDT + 37.716,07 VDDL)** per economie derivanti dalla chiusura di Risconti Passivi aperti nel 2023 a seguito di applicazione di Avanzo, da confrontare con i maggiori costi rilevati all'interno delle Sopravvenienze Passive – per apertura dei Risconti Passivi relativi all'Avanzo 2024, pari ad € 807.064,05 (vedi punto E25b).
- Per € **12.054.134,06** alle sopravvenienze attive dovute all'adeguamento del fondo svalutazione crediti (vedi punto B14d);
- Per € **1.382.658,35** dovuto alle sopravvenienze attive per minori costi di personale imputati al 2024 per così declinati:
 - = per € 67.372,03 per chiusura Rateo Passivo aperto 2023 relativo a spese per Procuratorie Cause compensate;
 - = per € 1.001.708,53 da confrontare con i maggiori costi di € 240.807,88 di cui al punto E25b determinando un saldo positivo pari ad € 760.900,59 (chiusura Rateo Passivo aperto nel 2024 relativo al Salario accessorio transitato su FPV). Di detto importo per € 669.671,78 sono stati utilizzati per finanziare il Salario Accessorio 2024 (da pagare 2025). Pertanto, l'economia effettiva su Salario Accessorio Dipendenti 2023 confluita in avanzo libero ammonta ad € 91.225,87;
 - = per € 98.196,02 Chiusura Rateo Passivo Salario Accessorio Dirigenti. Di detto importo per € 50.587,00 sono stati utilizzati per finanziare il Salario Accessorio 2024 (da pagare 2025), per € 23.245,01 per finanziare Procuratorie cause compensate da pagare nel 2025. Pertanto, l'economia effettiva su Salario Accessorio Dirigenti 2023 confluita in avanzo libero ammonta ad € 24.364,01;
 - = per € 209.583,10 chiusura Rateo Passivo aperto nel 2023 su Personale Quiescenza – Applicazione di Avanzo;
 - = per € 402,02 chiusura Rateo Passivo aperto nel 2023 su per Direttore Generale + Segretario
- = per € 5.396,65 Chiusura rateo passivo per pagamento Indennità di fine mandato Sindaco
- Per € **624.278,67** Contabilizzazioni monte canoni ACER a finanziamento manutenzione straordinaria Beni Immobili;
- Per € **8.116.300,74** all'integrazione di beni immobili (CESPITI) a titolo gratuito
- per € **7.509.218,52** movimentazione fondo rischi per spese impreviste;

Plusvalenze patrimoniali.

- Nel 2023 la voce in bilancio ammonta € **2.779.689,86** ml principalmente derivanti da alienazioni di terreni edificabili (riscatti peep) con atto di rogito registrato nel 2024, registrando un aumento, rispetto all'esercizio 2023 pari a + **1.471.438,33**;

Altri proventi straordinari.

Vi sono poi proventi straordinari vari (**€ 1.070.050,00**) relativi a monetizzazioni per eliminazioni di vincoli o per assegnazione di capacità edificatoria;

Nel bilancio delle imprese incluse nell'area di consolidamento non sono iscritti proventi straordinari per effetto del D. Lgs. 139/2015

Gli Oneri straordinari del Comune di Modena (€ 8.968.448,43) sono composti dalle seguenti voci:

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 8.675.822,90

Questi oneri straordinari sono dovuti a:

- Per **€ 2.047,10** dovuti per arretrati anni precedenti corrisposti a personale a tempo determinato;
- Per **€ 320.000,00** relativi a rimborsi di imposte e tasse correnti;
- Per **€ 1.335.610,74** per cessioni terreni a titolo gratuito – Potenziamento della rotatoria Rabin a Modena (€ 335.635,45) e dismissione aree a seguito atto di transazione per sentenza Corte di Appello di Bologna (€ 999.975,29);
- Per **€ 807.064,05** per apertura Risconti Passivi da Avanzo per trasferimenti;
- Per **€ 27.320,17** a seguito dismissione di beni mobili a titolo gratuito;
- Per **€ 2.203,29** dovuto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti;
- Per **€ 169.621,09** relativi a scritture per allineamento mastri CoGe con movimenti di finanziaria (€ 119,38 adeguamento mastri IVA Credito con Dichiarazione IVA 2024; € 166.868,40 Adeguamento mastri IVA Debito con Dichiarazione IVA 2024; € 2.633,31 chiusura Risconto Depositi Bancari per estinzione conto Banca Etica);
- Per **€ 2.251.388,79** storno dal conto Immobilizzazioni in corso acconti a costo di lavori non oggetto di contabilizzazione a cespite. In questa voce rientrano:
€ 51.388,79 OPP2022/16-RIDUZIONE UF CON SERVITU':
€ 2.200.000,00 (**vedi voce E24c**) relativo a contributo "Bando Periferie degradate – Abitare Sociale e Centro diurno Disabili" (sterilizzato da Sopravvenienza Attiva)
- Per **€ 517.763,01** dovuto a maggiori costi di personale di cui:
€ 240.807,88 a seguito chiusura Rateo Passivo aperto nel 2023 relativo al Salario accessorio dipendenti da confrontare con i minori costi di cui al punto E24c per € 1.001.708,47 determinando un saldo positivo pari ad € 760.900,59;
Per € 209.583,10 per apertura Rateo di Debito per spese di personale in quiescenza finanziate da Avanzo;
Per € 67.372,03 per apertura Rateo di Debito per spese di personale procuratorie cause compensate finanziate da Avanzo;
- Per **€ 680.302,74** per Demolizione/Dismissione Beni immobili (Cancellazione da Inventario);
- Per **€ 2.562.501,92** Insussistenze dell'attivo così declinate:
Per € 63.651,08 per radiazione definitiva su crediti stralciati
Per € 2.498.850,54 radiazioni di accertamenti a residuo. L'importo si discosta da quello riportato in finanziaria per € 4.420,59 al titolo 3 per la Chiusura Rateo Passivo IVA Split aperto nel 2023. Inoltre, occorre sommare a quanto riportato nella tabella sottoindicata l'importo di € 148.815,00 per radiazione di entrata al Titolo 4 confluita nelle insussistenze

Passive. (€ 2.353.456,43 + 149.815,00 – 4.420,59 = 2.353.456,43)

Minusvalenze patrimoniali

Nel 2024 la voce in bilancio ammonta a € 37.625,53. Il valore corrisponde alla differenza tra il valore repertoriato dei cespiti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.

Altri Oneri Straordinari

Nel 2024 la voce di bilancio ammonta ad € 255.000,00 e risulta essere una restituzione di un contributo fondo complementare al PNRR.

- Nessuno degli organismi consolidati contabilizza ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione di aMo S.p.A. La società ha iscritto sopravvenienze attive di natura eccezionale stimate in euro 240.107, a fronte dell'accertamento di pagamenti irregolari intervenuti in scorsi esercizi, oltre alla rettifica di costi dell'esercizio sempre con la stessa causale stimati in euro 157.786, imputati in contropartita a crediti verso terzi beneficiari per complessivi euro 397.893. Tale importo è stato poi oggetto di svalutazione integrale. In sede di redazione del bilancio, infatti, dalla verifica dei movimenti bancari è emersa una serie di pagamenti con beneficiari soggetti terzi con movimenti non coerenti con l'attività sociale. È quindi iniziata una attività di verifica che ha comportato l'individuazione di pagamenti irregolari per l'esercizio 2024 stimati in euro 157.786 e in passati esercizi stimati in euro 240.107. Si è pertanto proceduto ad iscrivere un credito verso terzi beneficiari di pagamenti irregolari di complessivi euro 397.893, con contemporanea svalutazione immediata e integrale di tale credito.
- ACER evidenzia proventi straordinari di € 95.379,94 (valore prop. € 20.096,57) e oneri straordinari per € 145.929,78 (valore prop. € 30.747,40), entrambi derivanti da rettifiche di pre-consolidamento.

7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

Alla data di redazione della presente nessun membro della Giunta riveste il ruolo di amministratore in un organismo consolidato. Nel corso dell'esercizio 2024 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € **893.348,29** a titolo di indennità di carica e € **3.817,26** a titolo di rimborso spese.

Collegio dei Revisori dei Conti

Nessun componente del Collegio dei Revisori dei Conti ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in nessuno degli organismi consolidati. Il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Modena ha percepito € 84.770,42 euro a titolo di indennità di carica, ed € 3.898,03 a titolo di rimborso spese.

8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Dalla metà del 2018 il Comune di Modena non ha più in essere contratti in strumenti derivati. L'ultimo contratto di interest rate swap è giunto a scadenza con il pagamento dell'ultimo flusso a luglio 2018.

Per quanto riguarda gli altri organismi consolidati, si segnala che nessuno di essi ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

9. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Con deliberazione della Giunta comunale n. 717/2023 il Comune di Modena aveva definito i componenti del "Gruppo Amministrazione pubblica" e l'area di consolidamento per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2023.

La deliberazione della Giunta comunale n. 713/2024 ha definito due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) devono essere inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali controllati (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure dell'esercizio della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali oppure dell'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione); sono considerati enti strumentali controllati anche le aziende e gli enti nei quali l'ente eserciti un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, che incidano significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio imposizione di tariffe o previsione di agevolazioni ed esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante: l'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;
- gli enti strumentali partecipati, intesi come aziende o gli enti, pubblici o privati nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni sopracitate;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria); i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati

con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. La prevalenza è calcolata con riferimento alla percentuale (80%) di cui al punto precedente.

- le società partecipate (intese, con riferimento agli esercizi 2015-2017, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione). A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono in ogni caso considerate irrilevanti e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata (salvo il caso dell'affidamento diretto);
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;
- Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione);
- Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento;
- Anche in caso di incidenza inferiore al 3 per cento, sono comunque considerati rilevanti i bilanci degli enti e delle società totalmente partecipati dalla capogruppo, i bilanci delle società in house ed i bilanci degli enti partecipati titolari di affidamenti diretti da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

Alla luce dei principi enunciati l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" è il seguente:

Organismi strumentali del Comune di Modena:

Nessuno ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

Enti strumentali controllati del Comune di Modena:

- **ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano**, sede legale Via Selmi, 69 – 41121 – Modena, Patrimonio Netto € 12.675.671, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 85%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- **ASP Charitas: servizi assistenziali per disabili**, sede legale Strada Panni, 199 – 41125 – Modena, Patrimonio netto € 4.887.528,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 42,86%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- **Fondazione Cresci@Mo**, sede legale Viale J. Barozzi, 172 - 41124 – Modena, Fondo di Dotazione € 50.000 interamente versato dal Comune di Modena; il Comune di Modena ha la qualifica di socio fondatore originario, nessuno dei membri del Gruppo amministrazione pubblica aderisce in qualunque modo alla Fondazione; tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): B. Istruzione e diritto allo studio;
- **Fondazione Teatro Comunale di Modena**, sede legale Via del Teatro, 8 - 41121 - Modena, Fondo di dotazione € 1.032.914,00 il Comune di Modena ha la qualifica di socio fondatore originario, nessuno dei membri del gruppo amministrazione pubblica aderisce in qualunque modo alla Fondazione; tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali.
- **Fondazione Scuola materna G. Raisini**, sede legale Via Bonacini, 195/A – 41121 – Modena, Fondo di dotazione € 537.522,80; il Comune di Modena è titolare del diritto di nomina di alcuni componenti del CdA della Fondazione, non partecipa al Fondo di Dotazione ma esercita un controllo di tipo contrattuale sulla Fondazione, nessuno dei membri del gruppo amministrazione pubblica aderisce in qualunque modo alla Fondazione; tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): B. Istruzione e diritto allo studio;
- **Fondazione Scuola materna Don Lorenzo Milani**, sede legale Via Forlì, 126 – 41125 – Modena, Fondo di dotazione € 322.631,18; il Comune di Modena è titolare del diritto di nomina di alcuni componenti del CdA della Fondazione, non partecipa al Fondo di Dotazione ma esercita un controllo di tipo contrattuale sulla Fondazione, nessuno dei membri del gruppo amministrazione pubblica aderisce in qualunque modo alla Fondazione; tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): B. Istruzione e diritto allo studio;

Enti strumentali partecipati del Comune di Modena:

- **Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi** (Ente strumentale ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.P.C.M. 28.12.2011 in quanto consorzio ex art. 31 Tuel), sede legale Via Razzaboni, 82 – 41122 - Modena, Patrimonio netto € 20.544.446, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 42,05%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): G. Assetto del territorio e edilizia abitativa;

- **Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale**, sede legale Via Busani, 14 - 41122 – Modena, Fondo di Dotazione € 794.000, qualifica del Comune di Modena: Fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): N. Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- **Emilia-Romagna Teatro Fondazione**, sede legale Largo Garibaldi, 15 - 41124 – Modena, Fondo di Dotazione € 1.218.865,00, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- **Fondazione Modena Arti Visive**, sede legale Via Emilia Centro, 283 – 41121 – Modena, Fondo di Dotazione € 30.000, qualifica del Comune di Modena: Fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- **ACER**, sede legale Via Cialdini, 5 – 41123 – Modena, Fondo di Dotazione € 13.442.788,00 qualifica del Comune di Modena: partecipante; ACER detiene una partecipazione in CambiaMo S.p.A. del 36,776%, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- **Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**, sede legale via Caruso 3 - 41122 Modena, Fondo di Dotazione € 241.158,00, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, Tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.
- **Fondazione Democenter-Sipe**, sede legale via Vivarelli 2 - 41125 Modena, Fondo di Dotazione 952.372,00 euro, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, Tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): M. Sviluppo economico e competitività.

Società controllate dal Comune di Modena:

- **CambiaMo S.p.A.** (Società in cui il Comune di Modena ha il possesso diretto della maggioranza dei voti), sede legale Via Razzaboni, n. 82 - 41122 - Modena, Capitale sociale € 16.445.419,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 63,224%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): G. Assetto del territorio e edilizia abitativa;
- **ForModena Soc. cons. a r.l.** (Società in cui il Comune di Modena ha il possesso diretto della maggioranza dei voti), sede legale Viale Trento Trieste 37- 41124 - Modena, Capitale sociale € 200.000,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 77,027%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): N. Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- **AMo S.p.A.** (Società in cui il Comune di Modena dispone dei voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante sull’assemblea ordinaria), sede legale Strada Sant’Anna, 210 - 41122 – Modena, Capitale sociale € 5.312.848,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 45%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): I. Trasporti e diritto alla mobilità.

Società partecipate dal Comune di Modena:

- **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.**, sede legale Via del Giglio, 21 - 41123 - Modena, Capitale sociale € 20.000.000,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 33,40%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): L. tutela della salute;
- **Lepida S.c.p.A.** (Società in house), sede legale Via della Liberazione 15 - 40128 - Bologna, Capitale sociale € 69.881.000,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 0,0014%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): M. sviluppo economico e competitività.

Per società partecipate, secondo il principio contabile vigente, si intendono oltre alle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione, anche le società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

I restanti organismi partecipati dal Comune di Modena o nei quali il Comune di Modena possiede diritti di nomina non rientrano nelle definizioni previste dal citato D.Lgs. 118/2011 per essere inclusi nell'elenco "Gruppo Comune di Modena".

Successivamente, sono stati esaminati, per ciascun organismo appartenente al "Gruppo Comune di Modena", i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori del Comune di Modena, con il seguente esito:

ENTE O SOCIETA'	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano	0,65%	0,76%	0,37%
ASP Caritas: servizi assistenziali per disabili	0,33%	0,26%	2,82%
Fondazione Cresci@Mo	0,17%	0,02%	3,32%
Fondazione Teatro Comunale di Modena	0,29%	0,16%	2,48%
Fondazione Scuola materna G. Raisini	0,09%	0,03%	0,21%
Fondazione Scuola materna Don Lorenzo Milani	0,05%	0,02%	0,16%
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	1,21%	0,40%	0,30%

Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	0,11%	0,09%	0,56%
Emilia-Romagna Teatro Fondazione	0,36%	0,07%	6,52%
Fondazione Modena Arti Visive (1)	0,04%	0,02%	0,68%
ACER	2,61%	0,86%	5,91%
AESS	0,13%	0,02%	1,87%
Fondazione Democenter- Sipe	0,21%	0,07%	0,97%
CambiaMo	1,16%	0,79%	2,30%
ForModena	0,16%	0,03%	0,94%
A Mo	1,93%	1,27%	15,81%
FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.p.A. (2)	1,55%	1,68%	8,07%
Lepida	5,50%	4,43%	28,74%

(1) Bilancio al 31/08/2023

(2) Bilancio al 31/01/2024

Dai risultati che emergono dall'analisi effettuata, ai sensi del Principio contabile applicato per il bilancio consolidato, gli enti e le società il cui bilancio non è irrilevante rispetto al requisito dimensionale del bilancio risultano: AMo S.p.A., Emilia-Romagna Teatro Fondazione, ACER Modena, Farmacie Comunali di Modena S.p.A. e Fondazione Cresci@Mo, poiché la partecipazione detenuta in Lepida S.c.p.A. è inferiore all'1% e pertanto irrilevante. Occorre tuttavia tener conto che, nonostante l'irrilevanza rispetto al requisito dimensionale del bilancio, sono considerate rilevanti ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento:

- Lepida S.c.p.A., in quanto società *in house*
- AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile in quanto associazione qualificata come *in house* a seguito dell'iscrizione all'Elenco ANAC in data 10/12/2019

definendo quindi per l'esercizio 2024 un'area di consolidamento composta dalla capogruppo Comune di Modena e da:

- aMo S.p.A.
- Emilia-Romagna Teatro Fondazione
- ACER Modena

- Farmacie Comunali di Modena S.p.A.
- Fondazione Cresci@Mo
- Lepida S.c.p.A.
- AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Partendo da un'area di consolidamento così determinata, la somma delle percentuali dei bilanci degli organismi considerati singolarmente irrilevanti per il requisito dimensionale (e cioè esclusi dall'area di consolidamento) sarebbe pari a:

- 4,30% per il parametro totale attivo;
- 2,64% per il parametro del patrimonio netto;
- 11,79% per il parametro valore della produzione

Dato che la somma di tali percentuali relativamente al parametro "valore della produzione" è superiore al 10% è necessario identificare altri organismi da includere nell'area di consolidamento dell'esercizio 2024, al fine di riportare la somma delle percentuali dei bilanci singolarmente irrilevanti, con riferimento al parametro "valore della produzione", al di sotto del 10%, così come previsto dal principio contabile applicato per il bilancio consolidato.

Inoltre, al fine di rendere più significativo il bilancio consolidato, si è tenuto conto che quest'ultimo, ai sensi del regolamento dei controlli interni del Comune di Modena, viene solitamente approvato contestualmente alla relazione contenente la verifica finale del controllo sulle società partecipate. L'art. 18 del regolamento citato, prima delle modifiche approvate nel corso dell'anno 2025, prevedeva che le società soggette al controllo fossero quelle nelle quali la partecipazione del Comune di Modena è almeno pari al 10%, con esclusione delle società quotate e di quelle da esse controllate.

Così come per l'esercizio 2023, è quindi sembrato opportuno allineare l'area di consolidamento all'ambito di applicazione del sistema di controlli sulle società previsto dal citato regolamento dei controlli interni, tenendo tuttavia conto della diversa definizione di "società partecipata" prevista dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, che esclude dalla definizione di "società partecipata" le società con percentuali di partecipazione inferiori al 20% o al 10% se quotate dall'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e conseguentemente anche dall'area di consolidamento. In definitiva, l'area di consolidamento è stata estesa a tutte le società controllate, includendo anche CambiaMo S.p.A. e ForModena Soc. cons. a r.l.

Tenendo quindi conto dell'inclusione nell'area di consolidamento anche di CambiaMo S.p.A. e di ForModena soc.cons. a r.l., volontariamente consolidata, la somma delle percentuali dei bilanci degli organismi considerati singolarmente irrilevanti per il requisito dimensionale risulta pari a:

- 2,99% per il parametro totale attivo;
- 1,82% per il parametro del patrimonio netto;
- 8,55% per il parametro valore della produzione

Pertanto, gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2024 (elenco 2) sono i seguenti:

- CambiaMo S.p.A.
- ForModena Soc. cons. a r.l.
- aMo S.p.A.
- Emilia-Romagna Teatro Fondazione
- ACER Modena
- Farmacie Comunali di Modena S.p.A.
- Fondazione Cresci@Mo
- Lepida S.c.p.A
- AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Rispetto all'esercizio 2023, l'area di consolidamento è pertanto immutata.

10. Metodo di consolidamento

CambiaMo S.p.A., ForModena Soc. cons. a r.l. e AMo S.p.A sono state consolidate con il metodo integrale in quanto società controllate, così come Fondazione Cresci@Mo; gli altri organismi sono stati consolidati con il metodo proporzionale. Per quanto riguarda in particolare Lepida S.c.p.A., la partecipazione detenuta dal Comune di Modena è pari allo 0,0014%, pertanto l'incidenza dei valori apportati al consolidato dal bilancio di Lepida è estremamente limitato (nell'ordine di poche centinaia di euro).

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Farmacie Comunali di Modena S.p.A. del 22 dicembre 2023 ha deliberato lo spostamento della data di chiusura dell'esercizio dal 31 marzo al 31 gennaio, in linea con la data di chiusura dell'esercizio delle società appartenenti a PHOENIX Group di cui la società fa parte. Farmacie Comunali S.p.A. ha provveduto a rielaborare un bilancio al 31/12/2024 per permettere un consolidamento omogeneo.

Metodo di consolidamento		%
CambiaMo S.p.A.	Integrale	100%
ForModena soc. cons. a r.l.	Integrale	100%
aMo S.p.A.	Integrale	100%
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	Proporzionale	33,40%
Lepida S.c.p.A	Proporzionale	0,0014%
Fondazione Cresci@Mo	Integrale	100%
Acer Modena	Proporzionale	21,07%
Emilia-Romagna Teatro Fondazione	Proporzionale	14,286%

AESS – Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile	Proporzionale	16,67%
--	---------------	--------

La percentuale di partecipazione utilizzata per il consolidamento degli organismi non societari è stata determinata seguendo quanto prescritto dal Principio contabile per il bilancio consolidato (All. 4/4 al D.Lgs. 118/2011):

- Fondazione Cresci@Mo, il cui fondo di dotazione è stato interamente versato dal Comune di Modena e nella quale il Comune nomina la totalità degli organi competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività della fondazione, è stata consolidata al 100%;
- La percentuale di partecipazione in ACER Modena è stabilita nello statuto dell’Ente stesso. Le quote di partecipazione dei Comuni sono calcolate in proporzione al numero dei loro abitanti: al 31/12/2024 tale percentuale è pari al 21,07%;
- La partecipazione in Emilia-Romagna Teatro Fondazione è stata determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell’organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività della fondazione: in questo caso il Consiglio di Amministrazione. Il Comune di Modena designa un componente su 7: pertanto la percentuale di partecipazione è pari al 14,286%;
- Anche per quanto riguarda AESS, la percentuale di partecipazione è stata determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell’organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività della fondazione: in questo caso l’Assemblea generale. I 3 fondatori (Comune di Modena, Provincia di Modena e Città Metropolitana di Bologna) detengono il 50% dei voti: pertanto la percentuale di partecipazione è pari al 16,67%.

Per quanto riguarda la valutazione dell’effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante Comune di Modena sul totale dei ricavi propri degli organismi.

	Ricavi della società Esercizio 2024	Ricavi imputabili al Comune di Modena	% incidenza
CambiaMo S.p.A.	€ 9.427.881,32	€ 6.893.700,71	73,12%
ForModena Soc. Cons. a r.l.	€ 2.984.642,00	€ 220.621,50	7,39%
AMo S.p.A.	€ 43.849.557,00	€ 1.266.407,86	2,89%
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	€ 26.521.977,00	€ 0,00	0,00%
Lepida S.p.A.	€ 85.892.501,49	€ 212.209,48	0,25%
Fondazione Cresci@Mo	€ 10.481.063,00	€ 6.453.920,65	61,58%
Acer Modena	€ 17.356.450,77	€ 100.207,45	0,58%

Emilia-Romagna Teatro Fondazione	€ 15.015.242,00	€ 1.337.276,51	8,91%
AESS	€ 4.541.820,00	€ 143.359,18	3,16%

I ricavi degli organismi comprendono i componenti positivi del Conto Economico al netto delle rettifiche di pre-consolidamento.

I ricavi sono rappresentati per intero, indipendentemente dalle percentuali di consolidamento proporzionale

11. Spese di personale relative alle società consolidate

Per quanto riguarda le spese di personale relative alla capogruppo Comune di Modena, la voce B) 13 del Conto economico riporta un costo pari a **€ 58.483.327,68**, le unità di personale da consuntivo 2024 sono **1.392** (pag. 133 Relazione sulla gestione – B al Rendiconto 2024). Per maggiori informazioni è possibile consultare il punto B13) della nota integrativa al Conto economico patrimoniale 2024 del Comune di Modena.

Per quanto riguarda gli organismi consolidati:

Organismo	Tot. Costo del Personale	n. medio dipendenti al 31.12.2024	n. medio dipendenti al 31.12.2023
CambiaMo	111.424,00	3	3
ForModena	913.334,00	20	19
aMO	743.995,00	11	13
FCM SpA	4.061.330	91	92
ACER	4.263.135,00	75	76
Fond. Cresci@Mo	5.145.413,00	166	174
ERT	6.950.059,00	132	137
Lepida S.c.p.A	30.513.005,00	676	657
AESS	1.887.257,00	25	23

12. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi tre esercizi il Comune di Modena non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

13. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *"Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".*

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci degli organismi consolidati prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

13.1 Rettifiche di pre-consolidamento

Comune di Modena

Si è provveduto a riallineare il valore delle partecipazioni valutate nel bilancio 2024 con il metodo del costo (in osservanza del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale - All. 4/3 al D.lgs. 118/2011)) utilizzando il metodo del patrimonio netto, così come indicato dal Principio contabile applicato del bilancio consolidato (All. 4/4 al D.lgs. 118/2011)

PARTECIPAZIONI del Comune di Modena valutate col metodo del costo in sede di rendiconto 2024	valutazione al COSTO nel bilancio 2024 del Comune di Modena	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2024 al netto del risultato di esercizio	Quota Comune di Modena 31/12/2024	Valore della partecipazione CRITERIO DEL PATRIMONIO NETTO	rivalutazione /svalutazione
Lepida	1.000,00	74.337.309,00	0,0014%	1.040,72	40,72
Emilia Romagna Teatro Fondazione	7.853,00	1.218.865,00	14,286%	174.127,05	166.274,05
AESS - Agenzia per l'energia e lo Sviluppo Sostenibile	82.500,00	261.313,00	16,670%	43.560,88	- 38.939,12

CambiaMo S.p.A.

Sul bilancio di CambiaMo è stata operata una rettifica di riallineamento della competenza economica: si è provveduto pertanto a ridurre gli Altri ricavi e proventi di Cambiamo per € 1.489.798,09, aumentando al contempo i risconti passivi. Si è inoltre provveduto al recupero di una pre-rettifica operata sul bilancio consolidato 2023, sempre relativa al riallineamento della competenza economica: anche in questo caso sono stati diminuiti gli Altri ricavi e proventi di Cambiamo per € 599.061,59, aumentando nel contempo i risconti passivi.

ForModena Soc. Cons. a r.l.

Sul bilancio di Formodena è stato operato il recupero di una pre-rettifica necessaria al riallineamento della competenza economica: si tratta di due progetti affidati dal Comune di Modena che la società considera di competenza dell'esercizio 2024, mentre sono di competenza dell'esercizio 2023 per il Comune di Modena: si è provveduto pertanto ridurre i ricavi delle vendite e delle prestazioni della società diminuendo nel contempo la voce Disponibilità liquide, dato che entrambi i progetti sono stati liquidati nel corso dell'esercizio 2024.

aMo S.p.A.

Sul bilancio di aMo è stata operata una modesta pre-rettifica volta a riallineare la competenza economica: aMo ha registrato il contributo di € 3.000 a favore del Comune di Modena per il Progetto Internos in competenza 2024. Il Comune di Modena ha mantenuto in competenza 2024 l'importo di € 2.075,33, per l'ammontare della spesa già realizzata e finanziata dal contributo, mentre ha reimputato al 2025 la quota di € 924,67, come stabilito dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011): tale quota costituisce per il Comune di Modena un ricavo di competenza 2025. Si è provveduto pertanto a diminuire gli Oneri diversi di gestione di aMo, incrementando nel contempo i Risconti attivi, per € 924,67.

Lepida S.c.p.A.

Le rettifiche eseguite riguardano:

- Il recupero di una rettifica operata sul bilancio 2023 di Lepida, mirata a riallineare la competenza economica: lo scorso esercizio è stato integrato sul bilancio di Lepida un ricavo (€ 7.496,65) al fine di annullare l'incidenza di una nota di accredito emessa dalla società che riduceva i ricavi 2023: tale nota di accredito è infatti stata registrata sul bilancio 2024 del Comune di Modena in quanto emessa l'8/04/2024. Si era provveduto pertanto ad incrementare i ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i crediti verso clienti di Lepida. Ora occorre ridurre i ricavi di Lepida per lo stesso importo, contemporaneamente riducendo i crediti verso clienti.
- Sempre al fine di riallineare la competenza economica, è stato integrato sul bilancio di Lepida un ricavo (€ 8.704,50) al fine di annullare l'incidenza di una nota di accredito emessa dalla società che riduce i ricavi 2024: tale nota di accredito è infatti stata registrata sul bilancio

2025 del Comune di Modena in quanto emessa l'8/04/2025. Si è provveduto pertanto ad incrementare i ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i crediti verso clienti di Lepida.

- Si è resa necessaria un'ulteriore integrazione dei ricavi 2024 di Lepida al fine di riallineare la competenza economica, relativamente alla fattura n. 110 del 14/01/2025: il Comune di Modena ha considerato la fattura di competenza 2024, mentre per Lepida l'importo è di competenza dell'esercizio 2025.
- Pertanto, rispetto all'utile di esercizio rilevato in bilancio per € 129.816,00, l'utile di esercizio rettificato è pari a € 150.121.

Fondazione Cresci@Mo

Sul bilancio della Fondazione è stata operata una rettifica necessaria al fine di riallineare la competenza economica. Si è provveduto ad integrare i ricavi di Fondazione Cresci@Mo per € 925.535,00, diminuendo nel contempo i risconti passivi. Si è inoltre provveduto al recupero di una pre-rettifica effettuata sul consolidato 2023, sempre diretta a riallineare la competenza economica: si è effettuata la chiusura di un risconto passivo di € 200.335,00, aumentando nel contempo gli Altri ricavi e Proventi per lo stesso importo.

ACER Modena

Le rettifiche eseguite riguardano crediti e debiti che non trovano corrispondenza nel bilancio della capogruppo a causa del diverso metodo di rilevazione contabile utilizzato per i contributi regionali. ACER incassa contributi regionali su delega del Comune di Modena, contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna per opere di manutenzione straordinaria da eseguire sugli immobili concessi in gestione ad ACER. Il Comune di Modena accerta e impegna sul proprio bilancio al momento della concessione del contributo con delibera della Giunta Regionale: successivamente contabilizza i lavori eseguiti nell'anno in entrata e in spesa. Quindi per quanto riguarda la rilevazione in contabilità economica, il Comune di Modena registra sempre crediti e debiti dello stesso importo. ACER rileva un debito verso il Comune di Modena al momento dell'incasso del contributo regionale e lo riduce progressivamente per l'importo dei lavori effettuati. In alcuni casi ACER evidenzia un credito, nel caso in cui l'importo dei lavori eseguiti superi l'importo del contributo incassato fino a quel dato momento (se concesso per tranches). Al fine di rendere i bilanci di ACER e della capogruppo omogenei, si è pertanto provveduto ad annullare un importo di crediti di ACER verso il Comune di Modena (registrati tra i crediti v/altri) per € 208.744,95, registrando una sopravvenienza passiva e contemporaneamente a diminuire l'importo dei debiti verso altri per € 95.379,94, registrando una sopravvenienza attiva.

Si è inoltre provveduto a rettificare la valutazione della partecipazione di ACER in CambiaMo, valutata nel bilancio Acer con il metodo del costo, adottando il metodo del patrimonio netto: si è pertanto operata una svalutazione della partecipazione pari a € 1.168.047,75 (da € 6.048.000 a € 4.879.952,25).

Emilia-Romagna Teatro Fondazione

Sul bilancio di Emilia-Romagna Teatro Fondazione è stata effettuata una rettifica finalizzata al riallineamento della competenza economica: si è provveduto a rettificare il risconto passivo (€ 150.000) di parte del contributo ordinario, presente nella contabilità di ERT, aumentando nel contempo la voce Altri ricavi e Proventi.

AESS – Agenzia per l’Energia e lo sviluppo sostenibile

Sul bilancio di AESS si è provveduto ad effettuare una pre-rettifica finalizzata al riallineamento della competenza relativamente al Bando Ministero della transizione ecologica (Fattura n. 37 del 3/3/2025): AESS considera l’importo di € 116.549,77 di competenza dell’esercizio 2025, mentre nel bilancio del Comune di Modena l’impegno 2024 è confluito nella voce Immobilizzazioni in corso e Acconti: si è provveduto quindi a incrementare i Crediti verso clienti di AESS incrementando nel contempo la voce D6) Acconti del Passivo patrimoniale.

In calce al presente documento si riportano i bilanci di tutti gli organismi consolidati con le rettifiche di pre-consolidamento.

13.2 Partite infragruppo

Il Principio contabile applicato per il Bilancio consolidato, al punto 4.2, afferma che: *“L’eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L’irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all’ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”*. Alla luce di quanto affermato dal principio contabile, sono state giudicate irrilevanti tutte le partite infragruppo inferiori allo 0,5% della corrispondente voce del bilancio consolidato al lordo delle partite infragruppo da elidere. La tabella seguente indica nel dettaglio le poste che non si è provveduto a elidere. La classificazione per tipo di voce è fatta con riferimento al punto di vista degli organismi consolidati (ad es. Crediti sono crediti dichiarati dall’organismo consolidato)

	Valore della produzione	Costi della produzione	Immobilizzazioni	Crediti	Debiti
valori consolidato lordo	340.653.185,59	389.220.493,42	1.828.690.306,76	120.960.891,75	122.952.399,30
soglia 0,5%	1.703.265,93	1.946.102,47	9.143.451,53	604.804,46	614.762,00
Cambiamo	0,00	127.677,00	0,00	0,00	0,00
Formodena	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
aMo	0,00	43.706,00	30.000,00	0,00	2.075,33
FCM	0,00	15.676,28	0,00	0,00	0,00
Lepida	2,86	0,00	0,00	0,52	0,00
Cresci@Mo	79.918,65	20.491,80	0,00	0,00	0,00
ACER Modena	21.113,71	35.599,10	0,00	6.110,30	0,00
Fondazione ERT	8.597,60	5.485,25	0,00	59.463,62	336,38
AESS	23.897,98	3.478,30	0,00	19.346,05	2.222,92

Cambiamo/Formodena	29.051,28	0,00	0,00	0,00	1.630,45
ACER/AESS	0,00	420,08	0,00	0,00	0,00
Cambiamo/ACER	281.284,50	13.662,43	0,00	218.852,15	24.948,43
AESS/aMO	150,03	0,00	0,00	0,00	0,00
CambiaMo/aMo		18.250,00		18.250,00	
totale escluse	444.016,60	275.196,24	30.000,00	303.772,64	40.213,51
totale escluse - % effettiva sulla voce	0,1303%	0,0707%	0,0016%	0,2511%	0,0327%

La media percentuale delle partite infragruppo che non si è proceduto ad elidere è pari allo 0,1%. Di seguito l'elencazione delle partite infragruppo che si è provveduto ad elidere:

- Per quanto riguarda aMo, si è provveduto a rettificare ricavi conseguiti nei rapporti con il Comune di Modena per € 1.266.407,86 (€ 122.492,78 di ricavi caratteristici ed € 1.143.915,08 di altri ricavi), Crediti verso il Comune di Modena pari ad € 67.855,11, mentre gli oneri diversi di gestione relativi ad IMU e TASI, i debiti di aMo verso il Comune e un importo registrato tra le Immobilizzazioni in corso sono irrilevanti;
- Per quanto riguarda ForModena, si è provveduto a rettificare ricavi inseriti nella voce Variazione dei lavori in corso su ordinazione conseguiti nei rapporti con il Comune di Modena per € 194.850,50 e ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 25.771 mentre i costi sostenuti nei confronti del Comune di Modena sono irrilevanti; Crediti verso il Comune di Modena per € € 194.850,50, mentre i debiti verso il Comune di Modena sono irrilevanti;
- Per quanto riguarda CambiaMo, si è provveduto ad elidere altri ricavi e proventi per € 5.042.709,85 e ricavi caratteristici € 1.850.990,86, costi per servizi per € 1.834.530,80 mentre gli oneri diversi di gestione sono irrilevanti; non sussistono Crediti o debiti al 31/12/2024 verso il Comune di Modena;
- Per quanto riguarda Farmacie Comunali di Modena, tutte le partite infragruppo sono state considerate irrilevanti, così come per Lepida S.c.p.A., ACER Modena e AESS;
- Per quanto riguarda Fondazione Cresci@Mo, si è provveduto a rettificare altri ricavi e proventi realizzati nei rapporti con il Comune di Modena pari ad € 6.374.002,00, mentre i ricavi caratteristici sono irrilevanti (€ 79.918,65), così come i costi per servizi (€ 20.491,80) oltre a crediti per € 60.000;
- Per quanto riguarda Emilia-Romagna Teatro Fondazione, si è provveduto a rettificare altri ricavi e proventi per € 182.445,73, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni, i costi per il godimento di beni di terzi ed i crediti e debiti verso il Comune di Modena sono irrilevanti;
- Le poste relative ai rapporti intercorsi tra CambiaMo S.p.A. e ForModena soc. cons. a r.l. sono irrilevanti, così come quelle relative ai rapporti intercorsi tra CambiaMo S.p.A. e ACER Modena, CambiaMo e aMo, tra ACER Modena e AESS e quelle tra AESS e aMo ;

- Nell'esercizio 2024 non esistono partite infragruppo tra aMo e Formodena e tra AESS e ForModena oltre che tra AESS e CambiaMo;

Non intercorrono altri rapporti tra i componenti del gruppo.

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2024 si è provveduto ad elidere l'importo dei dividendi erogati da Farmacie Comunali di Modena al Comune di Modena per € 449.998,20 relativi all'esercizio chiuso al 31/01/2024. Nessun'altra società inclusa nell'area di consolidamento ha erogato dividendi.

Consolidamento delle partecipazioni

La contestuale eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della controllante e della correlata frazione del patrimonio netto della controllata si rende necessaria al fine determinare in maniera corretta il valore del patrimonio netto di gruppo.

Il criterio di valorizzazione delle partecipazioni adottato per il bilancio consuntivo del Comune di Modena, allineato al Principio contabile della contabilità economico finanziaria (All.4/3 al D.Lgs. 118/2011) così come modificato dal DM 1° settembre 2021 è quello del patrimonio netto (per le partecipazioni in società controllate e collegate), mentre per le altre imprese, è quello del costo eventualmente ridotto da perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 Codice civile e del principio 4/3 D.Lgs 118/2011). In sede di redazione del bilancio consolidato si è pertanto provveduto ad adeguare il valore delle partecipazioni iscritte nel Bilancio del Comune di Modena con il criterio del costo valutandole con il metodo del patrimonio netto. Tale adeguamento è stato effettuato operando una pre-rettifica sul bilancio del Comune di Modena.

Si è provveduto anche all'eliminazione della partecipazione indiretta detenuta dalla capogruppo in CambiaMo attraverso ACER, socia di CambiaMo al 36,776%. La partecipazione indiretta del Comune di Modena è pari al 7,749%. La partecipazione in CambiaMo risultava iscritta nel bilancio di ACER con il metodo del costo. Pertanto, anche in questo caso, è stata operata una pre-rettifica sul bilancio di ACER in modo da valutare tale partecipazione con il criterio del patrimonio netto.

La valorizzazione effettuata alla data di redazione del bilancio del Comune di Modena ha utilizzato dati di patrimonio netto delle società al 31/12/2023. Infatti, alla data di redazione del consuntivo 2024 dell'Ente i bilanci delle società al 31/12/2024 non risultavano ancora approvati né disponibili.

La prima tabella rappresenta l'elisione delle partecipazioni già valutate con il metodo del patrimonio netto in sede di rendiconto 2024 della capogruppo Comune di Modena:

PARTECIPAZIONI IN ORGANISMI AL 31.12.2024	Valorizzazione della partecipazione nel Bilancio 2024 Comune di Modena su bilanci 2023 degli organismi	Criterio di valorizzazione 2024	valore della frazione di netto di competenza della capogruppo	Differenze da consolidamento
CambiaMo	8.389.369,75	p.n. esercizio precedente	8.389.369,75	0,00
Formodena	373.741,17	p.n. esercizio precedente	373.741,17	0,00
aMo	9.566.969,43	p.n. esercizio precedente	9.566.969,43	0,00
Farmacie Comunali di Modena	8.975.121,41	p.n. esercizio precedente	8.975.121,41	0,00
Fondazione Cresci@Mo	406.765,00	p.n. esercizio precedente	406.765,00	0,00
ACER Modena	3.043.616,28	p.n. esercizio precedente	3.043.616,28	0,00
TOTALE	30.755.583,04		30.755.583,04	-

In questo esercizio non emergono differenze da consolidamento.

La tabella seguente illustra l'elisione delle partecipazioni valutate nel rendiconto 2024 con il metodo del costo e la cui valutazione è stata adeguata al metodo del patrimonio netto in sede di redazione del consolidato:

PARTECIPAZIONI IN ORGANISMI AL 31.12.2024	Valorizzazione della partecipazione nel Bilancio 2024 Comune di Modena su bilanci 2023 degli organismi	Criterio di valorizzazione nel consuntivo 2024	Valorizzazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto in sede di consolidato	Rivalutazione/ sval utazione in sede di pre-rettifiche	Valore della frazione di netto di competenza della capogruppo	Differenze da consolidamento
Lepida	1.000,00	Costo	1.040,72	40,72	1.040,72	0,00
Emilia Romagna Teatro Fondazione	7.853,00	Costo	174.127,34	166.274,34	174.127,34	0,00
AESS - Agenzia per l'energia e lo Sviluppo Sostenibile	82.500,00	Costo	43.560,88	-38.939,12	43.560,88	0,00
TOTALE	91.353,00		218.728,94	127.375,94	218.728,94	-

L'ultima tabella illustra l'eliminazione della partecipazione indiretta in Cambiamo, detenuta attraverso ACER Modena, il cui valore è stato adeguato al metodo del patrimonio netto in sede di consolidato:

PARTECIPAZIONI di ACER AL 31.12.2024	Valorizzazione della partecipazione nel Bilancio 2024 di ACER (quota proporzionale)	Criterio di valorizzazione	Valorizzazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto in sede di consolidato	Rivalutazione o svalutazione in sede di pre- rettifiche	Valore della frazione di netto di competenza della capogruppo	Differenze da consolidamento
CambiaMo (prop.)	1.274.313,60	Costo	1.028.205,94	-246.107,66	1.028.205,94	0,00

Nel corso del 2023 Acer ha acquisito una partecipazione corrispondente a n. 1 azioni del capitale di Lepida, al costo di € 1.000, pari al valore nominale dell'azione. Non si è provveduto ad elidere tale

partecipazione poiché irrilevante: infatti l'applicazione della percentuale di partecipazione indiretta a tale valore avrebbe portato ad elidere un importo inferiore al centesimo di euro. La quota di competenza di terzi emerge dai bilanci di CambiaMo, Formodena Soc. cons. a r.l. e aMo S.p.A., partecipate in misura maggioritaria ma consolidate integralmente. Fondazione Cresci@Mo, partecipata al 100% dal Comune di Modena, è stata anch'essa consolidata integralmente: pertanto dal suo consolidamento integrale non emergono quote di terzi.

13.3 Riclassificazione del Conto economico consolidato

A fini conoscitivi, si fornisce una riclassificazione del conto economico consolidato

CONTO ECONOMICO riclassificato				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2024 (A)	Conto economico consolidato 2023 (A)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	325.675.455,99	320.651.386,14	5.024.069,85
B	<i>Costi per beni e servizi</i>	239.068.892,84	226.966.145,51	12.102.747,33
B	<i>Costo del personale</i>	68.980.622,01	67.277.581,87	1.703.040,14
	Margine operativo lordo	17.625.941,14	26.407.658,76	-8.781.717,62
B	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	57.142.303,02	54.743.812,75	2.398.490,27
B	<i>Accantonamenti</i>	13.884.370,86	15.314.377,03	-1.430.006,17
	Risultato della gestione	-53.400.732,74	-43.650.531,02	-9.750.201,72
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	14.630.431,07	12.868.567,50	1.761.863,57
	<i>oneri finanziari</i>	522.622,39	456.839,02	65.783,37
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	166.314,77	165.801,13	513,64
	<i>Svalutazioni</i>	713.775,10	532.430,64	181.344,46
	Risultato della gestione operativa	-39.840.384,39	-31.605.432,05	-8.234.952,34
E	<i>proventi straordinari</i>	48.762.292,73	44.075.878,93	4.686.413,80
E	<i>oneri straordinari</i>	8.999.195,83	11.555.181,20	-2.555.985,37
	Risultato prima delle imposte	-77.287,49	915.265,68	-992.553,17
	<i>Imposte</i>	3.719.629,63	3.475.745,80	243.883,83
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-3.796.917,12	-2.560.480,12	-1.236.437,00
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	-211.157,83	548.900,28	-760.058,11
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	-3.585.759,29	-3.109.380,40	-476.378,89

13.4 Bilanci degli organismi consolidati con rettifiche di pre-consolidamento

Bilancio Comune di Modena al 31/12/2024 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Valore produzione	A1	Proventi da tributi	136.126.383		136.126.383
	A2	Proventi da fondi perequativi	27.211.221		27.211.221
	A3	Proventi da trasferimenti e contributi	36.833.382		36.833.382
	A4	Ricavi delle vendite e prest. e proventi da serv. pubbl.	29.241.861		29.241.861
	A5	Variazione rimanenze prodotti in corso lavorazione	0		0
	A6	Variazione lavori in corso su ordinazione	0		0
	A7	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	0		0
	A8	Altri ricavi e proventi	29.847.667		29.847.667
	A	Totale valore della produzione	259.260.514	0	259.260.514
Costi produzione	B9	Acquisto di Materie prime e/o beni di consumo	1.562.200		1.562.200
	B10	Prestazioni di Servizi	141.656.834		141.656.834
	B11	Utilizzo beni di terzi	4.690.748		4.690.748
	B12	Trasferimenti e contributi	31.019.268		31.019.268
	B13	Personale	58.483.328		58.483.328
	B14	Ammortamenti e svalutazioni	55.092.876		55.092.876
	B15	Variazione rimanenze mat.prima	45.549		45.549
	B16	Accantonamenti per rischi	12.490.168		12.490.168
	B17	Altri accantonamenti	-		0
	B18	Oneri diversi di gestione	3.449.843		3.449.843
	B	Totale costi della produzione	308.490.813	0	308.490.813
P/O finanziari	C19	Proventi da partecipazioni	14.045.111		14.045.111
	C20	Altri proventi finanziari	286.198		286.198
		Totale proventi finanziari	14.331.309	0	14.331.309
	C21	Interessi ed altri oneri finanziari	- 364.404		-364.404
	C	Totale proventi e oneri finanziari	13.966.904	0	13.966.904
Rettif.	D22	Rivalutazioni	0	166.315	166.315
	D23	Svalutazioni	-428.728	-38.939	-467.667
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	-428.728	127.376	-301.353
P/O str.	E24	Proventi straordinari	48.742.196		48.742.196
	E25	Oneri straordinari	-8.968.448		-8.968.448
	E	Totale proventi e oneri straordinari	39.773.748	0	39.773.748
	26	Imposte sul reddito di esercizio	3.146.430		3.146.430
Sintesi		Valore della produzione	259.260.514		259.260.514
		Costi della produzione	308.490.813	0	308.490.813
		Differenza fra valore e costi della produzione	-49.230.299	0	-49.230.299
		Proventi e oneri finanziari	13.966.904	0	13.966.904
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	-428.728	127.376	-301.353
		Proventi e oneri straordinari	39.773.748	0	39.773.748
		Risultato prima delle imposte	4.081.624	127.376	4.209.000
		Imposte sul reddito di esercizio	3.146.430	0	3.146.430
	Risultato di esercizio	935.194	127.376	1.062.570	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0		0
Immobilizz.	B.I	Immobilizzazioni immateriali	51.336.008		51.336.008
	B.II - B.III	Immobilizzazioni materiali	1.564.908.500		1.564.908.500
	B.IV	Immobilizzazioni finanziarie	181.005.042	127.376	181.132.418
	B	Totale immobilizzazioni	1.797.249.550	0	1.797.376.926
	Crediti	C.II.1	Crediti di natura tributaria	28.966.578	
	C.II.2	Crediti per trasferimenti e contributi	68.031.506		68.031.506
	C.II.3	Verso clienti e utenti	7.756.585		7.756.585
	C.II.4	Altri crediti	5.002.710		5.002.710
	C.II	Totale crediti	109.757.378	0	109.757.378
Att. circ.	C.I	Rimanenze	72.116		72.116
	C.II	Crediti	109.757.378	0	109.757.378
	C.III	Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	0		0
	C.IV	Disponibilità liquide	141.799.460		141.799.460
	C	Totale attivo circolante	251.628.954	0	251.628.954
	D	Ratei e risconti attivi	9.507.729		9.507.729
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
		Immobilizzazioni	1.797.249.550	0	1.797.376.926
		Attivo circolante	251.628.954	0	251.628.954
		Ratei e risconti attivi	9.507.729	0	9.507.729
		Totale attività	2.058.386.234	0	2.058.513.609
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
Patrimonio Netto	A.I	Fondo di dotazione	98.098.175		98.098.175
	A.II	Riserve	989.745.478		989.745.478
	A.III	Risultato economico dell'esercizio	935.194	127.376	1.062.570
	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti	601.652.373		601.652.373
	A	Totale patrimonio netto	1.690.431.219	127.376	1.690.558.595
Fondi	B	Fondi rischi ed oneri	46.137.499		46.137.499
	C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0		0
Debiti	D.1	Debiti da finanziamento	13.546.288		13.546.288
	D.2	Debiti verso fornitori	58.794.768		58.794.768
	D.3	Acconti	1.817.339		1.817.339
	D.4	Debiti per trasferimenti e contributi	9.607.074		9.607.074
	D.5	Altri debiti	9.306.528		9.306.528
		Totale debiti	93.071.997		93.071.997
	E	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	228.745.518		228.745.518
Sintesi		Patrimonio netto	1.690.431.219	127.376	1.690.558.595
		Fondi rischi ed oneri	46.137.499	0	46.137.499
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
		Debiti	93.071.997	0	93.071.997
		Ratei e risconti passivi	228.745.518	0	228.745.518
		Totale passività	2.058.386.234	127.376	2.058.513.609
CONTI D'ORDINE					
		Impegni su esercizi futuri	73.173.154		73.173.154
		Garanzie prestate a altre imprese	15.988.832		15.988.832

Bilancio CambiaMo S.p.A. al 31/12/2024 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Valore produzione	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.029.449		5.029.449
	A2	Variazione rimanenze prodotti	- 1.226.199		-1.226.199
	A3	Variazione lavori in corso su ordinazione			0
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni			0
	A5	Altri ricavi e proventi	7.713.491	-2.088.860	5.624.631
	A5a	- di cui contributi in conto esercizio	7.682.207		5.593.347
	A	Totale valore della produzione	11.516.741	-2.088.860	9.427.881
Costi produzione	B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0
	B7	Servizi	9.933.226		9.933.226
	B8	Godimento beni di terzi	507		507
	B9	Personale	111.424		111.424
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	20.069		20.069
	B11	Variazione rimanenze mat.prime			0
	B12	Accantonamenti per rischi	400.000		400.000
	B13	Altri accantonamenti			0
	B14	Oneri diversi di gestione	532.872		532.872
B	Totale costi della produzione	10.998.098	0	10.998.098	
P/O finanziari	C15	Proventi da partecipazioni			0
	C16	Altri proventi finanziari			0
		Totale proventi finanziari	0	0	0
	C17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 81.040		-81.040
	C17bis	Utili e perdite su cambi	0		0
C	Totale proventi e oneri finanziari	-81.040	0	-81.040	
Rettif.	D18	Rivalutazioni			0
	D19	Svalutazioni			0
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0	0
P/O str.	E20	Proventi straordinari			0
	E21	Oneri straordinari			0
	E	Totale proventi e oneri straordinari	0	0	0
	22	Imposte sul reddito di esercizio	70.679		70.679
Sintesi		Valore della produzione	11.516.741	-2.088.860	9.427.881
		Costi della produzione	10.998.098	0	10.998.098
		Differenza fra valore e costi della produzione	518.643	-2.088.860	-1.570.217
		Proventi e oneri finanziari	-81.040	0	-81.040
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
		Proventi e oneri straordinari	0	0	0
		Risultato prima delle imposte	437.603	-2.088.860	-1.651.257
		Imposte sul reddito di esercizio	70.679	0	70.679
	Risultato di esercizio	366.924	-2.088.860	-1.721.936	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizz.	B.I	Immobilizzazioni immateriali	0	0
	B.II	Immobilizzazioni materiali	2.006	2.006
	B.III	Immobilizzazioni finanziarie		0
	B	Totale immobilizzazioni	2.006	2.006
Crediti	C.II.1	Verso clienti	67.958	67.958
	C.II.2	Verso imprese controllate		0
	C.II.3	Verso imprese collegate		0
	C.II.4	Verso controllanti		0
	C.II.4bis	Crediti tributari	260.599	260.599
	C.II.4ter	Imposte anticipate	2.326	2.326
	C.II.5	Verso altri	2.237.456	2.237.456
	C.II	Totale crediti	2.568.339	2.568.339
Att.circ.	C.I	Rimanenze	17.943.544	17.943.544
	C.II	Crediti	2.568.339	2.568.339
	C.III	Att.fin.che non costituiscono immobilizz.		0
	C.IV	Disponibilità liquide	2.980.147	2.980.147
	C	Totale attivo circolante	23.492.030	23.492.030
	D	Ratei e risconti attivi	436.747	436.747
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
		Immobilizzazioni	2.006	2.006
		Attivo circolante	23.492.030	23.492.030
		Ratei e risconti attivi	436.747	436.747
		Totale attività	23.930.783	23.930.783
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
Patrimonio Netto	A.I	Capitale	16.445.419	16.445.419
	A.II	Riserva sovrapprezzo delle azioni		0
	A.III	Riserva di rivalutazione		0
	A.IV	Riserva legale	378.635	378.635
	A.V	Riserva statutaria		0
	A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0
	A.VII	Altre riserve, di cui:	0	0
		Riserva straordinaria		0
		Fondo contributi in c/capitale art.55TU		0
		Arr.euro		0
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-3.554.733	-3.554.733	
A.IX	Utile (perdita) d'esercizio	366.924	-2.088.860	
	Totale patrimonio netto	13.636.245	-2.088.860	
Fondi	B	Fondi rischi ed oneri	1.340.621	1.340.621
	C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	29.446	29.446
Debiti	D.1	Obbligazioni		0
	D.2	Obbligazioni convertibili		0
	D.3	Debiti verso soci per finanziamenti		0
	D.4	Debiti verso banche	4.276.316	4.276.316
	D.5	Debiti verso altri finanziatori		0
	D.6	Acconti		0
	D.7	Debiti verso fornitori	3.410.435	3.410.435
	D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito		0
	D.9	Debiti verso imprese controllate		0
	D.10	Debiti verso imprese collegate		0
	D.11	Debiti verso controllanti		0
	D.12	Debiti tributari	25.166	25.166
	D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	8.901	8.901
	D.14	Altri debiti	296.179	296.179
	Totale debiti	8.016.997	8.016.997	
	E	Ratei e risconti passivi	907.474	2.996.334
Sintesi		Patrimonio netto	13.636.245	-2.088.860
		Fondi rischi ed oneri	1.340.621	1.340.621
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	29.446	29.446
		Debiti	8.016.997	8.016.997
		Ratei e risconti passivi	907.474	2.996.334
	Totale passività	23.930.783	23.930.783	

Bilancio ForModena soc. cons. a r.l. al 31/12/2024 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO			Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
Valore produzione	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	356.591	-17.000	339.591
	A2	Variazione rimanenze prodotti			0
	A3	Variazione lavori in corso su ordinazione	823.374		823.374
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni			0
	A5	Altri ricavi e proventi	1.780.196		1.780.196
	A5a	- di cui contributi in conto esercizio	1.711.876		1.711.876
	A	Totale valore della produzione	2.960.161	-17.000	2.943.161
Costi produzione	B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.209		14.209
	B7	Servizi	1.614.426		1.614.426
	B8	Godimento beni di terzi	180.953		180.953
	B9	Personale	913.334		913.334
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	29.913		29.913
	B11	Variazione rimanenze mat.prima			0
	B12	Accantonamenti per rischi	45.000		45.000
	B13	Altri accantonamenti	117.000		117.000
	B14	Oneri diversi di gestione	13.048		13.048
	B	Totale costi della produzione	2.927.883	0	2.927.883
P/O finanziari	C15	Proventi da partecipazioni			0
	C16	Altri proventi finanziari	41.481		41.481
		Totale proventi finanziari	41.481	0	41.481
	C17	Interessi ed altri oneri finanziari	-1.607		-1.607
	C17bis	Utili e perdite su cambi			0
C	Totale proventi e oneri finanziari	39.874	0	39.874	
Rettif.	D18	Rivalutazioni			0
	D19	Svalutazioni			0
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0	0
22	Imposte sul reddito di esercizio	43.687		43.687	
Sintesi		Valore della produzione	2.960.161	-17.000	2.943.161
		Costi della produzione	2.927.883	0	2.927.883
		Differenza fra valore e costi della produzione	32.278	-17.000	15.278
		Proventi e oneri finanziari	39.874	0	39.874
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0
		Risultato prima delle imposte	72.152	-17.000	55.152
		Imposte sul reddito di esercizio	43.687	0	43.687
	Risultato di esercizio	28.465	-17.000	11.465	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0		0
Immobilizz.	B.I	Immobilizzazioni immateriali	1.081		1.081
	B.II	Immobilizzazioni materiali	83.673		83.673
	B.III	Immobilizzazioni finanziarie	3.000		3.000
	B	Totale immobilizzazioni	87.754	0	87.754
Crediti	C.II.1	Verso clienti	352.446		352.446
	C.II.2	Verso imprese controllate			0
	C.II.3	Verso imprese collegate			0
	C.II.4	Verso controllanti			0
	C.II.4bis	Crediti tributari	22.327		22.327
	C.II.4ter	Imposte anticipate	85.081		85.081
	C.II.5	Verso altri	75.440		75.440
	C.II	Totale crediti	535.294	0	535.294
	Att. circ.	C.I	Rimanenze	1.654.120	
C.II		Crediti	535.294	0	535.294
C.III		Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	150.090		150.090
C.IV		Disponibilità liquide	1.272.618	-17.000	1.255.618
C		Totale attivo circolante	3.612.122	-17.000	3.595.122
	D	Ratei e risconti attivi	30.867		30.867
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
		Immobilizzazioni	87.754	0	87.754
		Attivo circolante	3.612.122	-17.000	3.595.122
		Ratei e risconti attivi	30.867	0	30.867
		Totale attività	3.730.743	-17.000	3.713.743
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
Patrimonio Netto	A.I	Capitale	200.000		200.000
	A.II	Riserva sovrapprezzo delle azioni			0
	A.III	Riserva di rivalutazione			0
	A.IV	Riserva legale	7.993		7.993
	A.V	Riserva statutaria			0
	A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			0
	A.VII	Altre riserve, di cui:	239.744	0	239.744
		Riserva straordinaria	239.744		239.744
		Fondo contributi in c/capitale art.55TU			0
		Arr.euro			0
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	37.471		37.471	
A.IX	Utile (perdita) d'esercizio	28.465	-17.000	11.465	
	Totale patrimonio netto	513.673	-17.000	496.673	
Fondi	B	Fondi rischi ed oneri	354.506		354.506
	C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	386.855		386.855
Debiti	D.1	Obbligazioni			0
	D.2	Obbligazioni convertibili			0
	D.3	Debiti verso soci per finanziamenti			0
	D.4	Debiti verso banche	2.809		2.809
	D.5	Debiti verso altri finanziatori			0
	D.6	Acconti	1.424.322		1.424.322
	D.7	Debiti verso fornitori	538.528		538.528
	D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito			0
	D.9	Debiti verso imprese controllate			0
	D.10	Debiti verso imprese collegate			0
	D.11	Debiti verso controllanti			0
	D.12	Debiti tributari	72.853		72.853
	D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	30.062		30.062
	D.14	Altri debiti	407.135		407.135
	Totale debiti	2.475.709		2.475.709	
	E	Ratei e risconti passivi	-		0
Sintesi		Patrimonio netto	513.673	-17.000	496.673
		Fondi rischi ed oneri	354.506	0	354.506
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	386.855	0	386.855
		Debiti	2.475.709	0	2.475.709
		Ratei e risconti passivi	0	0	0
		Totale passività	3.730.743	-17.000	3.713.743
CONTI D'ORDINE					
		Impegni su esercizi futuri			

Bilancio Lepida S.c.p.A. al 31/12/2024 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Valore produzione	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.850.396	20.305	78.870.701
	A2	Variazione rimanenze prodotti			0
	A3	Variazione lavori in corso su ordinazione	6.197.113		6.197.113
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	158.692		158.692
	A5	Altri ricavi e proventi	665.343		665.343
	A5a	- di cui contributi in conto esercizio	150.206		150.206
	A	Totale valore della produzione	85.871.544	20.305	85.891.849
Costi produzione	B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.412.195		1.412.195
	B7	Servizi	28.824.423		28.824.423
	B8	Godimento beni di terzi	3.527.696		3.527.696
	B9	Personale	30.513.005		30.513.005
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	12.522.335		12.522.335
	B11	Variazione rimanenze mat.prime			0
	B12	Accantonamenti per rischi	17.449		17.449
	B13	Altri accantonamenti			0
	B14	Oneri diversi di gestione	8.809.034		8.809.034
B	Totale costi della produzione	85.626.137	0,00	85.626.137	
P/O finanziari	C15	Proventi da partecipazioni			0
	C16	Altri proventi finanziari	652		652
		Totale proventi finanziari	652	0,00	652
	C17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 131.890		-131.890
	C17bis	Utili e perdite su cambi			0
C	Totale proventi e oneri finanziari	-131.238	0,00	-131.238	
Rettif.	D18	Rivalutazioni			0
	D19	Svalutazioni			0
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0,00	0
P/O str.	E20	Proventi straordinari			0
	E21	Oneri straordinari			0
	E	Totale proventi e oneri straordinari	0	0,00	0
	22	Imposte sul reddito di esercizio	- 15.647		-15.647
Sintesi		Valore della produzione	85.871.544	20.305	85.891.849
		Costi della produzione	85.626.137	0	85.626.137
		Differenza fra valore e costi della produzione	245.407	20.305	265.712
		Proventi e oneri finanziari	-131.238	0	-131.238
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
		Proventi e oneri straordinari	0	0	0
		Risultato prima delle imposte	114.169	20.305	134.474
		Imposte sul reddito di esercizio	-15.647	0	-15.647
	Risultato di esercizio	129.816	20.305	150.121	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Immobilizz.	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
	B.I	Immobilizzazioni immateriali	2.015.742	2.015.742	
	B.II	Immobilizzazioni materiali	54.758.339	54.758.339	
	B.III	Immobilizzazioni finanziarie	138.007	138.007	
	B	Totale immobilizzazioni	56.912.088	0,00	56.912.088
Crediti	C.II.1	Verso clienti	23.367.525	20.305	23.387.830
	C.II.2	Verso imprese controllate			0
	C.II.3	Verso imprese collegate			0
	C.II.4	Verso controllanti			0
	C.II.4bis	Crediti tributari	459.453		459.453
	C.II.4ter	Imposte anticipate	1.618.955		1.618.955
	C.II.5	Verso altri	465.535		465.535
	C.II	Totale crediti	25.911.468	20.305	25.931.773
	Att. circ.	C.I	Rimanenze	20.977.077	
C.II		Crediti	25.911.468	20.305	25.931.773
C.III		Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	0		0
C.IV		Disponibilità liquide	8.876.216		8.876.216
C		Totale attivo circolante	55.764.761	20.305	55.785.066
D	Ratei e risconti attivi	2.204.129		2.204.129	
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0,00	0
		Immobilizzazioni	56.912.088	0,00	56.912.088
		Attivo circolante	55.764.761	20.305	55.785.066
		Ratei e risconti attivi	2.204.129	0,00	2.204.129
		Totale attività	114.880.978	20.305	114.901.283
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Patrimonio Netto	A.I	Capitale	69.881.000		69.881.000
	A.II	Riserva sovrapprezzo delle azioni			0
	A.III	Riserva di rivalutazione			0
	A.IV	Riserva legale	201.866		201.866
	A.V	Riserva statutaria			0
	A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			0
	A.VII	Altre riserve, di cui:	4.254.443	0,00	4.254.443
		Riserva straordinaria			0
		Fondo contributi in c/capitale art.55TU			0
		Altre riserve	4.254.443		4.254.443
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			0	
A.IX	Utile (perdita) d'esercizio	129.816	20.305	150.121	
	Totale patrimonio netto	74.467.125	20.305	74.487.430	
Fondi	B	Fondi rischi ed oneri	233.039		233.039
	C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.400.717		2.400.717
Debiti	D.1	Obbligazioni			0
	D.2	Obbligazioni convertibili			0
	D.3	Debiti verso soci per finanziamenti			0
	D.4	Debiti verso banche	71.001		71.001
	D.5	Debiti verso altri finanziatori			0
	D.6	Acconti	5.535.864		5.535.864
	D.7	Debiti verso fornitori	20.709.696		20.709.696
	D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito			0
	D.9	Debiti verso imprese controllate			0
	D.10	Debiti verso imprese collegate			0
	D.11	Debiti verso controllanti			0
	D.12	Debiti tributari	883.080		883.080
	D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	2.229.397		2.229.397
	D.14	Altri debiti	4.283.585		4.283.585
	Totale debiti	33.712.623		33.712.623	
E	Ratei e risconti passivi	4.067.474		4.067.474	
Sintesi		Patrimonio netto	74.467.125	20.305	74.487.430
		Fondi rischi ed oneri	233.039	0	233.039
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.400.717	0	2.400.717
		Debiti	33.712.623	0	33.712.623
		Ratei e risconti passivi	4.067.474	0	4.067.474
		Totale passività	114.880.978	20.305	114.901.283
CONTI D'ORDINE					
	Garanzie prestate ad altre imprese	164.548		164.548	

Bilancio Fondazione Cresci@Mo al 31/12/2024 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Valore produzione	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.175.722		2.175.722
	A2	Variazione rimanenze prodotti			0
	A3	Variazione lavori in corso su ordinazione			0
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni			0
	A5	Altri ricavi e proventi	7.179.455	1.125.870	8.305.325
	A5a	- di cui contributi in conto esercizio	7.172.027	1.125.870	8.297.897
	A	Totale valore della produzione	9.355.177	1.125.870	10.481.047
Costi produzione	B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.426		6.426
	B7	Servizi	3.620.054		3.620.054
	B8	Godimento beni di terzi	53.683		53.683
	B9	Personale	5.145.413		5.145.413
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	368.452		368.452
	B11	Variazione rimanenze mat.prime			0
	B12	Accantonamenti per rischi			0
	B13	Altri accantonamenti			0
	B14	Oneri diversi di gestione	33.453		33.453
B	Totale costi della produzione	9.227.481	0	9.227.481	
P/O finanziari	C15	Proventi da partecipazioni			0
	C16	Altri proventi finanziari	16		16
		Totale proventi finanziari	16	0	16
	C17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 3		-3
	C17bis	Utili e perdite su cambi			0
C	Totale proventi e oneri finanziari	13	0	13	
Rettif.	D18	Rivalutazioni			0
	D19	Svalutazioni			0
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0	0
P/O str.	E20	Proventi straordinari			0
	E21	Oneri straordinari			0
	E	Totale proventi e oneri straordinari	0	0	0
22	Imposte sul reddito di esercizio	108.436		108.436	
Sintesi		Valore della produzione	9.355.177	1.125.870	10.481.047
		Costi della produzione	9.227.481	0	9.227.481
		Differenza fra valore e costi della produzione	127.696	1.125.870	1.253.566
		Proventi e oneri finanziari	13	0	13
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
		Proventi e oneri straordinari	0	0	0
		Risultato prima delle imposte	127.709	1.125.870	1.253.579
		Imposte sul reddito di esercizio	108.436	0	108.436
	Risultato di esercizio	19.273	1.125.870	1.145.143	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
Immobilizz.	B.I	Immobilizzazioni immateriali	52.399	52.399	
	B.II	Immobilizzazioni materiali	87.765	87.765	
	B.III	Immobilizzazioni finanziarie	0	0	
	B	Totale immobilizzazioni	140.164	140.164	
Crediti	C.II.1	Verso clienti	515.368	515.368	
	C.II.2	Verso imprese controllate		0	
	C.II.3	Verso imprese collegate		0	
	C.II.4	Verso controllanti		0	
	C.II.4bis	Crediti tributari	362.026	362.026	
	C.II.4ter	Imposte anticipate		0	
	C.II.5	Verso altri	0	0	
	C.II	Totale crediti	877.394	877.394	
Att. circ.	C.I	Rimanenze	0	0	
	C.II	Crediti	877.394	877.394	
	C.III	Att. fin. che non costituiscono immobilizz.	0	0	
	C.IV	Disponibilità liquide	3.253.352	3.253.352	
	C	Totale attivo circolante	4.130.746	4.130.746	
	D	Ratei e risconti attivi	5.439	5.439	
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
		Immobilizzazioni	140.164	140.164	
		Attivo circolante	4.130.746	4.130.746	
		Ratei e risconti attivi	5.439	5.439	
		Totale attività	4.276.349	4.276.349	
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Patrimonio Netto	A.I	Capitale	50.000	50.000	
	A.II	Riserva sovrapprezzo delle azioni		0	
	A.III	Riserva di rivalutazione		0	
	A.IV	Riserva legale		0	
	A.V	Riserva statutaria		0	
	A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	
	A.VII	Altre riserve, di cui:	356.765	0	356.765
		Riserva straordinaria	356.765		356.765
		Fondo contributi in c/capitale art.55TU			0
		Arr. euro			0
	A.VIII	Utiii (perdite) portati a nuovo			0
	A.IX	Utile (perdita) d'esercizio	19.273	1.125.870	1.145.143
		Totale patrimonio netto	426.038		1.551.908
	Fondi	B	Fondi rischi ed oneri		0
C		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	811.997		811.997
Debiti	D.1	Obbligazioni		0	
	D.2	Obbligazioni convertibili		0	
	D.3	Debiti verso soci per finanziamenti		0	
	D.4	Debiti verso banche	18		18
	D.5	Debiti verso altri finanziatori			0
	D.6	Acconti			0
	D.7	Debiti verso fornitori	1.036.510		1.036.510
	D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito			0
	D.9	Debiti verso imprese controllate			0
	D.10	Debiti verso imprese collegate			0
	D.11	Debiti verso controllanti			0
	D.12	Debiti tributari	237.748		237.748
	D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	164.588		164.588
	D.14	Altri debiti	272.966		272.966
	Totale debiti	1.711.830		1.711.830	
	E	Ratei e risconti passivi	1.326.484	-1.125.870	200.614
Sintesi		Patrimonio netto	426.038	0	1.551.908
		Fondi rischi ed oneri	0	0	0
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	811.997	0	811.997
		Debiti	1.711.830	0	1.711.830
		Ratei e risconti passivi	1.326.484		200.614
	Totale passività	4.276.349	0	4.276.349	

Bilancio ACER Modena al 31/12/2024 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Valore produzione	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.753.805	-62.815	15.690.990
	A2	Variazione rimanenze prodotti			0
	A3	Variazione lavori in corso su ordinazione			0
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni			0
	A5	Altri ricavi e proventi	994.362		994.362
	A5a	- di cui contributi in conto esercizio			0
	A	Totale valore della produzione	16.748.167	-62.815	16.685.352
Costi produzione	B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.114		25.114
	B7	Servizi	10.732.819		10.732.819
	B8	Godimento beni di terzi	39.889		39.889
	B9	Personale	4.263.135		4.263.135
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	696.144		696.144
	B11	Variazione rimanenze mat.prime			0
	B12	Accantonamenti per rischi	204.550		204.550
	B13	Altri accantonamenti			0
	B14	Oneri diversi di gestione	857.077		857.077
B	Totale costi della produzione	16.818.728	0	16.818.728	
P/O finanziari	C15	Proventi da partecipazioni			0
	C16	Altri proventi finanziari	575.719		575.719
		Totale proventi finanziari	575.719	0	575.719
	C17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 318.786		-318.786
	C17bis	Utili e perdite su cambi			0
C	Totale proventi e oneri finanziari	256.933	0	256.933	
Rettif.	D18	Rivalutazioni			0
	D19	Svalutazioni	0	-1.168.048	-1.168.048
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	0	-1.168.048	-1.168.048
P/O str.	E20	Proventi straordinari		95.380	95.380
	E21	Oneri straordinari	0	-145.930	-145.930
	E	Totale proventi e oneri straordinari	0	-50.550	-50.550
	22	Imposte sul reddito di esercizio	174.114		174.114
Sintesi		Valore della produzione	16.748.167	-62.815	16.685.352
		Costi della produzione	16.818.728	0	16.818.728
		Differenza fra valore e costi della produzione	-70.561	-62.815	-133.376
		Proventi e oneri finanziari	256.933	0	256.933
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1.168.048	-1.168.048
		Proventi e oneri straordinari	0	-50.550	-50.550
		Risultato prima delle imposte	186.372	-1.281.413	-1.095.041
		Imposte sul reddito di esercizio	174.114	0	174.114
	Risultato di esercizio	12.258	-1.281.413	-1.269.155	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Immobilizz.	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
	B.I	Immobilizzazioni immateriali	561.390	561.390	
	B.II	Immobilizzazioni materiali	17.263.073	17.263.073	
	B.III	Immobilizzazioni finanziarie	9.325.124	-1.168.048	8.157.076
B	Totale immobilizzazioni	27.149.587	-1.168.048	25.981.539	
Crediti	C.II.1	Verso clienti	7.772.630		7.772.630
	C.II.2	Verso imprese controllate			0
	C.II.3	Verso imprese collegate			0
	C.II.4	Verso controllanti			0
	C.II.4bis	Crediti tributari	249.465		249.465
	C.II.4ter	Imposte anticipate			0
	C.II.5	Verso altri	9.192.169	-208.745	8.983.424
	C.II	Totale crediti	17.214.264	-208.745	17.005.519
	C.I	Rimanenze	0		0
Att. circ.	C.II	Crediti	17.214.264	-208.745	17.005.519
	C.III	Att.fin.che non costituiscono immobilizz.			0
	C.IV	Disponibilità liquide	8.152.921		8.152.921
	C	Totale attivo circolante	25.367.185	-208.745	25.158.440
D	Ratei e risconti attivi	142.871		142.871	
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
		Immobilizzazioni	27.149.587	-1.168.048	25.981.539
		Attivo circolante	25.367.185	-208.745	25.158.440
		Ratei e risconti attivi	142.871	0	142.871
		Totale attività	52.659.643	-1.376.793	51.282.850
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Patrimonio Netto	A.I	Capitale	13.442.788		13.442.788
	A.II	Riserva sovrapprezzo delle azioni			0
	A.III	Riserva di rivalutazione			0
	A.IV	Riserva legale	742.211		742.211
	A.V	Riserva statutaria			0
	A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			0
	A.VII	Altre riserve, di cui:	260.261	0	260.261
		Riserva straordinaria	260.261		260.261
		Fondo contributi in c/capitale art.55TU			0
		Arr.euro			0
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			0	
A.IX	Utile (perdita) d'esercizio	12.258		-1.269.155	
	Totale patrimonio netto	14.457.518	0	13.176.105	
Fondi	B	Fondi rischi ed oneri	903.515		903.515
	C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.983.229		1.983.229
Debiti	D.1	Obbligazioni			0
	D.2	Obbligazioni convertibili			0
	D.3	Debiti verso soci per finanziamenti			0
	D.4	Debiti verso banche	1.240.215		1.240.215
	D.5	Debiti verso altri finanziatori			0
	D.6	Acconti			0
	D.7	Debiti verso fornitori	3.097.548		3.097.548
	D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito			0
	D.9	Debiti verso imprese controllate			0
	D.10	Debiti verso imprese collegate			0
	D.11	Debiti verso controllanti			0
	D.12	Debiti tributari	269.096		269.096
	D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	172.598		172.598
	D.14	Altri debiti	30.370.966	-95.380	30.275.586
	Totale debiti	35.150.423	-95.380	35.055.043	
E	Ratei e risconti passivi	164.958		164.958	
Sintesi		Patrimonio netto	14.457.518	0	13.176.105
		Fondi rischi ed oneri	903.515	0	903.515
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.983.229	0	1.983.229
		Debiti	35.150.423	-95.380	35.055.043
		Ratei e risconti passivi	164.958	0	164.958
		Totale passività	52.659.643	-95.380	51.282.850
CONTI D'ORDINE					
	Impegni su esercizi futuri	0		0	

Bilancio Emilia-Romagna Teatro Fondazione al 31/12/2024 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Valore produzione	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.545.794		4.545.794
	A2	Variazione rimanenze prodotti			0
	A3	Variazione lavori in corso su ordinazione			0
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni			0
	A5	Altri ricavi e proventi	10.310.794	150.000	10.460.794
	A5a	- di cui contributi in conto esercizio			
	A	Totale valore della produzione	14.856.588	150.000	15.006.588
Costi produzione	B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	396.084		396.084
	B7	Servizi	6.694.346		6.694.346
	B8	Godimento beni di terzi	557.131		557.131
	B9	Personale	6.950.059		6.950.059
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	72.567		72.567
	B11	Variazione rimanenze mat.prime			0
	B12	Accantonamenti per rischi			0
	B13	Altri accantonamenti			0
	B14	Oneri diversi di gestione	93.107		93.107
B	Totale costi della produzione	14.763.294	0	14.763.294	
P/O finanziari	C15	Proventi da partecipazioni			0
	C16	Altri proventi finanziari	8.654		8.654
		Totale proventi finanziari	8.654	0	8.654
	C17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 29.451		-29.451
	C17bis	Utili e perdite su cambi	- 243		-243
C	Totale proventi e oneri finanziari	-21.040	0	-21.040	
Rettif.	D18	Rivalutazioni			0
	D19	Svalutazioni			0
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0	0
P/O str.	E20	Proventi straordinari			0
	E21	Oneri straordinari			0
	E	Totale proventi e oneri straordinari	0	0	0
	22	Imposte sul reddito di esercizio	70.000		70.000
Sintesi		Valore della produzione	14.856.588	150.000	15.006.588
		Costi della produzione	14.763.294	0	14.763.294
		Differenza fra valore e costi della produzione	93.294	0	243.294
		Proventi e oneri finanziari	-21.040	0	-21.040
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
		Proventi e oneri straordinari	0	0	0
		Risultato prima delle imposte	72.254	0	222.254
		Imposte sul reddito di esercizio	70.000	0	70.000
	Risultato di esercizio	2.254	150.000	152.254	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
Immobilizz.	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0		0
	B.I	Immobilizzazioni immateriali	20.310		20.310
	B.II	Immobilizzazioni materiali	177.724		177.724
	B.III	Immobilizzazioni finanziarie	60.513		60.513
B	Totale immobilizzazioni	258.547	0	258.547	
Crediti	C.II.1	Verso clienti	1.788.225		1.788.225
	C.II.2	Verso imprese controllate			0
	C.II.3	Verso imprese collegate			0
	C.II.4	Verso controllanti			0
	C.II.4bis	Crediti tributari	508.899		508.899
	C.II.4ter	Imposte anticipate			0
	C.II.5	Verso altri	3.246.792		3.246.792
	C.II	Totale crediti	5.543.916	0	5.543.916
	Att.circ.	C.I	Rimanenze	154.316	
C.II		Crediti	5.543.916	0	5.543.916
C.III		Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	0		0
C.IV		Disponibilità liquide	945.713		945.713
C		Totale attivo circolante	6.643.945	0	6.643.945
D	Ratei e risconti attivi	993.187		993.187	
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
		Immobilizzazioni	258.547	0	258.547
		Attivo circolante	6.643.945	0	6.643.945
		Ratei e risconti attivi	993.187	0	993.187
		Totale attività	7.895.679	0	7.895.679
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
Patrimonio Netto	A.I	Capitale	1.218.865		1.218.865
	A.II	Riserva sovrapprezzo delle azioni			0
	A.III	Riserva di rivalutazione			0
	A.IV	Riserva legale			0
	A.V	Riserva statutaria			0
	A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			0
	A.VII	Altre riserve, di cui:	0	0	0
		Riserva straordinaria			0
		Fondo contributi in c/capitale art.55TU			0
		Arr.euro			0
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			0	
A.IX	Utile (perdita) d'esercizio	2.254	150.000	152.254	
	Totale patrimonio netto	1.221.119	150.000	1.371.119	
Fondi	B	Fondi rischi ed oneri	153.905		153.905
	C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	260.146		260.146
Debiti	D.1	Obbligazioni			0
	D.2	Obbligazioni convertibili			0
	D.3	Debiti verso soci per finanziamenti			0
	D.4	Debiti verso banche	1.457.396		1.457.396
	D.5	Debiti verso altri finanziatori			0
	D.6	Acconti	306.004		306.004
	D.7	Debiti verso fornitori	2.358.205		2.358.205
	D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito			0
	D.9	Debiti verso imprese controllate			0
	D.10	Debiti verso imprese collegate			0
	D.11	Debiti verso controllanti			0
	D.12	Debiti tributari	217.859		217.859
	D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	263.252		263.252
	D.14	Altri debiti	920.696		920.696
	Totale debiti	5.523.412		5.523.412	
E	Ratei e risconti passivi	737.097	-150.000	587.097	
Sintesi		Patrimonio netto	1.221.119	150.000	1.371.119
		Fondi rischi ed oneri	153.905	0	153.905
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	260.146	0	260.146
		Debiti	5.523.412	0	5.523.412
		Ratei e risconti passivi	737.097	-150.000	587.097
	Totale passività	7.895.679	0	7.895.679	
CONTI D'ORDINE					
	Impegni su esercizi futuri				0

Bilancio AESS al 31/12/2024 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Valore produzione	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.431.018		3.431.018
	A2	Variazione rimanenze prodotti			0
	A3	Variazione lavori in corso su ordinazione			0
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni			0
	A5	Altri ricavi e proventi	1.102.631		1.102.631
	A5a	- di cui contributi in conto esercizio	910.401		910.401
	A	Totale valore della produzione	4.533.649	0	4.533.649
Costi produzione	B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.547		18.547
	B7	Servizi	2.438.193		2.438.193
	B8	Godimento beni di terzi	47.435		47.435
	B9	Personale	1.887.257		1.887.257
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	20.971		20.971
	B11	Variazione rimanenze mat.prime	-		0
	B12	Accantonamenti per rischi	7.283		7.283
	B13	Altri accantonamenti	-		0
	B14	Oneri diversi di gestione	63.399		63.399
B	Totale costi della produzione	4.483.085	0	4.483.085	
P/O finanziari	C15	Proventi da partecipazioni			0
	C16	Altri proventi finanziari	8.171		8.171
		Totale proventi finanziari	8.171	0	8.171
	C17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 24.450		-24.450
	C17bis	Utili e perdite su cambi			0
C	Totale proventi e oneri finanziari	-16.279	0	-16.279	
Rettif.	D18	Rivalutazioni			0
	D19	Svalutazioni			0
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0	0
P/O str.	E20	Proventi straordinari			0
	E21	Oneri straordinari			0
	E	Totale proventi e oneri straordinari	0	0	0
22	Imposte sul reddito di esercizio	22.109		22.109	
Sintesi		Valore della produzione	4.533.649	0	4.533.649
		Costi della produzione	4.483.085	0	4.483.085
		Differenza fra valore e costi della produzione	50.564	0	50.564
		Proventi e oneri finanziari	-16.279	0	-16.279
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
		Proventi e oneri straordinari	0	0	0
		Risultato prima delle imposte	34.285	0	34.285
		Imposte sul reddito di esercizio	22.109	0	22.109
	Risultato di esercizio	12.176	0	12.176	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Immobilizz.	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
	B.I	Immobilizzazioni immateriali	2.290	2.290	
	B.II	Immobilizzazioni materiali	57.840	57.840	
	B.III	Immobilizzazioni finanziarie	25.948	25.948	
	B	Totale immobilizzazioni	86.078	0	86.078
Crediti	C.II.1	Verso clienti	1.449.219	116.550	1.565.769
	C.II.2	Verso imprese controllate	0		0
	C.II.3	Verso imprese collegate	0		0
	C.II.4	Verso controllanti	0		0
	C.II.4bis	Crediti tributari	132.305		132.305
	C.II.4ter	Imposte anticipate			0
	C.II.5	Verso altri	62.278		62.278
	C.II	Totale crediti	1.643.802	116.550	1.760.352
	Att. circ.	C.I	Rimanenze	0	
C.II		Crediti	1.643.802	116.550	1.760.352
C.III		Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	0		0
C.IV		Disponibilità liquide	335.676		335.676
C		Totale attivo circolante	1.979.478	116.550	2.096.028
D	Ratei e risconti attivi	226.540		226.540	
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
		Immobilizzazioni	86.078	0	86.078
		Attivo circolante	1.979.478	116.550	2.096.028
		Ratei e risconti attivi	226.540	0	226.540
		Totale attività	2.292.096	116.550	2.408.646
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Patrimonio Netto	A.I	Capitale	241.158		241.158
	A.II	Riserva sovrapprezzo delle azioni			0
	A.III	Riserva di rivalutazione			0
	A.IV	Riserva legale			0
	A.V	Riserva statutaria			0
	A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			0
	A.VII	Altre riserve, di cui:	20.155	0	20.155
		Riserva straordinaria	20.155		20.155
		Fondo contributi in c/capitale art.55TU			0
		Arr.euro			0
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0		0	
A.IX	Utile (perdita) d'esercizio	12.176		12.176	
	Totale patrimonio netto	273.489	0	273.489	
Fondi	B	Fondi rischi ed oneri	-		0
	C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	512.738		512.738
Debiti	D.1	Obbligazioni			0
	D.2	Obbligazioni convertibili			0
	D.3	Debiti verso soci per finanziamenti			0
	D.4	Debiti verso banche	275.460		275.460
	D.5	Debiti verso altri finanziatori			0
	D.6	Acconti		116.550	116.550
	D.7	Debiti verso fornitori	398.313		398.313
	D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito			0
	D.9	Debiti verso imprese controllate			0
	D.10	Debiti verso imprese collegate			0
	D.11	Debiti verso controllanti			0
	D.12	Debiti tributari	127.446		127.446
	D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	77.159		77.159
	D.14	Altri debiti	84.594		84.594
	Totale debiti	962.972		1.079.522	
E	Ratei e risconti passivi	542.897		542.897	
Sintesi		Patrimonio netto	273.489	0	273.489
		Fondi rischi ed oneri	0	0	0
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	512.738	0	512.738
		Debiti	962.972	0	1.079.522
		Ratei e risconti passivi	542.897	0	542.897
	Totale passività	2.292.096	0	2.408.646	
CONTI D'ORDINE					
	Impegni su esercizi futuri				

Bilancio aMO al 31/12/2024 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato	
Valore produzione	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.677.967		1.677.967
	A2	Variazione rimanenze prodotti			0
	A3	Variazione lavori in corso su ordinazione			0
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni			0
	A5	Altri ricavi e proventi	41.708.400		41.708.400
	A5a	- di cui contributi in conto esercizio	40.714.826		40.714.826
	A	Totale valore della produzione	43.386.367	0	43.386.367
Costi produzione	B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	748		748
	B7	Servizi	40.313.978		40.313.978
	B8	Godimento beni di terzi	18.476		18.476
	B9	Personale	743.995		743.995
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	1.201.580		1.201.580
	B11	Variazione rimanenze mat.prime			0
	B12	Accantonamenti per rischi			0
	B13	Altri accantonamenti	789.104		789.104
	B14	Oneri diversi di gestione	238.989	-925	238.064
B	Totale costi della produzione	43.306.870	-925	43.305.945	
P/O finanziari	C15	Proventi da partecipazioni			0
	C16	Altri proventi finanziari	463.190		463.190
		Totale proventi finanziari	463.190	0	463.190
	C17	Interessi ed altri oneri finanziari	-80		-80
	C17bis	Utili e perdite su cambi	0		0
C	Totale proventi e oneri finanziari	463.110	0	463.110	
Rettif.	D18	Rivalutazioni			0
	D19	Svalutazioni			0
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0	0
P/O str.	E20	Proventi straordinari			0
	E21	Oneri straordinari			0
	E	Totale proventi e oneri straordinari	0	0	0
	22	Imposte sul reddito di esercizio	23.457		23.457
Sintesi		Valore della produzione	43.386.367	0	43.386.367
		Costi della produzione	43.306.870	-925	43.305.945
		Differenza fra valore e costi della produzione	79.497	925	80.422
		Proventi e oneri finanziari	463.110	0	463.110
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
		Proventi e oneri straordinari	0	0	0
		Risultato prima delle imposte	542.607	925	543.532
		Imposte sul reddito di esercizio	23.457	0	23.457
	Risultato di esercizio	519.150	925	520.075	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizz.	B.I	Immobilizzazioni immateriali	1.429.957	1.429.957
	B.II	Immobilizzazioni materiali	17.473.517	17.473.517
	B.III	Immobilizzazioni finanziarie	17.173	17.173
	B	Totale immobilizzazioni	18.920.647	18.920.647
Crediti	C.II.1	Verso clienti	1.230.139	1.230.139
	C.II.2	Verso imprese controllate		0
	C.II.3	Verso imprese collegate		0
	C.II.4	Verso controllanti		0
	C.II.4bis	Crediti tributari	201.466	201.466
	C.II.4ter	Imposte anticipate	106.043	106.043
	C.II.5	Verso altri	484.483	484.483
	C.II	Totale crediti	2.022.131	2.022.131
Att. circ.	C.I	Rimanenze		0
	C.II	Crediti	2.022.131	2.022.131
	C.III	Att. fin. che non costituiscono immobilizz.	4.000.000	4.000.000
	C.IV	Disponibilità liquide	12.898.138	12.898.138
	C	Totale attivo circolante	18.920.269	18.920.269
	D	Ratei e risconti attivi	-	925
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
		Immobilizzazioni	18.920.647	18.920.647
		Attivo circolante	18.920.269	18.920.269
		Ratei e risconti attivi	0	925
		Totale attività	37.840.916	37.841.841
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Al 31/12/2024	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2024 rettificato
Patrimonio Netto	A.I	Capitale	5.312.848	5.312.848
	A.II	Riserva sovrapprezzo delle azioni	9.551.439	9.551.439
	A.III	Riserva di rivalutazione	717.060	717.060
	A.IV	Riserva legale	213.294	213.294
	A.V	Riserva statutaria		0
	A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0
	A.VII	Altre riserve, di cui:	5.465.411	5.465.411
		Riserva straordinaria	3.240.553	3.240.553
		Fondo contributi in c/capitale art.55TU	2.224.858	2.224.858
		Arr. euro		0
	A.VIII	Utiii (perdite) portati a nuovo		0
	A.IX	Utile (perdita) d'esercizio	519.150	520.075
		Totale patrimonio netto	21.779.202	21.780.127
	Fondi	B	Fondi rischi ed oneri	1.885.204
C		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	119.381	119.381
Debiti	D.1	Obbligazioni		0
	D.2	Obbligazioni convertibili		0
	D.3	Debiti verso soci per finanziamenti		0
	D.4	Debiti verso banche		0
	D.5	Debiti verso altri finanziatori		0
	D.6	Acconti		0
	D.7	Debiti verso fornitori	7.732.882	7.732.882
	D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito		0
	D.9	Debiti verso imprese controllate		0
	D.10	Debiti verso imprese collegate		0
	D.11	Debiti verso controllanti		0
	D.12	Debiti tributari	89.252	89.252
	D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	37.882	37.882
	D.14	Altri debiti	303.382	303.382
	Totale debiti	8.163.398	8.163.398	
	E	Ratei e risconti passivi	5.893.731	5.893.731
Sintesi		Patrimonio netto	21.779.202	21.780.127
		Fondi rischi ed oneri	1.885.204	1.885.204
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	119.381	119.381
		Debiti	8.163.398	8.163.398
		Ratei e risconti passivi	5.893.731	5.893.731
	Totale passività	37.840.916	37.841.841	



Comune di Modena

Provincia di Modena

L'ORGANO DI REVISIONE

Barbara de Giacomi

Ester Castagnoli

Roberto Rinaldini

Verbale n. 50 del 12.09.2025

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2024

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2024, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa che sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-*bis* e dell'art. 239 comma 1, lett. *d-bis*;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Modena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Modena, 12 settembre 2025

L'Organo di Revisione

Barbara De Giacomi

Ester Castagnoli

Roberto Rinaldini

1. Introduzione

I sottoscritti Barbara De Giacomi, Ester Castagnoli, Roberto Rinaldini, revisori nominati con delibere dell'organo consiliare n. 13 del 14.03.2024 e n. 5 del 03.02.2025;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 22 del 28.04.2025 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;
- che questo Organo con verbale n. 22 del 08.04.2025 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;
- che in data 20.08.2025 l'Organo di revisione ha ricevuto la deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del 20.08.2025 di approvazione della proposta di schema di bilancio consolidato 2024 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 713 del 18.12.2024, l'Ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
ASP Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano	03219370362	2. Ente strumentale controllato	1. Diretta	2. No	2. No	85	1. Irrilevanza
ASP Charitas: servizi assistenziali per disabili	80009750367	2. Ente strumentale controllato	1. Diretta	2. No	2. No	42,86	1. Irrilevanza
Fondazione Cresci@Mo	03466300369	2. Ente strumentale controllato	1. Diretta	2. No	2. No	Fondatore	INCLUSA
Fondazione Teatro Comunale di Modena	02757090366	2. Ente strumentale controllato	1. Diretta	2. No	2. No	Fondatore	1. Irrilevanza
Fondazione Scuola materna G. Raisini	80008470363	2. Ente strumentale controllato	1. Diretta	2. No	2. No	Titolare diritto di nomina di alcuni componenti	1. Irrilevanza
Fondazione Scuola materna Don Lorenzo Milani	80012970366	2. Ente strumentale controllato	1. Diretta	2. No	2. No	Titolare diritto di nomina di alcuni componenti	1. Irrilevanza
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	80009350366	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	2. No	2. No	42,05	1. Irrilevanza
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	02658900366	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	2. No	2. No	Fondatore	1. Irrilevanza
Emilia Romagna Teatro Fondazione	01989060361	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	2. No	2. No	Fondatore	INCLUSA
Fondazione Arti Visive	94168850363	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	2. No	2. No	Fondatore	1. Irrilevanza
ACER Modena	00173680364	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	2. No	2. No	21,07	INCLUSA
AESS	02574910366	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	1. Si	1. Si	Fondatore	INCLUSA
Fondazione Democenter-Sipe	01989190366	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	Fondatore	1. Irrilevanza
CambiaMo	03077890360	4. Società controllata	1. Diretta	2. No	2. No	63,224	INCLUSA
ForModena	02483780363	4. Società controllata	1. Diretta	2. No	2. No	77,027	INCLUSA VOLONTARIAMENTE
A Mo	02727930360	4. Società controllata	1. Diretta	2. No	2. No	45	INCLUSA
FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.p.A.	02747060362	5. Società partecipata	1. Diretta	2. No	2. No	33,4	INCLUSA
Lepida	02770891204	5. Società partecipata	1. Diretta	1. Si	1. Si	0,0014	INCLUSA

- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
CambiaMo	03077890360	4. Società controllata	63,224	2023	1. Integrale
ForModena	02483780363	4. Società controllata	77,027	2023	1. Integrale
A Mo	02727930360	4. Società controllata	45	2023	1. Integrale
FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.p.A.	02747060362	5. Società partecipata	33,4	2023	2. Proporzionale
Lepida	02770891204	5. Società partecipata	0,0014	2023	2. Proporzionale
Fondazione Cresci@Mo	03466300369	2. Ente strumentale controllato	Fondatore 100%	2023	1. Integrale
Emilia Romagna Teatro Fondazione	01989060361	3. Ente strumentale partecipato	Fondatore 14,286%	2023	2. Proporzionale
ACER Modena	00173680364	3. Ente strumentale partecipato	21,07	2023	2. Proporzionale
AESS	02574910366	3. Ente strumentale partecipato	Fondatore 16,67%	2023	2. Proporzionale

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento (vedi tabella 2) figurano soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in eventuale presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Ente Comune di Modena	2.014.236.601,82	1.678.763.407,07	260.754.056,03
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	60.427.098,05	50.362.902,21	7.822.621,68

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house;

- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi;

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Ente Comune di Modena	2.014.236.601,82	1.678.763.407,07	260.754.056,03
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	201.423.660,18	167.876.340,71	26.075.405,60

- che l'Organo di revisione non ha rilevato delle osservazioni in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come corrispondenti a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini previsti dal principio contabile 4/4;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;

PRESENTANO

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2024 del Comune di Modena.

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare, così come indicate a pag. 49 e segg. della nota integrativa;
- tra le operazioni infragruppo elise risultano anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del PNRR/PNC.

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, hanno asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, comma 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2024 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

In sede di asseverazione sono state rilevate delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) e non sussistono discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria).

Sono state rilevate operazioni contabili infragruppo che l'Ente ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato, visto il loro modesto ammontare.

La rideterminazione dei saldi ha tenuto conto, oltre che delle poste contabili tra l'Ente capogruppo e le società partecipate facenti parte del consolidato (consolidamento in senso verticale), anche delle altre posizioni reciproche infragruppo (consolidamento in senso orizzontale).

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è stato rilevato in sede di Rendiconto 2024 (in applicazione del Principio Contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale – All. 4/3 al Dlgs 118/2011):
 - per le società controllate o partecipate con il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente già alla data del rendiconto dell'esercizio 2024;
 - per le restanti società con il metodo del costo;

- in sede di bilancio consolidato, si è provveduto a riallineare al metodo del Patrimonio Netto anche il valore delle partecipazioni per le quali è stato utilizzato il criterio del costo in sede di Rendiconto 2024, in applicazione del Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato – All. 4/4 al Dlgs. 118/2011;
- non sono emerse differenze di consolidamento;
- con riferimento all’eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, non sono state rilevate differenze (sia positive che negative) da annullamento;
- con riferimento ai soggetti non interamente partecipati dalla Capogruppo ma comunque consolidati con il metodo integrale, sono state rilevate le quote di utile/perdita nonché patrimonio netto di pertinenza di terzi, così come stabilito dal punto 98 dell’OIC 17.

5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente :

nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2024;

nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2024 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	59.423.367,76	52.416.897,20	7.006.470,56
Immobilizzazioni materiali	1.579.734.784,34	1.548.637.274,66	31.097.509,68
Immobilizzazioni finanziarie	150.881.741,32	152.115.158,01	-1.233.416,69
Totale immobilizzazioni	1.790.039.893,42	1.753.169.329,87	36.870.563,55
Rimanenze	20.058.066,14	20.616.249,19	-558.183,05
Crediti	120.831.596,64	101.122.557,46	19.709.039,18
Altre attività finanziarie che non costituiscono im	7.270.699,76	3.241.062,47	4.029.637,29
Disponibilità liquide	164.171.523,29	184.699.745,76	-20.528.222,47
Totale attivo circolante	312.331.885,83	309.679.614,88	2.652.270,95
Ratei e risconti	10.190.624,95	4.226.672,08	5.963.952,87
Totale dell'attivo	2.112.562.404,20	2.067.075.616,83	45.486.787,37
Passivo			
Patrimonio netto	1.701.805.400,75	1.690.467.495,01	11.337.905,74
Fondo rischi e oneri	49.975.840,61	39.116.293,77	10.859.546,84
Trattamento di fine rapporto	1.921.995,93	1.696.324,03	225.671,90
Debiti	120.813.782,89	131.691.175,62	-10.877.392,73
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	238.045.384,02	204.104.328,40	33.941.055,62
Totale del passivo	2.112.562.404,20	2.067.075.616,83	45.486.787,37
Conti d'ordine	89.161.988,44	77.938.633,12	11.223.355,32

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 59.423.367,76

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 1.579.734.784,34

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 150.881.741,32

Sono per la maggior parte afferenti al Comune di Modena

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 120.831.596,64

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti di natura tributaria euro 28.966.578,30
- Crediti per trasferimenti e contributi euro 68.031.505,70
- Crediti verso clienti e utenti euro 12.480.614,74
- Altri crediti euro 11.352.897,90

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- Crediti verso clienti e utenti euro 127.855,11
- Altri crediti euro 1.440,00

per un ammontare complessivo di euro 129.295,11

Essendo emersi dalla nota informativa attestante i rapporti debito-credito fra ente territoriale e organismo partecipato valori non coincidenti si è proceduto ad operare le rettifiche di pre-consolidamento indicate a pag. 49 e seguenti della nota integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 164.171.523,29 sono così costituite:

- Conto di tesoreria € 134.351.260,69
- Altri depositi bancari o postali € 29.522.394,86
- Denaro e valori in cassa € 242.469,66
- Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente € 55.398,08

Ratei, risconti

Tale voce ammonta a euro 10.190.624,95 e si riferisce principalmente a:

- Ratei attivi euro 4.274.129,59
- Risconti attivi euro 5.916.495,36

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 1.701.805.400,75 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2024	2023
Fondo di dotazione	98.098.174,65	98.098.174,65
Riserve	989.745.477,72	979.254.219,97
<i>riserve da capitale</i>	95.267.223,61	95.267.223,61
<i>riserve da permessi di costruire</i>	181.935.375,17	171.847.185,98
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	649.660.682,23	645.697.735,81
<i>altre riserve indisponibili</i>	25.266.776,41	24.926.915,23
<i>altre riserve disponibili</i>	37.615.420,30	41.515.159,34
Risultato economico dell'esercizio	-3.585.759,29	-3.109.380,40
Risultati economici di esercizi precedenti	602.102.370,79	600.270.430,81
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
Totale patrimonio netto di gruppo	1.686.360.263,87	1.674.513.445,03
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	15.656.294,71	15.405.149,70
risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-211.157,83	548.900,28
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	15.445.136,88	15.954.049,98
Totale Patrimonio Netto	1.701.805.400,75	1.690.467.495,01

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 49.975.840,61 e si riferiscono a:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
Fondi per trattamento di quiescenza	0,00
Fondi per imposte	0,00
altri	49.975.840,61
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
Totale fondi rischi	49.975.840,61

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 120.813.782,89

Si evidenziano le voci più significative:

- Debiti da finanziamento € 18.340.867,85
- Debiti verso fornitori € 72.541.077,80
- Acconti € 1.490.412,50
- Debiti per trasferimenti e contributi € 9.425.223,11
- Altri debiti € 19.016.201,63

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragrupo:

- Debiti verso fornitori euro 129.295,11

- Acconti euro 1.814.470,80
- Debiti per trasferimenti e contributi euro 181.850,50
- Altri debiti euro 13.000,00

per un ammontare complessivo di euro 2.138.616,41.

Essendo emersi dalla nota informativa attestante i rapporti debito-credito fra ente territoriale e organismo partecipato valori non coincidenti si è proceduto, ad operare le rettifiche di pre-consolidamento indicate a pag. 49 e seguenti della nota integrativa.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 238.045.384,02 e si riferisce principalmente a:

- Ratei passivi € 10.263.437,90
- Risconti passivi € 227.781.946,12, di cui Contributi agli investimenti € 143.757.236,11

Conti d'ordine

Ammontano a euro 89.161.988,44 e si riferiscono a:

- Impegni su esercizi futuri € 73.173.153,70
- Garanzie prestate ad altre imprese € 15.988.834,74

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2024;

nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2023;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2024 (A)	Conto economico consolidato 2023 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	325.675.455,99	320.651.386,14	5.024.069,85
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	379.076.188,73	364.301.917,16	14.774.271,57
	Risultato della gestione	-53.400.732,74	-43.650.531,02	-9.750.201,72
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	14.630.431,07	12.868.567,50	1.761.863,57
	<i>oneri finanziari</i>	522.622,39	456.839,02	65.783,37
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	166.314,77	165.801,13	513,64
	<i>Svalutazioni</i>	713.775,10	532.430,64	181.344,46
	Risultato della gestione operativa	-39.840.384,39	-31.605.432,05	-8.234.952,34
E	<i>proventi straordinari</i>	48.762.292,73	44.075.878,93	4.686.413,80
E	<i>oneri straordinari</i>	8.999.195,83	11.555.181,20	-2.555.985,37
	Risultato prima delle imposte	-77.287,49	915.265,68	-992.553,17
	Imposte	3.719.629,63	3.475.745,80	243.883,83
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-3.796.917,12	-2.560.480,12	-1.236.437,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-3.585.759,29	-3.109.380,40	-476.378,89
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-211.157,83	548.900,28	-760.058,11

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune di Modena (Ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2024 (A)	Bilancio Comune di Modena 2024* (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	325.675.455,99	259.260.513,66	66.414.942,33
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	379.076.188,73	308.490.813,08	70.585.375,65
	Risultato della gestione	-53.400.732,74	-49.230.299,42	-4.170.433,32
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	14.630.431,07	14.331.308,60	299.122,47
	<i>oneri finanziari</i>	522.622,39	364.404,43	158.217,96
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	166.314,77	166.314,77	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	713.775,10	467.667,44	246.107,66
	Risultato della gestione operativa	-39.840.384,39	-35.564.747,92	-4.275.636,47
E	<i>proventi straordinari</i>	48.762.292,73	48.742.196,18	20.096,55
E	<i>oneri straordinari</i>	8.999.195,83	8.968.448,43	30.747,40
	Risultato prima delle imposte	-77.287,49	4.208.999,83	-4.286.287,32
	Imposte	3.719.629,63	3.146.430,23	573.199,40
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-3.796.917,12	1.062.569,60	-4.859.486,72
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-3.585.759,29	1.062.569,60	-4.648.328,89
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-211.157,83	0,00	-211.157,83
*	comprensivo delle rettifiche di pre-consolidamento			

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nella seguente tabella:

Componenti positivi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2024
A.3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 36.833.381,60	-€ 20.491,80	€ 36.812.889,80
A.4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 51.037.332,55	-€ 2.019.314,64	€ 49.018.017,91
A.6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 823.460,76	-€ 194.850,50	€ 628.610,26
A.8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 89.847.603,49	-€ 12.743.072,66	€ 77.104.530,83
C.19.b Proventi da partecipazioni da società partecipate	€ 449.998,20	-€ 449.998,20	€ -
Totale	€ 178.991.776,60	-€ 15.427.727,80	€ 163.564.048,80

(*) in caso di applicazione del metodo proporzionale inserire i valori ponderati per la quota di partecipazione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti negative di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nella seguente tabella:

Componenti negativi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2024
B.10 Prestazioni di servizi	€ 201.343.818,56	-€ 2.016.688,36	€ 199.327.130,20
B.11 Utilizzo di beni di terzi	€ 5.215.889,80	-€ 38.805,00	€ 5.177.084,80
B.12. Trasferimenti e contributi	€ 31.019.267,64	-€ 8.088.811,33	€ 22.930.456,31
Totale	€ 237.578.976,00	-€ 10.144.304,69	€ 227.434.671,31

(*) in caso di applicazione del metodo proporzionale inserire i valori ponderati per la quota di partecipazione

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa presenta tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che sono indicati i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;

- che è indicata la composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Modena;
- che la procedura di consolidamento è stata operata sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

Con riferimento alla società "Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.", il Collegio ha seguito tempestivamente e con particolare cura le vicende emerse nel corso del corrente anno, in particolare per comprendere quale impatto dette vicende avessero avuto sul bilancio della società partecipata ed anche per formarsi una visione più complessiva dell'intera vicenda, sempre finalizzata al miglior esercizio della propria funzione di organo di revisione del Comune di Modena, all'interno delle competenze stesse.

Nello specifico, il bilancio consolidato recepisce gli effetti degli ammanchi di danaro a tutto il 31 dicembre 2024 e viene correttamente data accurata informativa all'interno della Nota integrativa, al punto 6 della stessa (paragrafo "Altri oneri straordinari").

Sempre in materia di partecipazioni societarie, il Collegio ha fin da subito approfondito e seguito le osservazioni della Corte dei Conti di cui alla Deliberazione n. 79/2025/VSGO della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, che non hanno diretto effetto sul bilancio consolidato del Comune di Modena.

Per entrambe le problematiche il Collegio ha potuto fare riferimento ed apprezzare la collaborazione e la tempestiva disponibilità del personale degli uffici interessati del Comune di Modena.

8. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2024 del Comune di Modena è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

- il bilancio consolidato 2024 del Comune di Modena rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato.

9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma, 1 lett. d) - *bis*) del d.lgs. n. 267/2000,

esprime:

giudizio positivo sul bilancio consolidato 2024 del perimetro di consolidamento del Comune di Modena ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Modena, 12 settembre 2025

L'Organo di Revisione

Barbara De Giacomi

Ester Castagnoli

Roberto Rinaldini

Comune di Modena
Risorse finanziarie e patrimoniali
Finanze, Economato e Organismi
Partecipati

CONTROLLO
SULLE SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI MODENA

VERIFICA FINALE

Esercizio 2024

(Art. 21 Regolamento dei controlli interni)

INDICE

Società	Quota di partecipazione del Comune di Modena	Pag.
CambiaMo S.p.A.	63,22 %	5
ForModena Soc.cons. a r.l.	77,027 %	15
aMo S.p.A.	45,00 %	31
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	33,40 %	45
SETA S.p.A.	11,05 %	59
Fondazione Cresci@Mo	socio fondatore	69
Partecipazioni minoritarie	<10%	81

CAMBIAMO S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	03077890360
Sede legale	Via Razzaboni, n. 82 - 41122 - Modena
Telefono	059.203.2425
e-mail	segreteria@cambiamo.modena.it
Sito internet	www.cambiamo.modena.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	16.445.419,00
N° azioni	16.445.419
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2024)	13.636.245,00
Valore della produzione (bilancio 2024)	11.516.741,00
Margine operativo lordo (bilancio 2024)	938.712,00
Risultato operativo (bilancio 2024)	518.643,00
Risultato di esercizio (bilancio 2024)	366.924,00
Numero medio dipendenti	3

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	63,224 %
Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena	36,776 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	10.397.419
Valore nominale della partecipazione	10.397.419,00

Fonte: www.comune.modena.it/amministrazione/enti-fondazioni-e-societa-partecipate

STORIA E PROFILO ATTUALE

- CambiaMo S.p.A. è la società di trasformazione urbana (**STU**) costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL e della Legge Regionale 19/1998 fra il Comune di Modena e l'Azienda Casa Emilia-

Romagna della Provincia di Modena. La società è stata formalmente costituita il 20 luglio 2006, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 maggio 2006.

- La società è nata con lo scopo di realizzare, attraverso un nuovo ed importante strumento di governo della città, tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al progetto "Riqualificazione urbanistica e sociale del condominio R-Nord e aree limitrofe" parzialmente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione all'interno dei **Contratti di quartiere II**, programmi innovativi di recupero e di riqualificazione urbana.
- L'intervento è localizzato in due aree comprese all'interno del perimetro del programma di riqualificazione urbana della Fascia Ferroviaria. La prima area di intervento è quella inclusa fra via Fanti, via Attiraglio e via Canaletto, nota come R - Nord. La seconda area di intervento coincide con il lotto 4A previsto all'interno del Piano Particolareggiato dell'ex Mercato Bestiame, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 25/03/2002.
- Oltre agli interventi di riqualificazione del Condominio R-Nord, il progetto prevede la realizzazione di una palazzina di edilizia sovvenzionata (25 alloggi) in un lotto del Mercato Bestiame di proprietà del Comune, limitrofo all'area del Condominio R-Nord. In base allo Statuto la società può attuare interventi di riqualificazione urbana anche in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.
- Nel corso dell'esercizio 2009 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale allo scopo di dotare la società di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali per il conseguimento dell'oggetto sociale. Il 14 dicembre 2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 120.000,00 ad € 13.045.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in denaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è stato sottoscritto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,60% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, per il 36,40%. Per quanto riguarda i conferimenti non in denaro il Comune di Modena ha conferito il diritto di superficie, per 40 anni, sugli immobili di proprietà (n. 9 negozi, n. 11 uffici e n. 16 piccoli appartamenti situati nell'ambito del Condominio R-Nord), mentre ACER ha conferito la proprietà degli immobili costituenti parte del suo patrimonio (5 piccoli appartamenti sempre nel complesso R-Nord). Sempre nel corso dell'anno 2009 la società ha proceduto all'acquisto di 45 piccoli appartamenti e 17 autorimesse siti nel medesimo Condominio R-Nord, ceduti da Abitazione Sociale Modenese S.r.l., per un controvalore di € 3.241.000,00.
- Al fine di proseguire l'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana del comparto ex Mercato Bestiame, il 2 luglio 2012 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare ulteriormente il capitale sociale da € 13.045.419,00 ad € 16.445.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è ora posseduto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,224% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, che detiene il 36,776%. Per quanto riguarda i conferimenti in natura, il Comune di Modena ha conferito un terreno edificabile da utilizzarsi per la realizzazione di una quota di alloggi di edilizia convenzionata da destinare a locazione e/o alienazione, oltre a funzioni di tipo commerciale e terziario, all'interno

delle destinazioni d'uso già previste dal Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14/6/2010.

- La gestione amministrativa e manutentiva degli immobili abitativi è stata affidata ad ACER, secondo le condizioni del contratto di concessione stipulato tra il Comune di Modena ed ACER.
- Nel corso del 2016 la Società ha collaborato con l'amministrazione comunale per cogliere l'opportunità offerta dal bando approvato con D.P.C.M. 25 maggio 2016 per il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia". Il Comune di Modena ha individuato l'area Nord-Fascia ferroviaria per la realizzazione i progetti di riqualificazione da candidare al finanziamento pubblico: la società ha elaborato un progetto di «abitare sociale e centro diurno per disabili nel lotto 5b del comparto Ex Mercato Bestiame», lotto conferito dal Comune di Modena in sede di aumento di capitale nel 2012. Nella graduatoria nazionale, il progetto è risultato sesto tra tutti i capoluoghi di provincia e le città metropolitane ed ha ottenuto il contributo richiesto pari a 18 milioni di euro.

ATTIVITÀ

Nel corso del 2024 l'attività della Società si è concentrata sull'avvio della procedura di gara dell'Intervento nel lotto Q, nel proseguimento dei lavori di costruzione negli altri due lotti (O-P) su cui saranno realizzati complessivamente 45 alloggi di edilizia residenziale sociale di via Canaletto, nel completamento del nuovo Centro per l'Impiego in via del Mercato, e dell'intervento di edilizia residenziale con i 33 alloggi di Abitare Sociale ed il Centro diurno disabili in Via del Mercato con le annesse opere di urbanizzazione. Inoltre nel corso dell'anno sono state completate le procedure di gara per gli ultimi due interventi del Bando Periferie, costituiti dalla Riqualificazione del sottopasso – Porta Nord della stazione ferroviaria e dallo Stralcio G della Mobilità (realizzazione filovia su via Canaletto). A questi progetti si è affiancata un'azione continuativa sul condominio R-Nord, di cui il sistema degli enti pubblici possiede oltre il 60%, con la gestione e continua manutenzione degli alloggi destinati a studenti e lavoratori e delle altre attività insediate negli spazi direzionali, in collaborazione con il Socio ACER Modena. Analogamente è proseguita la gestione delle attività sub-concessionarie presso il Garage Ferrari, nel quale la Società nel corso dell'anno ha ristrutturato un ulteriore spazio al piano terra dell'immobile in concessione "Garage Enzo Ferrari" da consegnare a ForModena a completamento della sede già inaugurata nel 2023: lo spazio in oggetto, denominato "Ex Daikin" consente l'utilizzo della scala interna di collegamento tra gli uffici al piano primo e le aule al piano terra. Il Business Plan, periodicamente aggiornato, indica che Cambiamo S.p.A. sarà in grado nel periodo indicato di effettuare gli investimenti previsti, ripagando il finanziamento sottoscritto nel periodo di previsione, mantenendo l'equilibrio economico – patrimoniale e finanziario della gestione. L'andamento dei primi mesi di attività conferma, inoltre, come anche l'esercizio 2025 sarà in grado di assicurare l'ultimazione e la realizzazione dei progetti in corso, consolidando la collaborazione con i Soci e con gli attori istituzionali del territorio per promuovere ulteriori azioni di rigenerazione urbana e di valorizzazione immobiliare.

Il 2024 ha visto particolare investimento di risorse ed energie nei programmi PINQUA-PNRR in cui la Società è coinvolta nella realizzazione di tre interventi:

- nuova sede del Centro per l'impiego presso l'edificio denominato "Ex Stallini", i cui lavori, avviati nel 2023, sono proseguiti senza impedimenti per tutto l'anno e vedono la fine lavori fissata per il 29/01/2025;

- realizzazione di 30 alloggi ERS nei lotti O-P di cui 15 destinati al progetto "Foyer giovani", dove i lavori sono stati avviati il 5 febbraio 2024 e proseguiti per tutto il corso dell'anno (fine lavori prevista per luglio 2025);

- realizzazione di 15 alloggi ERS nel lotto Q destinati alle forze dell'ordine, ha visto la pubblicazione della gara d'appalto a fine 2024 e l'aggiudicazione definitiva nelle prime settimane del 2025.

Con riferimento al «Programma di interventi per la riqualificazione della periferia Nord di Modena», si evidenzia in particolare che:

- sono stati completati i lavori per la riqualificazione del sistema della mobilità stradale e ciclo-pedonale, dei quattro stralci di viale del Mercato, viale Finzi-Soratore, via Toniolo-Gerosa e via Canaletto. La gara per lo stralcio G (consistente nella nuova filovia di via Canaletto) è stata avviata il 21/06/2024 e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva l'1/10/2024;

- per il progetto di Abitare Sociale è stata comunicata l'agibilità dei locali con apposita dichiarazione della DL del 31/05/2024 e gli alloggi sono stati consegnati agli assegnatari a partire dal mese di luglio. Nella seconda parte dell'anno sono state ultimate le rimanenti finiture e si prevede di concludere l'iter di collaudo tecnico-amministrativo per la prima metà del 2025.

Per quanto riguarda la riqualificazione del complesso R-Nord e del lotto 5a ex Mercato Bestiame, risultano completate le rendicontazioni puntuali dei vari Programmi di finanziamento (Contratti di Quartiere II, PRU e PSA del Comune di Modena, PIPERS). Tutti gli interventi risultano collaudati. La Società è sempre impegnata anche nel processo di ridefinizione della gestione degli alloggi e degli spazi direzionali per le attività in R-Nord. Resta positivo il trend di interesse verso gli alloggi per studenti e lavoratori temporanei, il cui tasso di occupazione è pressoché stabile al 100%. Positiva in tal senso anche la sperimentazione di nuovi progetti di inserimento dei giovani nel complesso R-Nord negli alloggi del Comune di Modena, con il supporto di Fondazione di Modena nel progetto "Antenne 3".

Nel corso del 2024 sono state effettuate due operazioni immobiliari con i Soci:

- permuta con il Comune di Modena: è stato ceduto il blocco "ex Coldiretti", in cui sono ricompresi gli spazi della Medicina dello Sport, ed il nuovo ufficio notifiche della Polizia locale in cambio della piena proprietà della palestra LUST e del Lotto Q;

- cessione ad ACER Modena di n°6 alloggi (e rispettive autorimesse e cantine) di Abitare Sociale per avere la copertura finanziaria per la realizzazione dei 15 alloggi nel Lotto Q.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un risultato di esercizio positivo per € 366.924. Nel 2023 la società aveva realizzato un utile di € 72.050.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.029.449	1.863.976	169,82%
Variazione rimanenze prodotti	-1.226.199	-690.919	77,47%
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	0	0	-
Altri ricavi e proventi	7.713.491	4.825.383	59,85%
Totale Valore della produzione	11.516.741	5.998.440	92,00%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	-
Servizi	9.933.226	5.068.271	95,99%
Godimento beni di terzi	507	0	-
Personale	111.424	116.159	-4,08%
Ammortamenti e svalutazioni	20.069	31.292	-35,87%
Variazione rimanenze mat.prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	400.000	200.000	100,00%
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	532.872	390.430	36,48%
Totale Costi della produzione	10.998.098	5.806.152	89,42%
Differenza	518.643	192.288	169,72%
Proventi e oneri finanziari	-81.040	-91.501	-11,43%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	437.603	100.787	334,19%
Imposte	70.679	28.737	145,95%
Risultato di esercizio	366.924	72.050	409,26%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 11.516.741, in forte aumento rispetto allo scorso anno (+92%). I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 5.029.449, +169,82%) sono costituiti da fitti attivi e in questo esercizio aumentano notevolmente a causa dei proventi derivanti da cessioni immobiliari. Gli **altri ricavi e proventi** (€ 7.713.491, +59,85% rispetto al 2023) sono costituiti essenzialmente da contributi in c/esercizio di competenza, in forte aumento per la notevole mole di investimenti effettuati. La voce **Variazione delle rimanenze dei prodotti** accoglie lo scostamento sulla valorizzazione delle opere in corso di realizzazione su beni di proprietà (-€ 1.226.199).
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 10.998.098, anch'essi in aumento rispetto al 2023 (+89,42%): sono costituiti principalmente da costi per servizi, (€ 9.933.226) per le lavorazioni effettuate nei cantieri, da costi di personale (€ 111.424) da ammortamenti e svalutazioni (€ 20.069), da accantonamenti per rischi e oneri (€ 400.000) e oneri diversi di gestione (€ 532.872): questi ultimi costituiti da IMU, spese condominiali e imposta di registro. Gli accantonamenti per rischi ed oneri, presenti anche nel 2023, sono stati stanziati per far

fronte ai potenziali rischi derivanti dalle rendicontazioni dei progetti e finanziamenti relativi ai progetti di riqualificazione.

- Il **Risultato operativo** (€ 518.643) è positivo, come anche il **marginale operativo lordo** (€ 938.712).
- I **proventi finanziari** sono nulli. Gli oneri finanziari (€ 81.040) sono relativi a interessi passivi bancari per l'accensione del finanziamento decennale con Banco BPM per complessivi € 6.500.000, oltre a commissioni bancarie.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	0	151	-100,00%
Immobilizzazioni materiali	2.006	2.019	-0,64%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	17.943.544	19.185.820	-6,47%
Crediti	2.568.339	2.225.668	15,40%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	2.980.147	1.827.662	63,06%
Ratei e risconti attivi	436.747	68.216	540,24%
Totale attività	23.930.783	23.309.536	2,67%
PASSIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Patrimonio netto	13.636.245	13.269.322	2,77%
Fondi per rischi ed oneri	1.340.621	1.156.258	15,94%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	29.446	23.964	22,88%
Debiti	8.016.997	6.391.480	25,43%
Ratei e risconti passivi	907.474	2.468.512	-63,24%
Totale passività	23.930.783	23.309.536	2,67%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono state completamente ammortizzate nello scorso esercizio.
- Le **immobilizzazioni materiali**, di importo molto modesto, ammontano ad € 2.006 (€ 2.019 nel 2023) diminuiscono a causa degli ammortamenti nonostante un incremento di € 1.200. Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.
- La voce **crediti** è formata da crediti verso clienti (€ 67.958), poi da crediti verso imprese collegate (€ 1.038.691), relativi sostanzialmente ai crediti verso ACER derivanti dalla vendita degli immobili del Complesso Abitare Sociale, per un importo complessivo di euro 1.335.000, di cui euro 335.000 corrisposti in sede di stipula dell'atto notarile anche mediante estinzione (anticipata) del residuo finanziamento in essere da parte di ACER di euro 120.000 (in scadenza al 31/12/2024), euro 300.000 entro il 31/01/2025 e per euro 700.000 entro il 31/07/2025. I

crediti tributari comprendono principalmente il credito IVA (euro 32.687) e il credito IRES (euro 227.407) generato dalle ritenute sui contributi erogati dal Comune di Modena per il finanziamento dei cantieri, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio. La voce "crediti verso altri" comprende essenzialmente gli anticipi pagati per lavori su immobili di proprietà di terzi.

- La voce **Rimanenze** accoglie la valorizzazione degli immobili di proprietà in corso di ristrutturazione/riqualificazione, iscritti al costo di acquisto e incrementati delle spese sostenute nel corso degli esercizi, al netto dei contributi pubblici riconosciuti alla società per la realizzazione delle opere e degli interventi del comparto. Sono pari ad € 17.943.544 e diminuiscono del 6,47%. Le variazioni del valore delle rimanenze sono dovute principalmente alla permuta con il Comune di Modena, per effetto della quale Cambiamo ha acquisito la proprietà del Lotto Q (Ex Consorzio Agrario) nonché la nuda proprietà di un immobile in R-Nord già posseduto in diritto di superficie, mentre ha ceduto al Comune di Modena il diritto di superficie e la piena proprietà di immobili strumentali nel Complesso R-Nord; inoltre la conclusione dei lavori nel Comparto Ex Mercato Bestiame, che hanno consentito la realizzazione degli immobili "Abitare Sociale", ha comportato la riclassificazione del valore della rimanenza per tutti i lavori che negli anni sono stati eseguiti sugli immobili stessi, nonché la loro parziale vendita ad Acer effettuata nel corso dell'esercizio.
- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario e sono pari ad € 2.980.147, in aumento rispetto all'esercizio precedente.
- La composizione del patrimonio netto è la seguente:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Capitale sociale	16.445.419	16.445.419	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	378.637	375.034	0,96%
Altre riserve	-2	-1	-
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	-3.554.733	-3.623.180	-1,89%
Utile / Perdita di esercizio	366.924	72.050	409,26%
Totale	13.636.245	13.269.322	2,77%

- I **debiti** nel loro complesso aumentano passando da € 6.391.480 a € 8.016.997 (+25,43%). La variazione è essenzialmente dovuta all'incremento dei debiti verso fornitori (€ 3.410.435, +275,1%), mentre si sono ridotti i debiti verso banche (€ 4.276.316, -16,67%): questi ultimi sono costituiti dal debito residuo relativo al mutuo erogato dall'istituto Banco BPM S.p.A. per l'importo complessivo di euro 6.500.000, per il quale la società ha goduto nell'esercizio 2020 e 2021 della moratoria introdotta dal DL 18/2020, che ne ha di fatto spostato in avanti il termine di scadenza, ad oggi fissato al 31.12.2030. Vi sono poi debiti tributari (€ 25.166), debiti verso imprese collegate (€ 118.407), debiti previdenziali (€ 8.901) e altri debiti (€ 177.772, +25,15%). Nell'esercizio 2024 la società ha rimborsato interamente il finanziamento soci in essere nei confronti di Acer per un importo di € 120.000, in sede di stipula dell'atto di vendita degli immobili del Complesso Abitare.

- La voce **ratei e risconti passivi** è pari ad € 907.474 (-63,24%), in marcata diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Rendicontazione di tutti i lavori ricompresi nel «Programma di interventi per la riqualificazione della periferia Nord di Modena».

Risultato

Sono stati completati i lavori per la riqualificazione del sistema della mobilità stradale e ciclo-pedonale, dei quattro stralci di viale del Mercato, viale Finzi-Soratore, via Toniolo-Gerosa e via Canaletto. La gara per lo Stralcio G (consistente nella nuova filovia di via Canaletto) è stata avviata il 21/06/2024 e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 01/10/2024. Per il progetto di Abitare Sociale è stata comunicata l'agibilità dei locali con apposita dichiarazione della DL del 31/05/2024 e gli alloggi sono stati consegnati agli assegnatari a partire dal mese di luglio 2024. Nella seconda parte dell'anno sono state concluse le rimanenti finiture e si prevede di concludere l'iter di collaudo tecnico-amministrativo per la prima metà del 2025. Nel corso del 2024 sono state, inoltre, collaudate le opere di urbanizzazione relative al Progetto Abitare Sociale.

Al 31/12/2024 rispetto al Q.E. di Progetti del "Bando Periferie" è stato attuato circa l'87%.

Risultato

% di realizzazione: 87%

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Conclusione dei lavori di recupero dell'immobile "Ex Stallini" di viale del Mercato. Avvio dei lavori per la realizzazione di n. 30 alloggi ERS (Lotti O-P) di viale del Mercato.

Risultato

Per quanto riguarda la nuova sede del Centro per l'impiego presso l'edificio denominato "Ex Stallini" i lavori, avviati nel 2023, sono proseguiti senza intoppi per tutto l'anno e vedono la fine lavori fissata per il 29/01/2025. Per quanto riguarda la realizzazione di 30 alloggi ERS nei lotti O-P, di cui 15 destinati al progetto "Foyer giovani", i lavori sono stati avviati il 5 febbraio 2024 e proseguiti per tutto il corso dell'anno (fine lavori prevista per luglio 2025)

% di realizzazione: 95%

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Rimodulazione dei contratti di locazione e gestione dei fabbricati e manutenzioni straordinarie degli impianti presso R-Nord e "Garage Ferrari".

Risultato

Resta positivo il trend di interesse verso gli alloggi per studenti e lavoratori temporanei, il cui tasso di occupazione è pressoché stabile al 100%. Positiva in tal senso anche la sperimentazione di nuovi progetti di inserimento dei giovani nel complesso R-Nord negli alloggi del Comune di Modena, con il supporto della Fondazione di Modena nel progetto "Antenne 3". Per quanto riguarda il Garage Ferrari è stata data esecuzione allo sfratto del Bar Caffetteria: è stato fissato il primo accesso per il giorno 19/01/2024, subito rinviato al 29/02/2024. Nelle more, il legale rappresentante dell'impresa ha richiesto a Cambiamo di rinunciare a tale procedura senza però riscontri formali, garanzie o proposte transattive concrete da parte del conduttore, tale per cui il Consiglio di Amministrazione di CambiaMo ha confermato (con delibere del 09/02/2024 e 20/03/2024) di procedere con l'esecuzione forzata per la liberazione dei locali. CambiaMo è rientrata in possesso dei locali in data 21/03/2024.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficienza

Il numero dei dipendenti al 31/12/2024 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2023. È fatto divieto alla Società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Comune di Modena.

Risultato

Il numero di dipendenti al 31/12/2024 è pari a 3, analogo a quello rilevato al 31/12/2023.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2024 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2023 pari ad euro 116.159, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale del lavoro.

Risultato

La voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) risulta pari a 111.424, e quindi inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2023.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: efficacia

La Società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre Società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e che non

posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

CambiaMo S.p.A. non ha proceduto alla costituzione o all'acquisizione di partecipazioni in altre società.

% di realizzazione: 100%

FORMODENA S.C. A R.L.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02483780363
Sede legale	Viale Trento Trieste, 37 - 41124 - Modena
Telefono	059.316.76.11
e-mail	segreteria@formodena.it
Sito internet	www.formodena.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	200.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2024)	513.673,00
Valore della produzione (bilancio 2024)	2.960.161,00
Margine operativo lordo (bilancio 2024)	224.191,00
Risultato operativo (bilancio 2024)	32.278,00
Reddito netto (bilancio 2024)	28.465,00
Numero dipendenti al 31/12/2024	20

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	77,027 %
Comune di Carpi	13,513 %
Unione Comuni Modenesi Area Nord	9,460 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	154.054,00
--------------------------------------	------------

Fonte: www.comune.modena.it/amministrazione/enti-fondazioni-e-societa-partecipate

STORIA E PROFILO ATTUALE

- ForModena nasce dall'unificazione, avvenuta nel febbraio 2013, fra Modena Formazione per la Pubblica Amministrazione e per l'Impresa Srl, CarpiFormazione Srl e Iride Formazione Srl, le società pubbliche di formazione professionale che operavano precedentemente nel territorio modenese.
- Il Comune di Modena nel 1997 aveva costituito Modena Formazione insieme ad altre Amministrazioni pubbliche e soci privati. La società, costituita in applicazione della Legge Regionale n. 54/1995 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 208/1997, aveva assorbito le funzioni precedentemente svolte dal Centro di Formazione Professionale "Patacini", gestito dal Comune di Modena su delega regionale.

- L'operazione di unificazione ha realizzato un recupero di efficienza in grado di far fronte alla progressiva diminuzione delle risorse pubbliche, in particolare europee, destinate alla formazione professionale. Iride e Carpiformazione hanno ceduto a Modena Formazione i rami di azienda relativi all'attività formativa e sono successivamente state poste in liquidazione. Modena Formazione ha poi adottato la nuova denominazione e ha trasformato la propria forma giuridica in società consortile a responsabilità limitata.
- La società svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 e si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani. La società si occupa inoltre di promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'ambito del mercato del lavoro operando come agenzia di ricerca del personale sia pubblico che privato.
- L'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) ha imposto a tutte le pubbliche amministrazioni (e quindi anche a quelle che compongono la compagine sociale di ForModena) un'attenta analisi delle partecipazioni societarie possedute al fine di identificare quelle strettamente necessarie alla realizzazione dei fini istituzionali, con conseguente obbligo di dismettere le partecipazioni non indispensabili o detenute in società operanti in ambiti non contemplati dal decreto. L'analisi, svolta in prima battuta in ottica straordinaria, è divenuta un obbligo con cadenza annuale. Per quanto riguarda la compagine sociale di ForModena, i soci Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Azienda USL di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Vignola e Comune di Pavullo hanno valutato che la loro partecipazione nella società non integrasse i requisiti di cui sopra e perciò chiesto di esercitare il recesso dalla società: tra questi, i primi tre soci hanno maturato il diritto alla liquidazione della quota nel corso dell'esercizio 2019 mentre Comune di Vignola e Comune di Pavullo hanno concluso l'operazione di recesso nel corso dell'esercizio 2020 e pertanto non fanno più parte della compagine sociale.
- Al fine di rendere disponibili le risorse necessarie alla liquidazione delle quote dei soci uscenti, l'assemblea straordinaria di ForModena del 12/11/2018 ha deliberato una riduzione nominale del capitale sociale da € 774.684 a € 200.000, con contestuale creazione di una riserva straordinaria, in parte utilizzata a copertura delle perdite pregresse.

ATTIVITÀ

La gestione 2024 è stata caratterizzata dal consolidamento e dall'ulteriore sviluppo di attività nelle aree Politiche Attive, Multimediale, Transnazionalità oltre agli interventi nell'area della formazione (superiore e non) per i distretti Tessile di Carpi e Biomedicale dell'Area Nord.

Nel corso del 2024 si sono manifestati pienamente gli effetti del nuovo settennio di programmazione della Regione Emilia-Romagna. Negli ultimi mesi del 2022 sono usciti bandi innovativi per la gestione di attività con modalità diverse dal passato e si sono delineati nuovi partenariati strategici.

Il principale ambito di intervento che ha caratterizzato l'ultimo decennio di attività è stato quello dell'offerta di politiche attive per l'inserimento lavorativo, rivolte alle fasce deboli del mercato del lavoro, che si sono riproposte nel 2024 declinate in 3 grandi operazioni.

1) FONDO REGIONALE DISABILI ADULTI

ForModena è capofila per la Provincia di Modena dell'operazione "Azioni formative e di politica attiva del lavoro per l'inserimento e la permanenza nel lavoro delle persone disabili", finalizzata al sostegno del collocamento mirato delle persone con disabilità certificata, fornendo servizi di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro, in stretta collaborazione con il Centro per l'Impiego. Questa attività ha subito ritardi e slittamenti nel 2020 causa pandemia, mentre nel 2022 ha visto un incremento: dal 2023 le attività sono gestite in modalità mista, parte on-line e parte in presenza.

2) FRD GIOVANI E DOPO LA SCUOLA

"Competenze e reti per la transizione al lavoro di studenti e giovani con disabilità" è attiva dal 2017 e la società ha partecipato anche per l'anno scolastico 2024/25, gestendo 103 allievi di 16 scuole superiori dell'Area Nord, di Carpi e di Modena, per complessivi 23 corsi, oltre a 34 giovani che hanno da poco concluso il proprio percorso scolastico. Le misure si propongono di accrescere le competenze professionalizzanti dei loro profili e, di conseguenza, le loro opportunità di inserimento lavorativo. L'attività è in sostanziale aumento grazie al potenziamento dell'attività di intercettazione dei fabbisogni sul territorio, attraverso relazioni con le scuole e l'ufficio scuole del Comune di Modena.

3) GOL e GOL 4 ex L.14

L'elemento di innovazione più significativo della nuova programmazione regionale riguarda la riforma nazionale delle politiche attive del lavoro, attraverso il programma GOL, avviato a settembre 2022, che prevede un coinvolgimento maggiore degli Enti di Formazione accanto ai CPI. Gli utenti vengono profilati dai CPI in base a quattro cluster: cluster 1 incrocio domanda offerta, cluster 2 formazione - aggiornamento professionale, cluster 3 formazione - riqualificazione professionale e cluster 4 utenti fragili e vulnerabili, utenze speciali. Gli utenti possono poi scegliere un Ente Formativo di riferimento presso cui realizzare il percorso a loro assegnato dal CPI, che prevede sia orientamento e accompagnamento che la formazione, ammessa, a partire da fine 2024, anche per gli utenti del cluster GOL 1 .

ForModena opera su GOL 1-2-3 (politiche attive area 1) in partenariato con il capofila Techne, a seguito dell'Accordo di rete tra gli Enti ARIFEL per l'accREDITamento anche per l'Area 1 dei Servizi per il lavoro. Tra gli ambiti Formativi individuati, ForModena è capofila regionale per le operazioni del tessile abbigliamento per i cluster 2 e 3, a partire dal 2023.

ForModena inoltre opera direttamente su GOL 4 (politiche attive area 2) con le prestazioni a supporto dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili (Area 2 - GOL 4 - ex L.R. 14/2015). Per questa tipologia di attività il nuovo programma GOL ha consentito di rivedere le modalità di presentazione e di rivedere i partenariati strategici e le quote di mercato. Questi cambiamenti hanno permesso di aumentare il valore delle attività realizzate e soprattutto di potenziare la presenza di ForModena nell'area Nord e nell'ambito delle politiche attive in collaborazione con il Centro per l'impiego e con i servizi sociali di Mirandola. Si tratta di attività in notevole aumento dal 2023 in poi, grazie alla presentazione sul nuovo bando e ai nuovi partenariati strategici.

Formodena ha sviluppato l'attività di presa in carico e l'incrocio domanda offerta, non più prevalentemente per i propri ex allievi, ma di utenti inviati direttamente dal CPI. Un punto potenzialmente critico e di grande attenzione sarà quello relativo alla marginalità più bassa sui servizi individuali, che si auspica di bilanciare con l'intensificarsi delle attività formative.

AREA MULTIMEDIALE

Uno dei risultati più significativi del 2022 riguarda l'Area Multimediale, che è stata notevolmente potenziata grazie all'approvazione del nuovo IFTS "Tecnico delle produzioni multimediali per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale", percorso post diploma di 800 ore, organizzato in collaborazione con Laboratori Aperti e riapprovato per l'anno 2023/24. Il percorso nasce dall'esperienza pluriennale di Formodena in questo ambito e si collega alla recente nomina della città di Modena a Città Unesco per le Media Arts. Nel 2023/2024 è stato inoltre realizzato un corso di formazione superiore sul profilo di PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI PER LA CULTURA, L'ARTE E IL TERRITORIO, presentato nel 2021, ma finanziato solo a fine 2022 a causa del passaggio di settennato della programmazione regionale: progetto ripresentato nel 2025 e appena rifinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, la nuova edizione partirà entro settembre 25.

Sono stati inoltre approvati e realizzati nel 2024 tre ulteriori progetti nell'ambito dei bandi Cinema e Spettacolo, rispettivamente in partenariato con Biografilm Festival, Casa della Musica "Inside Live" e FMAV "Performart". Di questi, due in particolare, Biografilm e Inside Live, sono stati ripresentati a fine 2024 e sono in corso di realizzazione nel 2025. ForModena, in partenariato con gli altri soci Arifel, si è candidata rispettivamente come Capofila e partner per sviluppare corsi di informatica per Donne Digitali e Cluster 1 di GOL, bando approvato ad inizio 2023 e riapprovato per il 2024.

TRANNAZIONALITA'

Per quanto riguarda lo sviluppo delle attività Transnazionali si stanno cogliendo i frutti degli investimenti fatti negli ultimi anni, con l'approvazione e finanziamento di totali 6 progetti in realizzazione tra il 2022 e il 2027 per complessivi € 265.153.

Si tratta di progetti in partenariato con UEFA e UNIMORE volti all'inclusione in ambito sportivo, con particolare attenzione alla sensibilizzazione e al contrasto del bullismo nello sport.

AREA SOCIALE – CORSI OSS – FORMAZIONE REGOLAMENTATA

Sono proseguite le attività di formazione regolamentata, rivolte alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali ...). A marzo 2024 è partito un corso OSS a mercato a Modena. A settembre 2024 è partito 1 Corso OSS da 1000 ore in collaborazione con un'agenzia interinale, finanziato attraverso i Fondi Formatemp. Si sono inoltre avviati a novembre 2024 due nuovi corsi di riqualifica sul lavoro: uno per OSS e un corso TEGS (150 ore) Tecnico esperto per la gestione dei servizi e un ulteriore corso OSS a mercato. Ad aprile 2024 si è concluso il corso OSS realizzato a Rivara sul programma GOL 4, mentre sempre nell'ambito di GOL 4 sono partiti due nuovi corsi per Modena a maggio 2024 e Castelfranco a dicembre 2024. La tradizionale realizzazione di corsi OSS a mercato è stata arricchita da nuove modalità operative attraverso gli accordi con agenzie interinali e il programma GOL, che hanno consentito innovazione di processo e sviluppo in nuove aree territoriali.

GIOVANI E DONNE – PROGETTI CON PA

Sono state potenziate le attività sui temi Giovani e Donne. Nello specifico si sta collaborando con il Comune di Modena al progetto sul Servizio Civile (anche per UCMAN, Carpi e Castelfranco) che prevede attività di tutoraggio e certificazione delle competenze per i giovani che svolgono il servizio civile presso i Comuni. In risposta al Bando regionale "Donne e Lavoro" dal 2022 si collabora con il Comune di Modena, UCMAN e Unione Comuni del Sorbara al progetto "Senza chiedere permesso". Dal 2023 si collabora con i Servizi Educativi del Comune di Modena per tutta la formazione rivolta agli insegnanti, educatori e operatori dei servizi 0-6/Centro MeMo.

FORMAZIONE PER COMUNI E SOCIETA' PARTECIPATE

ForModena intende proporsi come interlocutore nei confronti dei Comuni soci e non soci e delle loro società partecipate, per sviluppare attività di formazione interna per i dipendenti, dalla formazione obbligatoria a quella tecnico professionale e manageriale. Sono state proposte o realizzate iniziative di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza, sicurezza, formazione manageriale sullo smart working e corsi di sviluppo di competenze manageriali in AESS e per il Comune di Bologna realizzate nel 2023/24. Si sta inoltre collaborando al piano di formazione interna di UCMAN per il 2024/2025.

CARPI

Nell'area di Carpi, accanto alle attività consuete, si è rafforzata la presenza della società in tre ulteriori ambiti specifici, ovvero: operazione transizione verde e digitale per il tessile abbigliamento, Bando GOL 2 e 3 Capofila a livello Regionale per il settore Tessile Abbigliamento, operazione Future For Fashion in collaborazione con tutte le Università e Accademie della Regione:

- IFTS (800 ore) dedicato alla formazione di tecnici superiori per la progettazione e realizzazione del prodotto moda;
- ITS (2000 ore) nel settore "fashion", candidato dalla Fondazione FITSTIC;
- Corsi del Carpi Fashion System;
- Transizione Verde e digitale – Formazione Permanente per il settore Tessile abbigliamento. Dal 2021 ForModena è divenuta capofila di un partenariato che mette in rete i principali distretti tessile abbigliamento della Regione (Carpi, Bologna e San Mauro Pascoli) attraverso una collaborazione con enti di formazione di questi territori: Fondazione Fashion Research Italy, Cercal, Centoform, Ifoa ed Aeca. Il partenariato si è candidato per un bando della Regione Emilia-Romagna finalizzato allo sviluppo di percorsi di formazione permanente volti alla trasformazione verde e digitale del sistema produttivo moda e tessile abbigliamento, con particolare riferimento agli ambiti di progettazione, produzione, accesso ai mercati e gestione del cliente. In seguito all'approvazione del secondo bando 2022/23 sono state realizzate 448 ore di formazione a Carpi e 1056 complessive a livello regionale. Le attività si sono concluse a giugno 2024, nel frattempo è stato approvato in nuovo bando in continuità, che si svolgerà nel 2025/26;
- Dal 2023 ForModena è diventata capofila regionale per le operazioni del tessile abbigliamento sul bando GOL cluster 2 e 3, anche in questo caso è appena stato approvato il nuovo bando;
- Dal 2024 ForModena è capofila dell'operazione Future For Fashion, corsi di formazione rivolti a studenti universitari o laureati da non più di 3 anni, provenienti da tutte le facoltà o accademie, con l'obiettivo di fornire loro approfondimenti tematici per avvicinarli al settore tessile abbigliamento. Il partenariato vede

tutte le Università e Accademie accanto ad Ifoa, Centoform, Cercal, Fondazione Fashion Research Italy, Sestante, Assoform. Si prevedono complessivamente oltre 3.250 ore formative.

AREA NORD

Dall'anno 2023 si è evidenziata un'ulteriore crescita delle attività in particolare nell'AREA NORD, in quanto ForModena si è candidata a svolgere il ruolo di Capofila sul Bando regionale GOL Cluster 4, ovvero politiche attive e accompagnamento al lavoro, comprese utenze speciali, da svolgere in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Mirandola e i Servizi Sociali di UCMAN. Il bando complessivo presentato ha avuto un valore di euro 377.876 € da realizzarsi tra 2023 e 2024, mentre la nuova programmazione è già stata approvata ed avviata ad inizio 2025. Le attività svolte spaziano dall'orientamento, all'accompagnamento al lavoro, formazione, tirocini, certificazione delle competenze, inserimento lavorativo. In particolare, si è concluso con successo nel 2024 un corso di formazione OSS con beneficiari individuati in collaborazione con i servizi sociali.

CAMBIAMENTI STRUTTURALI

Nel corso del 2024 sono proseguiti i cambiamenti strutturali avviati nel 2023 con il trasferimento presso la nuova sede di Modena. Nel corso dell'anno è stato realizzato l'allestimento di due nuovi laboratori informatici presso la sede di Carpi e della nuova aula presso la sede di Modena, la cui annessione ha permesso il ricongiungimento tra il piano terra e il primo piano. Si è proseguito con l'adeguamento di attrezzature, locali e processi ai requisiti imposti dal nuovo accreditamento regionale (verificato positivamente nel 2024 dalla regione Emilia-Romagna), tra cui l'implementazione di un sistema di certificazione Qualità, entrato in vigore nel 2024 e l'aggiornamento del Modello Gestionale ai sensi del D,Lgs. N° 231. In previsione di maggiori spese ed oneri per i suddetti interventi si provveduto ad accantonare specifici fondi spese dal bilancio 2024.

ATTIVITA' TRASVERSALI

Piano formativo interno: Soprattutto in questa fase di cambiamento imposto da fattori esterni e riorganizzazione sulle modalità di lavoro interne, la crescita e la valorizzazione professionale del personale è fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle attività e rimane uno degli obiettivi primari della società: nel 2024 sono stati realizzati diversi percorsi formativi interni per complessive 536 ore, volti allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, tra cui la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e trasparenza e sulle procedure del nuovo sistema qualità e giornate/momenti di team building.

Tirocini:

Sono proseguiti gli accordi con le Università: UNIMORE - Dipartimento di Economia Marco Biagi, Dipartimento Psicologia e Digital Education, Dipartimento Scienza della Comunicazione e UNIBO - Facoltà dell'educazione e formazione e Facoltà di Sociologia. Nel corso del 2024 è stata inserita una persona in servizio civile in collaborazione con il Comune di Modena e 6 tirocinanti (di cui 3 tirocini Curricolari, 2 extra curricolari e uno in ambito sociale GOL 4) di durata variabile dalle 200 ore ai 6 mesi.

Immagine, sito, eventi pubblici:

Nel corso del 2024 si è continuato ad investire sulla comunicazione e promozione, attraverso il costante aggiornamento del sito (schede corso, news, corsi in primo piano) e dei canali social (Facebook, Instagram e LinkedIn). L'incremento del numero dei follower dei singoli account è significativamente aumentato nel corso degli ultimi tre anni.

Il team marketing (composto da funzioni organizzative di tutte le aree di intervento formativo e delle diverse sedi organizzative) ha continuato ad operare proficuamente e a cadenza settimanale per condividere e stabilire in forma collegiale, le priorità di comunicazione e promozione aggiornando i piani editoriali periodici e settimanali (sono state effettuate oltre 36 riunioni con report condiviso). Dalla fine del 2024 si è iniziato a collaborare con una consulente grafica esterna per il supporto delle attività di promozione sempre più numerose. Nel 2024 si è concluso il potenziamento del sito con la creazione della terza landing page dedicata al corso IFTS Tecnico delle produzioni multimediali per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Sono state realizzate 14 newsletter dedicate ai singoli target di utenza. Nel corso del 2024 sono stati organizzati alcuni eventi pubblici soprattutto per la consegna dei diplomi agli allievi, la società ha partecipato a Moda Makers e si è organizzato un importante evento all'interno dello Smart Life Festival di Modena dedicato alla presentazione dei prodotti multimediali realizzati con il Museo Civico di Modena e la Galleria Estense. Gli eventi e le rassegne stampa sono stati raccolti nella sezione news del nuovo sito.

PROSPETTIVE FUTURE DI MEDIO LUNGO PERIODO

Il bando della RER per azioni di orientamento a cui partecipa il Comune di Modena e che ha garantito a ForModena, le entrate di 182.057 annue è stato confermato per le annualità 2026/27 (erogazione 2028). In merito ai contributi dei Soci per il mantenimento delle sedi operative di Carpi e di Rivara di San Felice, si segnala esclusivamente la diminuzione del contributo da parte dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord, dovuta alla riduzione del numero di enti locali aderenti. Tale calo è stato tuttavia compensato dallo sviluppo di attività formative congiunte. L'unica progressiva riduzione di contributi si registra a causa dei pensionamenti (contributi della RER per ex dipendenti regionali) pari ad € 87.344 erogati a ForModena tramite il Comune di Carpi, che dal 2023 si sono ridotti a € 39.644 e arriveranno ad azzerarsi, ma la società ha già dimostrato di poter far fronte a questa riduzione attraverso l'incremento dei ricavi e delle marginalità.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 28.465, che l'assemblea ha deciso di portare a nuovo, previa destinazione del 5% a riserva legale. Il 2023 si era chiuso con un utile di € 22.728.
- Il risultato prima delle imposte è positivo per € 72.152. Nel 2023 era positivo per € 59.863.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	356.591	345.127	3,32%
Variazione lavori in corso su ordinazione	823.374	- 660.257	---
Altri Ricavi e Proventi	1.780.196	2.764.599	-35,61%
Totale Valore della produzione	2.960.161	2.449.469	20,85%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.209	23.500	-39,54%
Servizi	1.614.426	1.280.379	26,09%
Godimento beni di terzi	180.953	131.975	37,11%
Personale	913.334	866.077	5,46%
Ammortamenti e svalutazioni	29.913	36.974	-19,10%

Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	45.000	0	-
Altri accantonamenti	117.000	57.000	105,26%
Oneri diversi di gestione	13.048	24.722	-47,22%
Totale Costi della produzione	2.927.883	2.420.627	20,96%
Differenza	32.278	28.842	11,91%
Proventi e oneri finanziari	39.874	31.021	28,54%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	72.152	59.863	20,53%
Imposte	43.687	37.135	17,64%
Risultato di esercizio	28.465	22.728	25,24%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 2.960.161. Nel 2023 era di € 2.449.469 (+20,85%). I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono pari ad € 356.591. Tra gli **altri ricavi e proventi** (€ 1.780.196, -35,61%) si registrano i contributi in c/esercizio per € 1.711.876, -35,68%). Mentre la voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" accoglie le attività a mercato, soggette a fatturazione, la voce contributi in c/esercizio accoglie tutte le attività e i progetti finanziati dal settore pubblico. Mentre le attività a mercato sono stabili, si registra un calo marcato nelle attività finanziate da contributi. Vi è però un importante aumento nei lavori in corso su ordinazione, che rappresentano le attività in corso ma non ancora completate. Tale variazione contribuisce all'aumento totale del valore della produzione.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 2.927.883 (+20,96%): la maggior parte di essi è direttamente correlato all'aumento del valore della produzione, in particolari i servizi, tra i quali si registrano i costi per le docenze. Stabile il **costo del personale** (€ 913.334, +5,46%), in aumento i **costi per servizi** (€ 1.614.426, +26,09%), in calo gli ammortamenti (€ 29.913, -19,10%), per l'effetto combinato di incrementi inferiori alla quota di ammortamento annuale. Sono stati previsti Accantonamenti per rischi per € 45.000 oltre ad Altri accantonamenti pari a € 117.000.
- Risultano positivi ed in aumento sia il **Margine Operativo Lordo** (€ 224.191, nel 2023 positivo per € 122.816), che il **Risultato Operativo** (anch'esso positivo per € 32.278, nel 2023 positivo per € 28.842).
- Il risultato della **gestione finanziaria** è in aumento per interessi attivi sulla liquidità (€ 41.481), mentre gli oneri finanziari sono estremamente modesti (€ 1.607). Nulle **le rettifiche di valore delle attività finanziarie**.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Crediti vs. soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	1.081	1.081	-
Immobilizzazioni materiali	83.673	103.984	-2,15%
Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	-
Rimanenze	1.654.120	830.746	99,11%
Crediti	535.294	1.100.139	-51,34%
Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	150.090	0	-

Disponibilità liquide	1.272.618	1.085.114	17,28%
Ratei e risconti attivi	30.867	24.207	27,51%
Totale attività	3.730.743	3.148.271	18,50%

PASSIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Patrimonio netto	513.673	485.208	5,87%
Fondi per rischi ed oneri	354.506	219.352	61,62%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	386.855	363.832	6,33%
Debiti	2.475.709	2.079.879	19,03%
Ratei e risconti passivi	0	0	-
Totale passività	3.730.743	3.148.271	18,50%

- Il valore delle **immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie** ha un peso molto ridotto sullo stato patrimoniale (2,35% sul totale delle attività). Le immobilizzazioni materiali incrementano per acquisizioni (+ € 7.780) e contemporaneamente decrementano per effetto degli ammortamenti (- € 28.091). Le immobilizzazioni immateriali, di importo molto contenuto, sono stabili. Le immobilizzazioni finanziarie sono relative ad una partecipazione non significativa nell'Associazione ARIFEL, il cui valore non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e ad una piccola quota nell'associazione CLUST-ER Industrie culturali e creative.
- Il **valore delle rimanenze** è di € 1.654.120. Si tratta per la quasi totalità di lavori in corso su ordinazione, cioè progetti in esecuzione ma non ancora completati e quindi non ancora rendicontati. Se sono stati già ricevuti degli acconti dai clienti per queste attività, tali acconti sono contabilizzati nel passivo fra i debiti. Rispetto allo scorso esercizio raddoppiano (€ 830.746 nel 2022, +99,11%).
- L'ammontare dei **crediti** (tutti a breve termine) è di € 535.294. Rappresentano il 15% circa del totale dell'attivo circolante e rispetto al 2023 diminuiscono del 51% circa. Sono composti per la maggior parte da crediti verso clienti (€ 352.446), da crediti tributari e per imposte anticipate (€ 107.408) e altri crediti (€ 74.000).
- La voce **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**, non valorizzate nell'esercizio precedente è pari a € 150.090 e sono costituite da Titoli di Stato. Il valore delle **disponibilità liquide** comprende essenzialmente i saldi dei conti correnti bancari, per un valore complessivo di € 1.272.618, in aumento rispetto al 2023 (+17,28%).
- La composizione del patrimonio netto è la seguente:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Capitale sociale	200.000	200.000	-
Riserva legale	7.993	6.857	16,57%
Riserve statutarie	0	0	-
Altre riserve	239.744	239.744	-
Utili/Perdite di esercizi precedenti, portati a nuovo	37.471	15.879	135,98%
Utile/Perdita di esercizio	28.465	22.728	25,24%
Totale	513.673	485.208	+5,87%

- L'importo dei **fondi per rischi ed oneri** è pari ad € 354.506. Tra essi vi sono il Fondo Innovazione e Sviluppo nuovo accreditamento (€ 88.007): tale fondo è stato stanziato a fine 2021 per far fronte agli oneri e spese di varia natura necessari all'adeguamento dei requisiti richiesti dal nuovo Accreditamento Regionale (quali ad esempio certificazione qualità e controllo di gestione) entrato in vigore ad inizio 2023. Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2023 per € 15.353,50, mentre non è stato movimentato nell'esercizio 2024. Vi è poi il Fondo ampliamento laboratori e rinnovo sedi (€ 139.498,78), istituito a fine 2021 per far fronte alle spese di trasloco, spese impianti e adattamenti locali previste per il trasferimento della società nella nuova sede: il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2023 per € 35.655,97 in seguito al trasloco della sede di Modena ed è stato incrementato nel 2023 per ulteriori euro 57.000 in considerazione di eventuali nuove spese per l'ampliamento e sviluppo dei laboratori delle tre sedi della società. Nel corso del 2024 è stato utilizzato per € 26.845,25, a copertura delle spese sostenute per l'allestimento di due nuovi laboratori informatici presso la sede di Carpi e per la realizzazione di una nuova aula presso la sede di Modena. Sempre nel corso del 2024 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 50.000 euro, finalizzato a far fronte a nuove necessità di ampliamento laboratori. Infine, vi è il Fondo Rischi su crediti (€ 60.000), incrementato nell'esercizio per € 45.000. È stato costituito anche un Fondo sviluppo nuovi prodotti per € 67.000. Il **Fondo TFR**, pari ad € 386.855, è globalmente in aumento del 6,33%.
- I **debiti** sono interamente a breve termine (esigibili entro 12 mesi) per un importo complessivo di € 2.475.709, in aumento del 19% circa rispetto al 2023, anno in cui ammontavano a € 2.079.880. La composizione è la seguente:

- Debiti verso fornitori	€ 538.528
- Acconti ricevuti	€ 1.424.322
- Debiti verso controllanti	€ 9.000
- Debiti verso banche	€ 2.809
- Debiti tributari	€ 72.853
- Debiti previdenziali	€ 30.062
- Altri debiti	€ 398.135

Tra i debiti v/altri sono compresi € 272.930 relativi ai debiti v/altri enti di formazione su attività in regime di partenariato e per le quali Formodena è ente capofila.

4. Obiettivi assegnati alla società

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia e sviluppo

Progettazione e realizzazione di almeno 30 iniziative corsuali e laboratoriali nell'ambito del programma FRD giovani e scuole con particolare riferimento alle attività volte a favorire la transizione scuola-lavoro per studenti e giovani certificati L. 104 degli ultimi anni delle scuole superiori e nei 2 anni successivi all'uscita da scuola in collaborazione con i servizi sociali territoriali:

- studenti e giovani L. 104, progetto scuole,
- Giovani del "dopo la scuola" attraverso Servizi sociali

Si precisa che in sede di rendiconto delle attività saranno evidenziate quante iniziative realizzate in ogni territorio, dato che sono coinvolte 16 scuole tra Modena, Area Nord e Carpi e i servizi Sociali dei 3 distretti.

Risultato

Sono state realizzate n. 46 attività corsuali, di cui:

- FRD SCUOLE: n. 19 totali, di cui n. 11 su Modena, n. 3 su Carpi e n. 5 su Area Nord.
- CORSI POST SCUOLA: n. 27 totali, di cui n. 17 su Modena, n. 5 su Carpi e n. 5 su Area Nord.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia e differenziazione

Realizzare corsi OSS attraverso la formazione regolamentata dalla Regione Emilia-Romagna sta diventando sempre più difficile a causa della concorrenza di nuovi Enti che non hanno mai seguito queste attività, ma operano sul mercato ribassando qualità e prezzi. Per salvaguardare e sviluppare l'area sociale si sta pertanto applicando una strategia di differenziazione ed innovazione di prodotto, processo, ambito di attività.

Obiettivi:

- Differenziazione di prodotto – sviluppare un corso TEGS tecnico Esperto nella Gestione dei Servizi Sociali Innovazione di processo;
- Sviluppare un corso OSS in collaborazione con un'agenzia interinale in modo da poter co/finanziare la quota di iscrizione per gli allievi attraverso i fondi ForMatemp;
- Innovazione dell'ambito di attività – realizzare una nuova attività tra Animatore Sociale, Assistente alla poltrona di dentista o altra formazione regolamentata come ad esempio IAA.

I corsi OSS/sociale si svolgono prevalentemente a Modena, in sede di rendiconto saranno evidenziate quante persone provenienti dall'Area Nord e da Carpi.

Risultato

- È stato sviluppato un corso TEGS, avviato a novembre 24;
- È stato sviluppato un corso OSS in collaborazione con l'agenzia interinale Synergie, avviato a settembre 24;
- Si sono realizzati 3 nuovi corsi IAA, interventi assistiti per Animali. Nello specifico: Corso propedeutico 21 ore presso Villa Forni - Cognento (MO), realizzate 2 edizioni, una a febbraio 24 con 15 partecipanti e una a settembre 2024 con 11 partecipanti e un Corso base per coadiutore del cane e animali d'affezione, 56 ore, svoltosi presso Ragliando s'Impara - Castelfranco Emilia: marzo – aprile 2024 con 11 partecipanti.

Nell'area OSS complessivamente sono stati gestiti n. 5 corsi OSS, n. 1 corsi di Riqualifica OSS e n. 2 corsi TEGS per un totale di n. 187 utenti, di cui n. 159 utenti provenienti da Modena, n. 14 utenti da Carpi e n. 14 utenti da Uman.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficacia – differenziazione e sviluppo

Realizzazione di due percorsi IFTS, grazie alla recente approvazione di un nuovo IFTS.

Tecnico per la progettazione e realizzazione del prodotto moda, che si svolge presso la sede di Carpi.

Tecnico delle produzioni multimediali per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale a Modena.

Risultato

Realizzazione presso la sede di Carpi: "Tecnico di progettazione digitale del prodotto moda" iniziato a novembre 2023 e terminato a luglio 2024 con l'espletamento dell'esame e "Tecnico di progettazione digitale del prodotto moda" iniziato a novembre 2024;

Realizzazione presso la sede di Modena: "Tecnico delle produzioni multimediali per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale" iniziato a novembre 2023 e terminato a settembre 2024 con l'espletamento dell'esame e "Tecnico delle produzioni multimediali per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale" iniziato a dicembre 2024.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Percentuale di successo nel conseguimento della qualifica dei candidati ammessi agli esami per i corsi di formazione superiore e FRD - almeno 80% dei partecipanti.

Risultato

Si riportano le percentuali di successo nel conseguimento della qualifica dei candidati ammessi agli esami:

N.esami	Tipologia corso	Ammessi	Promossi	%
5	Area Sociale	122	120	98,36%
7	FRD (certificato competenze)	43	43	100%
4	ITS – IFTS	71	71	100%

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficacia e sviluppo Area Nord

Dal 2023 ForModena è capofila nell'Area Nord del programma GOL 4, ovvero attività volte alla presa in carico e supporto all'inserimento lavorativo di persone fragili e vulnerabili, realizzate in collaborazione con i servizi sociali dell'Unione e con il CPI. Tra gli obiettivi si prevede per il 2024 la presa in carico di circa 50 persone per le attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro, l'attivazione di 8 tirocini lavorativi oltre che la realizzazione di un corso OSS da 1000 ore per la riqualificazione professionale e inserimento lavorativo dei partecipanti.

Risultato

Nel 2024 sono stati presi in carico 59 utenti per le attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro e sono stati attivati n. 12 tirocini lavorativi. È stato realizzato un OSS da 1000 ore terminato con l'espletamento dell'esame.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: efficacia e sviluppo Carpi

Dal 2023 Formodena sede di Carpi è capofila di un partenariato Regionale per il settore tessile abbigliamento del programma GOL 2 e 3, che prevede la presa in carico di persone disoccupate inviate dal CPI con l'obiettivo di offrire formazione professionalizzante breve (40 - 70 ore) e lunga (150 -300 ore), con stage in azienda per favorirne l'inserimento lavorativo. Obiettivi 2024: realizzazione di 2 corsi brevi e 1 corso lungo.

Risultato

GOL 2 - corsi brevi 40-70 ore - finanziamento PNRR GOL. Nel 2024 sono stati realizzati 3 corsi da 70 ore.

GOL 3 - corsi lunghi (151-300 ore) - finanziamento FSE+ 1 Nel 2024 è stato realizzato e concluso un percorso da 300 ore avviato a dicembre 2023.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: efficienza

Rispetto di tutti gli indicatori finanziari previsti per l'accreditamento ER (per l'accreditamento è sufficiente il rispetto di 3 indicatori su 4):

Indice di disponibilità corrente ≥ 1

Durata media dei crediti ≤ 200 gg

Durata media dei debiti ≤ 200 gg

Incidenza degli oneri finanziari $\leq 3\%$ rispetto al valore della produzione

Risultato

Indice di Disponibilità Corrente 1,47

Durata media dei crediti 83,85

Durata media dei debiti 130,72

Incidenza degli Oneri Finanziari 1,35%

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato di esercizio coerente con la previsione (in pareggio o positivo).

Risultato

Il risultato di esercizio è positivo per € 28.465

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 9

Tipo di obiettivo: efficienza

Il numero dei dipendenti al 31/12/2024 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2023. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Risultato

Nel corso del 2024 è stato autorizzato dal Comune di Modena con delibera di giunta n. 240 del 14/05/2024 l'incremento del numero di dipendenti a 21 unità, con l'inserimento di un referente di Area a tempo indeterminato e di un coordinatore a tempo determinato.

Nel corso del 2024 è stato inserito il coordinatore a tempo determinato, mentre l'altra figura è stata inserita soltanto da gennaio 2025. Il numero dei dipendenti al 31/12/2024 è pari a n. 20 unità, nell'ambito di quanto autorizzato.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 10

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2024 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2019, considerando il costo annualizzato del direttore (ovvero 804.064 euro), fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Risultato

Nel corso del 2024 è stato autorizzato dal Comune di Modena con delibera di giunta n. 240 del 14/05/2024 l'incremento del costo del personale, fino a euro 863.251 più il costo dei due nuovi inserimenti, di cui sopra. Si segnala che il costo effettivo per il 2024 è stato di euro 913.334, ovvero inferiore alle previsioni, per le motivazioni seguenti:

- nel corso del 2024 è stata inserita solo la figura di coordinatore junior e solo a partire da settembre, il referente di area senior è stato inserito da gennaio 25. Pertanto, il costo del personale autorizzato è arrivato a euro 875.448.

La differenza di euro 37.886 è stata generata da costi non strutturali e di carattere temporaneo e incrementi dovuti a rivalutazioni di legge, come da dettaglio che segue:

INCREMENTI TEMPORANEI NON STRUTTURALI

- incremento ore del personale da part time a part time reversibili con monte ore maggiore (circa 18.738 euro) per far fronte ai picchi di lavoro in attesa dell'inserimento delle figure aggiuntive;

INCREMENTI DOVUTI A RIVALUTAZIONI DI LEGGE e da CCNL (scatti di anzianità): euro 19.148 dovuti al rinnovo del CCNL avvenuto nel 2024 dopo 13 anni di blocco.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 11

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2024 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2023. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 9 e 10 e salva la necessaria autorizzazione del Comune di Modena per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

Il Valore della Produzione è incrementato del 20,85%, mentre l'incremento dei Costi della Produzione è stato del 20,96%

% di realizzazione: 0%

Obiettivo 12

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti soci, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che gli Enti soci la autorizzino preventivamente in modo espresso.

Risultato

La società non ha proceduto all'acquisto di partecipazioni societarie.

% di realizzazione: 100%

AMO S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.969.2001
e-mail	infotpl@amo.mo.it
Sito internet	www.amo.mo.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2024)	21.779.202,00
Valore della produzione (bilancio 2024)	43.386.367,00
Margine operativo lordo (bilancio 2024)	2.070.181,00
Risultato operativo (bilancio 2024)	79.497,00
Reddito netto (bilancio 2024)	519.150,00
Numero medio dipendenti	11

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	45,000%
Provincia di Modena	29,000%
Comune di Bastiglia	0,026%
Comune di Bomporto	0,224%
Comune di Campogalliano	0,010%
Comune di Camposanto	0,049%
Comune di Carpi	9,607%
Comune di Castelfranco Emilia	1,263%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,183%
Comune di Castelvetro	0,216%
Comune di Cavezzo	0,098%
Comune di Concordia sulla Secchia	0,111%
Comune di Fanano	0,017%

Comune di Finale Emilia	0,660%
Comune di Fiorano Modenese	0,388%
Comune di Fiumalbo	0,002%
Comune di Formigine	2,193%
Comune di Frassinoro	0,023%
Comune di Guiglia	0,036%
Comune di Lama Mocogno	0,035%
Comune di Maranello	0,815%
Comune di Marano sul Panaro	0,053%
Comune di Medolla	0,244%
Comune di Mirandola	1,275%
Comune di Montecreto	0,005%
Comune di Montefiorino	0,021%
Comune di Montese	0,027%
Comune di Nonantola	0,008%
Comune di Novi di Modena	0,219%
Comune di Palagano	0,022%
Comune di Pavullo	0,707%
Comune di Pievepelago	0,016%
Comune di Polinago	0,011%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,034%
Comune di Ravarino	0,070%
Comune di Riolunato	0,004%
Comune di S. Cesario sul Panaro	0,090%
Comune di S. Felice sul Panaro	0,282%
Comune di S. Possidonio	0,035%
Comune di S. Prospero	0,102%
Comune di Sassuolo	4,798%
Comune di Savignano sul Panaro	0,141%
Comune di Serramazzoni	0,162%
Comune di Sestola	0,027%
Comune di Soliera	0,405%
Comune di Spilamberto	0,399%
Comune di Vignola	0,852%
Comune di Zocca	0,032%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	2.390.768
Valore nominale della partecipazione	2.390.768,00

Fonte: www.comune.modena.it/amministrazione/enti-fondazioni-e-societa-partecipate

STORIA E PROFILO ATTUALE

- L’Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. (in breve AMO S.p.A.) svolge le funzioni di **programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone** nell’intero bacino provinciale di Modena e promuove l’integrazione di tali servizi con tutti gli altri servizi di mobilità presenti sul territorio, allo scopo di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.
- L’Agenzia è nata nel 2000 come **consorzio di funzioni** fra l’Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia, in attuazione del D. Lgs. 422/1997 e della Legge regionale 30/1998. La trasformazione in società per azioni (che può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena) è avvenuta nel giugno 2003.
- Nell’anno 2003 si è concluso il processo di **scissione parziale di ATCM S.p.A.** (oggi SETA S.p.A.), che ha quindi trasferito all’Agenzia i beni essenziali per lo svolgimento del servizio. Oggi, dunque, la società è proprietaria della rete filoviaria della città di Modena, delle infrastrutture di fermata, dei depositi, delle tecnologie TPL ed ha inoltre la disponibilità delle aree e dei locali delle autostazioni.
- Nel mese di maggio 2008 gli enti locali soci di AMO e di ATCM S.p.A. hanno approvato l’avvio della gara per la selezione del partner di ATCM. La deliberazione ha previsto innanzitutto un’ulteriore operazione di scissione del patrimonio di ATCM strumentale all’esercizio del TPL a favore di AMO. È stato inoltre deciso di procedere al rinnovo del contratto di servizio tra ATCM e AMO per il triennio 2009-2011, prima dell’espletamento della gara per la scelta del Partner industriale di ATCM. La scelta è risultata coerente con le finalità del D.L. 26 giugno 2008 n. 112, art. 23-bis, che tra le modalità ordinarie di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali contemplava anche la cosiddetta “gara a doppio oggetto”. Gli Enti Locali soci di ATCM hanno quindi dato il via libera per l’espletamento della gara per la cessione del 49% del capitale di ATCM appena concluso il rinnovo del contratto di servizio, provvedendo nel contempo ad approvare uno schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 che definisce gli impegni assunti dagli Enti Locali stessi, nonché le modalità di formazione di una volontà collettiva unitaria. Sono infine state definite le linee guida per la governance di ATCM S.p.A., sulla base delle quali AMO ha definito gli schemi degli atti giuridici connessi alla selezione del Partner (Patti parasociali, Statuto, etc.)
- La gara, innovativa nel panorama nazionale, è stata aggiudicata, con deliberazione del Consiglio di amministrazione di AMO del 16/02/2009, ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l. che ha presentato un’offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire in data 15/04/2009 la società “Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l.” o “Herm s.r.l.”. Herm s.r.l. ha sottoscritto in data 16/04/2009 l’aumento di capitale di ATCM ad essa riservato, pari a 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).
- La Regione Emilia-Romagna ha approvato con LR n. 10/2008 una **riforma** che ha riguardato anche le Agenzie per la Mobilità. Tale riforma ha operato un’opportuna razionalizzazione delle agenzie, in precedenza eccessivamente diversificate. Essa contempla un modello di agenzia

della mobilità molto simile a quello già precedentemente adottato da AMO: l'unica modifica necessaria ha riguardato il modello di governance, dato che la legge ha imposto la trasformazione in "società di capitali a responsabilità limitata" affidata ad un amministratore unico. La forma giuridica di AMO, quella cioè di società per azioni, era già in linea con il dettato regionale. Si è reso solamente necessario un adeguamento statutario al fine di prevedere all'interno dello Statuto la figura dell'amministratore unico in alternativa all'organo collegiale. Il Consiglio comunale di Modena ha approvato tale modifica il 7 giugno 2010 (Deliberazione n.38/2010).

- L'Assemblea di AMO, riunitasi il 5 luglio 2010, ha approvato l'adeguamento dello statuto alle previsioni della legge regionale n. 10/2008.
- Nel mese di gennaio 2017 la società ha provveduto ad adottare alcune modifiche dello Statuto sociale al fine di renderlo aderente alle previsioni normative dettate dal D.Lgs. 175/2016 (TUSP - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

ATTIVITÀ

Il consuntivo chilometrico dei servizi esercitati per l'anno 2024 è pari a 12.393.215.

Il 2024 è stato caratterizzato da:

- la problematica della carenza nella disponibilità di autisti da parte di Seta; problematica di carattere nazionale e non solo locale.
Negli ultimi due anni si è infatti verificata una progressiva riduzione nella disponibilità di personale di guida dovuta a varie cause, quali l'uscita di personale non compensata da altrettanti ingressi, aspetti retributivi collegati alla riduzione dei salari reali, sempre minore attrattività di un'attività lavorativa che prevede turni di lavoro lunghi e in giorni festivi e infine una professione percepita come critica per il contesto comportamentale a bordo dei mezzi; l'intervento di riduzione dei servizi ha comportato una revisione delle frequenze dell'urbano di Modena garantendo comunque un livello di servizio in grado garantire l'accesso alle attività primarie da parte dell'utenza quali quelle scolastiche e quelle lavorative; non sono state invece fatte modifiche sui servizi extraurbani e sugli urbani di Carpi e Sassuolo. Nel 2024-2025 è stato registrato un ulteriore incremento di 726 studenti.
- l'adeguamento da parte della Regione Emilia-Romagna del corrispettivo per i Servizi Minimi al tasso di inflazione stabilito nella nota di adeguamento al Documento di economia e finanze per l'anno 2024 (aumentandolo del 2,3% rispetto al 2023).
- nel corso della seconda parte del 2024 è stata attivata la procedura di gara per il rinnovo del Contratto di servizio previsto a seguito della proroga concessa all'attuale Gestore; la suddetta proroga termina il 31/12/2026.

In data 31/12/2024 è stato aggiornato l'avviso di preinformazione relativo alla gara sul portale supplemento della Gazzetta ufficiale dell'UE, avviso propedeutico all'espletamento della futura pubblicazione del Bando di gara prevista per inizio 2026 (la gara è in preparazione congiuntamente

con l'Agencia dei Reggio Emilia in base alla normativa regionale che prevede lo svolgimento di una gara d'Ambito tra le due provincie).

Nel 2024 si è manifestata una carenza strutturale di autisti da parte del gestore (dovuta alla minore attrattività della professione autista), per la quale è stato necessario programmare per il 15 settembre 2024 una ulteriore riduzione delle frequenze sul servizio urbano di Modena; la produzione chilometrica dei servizi di tpl nel 2024 ha registrato una sensibile riduzione dai 12.775.345 km previsti dalla pianificazione di inizio anno ai 12.393.215 km effettivamente eserciti a fine anno, con una differenza di -382.130 km (- 2,4%).

Sistema Tariffario

Dal 1° luglio 2023 sono state modificate le tariffe dei biglietti di corsa semplice e abbonamenti per i servizi Extraurbani del bacino provinciale di Modena (e anche di Reggio Emilia e Piacenza) a parziale recupero dell'inflazione maturata dal 2014 (anno dell'ultima modifica delle tariffe). Sono state confermate anche per il 2024 le iniziative "Mi Muovo anche in città" e "Salta su!" della Regione Emilia-Romagna gestite con il contributo di aMo e le agevolazioni tariffarie riservate a cittadini svantaggiati.

Aggiornamento del Piano Triennale 2024-2026 delle Opere e degli Investimenti della Società

Nel corso del 2024 si sono svolte le seguenti attività relative alle opere infrastrutturali indicate nel Piano delle Opere e degli Investimenti approvato nella Assemblea dei Soci in data 27/05/2024:

- completamento iter autorizzativo, espletamento gara pubblica e relativa aggiudicazione a operatore economico privato per i lavori di costruzione della nuova viabilità di accesso all'area destinata a stazione di rifornimento idrogeno. Il nuovo impianto avrà un ingresso esclusivo da Viale La Marmora;
- intervento di manutenzione straordinaria al manto di usura del piazzale di proprietà e del relativo parcheggio dipendenti sito a Modena in Strada S. Anna; rifacimento totale della segnaletica orizzontale e verticale, con ridefinizione degli spazi di stallo in considerazione delle modificate geometrie del piazzale dovute al cantiere della nuova stazione ad idrogeno;
- completamento iter autorizzativo, espletamento gara pubblica e relativa aggiudicazione a operatore economico privato per i lavori di consolidamento del deposito di Zocca. A fine 2024 risultavano già effettuate le opere di demolizione e alcuni interventi propedeutici alla creazione dei nuovi tiranti;
- sostituzione degli impianti di autolavaggio presso i depositi perimetrali di Sassuolo (Mo) e Vignola (Mo);
- conclusione delle operazioni relative ai bandi indetti da aMo nel 2022 e nel 2023 relativi agli interventi di miglioramento delle performances del TPL da parte degli Enti Locali Soci che avevano aderito alla manifestazione di interesse. Nel corso del primo semestre 2025 si procederà all'erogazione dei contributi concessi.

Convenzione tra le Agenzie per la mobilità di Modena Reggio Emilia e Parma

In ottemperanza a quanto previsto negli accordi di collaborazione vigenti tra aMo e l'Agencia per la mobilità di Reggio Emilia si è operato congiuntamente nella programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi pubblici di trasporto auto filoviario dell'ambito sovrabacinale Secchia-Panaro. In continuità con l'anno 2023 si è provveduto a gestire e svolgere attività di manutenzione sulle infrastrutture di fermate (paline e pensiline) dei due bacini provinciali.

Parallelamente anche per l'anno 2024 è proseguito l'accordo di collaborazione tra le Agenzie di Modena e Parma per la istituzione di un Ufficio Comune di progettazione filoviaria.

Le opere previste riguardano la costruzione di una nuova rotatoria tra Strada S. Anna e Via delle Suore e l'eliminazione dell'incrocio delle linee di alimentazione ferroviaria-filoviaria presenti in Via Fratelli Rosselli, situazione unica in Italia.

Servizio trasporto studenti degli istituti superiori per lo svolgimento dell'attività di educazione fisica.

aMo affida e gestisce i contratti di servizio del trasporto specializzato di collegamento fra i poli scolastici degli Istituti superiori e le palestre per conto della Provincia di Modena. Nel settembre 2024 è stato quindi affidato il servizio di trasporto per l'anno scolastico 2024/25, preventivando un impegno economico della Provincia di circa 244.000 € per un servizio che si sviluppa su poco più di 24.000 km. Gli Istituti coinvolti sono 11 e si collocano nei territori dei Comuni di Modena, Carpi, Sassuolo, Vignola e Maranello. aMo si impegna a svolgere attività di coordinamento tra Provincia di Modena, Istituti scolastici e i Gestori assegnatari del servizio di trasporto, regolando i rapporti fra le parti in termini di impegni reciproci, individuazione delle specifiche responsabilità e competenze, coordinamento, informazione, gestione e controllo del servizio, garantendo efficacia e continuità del servizio anche alla luce delle problematiche di carenza di autisti.

Rinnovo del parco veicolare su gomma del bacino modenese

Nel 2024, il piano degli investimenti previsto dalla Proroga per investimenti 2023-2026 del Contratto di Servizio in essere, ha subito alcune rimodulazioni, principalmente nei valori economici, concordate con aMo. Tali rimodulazioni (es. acquisto filobus 4 da 12m in luogo degli inizialmente previsti 3 da 18m) trovano infatti motivazione principalmente nell'aumento dei prezzi sul mercato. I mezzi previsti in consegna nel 2023 e 2024, sono tutti stati effettivamente consegnati, compresi i tre autobus ad idrogeno che attendono il completamento del distributore interno per entrare in servizio.

Mobility management

L'area Mobility Management di aMo ha proseguito le attività che si sono consolidate negli ultimi anni:

- "A scuola in autonomia", il cui principale scopo è quello di rendere maggiormente autonomi gli studenti delle scuole medie nei percorsi casa-scuola e che nell' A.S. 2023/2024 ha coinvolto anche il comune di Fiorano Modenese;

- Autorizzazione e monitoraggio del servizio sperimentale di trasporto a chiamata dedicato ai dipendenti di CNH Modena.

Nel corso dell'anno è stato predisposto e somministrato un questionario sulle abitudini di mobilità dei lavoratori delle Aziende del comparto produttivo della "Graziosa" di S. Cesario sul Panaro, finalizzato a valutare l'interesse verso un potenziamento del servizio di trasporto pubblico per l'area di studio.

Progetti Europei

Dal mese di maggio 2024 aMo partecipa al progetto europeo OPTI-UP.

Il progetto mira definire e testare metodi e strumenti per ottimizzare le reti di trasporto pubblico nelle città di piccole e medie dimensioni dell'Europa centrale attraverso l'integrazione con la pianificazione urbana e gli approcci basati sui dati. Il progetto coinvolge 9 partner di progetto provenienti da Croazia, Italia, Ungheria, Repubblica Ceca e Slovenia e 8 partner associati.

Nell'ambito del progetto aMo svilupperà un'azione pilota sul servizio a chiamata Prontobus che prevede, tra le altre cose, l'adozione di un nuovo sistema automatizzato di prenotazione dei viaggi per gli utenti del servizio; questa innovazione è volta principalmente a migliorare ed agevolare l'accesso a questa tipologia di servizi. Il budget di progetto di aMo è pari a € 175.289,50 di cui € 84.950,00 per il rimborso dei costi di staff sostenuti da aMo.

Rapporto con gli utenti

aMo risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o tramite il gestore e gli Enti locali: nell'anno 2024 le segnalazioni trattate sono state 392, rispetto alle 275 dell'esercizio precedente.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 519.150, mentre l'utile dell'esercizio 2023 era pari a € 409.107.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.677.967	1.654.737	1,40%
Altri Ricavi e Proventi	41.708.400	39.566.943	5,41%
Totale Valore della produzione	43.386.367	41.221.680	5,25%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	748	2.686	-72,15%
Servizi	40.313.978	38.513.515	4,67%
Godimento beni di terzi	18.476	20.195	-8,51%
Personale	743.995	762.958	-2,49%
Ammortamenti e svalutazioni	1.201.580	839.913	43,06%

Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	789.104	825.496	-4,41%
Oneri diversi di gestione	238.989	231.866	3,07%
Totale Costi della produzione	43.306.870	41.196.629	5,12%
Differenza	79.497	25.051	217,34%
Proventi e oneri finanziari	463.110	406.952	13,80%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	542.607	432.003	25,60%
Imposte	23.457	22.896	2,45%
Risultato di esercizio	519.150	409.107	26,90%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 43.386.367, in aumento rispetto al 2023 (+5,25%), principalmente per l'adeguamento dei corrispettivi all'inflazione da parte della Regione e per finanziamenti specifici (aggiornamento flotta, ristoranti carburanti) destinati al Gestore del TPL Seta. La voce più rilevante (il 96%) del valore della produzione è rappresentata dai contributi in conto esercizio e da quote di esercizio dei contributi in c/capitale (entrambi classificati fra gli "altri ricavi e proventi"); i contributi in conto esercizio subiscono rispetto al 2023 un incremento del 9% circa passando da € 37.359.045 a € 41.708.400. Fra gli altri ricavi e proventi sono rilevati i contributi Regionali e degli enti soci per la gestione del Contratto di Servizio per complessivi € 40.714.825; la società ha iscritto sopravvenienze attive di natura eccezionale stimate in euro 240.107, a fronte dell'accertamento di pagamenti irregolari intervenuti in scorsi esercizi, oltre alla rettifica di costi dell'esercizio sempre con la stessa causale stimati in euro 157.786, imputati in contropartita a crediti verso terzi beneficiari per complessivi euro 397.893. Tale importo è stato poi oggetto di svalutazione integrale, come meglio oltre descritto.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 43.306.870 ed aumentano in misura proporzionale rispetto ai ricavi (+5,12%). La voce più rilevante (93% circa sul totale dei costi) è quella dei **costi per servizi** (+ 4,67%, € 40.313.978): in questa voce è compreso il corrispettivo erogato al gestore per il servizio di TPL, che incide per € 39.862.364,42. I **costi per il godimento di beni di terzi** (€ 18.476) sono costanti rispetto al precedente esercizio. I **costi di personale** sono in leggero calo nell'esercizio (€ 743.995, -2,49%). In leggero aumento gli **oneri diversi di gestione** (€ 238.989, +3,07%): rappresentati principalmente da imposte, comprendono l'importo dell'IMU a carico della società per un importo di € 207.558. Gli **ammortamenti** sono in sensibile aumento (€ 1.201.580, +43,06%) a causa di investimenti in immobilizzazioni materiali (principalmente immobilizzazioni in corso e impianti) e immateriali (principalmente immobilizzazioni capitalizzate).
- Si segnala che sono stati effettuati **accantonamenti** d'esercizio per un totale di € 789.104 (nel 2023 € 825.496, -4,41%). Si tratta di fondi incentivanti la progettazione interna e la produttività del personale dipendente, entrambi ancora da liquidare, nonché di un fondo rischi contrattuali, il cui ammontare non è prevedibile con certezza e da un fondo a parziale copertura degli investimenti previsti dal piano per il prossimo esercizio. È inoltre presente un fondo

relativo alle penali irrogate al gestore del servizio e destinate ad essere reinvestite in attività connesse al TPL.

- La **differenza** fra valore della produzione e costi della produzione quest'anno è positiva per € 79.497, nel 2023 era positiva per € 25.051.
- I **proventi finanziari** sono in crescita in questo esercizio (€ 463.190) e hanno determinato lo scostamento positivo del risultato di esercizio, gli oneri finanziari sono pressoché nulli.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	1.429.957	1.305.058	9,57%
Immobilizzazioni materiali	17.473.517	17.495.532	-0,13%
Immobilizzazioni finanziarie	17.173	17.173	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	2.022.131	1.165.619	73,48%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	4.000.000	0	+100%
Disponibilità liquide	12.898.138	18.839.647	-31,54%
Ratei e risconti attivi	0	0	-
Totale attività	37.840.916	38.823.029	-2,53%

PASSIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Patrimonio netto	21.779.202	21.260.053	2,44%
Fondi per rischi ed oneri	1.885.204	1.178.756	59,93%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	119.381	101.671	17,42%
Debiti	8.163.398	9.955.469	-18,00%
Ratei e risconti passivi	5.893.731	6.327.080	-6,85%
Totale passività	37.840.916	38.823.029	-2,53%

- Le **immobilizzazioni immateriali** (€ 1.429.957) sono in aumento (+9,57%), per l'effetto combinato di incrementi superiori all'ammortamento dell'esercizio; le **immobilizzazioni materiali** (€ 17.473.517, -0,13%) sono in lieve diminuzione per l'effetto combinato di incrementi dell'esercizio e di decrementi in conseguenza di dismissioni e degli ammortamenti. Le **immobilizzazioni finanziarie** registrano un'esigua partecipazione (€ 3.000) all'Associazione "Agenzie Locali per la Mobilità Associate" (ALMA), che raggruppa le Agenzie TPL dell'Emilia-Romagna, a cui la società ha aderito nel gennaio del 2005, ed € 14.173 di depositi cauzionali.
- I **crediti** incrementano rispetto al 2023 (€ 2.022.131, + 73,48% nel complesso). Si tratta per il 24% circa (€ 484.483) di **crediti verso altri**, di cui crediti verso Enti soci € 140.103 e Banche

c/interessi da liquidare € 326.160; per il 61% di crediti **verso clienti**, in aumento (€ 1.230.139, + 50,66%). Tra i crediti verso clienti sono stati iscritti crediti verso terzi per pagamenti irregolari per euro 397.893, coperti da fondo svalutazione di eguale importo; infatti, in sede di redazione del bilancio, dalla verifica dei movimenti bancari è emersa una serie di pagamenti con beneficiari soggetti terzi con movimenti non coerenti con l'attività sociale. È quindi iniziata una attività di verifica che ha comportato l'individuazione di pagamenti irregolari per l'esercizio 2024 stimati in € 157.786 e in passati esercizi stimati in € 240.107. Si è pertanto proceduto ad iscrivere un credito verso terzi beneficiari di pagamenti irregolari di complessivi euro 397.893, con contemporanea svalutazione prudenziale di pari importo in attesa di verificarne l'esigibilità. La società sta continuando l'attività di verifica anche sull'esercizio 2025 e porrà in atto tutte le opportune azioni legali a propria tutela.

- Il Fondo svalutazione crediti incrementa per l'accantonamento dell'esercizio (da € 27.778 a € 417.159).
- Vi sono inoltre **crediti tributari** (€ 201.466) e per imposte anticipate (€ 106.043).
- La voce **disponibilità liquide** comprende principalmente il saldo dei conti correnti bancari. Il valore complessivo è di € 12.898.138, in marcata diminuzione rispetto al 2023, anno in cui ammontavano a € 18.839.647 (-31,54%); le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**, non valorizzate nel precedente esercizio, nel 2024 valgono € 4.000.000: si tratta di un investimento tramite Banca Generali il cui controvalore al 31.12.2024 è stato comunicato in € 4.060.000. Nel rispetto dell'OIC21, la valutazione in bilancio per i titoli non immobilizzati viene effettuata al minore tra il costo di sottoscrizione e quello dell'andamento di mercato. Tale investimento spiega in gran parte la riduzione del valore delle disponibilità liquide.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Capitale sociale	5.312.848	5.312.848	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9.551.439	9.551.439	-
Riserva da rivalutazione	717.060	717.060	-
Riserva legale	213.294	192.839	10,61%
Riserva straordinaria	3.240.553	2.851.901	13,63%
Riserva fondo contributi in c/capitale	2.224.859	2.224.859	-
Riserva Arrotondamento Euro	0	0	-
Utili / Perdite portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	519.150	409.107	26,90%
Totale	21.779.202	21.260.053	2,44%

La riserva legale e quella straordinaria aumentano per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

- Il totale dei **fondi** è pari a € 1.885.204, nel 2023 era pari a € 1.178.756. L'ammontare dei Fondi rischi è così distribuito:

- Fondo penali da reinvestire, € 85.780;
- Fondo per piano investimenti € 742.840;
- Fondo manutenzione ciclica ed effetti inflattivi sui contratti € 352.680
- Fondi per produttività dipendenti € 103.904;
- Fondo acc.to per minori servizi gestore € 600.000
- Il Fondo per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 119.381) aumenta per effetto di utilizzi e variazioni inferiori all'accantonamento dell'esercizio.
- I **debiti** sono costituiti per il 95% circa (€ 7.732.882, -15,89% rispetto al 2023) da debiti verso fornitori e per la parte restante da debiti tributari (€ 89.252), debiti previdenziali (€ 37.882) e altri debiti (€ 303.382) all'interno dei quali spiccano € 266.245 relativi ad un debito verso il gestore del TPL relativo ad oneri CCNL.
- La voce **ratei e risconti passivi** è di importo considerevole (€ 5.893.731) e comprende principalmente i contributi in conto investimenti, il cui utilizzo viene effettuato in ciascun esercizio (imputandoli a ricavi) per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.
- Il collegio sindacale, pur relazionando sulla situazione emersa circa l'illecita sottrazione di risorse economiche, non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio 2024 così come predisposto dall'Amministratore Unico;
- il revisore unico, con riferimento alla situazione di cui sopra, ha formulato un giudizio con rilievi, segnalando comunque come l'Amministratore abbia dato opportuna informativa in nota integrativa sui fatti emersi;
- la **Relazione sul governo societario** che contiene la Relazione di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs.n. 175/2016 non evidenzia criticità.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1:

Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento permanente del Costo della Consulenza Contabile (conto 32/0003) al di sotto del valore di € 16.337.

Risultato

Nel 2024 la Società non ha sostenuto costi per consulenze contabili (conto 32/0003).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2:

Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento della riduzione dei costi delle trasferte, esclusi quelli connessi ai progetti europei interamente rimborsati dai budget relativi ai medesimi progetti, con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti del 20% rispetto all'esercizio 2019.

Risultato

Nel corso del 2024 i costi per trasferte (esclusi quelli connessi ai progetti europei) con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti sono stati pari a € 263,75; l'analogo costo del 2019, ridotto del 20%, era stato di € 905,09.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento di minimi costi per spese di Rappresentanza; indicativamente entro i € 300,00 all'anno.

Risultato

Nel 2024 la Società non ha sostenuto costi per spese di rappresentanza.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento della riduzione dei Costi dell'acquisto di Beni di Consumo diversi almeno del 30% rispetto all'esercizio 2021

Risultato

I costi d'acquisto di beni di consumo diversi nel 2024 sono stati pari a € 748,00 mentre nel 2021 l'importo, ridotto del 30%, era stato di € 4.227,18.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficienza

Consolidamento della nuova struttura organica del personale impiegato nella Società, con fissazione della forza lavoro media aziendale annuale di n°13 unità a tempo pieno, inclusi eventuali distacchi/comandi da Enti Soci e/o società affini. Non potranno essere assunte nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Comune di Modena.

Risultato

Nel corso del 2024 il numero di unità a tempo pieno, inclusi eventuali distacchi/comandi da Enti Soci e/o società affini, non ha mai superato le 13 unità.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2024 non deve superare il valore di € 809.000 fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di

norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che andranno analiticamente rendicontati.

Risultato

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2024 è stato pari a € 743.995 e non ha superato il valore di € 809.000.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2024 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2023. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 5 e 6 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2024 è stato pari a € 43.306.870 mentre il valore al 31/12/2023 era stato pari a € 41.196.629. Si è verificato un aumento dei costi della produzione pari al 5,12%. Il "Totale valore della produzione" (voce A del Conto Economico) al 31/12/2024 è stato pari a € 43.386.367, mentre il valore al 31/12/2023 era stato pari a € 41.221.680. C'è quindi stato un aumento del valore della produzione del 5,25%. Il costo della produzione è quindi aumentato in modo proporzionale al valore della produzione, entro il limite dell'incremento del valore della produzione.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti Soci, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che gli Enti Soci la autorizzino preventivamente in modo espresso.

Risultato

La società non ha acquisito alcuna partecipazione nell'esercizio 2024.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 9

Tipo di obiettivo: economicità

La società dovrà realizzare per l'esercizio 2024 un risultato di bilancio non negativo.

Risultato

La società ha conseguito un risultato di bilancio positivo per l'anno 2024 con un utile di esercizio pari a 519.150.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 10**Tipo di obiettivo: qualità**

Conferma del principio del miglioramento continuo dei diversi indicatori ambientali (ad esempio riduzione delle emissioni in atmosfera e dell'uso dei materiali riciclabili, adozione di modalità di spostamento sostenibili nei viaggi aziendali e negli spostamenti casa-lavoro).

Risultato

È proseguito l'incremento degli spostamenti dei dipendenti della società utilizzando modalità sostenibili nei viaggi aziendali e casa-lavoro. Viene inoltre continuamente incentivato l'utilizzo di materiali riciclabili e la diminuzione dell'utilizzo di risorse che comportano emissioni inquinanti nell'atmosfera.

% di realizzazione: 100%

FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico minoritario
Partita IVA	02747060362
Sede legale	Via del Giglio, 21 – 41123 – Modena
Telefono	059.828.665
e-mail	info@fcmspa.it
Sito internet	www.admentaitalia.it/adm-it/gruppo-admenta-italia/farmaciecomunalidimodenasp
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	20.000.000,00
N° azioni	12.500
Valore nominale per azione	1.600,00
Patrimonio netto (bilancio al 31/01/2025)	29.047.877,00
Valore della produzione (bilancio al 31/01/2025)	26.261.352,00
Margine operativo lordo (bilancio al 31/01/2025)	3.508.436,00
Risultato operativo (bilancio al 31/01/2025)	2.710.953,00
Reddito netto (bilancio al 31/01/2025)	2.176.256,00
Numero medio dipendenti	91

Composizione del capitale sociale

Admenta Italia S.p.A.	63,600 %
Comune di Modena	33,400 %
Azionariato diffuso (persone fisiche)	3,000 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	4.175
Valore nominale della partecipazione	6.680.000,00

Fonte: www.comune.modena.it/amministrazione/enti-fondazioni-e-societa-partecipate

STORIA E PROFILO ATTUALE

- Farmacie Comunali di Modena S.p.A. (o in forma abbreviata FCM S.p.A.) è la società che si occupa della gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Modena. La società è stata costituita il 5 ottobre 2001 fra il Comune di Modena (che fino ad allora gestiva il servizio in modo diretto) e 29 farmacisti dipendenti: il Comune di Modena (deliberazione del Consiglio comunale n. 119/2001) ha conferito il diritto di godimento sessantennale (dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2061) dell'Azienda Farmaceutica e le rimanenze di magazzino, mentre i soci farmacisti hanno apportato conferimenti in denaro. La composizione iniziale del capitale sociale vedeva il Comune di Modena al 99,768% e i soci farmacisti allo 0,232%.
- Fra l'ottobre 2001 ed il gennaio 2002 è stata effettuata una procedura concorsuale per la cessione del 39% circa del capitale sociale ad un **partner industriale**, come previsto dalla stessa deliberazione n. 119/2001. Aggiudicataria della procedura è risultata la ditta Pharmacoop S.r.l., cui nel 2003 è subentrata Finube S.p.A., società dello stesso gruppo. Il partner industriale ha quindi acquisito 4.863 azioni, al prezzo unitario di € 3.701,22.
- Nei mesi di giugno e luglio 2002 un ulteriore 10% del capitale sociale è stato ceduto dal Comune di Modena mediante una **Offerta Pubblica di Vendita** riservata ai cittadini modenesi e ai dipendenti di FCM e del Comune. Il prezzo di vendita (€ 2.559,70) è stato fissato in misura pari al rapporto fra il valore del conferimento effettuato dal Comune di Modena e il numero delle azioni. Le azioni collocate sono state l'87,4% di quelle offerte: le azioni restanti sono state acquistate dal partner industriale allo stesso prezzo pagato nell'ambito della cessione del 39% del capitale azionario. Al termine dell'Offerta Pubblica il partner industriale deteneva il 40,112% del capitale sociale, mentre il 9% era posseduto da dipendenti e cittadini.
- Nel mese di novembre 2014 il Consiglio comunale di Modena ha approvato la proposta di riduzione del capitale sociale presentata dal Consiglio di Amministrazione della società. Farmacie Comunali poteva contare su di una liquidità valutata esuberante rispetto alle normali esigenze dell'impresa per un valore intorno ai cinque milioni di euro. Si trattava di eccedenze stabili di liquidità che avrebbero potuto essere utilizzate senza pregiudicare l'equilibrio finanziario, la regolarità della gestione corrente e gli eventuali sviluppi della società. La riduzione volontaria del capitale sociale da 25 a 20 milioni è stata attuata attraverso una riduzione del valore nominale delle azioni da € 2.000 ad € 1.600 ed è divenuta materialmente esecutiva il 17/02/2015, a norma dell'art. 2445, trascorsi 90 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione dell'Assemblea dei soci, in assenza di opposizione da parte dei creditori sociali.
- Nel corso dell'esercizio 2015 il Comune di Modena ha ceduto attraverso una procedura ad evidenza pubblica parte della sua partecipazione in Farmacie Comunali di Modena S.p.A. L'asta è stata aggiudicata a Finube S.p.A., già socio di FCM S.p.A. Le azioni oggetto della vendita rappresentano il 17,488% del capitale sociale: a seguito della cessione, la quota di

partecipazione del Comune di Modena in Farmacie Comunali di Modena S.p.A. è scesa al 33,40%. La titolarità delle sedi farmaceutiche rimane in ogni caso in capo al Comune e i servizi resi da FCM sono qualificati come "servizi pubblici".

- In data 1° luglio 2019 si è perfezionata la cessione da parte di Coop Alleanza 3.0 del 100% del capitale sociale di Finube, socio di maggioranza di FCM. L'acquirente è Admenta Italia Spa, che ha ottenuto il gradimento dal Consiglio di Amministrazione di Farmacie Comunali di Modena S.p.A., così come previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale.
- In data 11 novembre 2019 l'assemblea straordinaria di Farmacie Comunali ha deliberato alcune modifiche allo Statuto sociale, tra le quali lo spostamento della chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo di ogni anno. La modifica è finalizzata ad allineare il bilancio di Farmacie Comunali di Modena a quelli delle altre società del Gruppo Admenta.
- Con delibere dei consigli di amministrazione di Admenta e di Finube in data 28 novembre 2019, è stato avviato il processo di fusione per incorporazione di Finube, che possiede il pacchetto di maggioranza di FCM, in Admenta Italia S.p.A. La fusione è stata successivamente deliberata dall'assemblea di Finube il 12/12/2019 ed eseguita il 26/02/2020. L'operazione si propone di semplificare la struttura societaria, traferendo il pacchetto di maggioranza di FCM S.p.A. direttamente in capo ad Admenta, ovvero la società che esercita effettivamente la direzione e coordinamento su Farmacie Comunali di Modena.
- In data 31.10.2022 il Gruppo PHOENIX (operante in Italia come Gruppo Comifar) ha completato l'acquisizione di parte degli asset societari di McKesson Europe (compreso il Gruppo Admenta Italia) a seguito dell'autorizzazione da parte delle autorità garanti della concorrenza. Il Gruppo PHOENIX in Italia può così contare su tutti gli asset societari di Comifar e di Admenta e manterrà separate e in continuità tutte le attività e i marchi Comifar (Comifar Distribuzione, Difarma, Spem e Valore Salute) e Admenta (LloydsFarmacia, FarmaciaComunale e FarmAlvarion), sia per quanto riguarda la distribuzione che le farmacie e parafarmacie.

L'operazione, non comporta cambiamenti diretti nella struttura del Gruppo Admenta Italia, in quanto il Gruppo Phoenix ha acquisito le quote della società McKesson Europe AG, controllante di Admenta Italia. Pertanto, anche a seguito dell'ingresso nel Gruppo Phoenix, Admenta Italia S.p.A. resterà titolare di circa il 63,6% del capitale sociale di FCM S.p.A. e continuerà ad essere a capo del Gruppo Admenta Italia.

-L'esercizio 2023/24 è stato contrassegnato dall'avvio dell'integrazione delle società appartenenti al Gruppo Admenta – di cui Farmacie Comunali di Modena S.p.A. – con il Gruppo Comifar, a seguito dell'acquisizione da parte di Phoenix Group dal mese di novembre 2022. In data 30 gennaio 2023 è stata costituita la holding italiana, Phoenix Pharma Italia S.p.A., a cui sono state successivamente conferite le partecipazioni detenute in Admenta Italia S.p.A. e in Comifar S.p.A. da parte di Phoenix International Holdings GmbH, con efficacia a far data dal 27 ottobre 2023.

- L'assemblea straordinaria degli azionisti del 22 dicembre 2023 ha deliberato lo spostamento della data di chiusura dell'esercizio dal 31 marzo al 31 gennaio, in linea con la data di chiusura dell'esercizio delle società appartenenti a PHOENIX Group di cui la società fa parte. Pertanto il bilancio approvato il 30 maggio 2024 fa riferimento ad un esercizio della durata di 10 mesi (1/4/2023-31/1/2024).
- Le farmacie attualmente gestite sono 14: Crocetta, Del Pozzo, Giardini, Gramsci, Portali, La Rotonda, Viale Storchi, Modena Est, Modena Ovest, Morane, Vignolese, Villaggio Giardino, Fratelli Rosselli, Le Torri.
- Fra il Comune di Modena e FCM S.p.A. è in vigore un **contratto di servizio**, fra i cui punti qualificanti figurano la promozione dell'educazione sanitaria e dell'uso corretto dei farmaci, la realizzazione di una corretta politica del prezzo dei parafarmaci e l'incentivazione di specifici servizi a cittadini, quali la consegna dei farmaci a domicilio e la prenotazione dei servizi sanitari.
- Dal maggio 2003 FCM S.p.A. si è dotata di una **carta dei servizi**, nella quale sono stabiliti i principi che le Farmacie Comunali debbono rispettare nell'erogazione dei servizi (eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia), sono definiti precisi impegni in rapporto alla qualità dei servizi offerti, con particolare riferimento ai tempi di erogazione, alla qualità degli interventi di informazione, educazione e assistenza da prestare agli utenti, all'accessibilità e al comfort dei locali e, infine, sono indicate le modalità di presentazione dei reclami da parte degli utenti.

ATTIVITÀ

I benefici delle attività di integrazione e di riorganizzazione avviati nel corso del precedente esercizio, così come il consolidato posizionamento sul mercato e la continua focalizzazione su una gestione efficiente dei costi, sono visibili nei positivi risultati conseguiti dalle società del Gruppo.

Con riferimento alle novità normative introdotte nell'esercizio, occorre ricordare quanto previsto dalla Legge di bilancio 2024 in tema di distribuzione e che ha permesso di valorizzare il ruolo della farmacia come primo presidio territoriale del Servizio Sanitario Nazionale: dispensazione attiva del farmaco, partecipazione alla presa in carico del paziente cronico e fornitore di servizi di primo e secondo livello (screening, prevenzione, monitoraggio, emersione patologie croniche).

La Legge di Bilancio 2024 ha previsto un nuovo modello di remunerazione delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN, sganciandolo almeno parzialmente da quella che è la proporzionalità rispetto al prezzo. Il nuovo sistema di remunerazione in vigore dal 1° marzo 2024 prevede una componente fissa (75%) ed una quota variabile in base al prezzo al pubblico (25%). Per ogni farmaco erogato viene rimborsato il 6% del prezzo al pubblico (al netto dell'IVA del farmaco) oltre ad una quota fissa secondo uno schema definito, andando a penalizzare in termini di profittabilità i prodotti con prezzo al pubblico più elevato. Nel corso dell'esercizio precedente, la società ha potuto beneficiare di una remunerazione aggiuntiva di complessivi euro

136 mila: la stima dell'impatto della nuova remunerazione a livello di marginalità sul fatturato rimborsato dal SSN risulta essere pari a circa euro 89 mila.

Andamento Mercato

Il canale farmacia chiude il 2024 con un trend globale positivo in termini di fatturato (+2,5%), ma con una contrazione delle confezioni (-0,3%). Secondo i dati IQVIA i risultati globali sono il frutto dell'interazione dei due assi principali, Etico e Commerciale. Il Farmaco Etico, che ha un peso intorno al 55% sul giro d'affari del canale, registra trend positivi a valori (+2,3%) e flat a volumi (-0,3%), mentre la categoria dei prodotti di Libera Vendita, che pesa circa per il 45% del totale e chiude l'anno con trend positivo a fatturato (+2,5%) ed un andamento negativo a confezioni (-2,8%). I numeri del farmaco Branded (circa il 70%) del totale dei farmaci su ricetta sono positivi a fatturato (+2%) ed a confezioni (+1%), mentre la componente Generico riporta un trend in aumento a fatturato di +3,1% e flat a confezioni. Nel mondo Out of Prescription continua la flessione dei Sanitari, in parte compensata dalla crescita di Automedicazione, Dermocosmetica e Veterinaria. L'Automedicazione, che rappresenta circa il 61% del totale comparto, mette a segno trend positivi a fatturato (+2%) ma con una flessione a confezioni (-3,5%). Si tratta di una flessione dei volumi dovuta ad una stagione influenzale 2024 nettamente più contenuta rispetto all'anno precedente. La Dermocosmetica conferma invece la crescita e chiude l'anno con differenziali decisamente positivi sia a fatturato (+5,8%) sia a confezioni (+2,5%).

Nell'ultimo periodo la società sta assistendo ad una progressiva carenza di personale che grava oggi sulle farmacie in genere, su quelle del Nord Italia in particolare. Le motivazioni sono molteplici ed in generale evidenziano una maggior domanda di farmacisti non solo da parte di farmacie ma anche da imprese dell'industria del farmaco a cui si aggiungono i concorsi straordinari che tolgono dalla platea dei farmacisti collaboratori diventati titolari proprio grazie alle nuove sedi. Alla luce delle criticità indicate, la società ha introdotto alcune azioni a supporto in considerazione della crescente complessità a cui le farmacie sono sottoposte:

1. Sono stati inseriti addetti alle vendite che supportano i farmacisti della società per la sistemazione della merce, i planogrammi, la gestione code in farmacia/telefono e le vendite di solo parafarmaco.
2. Nel corso dell'anno fiscale sono stati costantemente rivisti e ridotti gli orari delle farmacie (anticipo della chiusura serale, eliminazione dell'orario continuato, chiusura domenicale o del pomeriggio del sabato).

Nell'anno fiscale 2024 sono state trasferite in altri locali le Farmacie La Rotonda e Giardini. Il processo di integrazione delle Farmacie Comunali di Modena ha previsto anche lo sviluppo del concept di BENU Farmacia per introdurre attività e servizi di reale prossimità per il cittadino, fruibili in maniera semplice e sicura, con l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento sul territorio in ambito di salute.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Farmacie Comunali di Modena S.p.A. ha chiuso l'esercizio sociale al 31/01/2025 (durata dell'esercizio 12 mesi) con un risultato positivo pari a euro 2.176.256. L'utile dell'esercizio precedente è stato pari a euro 1.573.979, riferito però ad un esercizio di 10 mesi.
- Si ricorda che l'esercizio precedente ha avuto durata di 10 mesi rispetto a questo esercizio di 12 mesi a seguito dello spostamento dell'esercizio sociale al 31 gennaio, in linea con la data di chiusura dell'esercizio delle società appartenenti a PHOENIX Group.
- Il dividendo corrisposto agli azionisti è pari a € 140 per ciascuna delle 12.500 azioni, mentre nell'esercizio precedente il dividendo era stato pari a € 107,784 per azione. L'entrata per il Comune di Modena è pari a € 584.500,00 .

Conto economico

- La composizione del conto economico è la seguente:

	AI 31.01.2025	AI 31.01.2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.324.461	19.404.548	25,35%
Altri Ricavi e Proventi	1.936.891	1.637.180	18,31%
Totale Valore della produzione	26.261.352	21.041.728	24,81%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.592.260	13.270.267	25,03%
Servizi	1.667.654	1.450.919	14,94%
Godimento beni di terzi	530.137	437.935	21,05%
Personale	4.061.330	3.200.435	26,90%
Ammortamenti e svalutazioni	797.483	668.765	19,25%
Variazione rimanenze materie prime	-207.877	-27.561	654,24%
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	109.412	91.269	19,88%
Totale Costi della produzione	23.550.399	19.092.029	23,35%
Differenza	2.710.953	1.949.699	39,04%
Proventi e oneri finanziari	309.678	245.981	25,90%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	3.020.631	2.195.680	37,57%
Imposte	844.375	621.701	35,82%
Risultato di esercizio	2.176.256	1.573.979	38,26%

Il raffronto dei dati con l'esercizio precedente risulta scarsamente significativo a causa della diversa durata dei due esercizi sociali. Al fine di condurre un confronto più omogeneo, si è provveduto a riparametrare l'esercizio al 31/1/2024 su 12 mesi:

	Al 31.01.2025	Al 31.01.2024 (durata 10 mesi riparametrato a 12 mesi)	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.324.461	23.285.458	4,46%
Altri Ricavi e Proventi	1.936.891	1.964.616	-1,41%
Totale Valore della produzione	26.261.352	25.250.074	4,01%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.592.260	15.924.320	4,19%
Servizi	1.667.654	1.741.103	-4,22%
Godimento beni di terzi	530.137	525.522	0,88%
Personale	4.061.330	3.840.522	5,75%
Ammortamenti e svalutazioni	797.483	802.518	-0,63%
Variazione rimanenze materie prime	-207.877	-33.073	528,54%
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0		-
Oneri diversi di gestione	109.412	109.523	-0,10%
Totale Costi della produzione	23.550.399	22.910.435	2,79%
Differenza	2.710.953	2.339.639	15,87%
Proventi e oneri finanziari	309.678	295.177	4,91%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	3.020.631	2.634.816	14,64%
Imposte	844.375	746.041	13,18%
Risultato di esercizio	2.176.256	1.888.775	15,22%

- Dall'analisi emerge un miglioramento del **valore della produzione** (4,01%), mentre il totale dei **costi della produzione** aumenta meno che proporzionalmente (+ 2,79%).
- aumentano in via proporzionale i costi delle materie prime ed aumentano anche i **costi di personale** (per il rinnovo del CCNL e per la necessità di rendere attrattiva l'azienda per i dipendenti farmacisti), mentre sono stabili gli ammortamenti e le locazioni passive.
- per questo motivo il **risultato operativo**, che misura l'efficienza della gestione caratteristica, evidenzia un marcato miglioramento (+ 15,9%).
- contribuisce al buon risultato finale l'ottima performance della **gestione finanziaria**, dovuta alla dinamica positiva dei tassi di interesse attivi sulla grande liquidità che caratterizza in generale l'attività delle farmacie: motivo per il quale il risultato di esercizio riparametrato, rispetto all'esercizio precedente riparametrato, risulta in aumento del 15,2%.
- Non vi sono **proventi e oneri di entità o incidenza eccezionali** ricompresi nelle precedenti voci di costo.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.01.2025	Al 31.01.2024	Variazione
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	19.356.146	19.980.346	-3,12%
Immobilizzazioni materiali	462.493	713.414	-35,17%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	1.677.450	1.469.573	14,15%
Crediti	2.689.317	1.385.415	94,12%
Attività finanziarie che non cost. immobilizz.	8.681.950	7.461.388	16,36%
Disponibilità liquide	209.210	180.238	16,07%
Ratei e risconti attivi	39.712	51.631	-23,08%
Totale attività	33.116.278	31.242.005	6,00%

PASSIVITA'	Al 31.01.2025	Al 31.01.2024	Variazione
Patrimonio netto	29.047.877	28.218.921	2,94%
Fondi rischi ed oneri	48.257	37.737	27,88%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	103.393	101.589	1,78%
Debiti	3.910.114	2.877.226	35,90%
Ratei e risconti passivi	6.637	6.532	1,61%
Totale passività	33.116.278	31.242.005	6,00%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite essenzialmente dal diritto di godimento sull'azienda farmaceutica conferito dal Comune di Modena (valore iniziale € 30.470.957), ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata sessantennale: l'importo annuo della quota di ammortamento costituisce la causa principale del decremento del valore delle immobilizzazioni immateriali.
- Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite da impianti, arredi e attrezzature; sono pari a € 462.493 (€ 713.414 nel precedente esercizio). Decrementano per effetto di dismissioni e degli ammortamenti.
- Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- Il valore delle **rimanenze** di magazzino, pari ad € 1.677.450 è in aumento del 14,15%.
- I **crediti** complessivamente quasi raddoppiano (+94,12%), principalmente a causa dei crediti verso controllanti (€ 1.375.663), assenti nel precedente esercizio. Vi sono poi crediti verso clienti (€ 1.110.690), in calo dell' 1,81%, da crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (€ 107.605, -33,70%), crediti verso altri (€ 40.884) oltre a crediti tributari e per imposte anticipate. Si tratta esclusivamente di crediti a breve termine.

- Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** sono in questo esercizio pari ad € 8.681.950: sono per la quasi totalità costituite da "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e rappresentano il saldo positivo di "cash pooling" verso la capogruppo. Dato la non significatività del rischio di controparte, tali attività possono essere considerate alla stregua di disponibilità liquide.
- Le **disponibilità liquide** sono pari ad € 209.210 mentre erano pari a € 180.238 nello scorso esercizio.
- il **patrimonio netto** è composto come segue:

	Al 31.01.2025	Al 31.01.2024	Variazione
Capitale sociale	20.000.000	20.000.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	4.813.253	4.813.253	-
Riserva legale	1.342.475	1.263.776	6,23%
Altre riserve (straordinaria e arrotond. euro)	715.893	567.913	26,06%
Utile di esercizio	2.176.256	1.573.979	38,26%
Totale	29.047.877	28.218.921	2,94%

La riserva legale e quella straordinaria incrementano per effetto dell'accantonamento a riserva dell'utile non distribuito.

- I **debiti** sono anch'essi in aumento nel loro complesso (da € 2.877.226 a € 3.910.114, + 35,90%). La maggior parte è costituita da debiti verso fornitori (€ 358.789 con un decremento del 41,17%), da debiti verso controllanti (€ 733.293) e da debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (€ 1.808.985, +24,87%), che riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce nei confronti della società del gruppo Admenta Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A. Non esistono debiti verso banche. Sono comunque tutti debiti a breve termine, di "funzionamento", ampiamente finanziati da un attivo circolante molto corposo.
- I **fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti relativi ad un fondo per sconti, maturati e non ancora erogati, da riconoscere alla clientela in relazione all'operazione a premio legata al meccanismo della "carta fedeltà". Il **Fondo TFR** è complessivamente stabile per utilizzi equivalenti all'accantonamento dell'esercizio: è pari ad € 103.393.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso. Anche con riferimento alle funzioni di vigilanza attribuitegli il collegio sindacale non ha formulato alcun rilievo.
- La **società** incaricata della **revisione contabile** volontaria del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1: Ristrutturazione farmacie

Tipo di obiettivo: efficacia ed economicità

Durante l'anno solare 2023 è stata trasferita la Farmacia Giardini presso nuovi locali ed è stata realizzata la ristrutturazione della Farmacia La Rotonda.

Durante l'anno solare 2024 si procederà con la ristrutturazione della Farmacia I Portali.

Sono inoltre in studio di fattibilità il trasferimento di Farmacia Morane e Farmacia Le Torri, al fine di collocarle in locali più ampi.

A seguito dell'operazione di acquisizione del Gruppo Admenta da parte del Gruppo PHOENIX, l'utilizzo del Marchio LloydsFarmacia è consentito per un massimo di tre anni dalla data dell'acquisizione. Per questo motivo, è stato scelto un nuovo brand denominato "Benu Farmacia".

La scelta del nuovo brand è maturata a seguito di un processo strutturato che ha coinvolto anche i clienti attraverso la metodologia del customer Focus group. Da questi gruppi di ascolto è emerso come Benu Farmacia abbia un potere distintivo e creativo che richiama il tema del benessere.

Il processo di rebranding prevede:

- rebranding Light di tutte le farmacie a brand LloydsFarmacia, attraverso la rimozione di tutti i riferimenti interni ed esterni (insegne e vetrofania), mentre tutti gli altri elementi non brandizzati rimarranno gli stessi. I riferimenti a Farmacie Comunali presenti nell'insegna e/o vetrofanie rimarranno le stesse e non subiranno variazioni. Questa fase avrà inizio da febbraio 2024 per concludersi indicativamente a giugno 2024.

- in data 31 luglio 2023 è stata aperta a Bologna la prima Benu Farmacia che sta registrando a livello di fatturato una crescita complessiva pari a +6%.

- in data 14 settembre 2023 si è tenuta la conferenza stampa per il lancio ufficiale del Brand Benu Farmacia alla presenza della stampa di settore e nazionale, nonché di rappresentanti delle istituzioni, che ha ricevuto dagli stessi un riscontro più che positivo.

Risultato

Nell'anno fiscale 2024 sono state trasferite in altri locali le Farmacie La Rotonda e Giardini.

Per quanto riguarda la Farmacia I Portali, non sono state avviate attività di ristrutturazione nel corso del 2024, mentre per la Farmacia Le Torri, dopo lo studio di fattibilità, la rilocalizzazione è avvenuta nel giugno 2025; non sono stati invece attivati spostamenti o studi per la Farmacia Morane nel 2024.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio si è proceduto a completare il programma di Rebranding delle farmacie gestite al nuovo concept "BENU" con l'obiettivo di attrarre un numero maggiore di clienti permettendo alle società del Gruppo di generare un maggior fatturato rispetto all'andamento del mercato regionale ed alle farmacie benchmark, mantenendo i punti di forza che clienti e mercato riconoscevano a Lloyds Farmacia ma aggiungendo i valori che BENU Farmacia offre in termini di opportunità di crescita e differenziazione rispetto alla concorrenza.

BENU Farmacia ha continuato il suo impegno per sviluppare attività, offerte e servizi al fine di garantire un supporto di reale prossimità per il cittadino rappresentando sempre più un punto di riferimento sul territorio in ambito di salute e benessere.

Con la medesima finalità è stato completato nel corso dell'esercizio il processo di costituzione di un'unica Fidelity Card dedicata a tutti i clienti delle farmacie BENU e Valore Salute, consentendo loro di accumulare punti e di usufruire di sconti particolari sui prodotti della categoria parafarmaco (anche sul canale on line), con la creazione di un unico database clienti finalizzato all'attivazione di campagne pubblicitarie ed informative mirate.

% di realizzazione: 50%

Obiettivo 2: Introduzione nuovi servizi in farmacia

Tipo di obiettivo: economicità e qualità

Al fine di rispondere alle esigenze dei clienti/pazienti e aumentarne la fidelizzazione, nell'anno solare 2024 saranno implementati nelle farmacie i seguenti servizi:

- servizio densitometria ossea refertata con gestione a giornata;
- ulteriori servizi di test diagnostici su sangue capillare (in almeno un'altra farmacia) e ulteriori servizi legati alle intolleranze con analisi presso laboratorio accreditato;
- servizio di attivazione credenziali SPID con riferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico, ed eventualmente nuovi servizi di front-office man mano che saranno implementati anche attraverso la messa in pratica dell'accordo regionale sulla Farmacia dei Servizi;
- ulteriori Giornate con focus sulla Salute e con referto in telemedicina.

Risultato

Il processo di integrazione delle Farmacie Comunali di Modena ha previsto anche lo sviluppo del concept di BENU Farmacia per introdurre attività e servizi di reale prossimità per il cittadino, fruibili in maniera semplice e sicura, con l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento sul territorio in ambito di salute.

In questo ambito si vanno a collocare diverse iniziative che sono state portate avanti quali ad esempio:

- Campagne di sensibilizzazione sui fattori di rischio e predisposizione schede consiglio per la promozione di corretti stili di vita: benessere donna, nutrizione e benessere, intolleranze alimentari, corretta alimentazione, antiossidanti, vaccinazioni. Inoltre, viene svolta l'attività dei test per le intolleranze alimentari e per la diagnosi della disbiosi intestinale. Per quest'ultima sono state preparate schede consiglio per il cliente e informazioni tecniche per il consiglio del farmacista.
- Servizio di autoanalisi sangue capillare - servizio di autotest mediante apparecchi per la determinazione automatica in farmacia dei seguenti parametri nel sangue capillare: glucosio, colesterolo (totale o HDL), profilo lipidico (colesterolo totale-HDL-LDLtrigliceridi-rapporto colesterolo totale / HDL). Nell'anno fiscale 2024 sono stati eseguiti circa 3.500 test.
- Campagna di comunicazione nazionale per evidenziare il ruolo delle Farmacie e l'impegno nella lotta al Covid-19 mettendo a disposizione servizi accessibili a tutti quali consegna gratuita dei farmaci, tampone antigenico rapido e vaccini. Nelle Farmacie coinvolte sono stati eseguiti, nell'anno fiscale 2024, più di 1.200 tamponi rapidi e sono state inoculate più di 200 dosi di vaccino anti Covid-19 e antinfluenzale.
- Partecipazione alle Giornate Mondiali e alle Settimane di Attenzione e Sensibilizzazione sulle principali tematiche riguardanti la salute.

- Progetti di prevenzione, con iniziative di educazione sanitaria nelle scuole e nei quartieri.
- Servizio di Telecardiologia: ECG a riposo, holter cardiaco e pressorio 24h. Nell'anno fiscale 2024 sono stati effettuati circa 1.600 test.
- Servizio Piani Alimentari con Biologo Nutrizionista presso 5 farmacie.
- Servizio di Densitometria ossea con refertazione giornaliera presso le farmacie Del Pozzo, Modena Est, Vignolese e La Rotonda, con un totale di 308 test eseguiti nell'anno.

Non sono invece stati attivati né il servizio SPID collegato al Fascicolo Sanitario Elettronico, né ulteriori servizi di front-office in relazione all'accordo regionale sulla Farmacia dei Servizi

% di realizzazione: 90%

Obiettivo 3: Formazione personale

Tipo di obiettivo: efficacia

Nel corso dell'anno fiscale 2023-2024 saranno erogate circa N° 4.500 ore di formazione che vedranno il coinvolgimento delle risorse operanti in farmacia e in sede.

La società ritiene che la formazione rappresenti un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici e per supportare il percorso di sviluppo e crescita di ogni membro dell'organizzazione.

L'attività di formazione sarà focalizzata su:

- *Formazione sul ruolo* con l'obiettivo di sviluppare autonomia e capacità progettuali e potenziare il sistema delle proprie capacità in linea con le aspettative aziendali.
- *Formazione per la crescita* con l'obiettivo di sviluppare le capacità e le competenze per la crescita professionale.
- *Formazione fornitori*: ogni anno si consolida e migliora la collaborazione con i maggiori fornitori sul tema 'Formazione del prodotto'.
- *Formazione obbligatoria per i farmacisti ECM*: anche nel corso dell'anno fiscale 2023-2024 il gruppo ADMENTA ha garantito ai propri dipendenti farmacisti la possibilità di ottemperare all'obbligo dei 50 crediti con corsi di formazione FAD.
- *Training nuovi servizi*: formazione da svolgere tramite la piattaforma ADMENTA FAD e con percorsi con aule dedicate con medico competente.
- *Formazione WE PHOENIX*, focalizzata sulla conoscenza e diffusione dei principi condivisi del gruppo.
- *Formazione tramite piattaforma E-learning*. In questo ambito è stato implementato un nuovo software di gruppo denominato LMS (Learning Management System) per la formazione online all'interno della rete aziendale focalizzato su temi legati alla sicurezza informatica e ad altre procedure specifiche che interessano tutte le aree aziendali (es. formazione sulle procedure e Compliance del Gruppo e formazione PCI-DSS - formazione sulle vigenti normative in tema di pagamenti elettronici/carte di credito, Formazione GDPR).
- È stato inoltre aggiornato il software LMS (Learning Management System) PHOENIX GROUP MY LEARNING, e sono disponibili i nuovi tre corsi: (A) GDPR on line già fruibile per tutto il personale sulla piattaforma LMS.

- *Formazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro*: formazione tramite portale online IPSOA inerente alle principali tematiche legate alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Formazione L.231 tramite la Piattaforma E-Learning IPSOA.
- Formazione Test Sierologici: aggiornamento rispetto al corso programmato l'anno precedente sui test sierologici.
- Formazione Vaccini Emilia-Romagna: sessione interattiva per svolgere la formazione in merito alla corretta gestione dei Vaccini Covid-19.
- Formazione Vaccinazione Antinfluenzale: è prevista la pianificazione della formazione Vaccinazione Antinfluenzale rivolta ai farmacisti vaccinatori.
- Formazione Corso Primo Soccorso: programmata una sessione.
- Formazione Professionale Nuovi Assunti: sono state programmate sei sessioni interattive focalizzate sugli aspetti normativi relativi alla Regione Emilia-Romagna.
- Formazione Antincendio: sono state programmate tre sessioni rivolte ai direttori di farmacia e/o facenti funzione.
- Formazione Privacy: invio delle procedure relative alla Sicurezza Dati ("Policy Sicurezza Dati") con test di valutazione.
- Formazione Privacy in materia di sicurezza e trattamento dei dati – formazione online tramite portale IPSOA.
- Formazione alle nuove policy PHOENIX Group.

Risultato

Nel corso dell'anno 2024 sono state erogate circa n. 4.400 ore di formazione che hanno visto il coinvolgimento delle risorse operanti in farmacia. Si ritiene, infatti, che la formazione rappresenti un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici e per supportare il percorso di sviluppo e crescita di ogni membro dell'organizzazione.

La formazione è stata effettuata nei precedenti anni in sola modalità in presenza/aula e successivamente, utilizzando il software Teams, a distanza da remoto sin dai primi mesi di emergenza Covid. Anche nell'anno fiscale 2024, nonostante il venire meno dell'emergenza, non si è più ritornati alla sola formazione in presenza/aula, ma sono state gestite entrambe le modalità (in aula e da remoto), in primis perché la modalità da remoto ha un minor impatto sui tempi di spostamento e sui costi, ma anche perché è ormai rientrata tra le modalità richieste dal personale.

L'attività di formazione si è focalizzata su:

- Formazione sul ruolo con l'obiettivo di sviluppare autonomia e capacità progettuali e potenziare il sistema delle proprie capacità in linea con le aspettative aziendali.
- Formazione per la crescita con l'obiettivo di sviluppare le capacità e le competenze per la crescita professionale, in particolare è stato realizzato un corso (High Potential) di 72 ore d'aula ciascuno (9 moduli formativi) a giugno 2024.
- Formazione fornitori: ogni anno si consolida e migliora la collaborazione con i maggiori fornitori sul tema 'Formazione del prodotto'.

- Formazione obbligatoria per i farmacisti ECM: anche nel corso dell'anno 2024 il gruppo ADMENTA ha garantito ai propri dipendenti farmacisti la possibilità di ottemperare all'obbligo dei 50 crediti con corsi di formazione FAD.
- Formazione Induction nuovi assunti focalizzata sulla conoscenza delle procedure aziendali e dell'Azienda, diffusione dei valori del Gruppo.
- Formazione tramite piattaforma E-learning. In questo ambito è stato implementato un nuovo software di gruppo denominato WeLearn del gruppo PHOENIX per la formazione online all'interno della rete aziendale focalizzato su temi legati alla sicurezza informatica e ad altre procedure specifiche che interessano tutte le aree aziendali (es. formazione sul Codice di Condotta, Formazione GDPR, Cyber Security, User Policy, Anticorruzione).
- Formazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro: formazione tramite portale online IPSOA inerente le principali tematiche legate alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Formazione Vaccino antinfluenzale: è stata effettuata la formazione relativi ai Vaccini antinfluenzali in Farmacia.
- Formazione Corso Primo Soccorso: sono state effettuate 2 sessioni per svolgere la formazione Corso Primo Soccorso.
- Formazione BLS/D: sono state effettuate 3 sessioni per svolgere la formazione BLS/D (solo per i farmacisti vaccinatori).
- Formazione Professionale Nuovi Assunti: sono state effettuate 10 sessioni interattive per svolgere la Formazione Professionale focalizzandosi sugli aspetti normativi relativi alla Regione di competenza.
- Formazione Antincendio: sono state effettuate 3 sessioni per svolgere la formazione antincendio rivolta ai Direttori di Farmacia e/o facenti funzione di Direttore di Farmacia.
- Formazione Privacy: sono state inviate le procedure relative alla Sicurezza Dati ("Policy Sicurezza Dati") con test di valutazione, per l'anno 2024 si è proseguita questa formazione che è focalizzata sull'Induction dei nuovi assunti.
- Formazione alle nuove Policy PHOENIX Group.

% di realizzazione: 100%

SETA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.416.711
e-mail	protocollo@setaweb.it
Sito internet	www.setaweb.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	16.663.416,00
N° azioni	16.663.416
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2024)	19.905.355,00
Valore della produzione (bilancio 2024)	123.707.734,00
Margine operativo lordo (bilancio 2024)	17.979.787,00
Risultato operativo (bilancio 2024)	4.217.098,00
Reddito netto (bilancio 2024)	1.855.737,00
Numero dipendenti al 31/12/2024	983

Composizione sintetica del capitale sociale

Comune di Modena	11,046%
Provincia di Modena	7,118%
Comune di Bastiglia	0,006%
Comune di Bomporto	0,055%
Comune di Campogalliano	0,002%
Comune di Camposanto	0,012%
Comune di Carpi	2,358%
Comune di Castelfranco Emilia	0,310%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,045%
Comune di Castelvetro di Modena	0,053%
Comune di Cavezzo	0,024%
Comune di Concordia sulla secchia	0,027%
Comune di Fanano	0,004%
Comune di Finale Emilia	0,162%

Comune di Fiorano Modenese	0,095%
Comune di Fiumalbo	0,001%
Comune di Formigine	0,538%
Comune di Frassinoro	0,006%
Comune di Guiglia	0,009%
Comune di Lama Mocogno	0,009%
Comune di Maranello	0,200%
Comune di Marano	0,013%
Comune di Medolla	0,060%
Comune di Mirandola	0,313%
Comune di Montecreto	0,001%
Comune di Montefiorino	0,008%
Comune di Montese	0,007%
Comune di Nonantola	0,002%
Comune di Novi di Modena	0,054%
Comune di Palagano	0,005%
Comune di Pavullo	0,174%
Comune di Pievepelago	0,004%
Comune di Polinago	0,003%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,008%
Comune di Ravarino	0,017%
Comune di Riolunato	0,001%
Comune di San Cesario sul Panaro	0,022%
Comune di San Felice sul Panaro	0,069%
Comune di San Possidonio	0,009%
Comune di San Prospero	0,025%
Comune di Sassuolo	1,730%
Comune di Savignano	0,035%
Comune di Serramazzoni	0,040%
Comune di Sestola	0,007%
Comune di Soliera	0,099%
Comune di Spilamberto	0,098%
Comune di Vignola	0,209%
Comune di Zocca	0,008%
Comune di Piacenza	9,986%
TPER Spa	6,651%
ACT Reggio Emilia	15,421%
Herm s.r.l.	42,841%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	1.840.622
Valore nominale della partecipazione	1.840.622,00

Fonte: www.comune.modena.it/amministrazione/enti-fondazioni-e-societa-partecipate

STORIA E PROFILO ATTUALE

- SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali. La maggioranza del capitale sociale di SETA è detenuta dagli enti locali dei territori serviti (Comune di Modena, Provincia di Modena, Comuni della provincia modenese, Comune di Piacenza, Consorzio ACT costituito fra gli enti locali reggiani). Ad essi si affianca, come partner industriale privato, Herm S.r.l, la holding di cui oggi sono soci TPER S.p.A. e Nuova Mobilità Soc. Cons. a r.l.
- La progenitrice di ATCM, SEFTA (Società Emiliana di Ferrovie, Tramvie ed Automobili), fu costituita nel 1917 allo scopo di esercitare le linee ferroviarie, tranviarie e automobilistiche nella provincia di Modena. SEFTA nasceva dalla fusione di FSMMF (Ferrovia Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale Emilia, società anonima costituita nel 1881 per l'esercizio, in concessione dall'Amministrazione Provinciale, della ferrovia che avrebbe collegato le medesime città) e FMV (Società anonima Ferrovia Modena-Vignola, costituita nel 1888).
- Nel 1963 l'Amministrazione Provinciale di Modena acquistò il pacchetto azionario di SEFTA per dare inizio ad una riorganizzazione del trasporto pubblico in ambito provinciale anche mediante l'acquisizione di altre aziende automobilistiche in crisi: l'azienda acquistò così la caratterizzazione di azienda pubblica.
- Nel 1976 subentrò a Sefta l'Azienda Trasporti Consorziali di Modena (ATCM), consorzio volontario costituito fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni modenesi; nel 1988 ATCM aggiunse alla gestione del servizio di trasporto extraurbano quella del servizio di trasporto urbano, fino ad allora affidato all'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM). Interessata dalla riforma del trasporto pubblico locale avviata dal cosiddetto "Decreto Burlando" (D.Lgs. 422/1997) e attuata dalla Legge Regionale 30/1998, dal 1° gennaio 2001 ATCM è poi divenuta una società per azioni i cui soci proprietari erano l'Amministrazione Provinciale e i 47 Comuni della provincia di Modena.
- Nel mese di ottobre 2007 gli Enti locali modenesi soci di ATCM approvarono un documento di indirizzo sulla riforma del TPL nel bacino modenese, nel quale espressero la convinzione che per migliorare l'efficienza e l'equilibrio economico del servizio la soluzione privilegiata, anche in ossequio alla normativa in evoluzione, sarebbe stata quella di espletare la cosiddetta "gara a doppio oggetto", che prevede cioè l'affidamento del servizio ad una società mista, pubblico-privata, il cui socio privato sia scelto con una procedura ad evidenza pubblica e al quale sia affidata la gestione operativa della società. La procedura è stata aggiudicata ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l., con un'offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire ad aprile 2009 la società "Holding Emilia

Romagna Mobilità s.r.l." o "Herm s.r.l.", alla quale è stato riservato un aumento di capitale di 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).

- Il 19 maggio 2011 è stato sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna e dai soci di riferimento di ATCM S.p.A., del Consorzio A.C.T. (Reggio Emilia) e di Tempi S.p.A. (Piacenza) un protocollo di intesa che prevedeva l'avvio di un percorso di integrazione, finalizzato alla costituzione di un'unica società per la gestione del trasporto pubblico locale. La proposta di aggregazione, che aveva l'obiettivo di creare un nuovo soggetto industriale di accentuata rilevanza sul mercato del trasporto pubblico locale a livello sia regionale sia nazionale, prevedeva da un lato la fusione per incorporazione di TEMPI (Piacenza) in ATCM e dall'altro il conferimento ad ATCM dell'intera azienda AE (Reggio Emilia) e del ramo d'azienda "gomma" di ACT (Reggio Emilia). La nuova società derivante dall'operazione di aggregazione, SETA, è operativa dal 1° gennaio 2012.
- Il 25/02/2014 la Provincia di Piacenza ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in SETA pari al 6,33% del capitale sociale a TPER S.p.A.
- Il 26/03/2014 RATP Italia ha ceduto le proprie quote detenute in Herm s.r.l. agli altri soci: TPER S.p.A., AGI S.p.A., CTT NORD e Nuova Mobilità.
- Il 28/11/2014 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Consorzio Tpl Reggio Emilia con efficacia giuridica dal 31/03/2015 ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2015. L'incorporazione del Consorzio, controllato al 100%, non ha determinato alcuna variazione nel capitale sociale, né ha modificato le quote detenute dai soci.
- In data 26/06/2015 il Consiglio di Amministrazione di SETA S.p.A. ha deliberato l'intervento di ricapitalizzazione in AE SPA in liquidazione a supporto dei Soci HERM SRL e Consorzio ACT di Reggio Emilia per la conclusione della liquidazione della società. In esito a tale intervento l'assemblea straordinaria dei soci di SETA in data 30/12/2015 ha approvato l'annullamento delle azioni proprie ricevute dalla liquidazione con effetto sul capitale sociale di SETA dal 17/04/2016.
- Il 5 aprile 2017 l'assemblea straordinaria di SETA S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale gratuito con passaggio di riserve a capitale, mediante aumento del valore nominale delle azioni da € 0,24 a € 0,28. Pertanto il numero di azioni detenute dai soci e le relative percentuali di partecipazione sono rimaste immutate. Tale operazione ha teso a riportare il capitale della società ad un valore prossimo a quello esistente al momento della costituzione di SETA.
- Il 28 maggio 2018 l'assemblea straordinaria di SETA S.p.A. ha deliberato un ulteriore aumento di capitale gratuito con passaggio di riserve a capitale, da € 13.997.268,32 a € 15.496.975,64 mediante aumento del valore nominale delle azioni da € 0,28 a € 0,31, mantenendo inalterato il peso relativo dei soci. Anche in questo caso l'aumento di capitale ha perseguito lo scopo di un ulteriore rafforzamento patrimoniale.
- Il 12 dicembre 2019 l'assemblea straordinaria dei soci di SETA S.p.A. ha deliberato un terzo aumento gratuito del capitale sociale mediante passaggio di riserve a capitale attraverso le seguenti fasi:
 1. aumento del capitale sociale, da € 15.496.975,64 a € 16.496.780,52, con prelievo del corrispondente importo (pari a € 999.804,88) dal fondo di riserva straordinaria (che passa da € 1.298.473,83 a € 298.668,95) e aumento del valore nominale delle azioni, da € 0,31 a € 0,33;
 2. ritiro e annullamento delle 49.990.244 azioni ordinarie emesse, di valore nominale pari a € 0,33 cadauna (corrispondenti al nuovo valore del capitale sociale), e contestuale loro sostituzione con n.

16.663.416 azioni di nuova emissione, da assegnare ai soci in proporzione alle azioni possedute (una nuova azione dal valore unitario di € 0,99 per ogni tre azioni possedute);

3. ulteriore aumento gratuito di capitale sociale, da € 16.496.780,52 a € 16.663.416,00 mediante prelevamento del corrispondente importo (pari a € 166.635,48) dal fondo di riserva straordinaria (il cui nuovo ammontare diviene pari a € 132.033,47), con aumento del valore nominale delle azioni, da € 0,99 a € 1,00.

ATTIVITÀ

- SETA opera prevalentemente nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone nei Bacini Provinciali di Modena, Piacenza e Reggio Emilia. L'esercizio 2024 costituisce il secondo anno delle proroghe, definite a fine 2022 con le Agenzie per la Mobilità di riferimento, degli esistenti Contratti di Servizio per i servizi di trasporto pubblico nei bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza che scadono tutti il 31/12/2026.
- Il 2024 è stato un anno caratterizzato dal progressivo rientro nella normalità post pandemica, con i livelli di passeggeri che hanno verosimilmente recuperato nella sostanza i valori ante pandemia, proseguendo nel trend di aumento. Su di un altro fronte, il 2024 è stato un anno molto complesso nell'ambito del reperimento di autisti per il settore TPL. (già alla fine del 2023 si era palesato l'allarme circa la carenza di autisti).
- SETA ha prodotto poco meno dei circa 30 mln di km previsti originariamente dai contratti di servizio, affrontando le criticità della gestione di un turnover elevato e della ridotta disponibilità di autisti. La situazione non è omogenea nei tre bacini; le assunzioni 2024 non hanno complessivamente compensato le uscite di personale, e in particolare i Bacini di Modena e di Reggio Emilia sono dovuti intervenire con rimodulazioni e riduzioni di alcuni servizi, specialmente urbani nelle fasce di morbida, al fine di assicurare regolarità e certezza agli utenti; non è stato possibile raggiungere un dimensionamento ottimale e l'azienda resta esposta a rischi di disservizi soprattutto nei periodi in cui i tassi di assenza degli autisti sono più elevati.
- SETA ha trasportato nell'anno 2024 il 5,18% di viaggiatori in più di quelli trasportati nel 2023. E' positivo in tutti i Bacini l'effetto quantità, ovvero la variazione di ricavi dovuta alle maggiori quantità vendute rispetto all'anno precedente. In tutti i bacini aumentano le convalide dei titoli occasionali e diminuiscono quelle degli abbonamenti soprattutto mensili, per effetto del calo delle vendite di questo tipo di titoli. La Regione Emilia-Romagna ha aumentato le risorse per il Contratti di Servizio, che erano ferme da anni, per un valore pari all'inflazione programmata prevista per il 2024. Sono rimaste invariate le tariffe dei titoli di viaggio.
- SETA ha sviluppato nel 2024 percorrenze per complessivi vetture/km. 29.658.173, in live calo dell'0,8% rispetto al 2023 per effetto delle difficoltà incontrate nell'erogazione del servizio a causa della carenza di autisti e delle riduzioni di servizio di morbida in alcuni periodi dell'anno. Le vetturekm subaffidate sono pari a poco meno del 31% del totale delle percorrenze contrattuali.

- I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti regionali di utilizzo, hanno raggiunto i 76,85 milioni, in aumento rispetto al 2023 (+ 5,18%). L'incremento si registra in tutti e tre i Bacini serviti, ma in misura maggiore in quello di Piacenza.

Viaggiatori	2024	2023	Var. ass.	%
Modena	32.567.587	31.735.541	832.046	2,62%
Piacenza	18.377.315	16.510.148	1.867.167	11,31%
Reggio Emilia	25.907.240	24.824.941	1.082.299	4,36%
Totale	76.852.141	73.070.630	3.781.512	5,18%

- Per quanto riguarda le attività di verifica dei titoli di viaggio, il numero di controlli è in crescita rispetto al 2023 (+12% corse controllate); a fronte di tali aumenti, gli incassi da sanzioni sono in crescita di circa il 20,2% rispetto al 2023 e includono l'effetto di sanzioni elevate negli anni precedenti e quello delle sanzioni elevate nel 2024 e già incassate.

SANZIONI	2024	2023	Var. ass.	%
Totale Sanzioni	76.666	72.099	4.567	6%
Corse controllate	91.340	81.733	9.607	12%

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il Bilancio di esercizio 2024 si è chiuso con un **utile** di € 1.855.737. Nel 2023 l'utile era stato pari ad € 61.503.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Ricavi servizi di trasporto	33.392.606	31.079.965	7,44%
Ricavi contratti di servizio	65.296.650	64.546.212	1,16%
Contributi	19.552.564	14.331.080	36,43%
Altri ricavi	5.465.913	5.607.095	-2,52%
Totale Valore della produzione	123.707.733	115.564.352	7,05%
Consumi di materie prime	15.179.874	16.347.860	-7,14%
Spese per servizi e canoni	44.608.700	41.396.952	7,76%
Costi beni e servizi	59.788.574	57.744.812	3,54%
Valore aggiunto	63.919.159	57.819.540	10,55%

Personale	45.939.374	45.879.143	0,13%
Margine operativo lordo	17.979.785	11.940.397	50,58%
Ammortamenti e svalutazioni	11.859.573	9.819.474	20,78%
Accantonamenti	1.903.116	210.800	802,81%
Reddito operativo	4.217.096	1.910.123	120,78%
Saldo gestione finanziaria	-2.323.684	-1.695.547	37,05%
Risultato prima delle imposte	1.893.412	214.576	782,40%
Imposte sul reddito d'esercizio	37.676	-153.073	-75,39%
Risultato di esercizio	1.855.736	61.503	2917,31%

- Il **Valore della produzione** al termine dell'esercizio 2024 si attesta a 123,7 mln di euro ed evidenzia un incremento di 8,1 mln di euro rispetto al precedente esercizio. Sulla variazione del valore della produzione hanno inciso maggiori ricavi da servizi di trasporto per 2,3 mln di euro, da contratti di servizio per € 750.000 e contributi per 5,2 mln di euro, che comprendono anche i maggiori ricavi per effetto della liquidazione dei contributi per l'emergenza epidemiologica covid-19 (risorse destinate alla compensazione dei mancati ricavi 23/2/2020 - 31/3/2022) che solo nel corso del 2024 hanno avuto una definizione e liquidazione finale al termine di un percorso di verifica che ha coinvolto le Agenzie della Mobilità dei tre bacini dove opera SETA.
- La differenza fra gli importi prudenzialmente accertati nei Bilanci degli anni interessati, difficilmente quantificabili a causa di diversi elementi (l'effettiva disponibilità delle risorse a livello nazionale e regionale, le conclusioni delle istruttorie dell'Osservatorio Nazionale del MIT, le verifiche regionali e da parte delle Agenzie) e gli importi dell'effettiva liquidazione di questi contributi ha determinato un impatto straordinario e non ripetitivo sul bilancio 2024, nel quale è stata effettuata la rilevazione per cassa degli stessi.
- I **costi per beni e servizi** crescono rispetto a quelli del 2023 (+ 3,5%) di 2 milioni di euro. Le spese per consumi, comprensive della variazione delle scorte, sono ridotte tra il 2024 ed il 2023 di 1,2 milioni di euro per effetto della riduzione dei costi del metano e del diverso mix carburanti connesso all'evoluzione della flotta. La componente servizi, canoni ed oneri diversi risulta in aumento di 3,2 milioni rispetto all'esercizio precedente (+ 7,8%). In particolare, tra i costi per servizi si sono registrati aumenti dei costi per i sub concessionari e per i premi per RC degli autobus.
- Il **costo del personale** resta sostanzialmente stabile (-0,1%), in presenza di una forza media annua ponderata totale inferiore di 26 unità, a causa dell'applicazione dell'incremento del CCNL per l'una tantum di aumento previsto negli accordi preliminari.
- Il **Margine Operativo Lordo** registra una variazione positiva rispetto al 2023 di 6 mln di euro.
- Il **Reddito Operativo** si attesta al 31 dicembre 2024 a 4,217 mln di euro registrando un incremento di 2,307 mln di euro rispetto all'esercizio 2023. Sullo stesso incide essenzialmente il miglioramento del margine operativo lordo, abbattuto dell'incremento degli ammortamenti (+2 mln di euro rispetto al 2023) e degli accantonamenti (+1,7 mln di euro rispetto al 2023).
- Il **Saldo della gestione finanziaria** evidenzia un incremento di oneri netti per € 628.000 dovuto essenzialmente alla maggior esposizione media verso gli istituti di credito intercorsa nel 2024.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	688.523	542.454	26,93%
Immobilizzazioni materiali	113.494.878	97.228.003	16,73%
Immobilizzazioni finanziarie	35.470	35.470	0,00%
Rimanenze	3.040.223	3.557.110	-14,53%
Crediti	64.649.425	62.269.696	3,82%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	12.027.926	19.948.881	-39,71%
Ratei e risconti attivi	2.451.993	630.992	288,59%
Totale attività	196.388.438	184.212.606	6,61%

PASSIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Patrimonio netto	19.905.355	18.049.618	10,28%
Fondi per rischi ed oneri	7.117.949	5.500.017	29,42%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	4.011.960	4.960.766	-19,13%
Debiti	85.942.028	87.973.839	-2,31%
Ratei e risconti passivi	79.411.146	67.728.366	17,25%
Totale passività	196.388.438	184.212.606	6,61%

- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Capitale sociale	16.663.416	16.663.416	-
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	482.473	479.398	0,64%
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	-
Riserva straordinaria	903.729	845.301	6,91%
Utili / Perdite portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	1.855.737	61.503	2917,31%
Totale	19.905.355	18.049.618	10,28%

La riserva straordinaria e quella legale aumentano per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

- Dal punto di vista patrimoniale si registra una riduzione del **Capitale Circolante** (-4,2 mln di euro rispetto al 2023), generata essenzialmente dall'incremento dei crediti dell'attivo circolante a medio lungo termine (+4,3 mln di euro rispetto al 2023), che accolgono il valore dei contributi da incassare a fronte di investimenti già operati.

- Le **Immobilizzazioni** registrano un incremento complessivo di 16,4 mln di euro essenzialmente per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni materiali a fronte degli investimenti operati nel corso dell'esercizio che attengono essenzialmente al rinnovo della flotta bus.
 - La società detiene **partecipazioni** in Hola SRL, Consorzio Acquisti CAT e Consorzio Esperienza Energia per un totale di € 35.470.
 - Le **Passività correnti** al 31 dicembre 2024 si attestano a 84,8 mln di euro in aumento di 30,8 mln di euro rispetto al 2023, in gran parte per effetto della riclassifica di parte dell'indebitamento verso banche da medio-lungo termine a breve in accordo con le statuizioni contrattuali delle operazioni di finanziamento in essere, con particolare riferimento alla linea di finanziamento utilizzata per anticipo contributi per la quale, al termine dell'esercizio 2023, fu operato il congelamento dell'esposizione con un conseguente rimborso di tipo amortizing.
 - Le **Passività consolidate** registrano un decremento complessivo di 20,5 mln di euro rispetto al 2023, in buona parte riconducibile alla riclassificazione illustrate nel paragrafo precedente e in parte all'incremento dei risconti passivi su investimenti in conseguenza dei contributi maturati dalla società e di competenza dei futuri esercizi.
 - Il **Patrimonio netto** si attesta al valore di 19,9 mln di euro e registra una variazione esclusivamente per effetto del risultato dell'esercizio 2024.
- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio stesso.
 - La società incaricata della **revisione contabile** del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo obiettivo: economicità

Conseguire un rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. non inferiore al 34,20%.

Risultato

Il rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. conseguito al 31/12/2024 è stato pari al 51,26%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2

Tipo obiettivo: efficacia

Realizzare un Indice di evasione (sanzioni elevate/viaggiatori controllati) non superiore a 8,28%

Risultato

L'indice di evasione conseguito al 31/12/2024 è stato pari al 7,17%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo obiettivo: efficienza

Realizzare un indice di copertura controlli (corse controllate/corse eseguite) non inferiore al 4,96%.

L'indice di copertura controlli si è attestato al 4,71%. L'indice non raggiunge l'obiettivo fissato, ma registra comunque un miglioramento del 13,5% rispetto al 2023, a fronte di indice di evasione migliore rispetto all'obiettivo.

% di realizzazione: 94,96%

Obiettivo 4

Tipo obiettivo: qualità

Realizzare un indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati) pari al 95,70%.

Risultato

L'indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati) è stato pari al 99,01%

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo obiettivo: economicità

Realizzare rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi - Costi infrastruttura non inferiore al 25,44%.

Risultato

Il rapporto ex DPCM 13/03/2013 è stato pari al 35,31%

% di realizzazione: 100%

FONDAZIONE CRESCI@MO

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Fondazione
Tipologia	Fondazione di partecipazione
Codice fiscale	03466300369
Sede legale	Viale J. Barozzi, 172 – 41124 – Modena
Telefono	059.203.2779
e-mail	segreteria@fondazionecresciamo.it
Sito internet	www.fondazionecresciamo.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Fondo di dotazione	50.000,00
Patrimonio netto (Bilancio 2024)	426.038,00
Valore della produzione (Bilancio 2024)	9.355.177,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2024)	496.148,00
Risultato operativo (Bilancio 2024)	127.696,00
Risultato d'esercizio (Bilancio 2024)	19.273,00
Numero medio dipendenti (Bilancio 2024)	166

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Qualifica dell'Ente	Socio fondatore
Anno di adesione	2012
Quota iniziale per fondo di dotazione	50.000,00

Fonte: www.comune.modena.it/amministrazione/enti-fondazioni-e-societa-partecipate

STORIA E PROFILO ATTUALE

- La Fondazione Cresci@Mo è stata costituita nel 2012 per volontà del Comune di Modena con lo scopo di gestire, attraverso un modello innovativo, i servizi scolastici ed educativi rivolti alla fascia di età 0/6 anni, raccogliendo e sviluppando l'esperienza maturata dal Comune di Modena nell'organizzazione e nella gestione dei servizi per l'infanzia.
- La Fondazione agisce perseguendo la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini e le bambine, promuovendone lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza e valorizzando le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale,

nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali. La Fondazione è totalmente pubblica: il Comune di Modena è fondatore originario unico.

- In base alle delibere approvate dal Comune di Modena nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati trasferiti a Fondazione i nidi Gambero e Sagittario e le scuole d'infanzia Costa e San Pancrazio alle quali si sono aggiunte nel settembre 2022 il Nido Parco XXII Aprile e la scuola d'Infanzia Sanremo.

ATTIVITÀ

Nel corso dell'anno 2024 la Fondazione Cresci@Mo ha consolidato la gestione dei 18 plessi assegnati dal Comune nel corso degli anni (l'ultimo trasferimento risale al settembre 2022) dando risposta nell'a.s. 2024/2025 complessivamente a n. 1122 bambini (n. 281 bambine e bambini della fascia 3 - 36 mesi e n. 841 della fascia 3-6 anni).

Anche per l'anno 2024 sono state confermate le modalità gestionali che caratterizzano il modello organizzativo della Fondazione, che prevedono una gestione mista, diretta nell'acquisizione del personale dipendente per le attività pedagogiche, educative e didattiche, e gestionali-amministrative, e invece indiretta, con affidamenti di servizi per tutte le altre funzioni (servizi ausiliari, di pulizia, ristorazione, l'insegnamento della lingua inglese e musica, piccole manutenzioni, etc.).

Assetti organizzativi

L'anno 2024 è stato caratterizzato da un importante turn over sia del personale della segreteria amministrativa che del coordinamento pedagogico.

Le difficoltà legate al turn over della segreteria amministrativa hanno richiesto di affrontare una sfida particolarmente complessa con una importante riorganizzazione rispetto a modalità di lavoro, ruoli, funzioni e compiti.

Per il coordinamento pedagogico durante l'anno si è proceduto all'assunzione di n. 2 nuove coordinatrici, una nel mese di gennaio e una nel mese di settembre.

A seguito delle dimissioni volontarie della responsabile amministrativa, è stato espletato un concorso per l'assunzione di un nuovo responsabile amministrativo.

Nel corso dell'anno è stato espletato un concorso per la copertura del fabbisogno di posti di ruolo alla scuola d'infanzia (n. 8 posti di ruolo resisi vacanti in corso d'anno).

Anche per l'anno 2024 Fondazione Cresci@Mo si è avvalsa delle prestazioni fornite dall'Agenzia interinale Synergie con la quale vige un contratto di servizio per coprire le sostituzioni brevi, ma non solo, del personale in servizio c/o i plessi gestiti da Fondazione. Complessivamente le ore di sostituzione richieste nell'anno 2024 sono state 30010.

Attività educativa

Nel corso del 2024 è stata svolta una costante azione di progettazione, calendarizzazione e monitoraggio delle attività pedagogico-didattiche dei plessi attraverso incontri mensili di supervisione dei collettivi nella misura di un incontro al mese in ognuno dei plessi gestiti dalla Fondazione.

Di seguito le azioni realizzate nel corso dell'anno 2024:

- Avviati, accanto al rafforzamento del coordinamento pedagogico di Fondazione Cresci@mo, n. 3 percorsi progettuali innovativi: 1) la progettazione partecipata con le famiglie, gli insegnanti, sugli spazi esterni delle scuole e nidi d'infanzia gestiti dalla Fondazione; 2) una diversa articolazione del progetto sul Cesare Costa con l'introduzione di un modulo sperimentale di orientamento bilingue; 3) l'avvio di una pubblicazione di quaderni contenenti le sperimentazioni attivate da Fondazione per promuovere la conoscenza e l'approfondimento relativa all'organizzazione e alla gestione innovativa dei servizi per l'infanzia.
- Sottoscritto un Accordo con l'Istituto Comprensivo IC3 per l'attivazione di una collaborazione tra Scuola d'Infanzia Statale Rodari e la Scuola d'Infanzia Malaguzzi gestita da Fondazione Cresci@Mo.
- Proseguita per tutto l'anno 2024 l'attività di ricerca avviata nell'anno 2023 sui Poli 0/6, oggetto della convenzione stipulata con l'Università di Teramo sullo scambio di esperienze tra realtà modenese e realtà teramana.
- Consolidata la collaborazione con le Università di Bologna, Modena e Reggio per ospitare c/o i nidi e le scuole d'infanzia di Fondazione gli studenti/esse per i percorsi di tirocinio.
- Attività di tirocinio internazionali che hanno visto la partecipazione di Fondazione al progetto di ospitalità internazionale Uga che ha coinvolto numerosi studenti dell'università americana.
- Continuata la collaborazione con l'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale Artigianale "Cattaneo - Deledda" per L'esperienza di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) e che ha dato l'opportunità di proporre un laboratorio per i bambini/e del Nido Sagittario.
- Istituito il Collegio docenti della Fondazione in seno al quale è stato approvato il PTOF delle scuole d'infanzia di Fondazione e che ha fattivamente collaborato alla programmazione e progettazione formativa rivolta a tutto il sistema Zerosei modenese e provinciale.
- Data continuità al progetto Benessere organizzativo attraverso la proposta di Focus Group che hanno coinvolto i rappresentanti di tutti gli operatori di Nido e Infanzia, la segreteria e il Coordinamento pedagogico con l'obiettivo di verificare i bisogni di carattere organizzativo, relazionale e formativo.

E' stata poi data continuità ai percorsi progettuali già attivati negli scorsi anni che caratterizzano l'identità "pedagogica" di alcuni plessi di Fondazione. In particolare preme ricordare:

- la sperimentazione pedagogica ad orientamento montessoriano presso la Scuola dell'Infanzia San Pancrazio di Villanova, con un consolidamento che ha interessato ambienti, attrezzature e competenze del personale educativo.
- il rafforzamento della sperimentazione di azioni e di percorsi di inclusione presso la Scuola dell'infanzia Cesare Costa. Le azioni svolte hanno contemplato diversi progetti di partecipazione delle famiglie e percorsi di supporto genitoriale e professionale per le insegnanti attraverso una formazione sulle differenze culturali. La scuola ha proposto il progetto di inclusione alla Summer School SIREF e UNIFE da cui è scaturita la pubblicazione di un articolo scientifico sul tema dell'inclusione.
- l'implementazione Progetti di Polo 0-6. La continuità educativa 0-6 anni si sta realizzando attraverso un modello pedagogico graduale e innovativo, basato su sezioni aperte, centri di interesse e peer tutoring, che valorizza l'apprendimento condiviso tra bambini di età diverse. I Poli

che hanno iniziato la sperimentazione sono costituiti dal Nido Piazza e la Scuola dell'Infanzia Artigiano, il Nido Parco XXII Aprile e la Scuola dell'Infanzia Toniolo e la scuola d'infanzia Villaggio Zeta e Nido Sagittario. Sulla scuola d'infanzia Saluzzo sono state sperimentate azioni di intersezione prodromiche all'avvio del progetto che vedrà la sperimentazione a "sezioni miste".

- lo Sviluppo della collaborazione fra il Nido Gambero e il Centro per le famiglie del Comune di Modena: lo stabile dove è situato il nido ospita al primo piano il nuovo Centro per le famiglie con il quale sono state progettate collaborazioni in particolare rispetto al rafforzamento delle relazioni educative e al sostegno alla genitorialità;

- Fondazione Cresci@Mo anche nell'anno 2024 ha garantito i centri estivi realizzati nelle strutture del Nido Gambero, Cipì e sperimentalmente sono state progettate azioni di Polo al Parco XXII Aprile-Toniolo, Polo Sagittario – Zeta. Complessivamente sulle 3 settimane di apertura hanno frequentato in media, settimanalmente, n. 113 bambini.

Nel corso dell'anno sono state inoltre realizzate le attività di seguito indicate:

- Proseguita Implementazione del nuovo sistema di gestione delle rette con attivazione sistema PagoPA e APP IO;

- Dismesso il vecchio sito internet di Fondazione, ormai obsoleto, e aperto un nuovo sito;

- Attivato il programma per la raccolta diretta solo on line delle domande di accesso ai centri estivi e al prolungamento orario, che ha reso autonoma la Fondazione (scuole, nidi e segreteria) rispetto alla infrastruttura del Comune di Modena;

- Affidamento incarico a Studio di consulenti del lavoro per la gestione del servizio di elaborazione delle retribuzioni del personale dipendente e assimilato e servizi accessori della Fondazione;

- Affidamento incarico ad una ditta specializzata per l'attività di controllo e monitoraggio del servizio di ristorazione collettiva scolastica presso i nidi e le scuole d'infanzia gestiti da Fondazione.

- Prosecuzione Implementazione della digitalizzazione delle procedure amministrative (protocollo, gestione delle prenotazioni e contabilizzazione elettronica dei pasti);

- Gestione diretta delle funzioni afferenti al Dlgs 81/2008 (RSPP, aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei rischi, dei Piani di evacuazione e predisposizione del Documento Stress da lavoro correlato, analisi dei fabbisogni formativi, programmazione ed organizzazione visite mediche obbligatorie, rielaborazione dei piani triennali per la trasparenza);

- Affidamento ad uno Studio legale del servizio di assistenza in materia di diritto amministrativo, diritto civile e contrattualistica generale e dell'incarico di Responsabile della Protezione dei dati personali – Data Protection Officer (DPO) ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla Privacy.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un risultato di € 19.273. Nel 2023 la Fondazione aveva realizzato un utile di € 9.625.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2024	AI 31.12.2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.175.722	1.867.576	16,50%
Variazione rimanenze prodotti	0	0	-
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	-
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	0	0	-
Altri ricavi e proventi	7.179.455	6.798.584	5,60%
Totale Valore della produzione	9.355.177	8.666.160	7,95%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.426	6.152	4,45%
Servizi	3.620.054	3.386.146	6,91%
Godimento beni di terzi	53.683	19.826	170,77%
Personale	5.145.413	5.074.455	1,40%
Ammortamenti e svalutazioni	368.452	72.320	409,47%
Variazione rimanenze mat.prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	33.453	18.541	80,43%
Totale Costi della produzione	9.227.481	8.577.440	7,58%
Differenza	127.696	88.720	43,93%
Proventi e oneri finanziari	13	-5.857	-100,22%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	127.709	82.863	54,12%
Imposte	108.436	73.238	48,06%
Risultato di esercizio	19.273	9.625	100,24%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 9.355.177, in aumento rispetto allo scorso anno (+7,95%). È costituito da **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 2.175.722, +16,50%) e da **altri ricavi e proventi**: questi ultimi costituiscono la parte più corposa del valore della produzione (il 77% circa) e comprendono principalmente i contributi in conto esercizio (€ 7.172.027).
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 9.227.481, anch'essi in aumento rispetto al 2023 (+7,58%). Sono essenzialmente costituiti da costi per servizi (€ 3.620.054) e da costi per il personale (€ 5.145.413), sostanzialmente stabili. In forte aumento la voce ammortamenti e svalutazioni, che passano da € 72.320 ad € 368.452, in parte a causa di nuove acquisizioni di immobilizzazioni materiali (€ 78.985) ma soprattutto a causa di svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante (€ 340.000). Aumentano anche gli oneri diversi di gestione (da € 18.541 a € 33.453).

- Il **Risultato operativo** (€ 127.696) è in aumento, dato l'aumento dei ricavi più che proporzionale all'aumento dei costi, come anche il **Margine operativo lordo** che passa da € 161.040 a € 496.148.
- I **proventi finanziari** sono pressoché nulli, così come gli oneri finanziari.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	52.399	68.668	-23,69%
Immobilizzazioni materiali	87.765	20.962	318,69%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	877.394	1.176.963	-25,45%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	3.253.352	2.238.262	45,35%
Ratei e risconti attivi	5.439	5.077	7,13%
Totale attività	4.276.349	3.509.932	21,84%

PASSIVITA'	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Patrimonio netto	426.038	406.764	4,74%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	811.997	660.040	23,02%
Debiti	1.711.830	1.366.434	25,28%
Ratei e risconti passivi	1.326.484	1.076.694	23,20%
Totale passività	4.276.349	3.509.932	21,84%

- **Le immobilizzazioni immateriali** hanno un importo modesto (€ 52.399), così come le **immobilizzazioni materiali** (€ 87.765). Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- La voce **crediti** è formata da crediti verso clienti (€ 515.368) e crediti tributari (€ 362.026).
- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario e sono pari ad € 3.253.352.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2024	Al 31.12.2023	Variazione
Fondo di dotazione	50.000	50.000	-
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	356.765	347.139	2,77%
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	19.273	9.625	100,24%
Totale	426.038	406.764	4,74%

- La riserva straordinaria aumenta per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.
- I **debiti** nel loro complesso aumentano, passando da € 1.366.434 a € 1.711.830 (+25,28%). Sono composti da debiti verso fornitori (€ 1.036.510), debiti tributari (€ 237.748), debiti verso istituti previdenziali (€ 164.588) e altri debiti (€ 272.966).

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA FONDAZIONE

Obiettivo 1: : Attivazione progetto di ricerca sulla 0/6 con Università di Teramo

Tipo obiettivo: qualità

Mediante apposita convenzione con l'Università di Teramo approvata nel corso dell'anno 2023, si definirà un piano di ricerca biennale con l'individuazione di azioni da sviluppare per definire percorsi formativi specifici sul tema dei Poli ZeroSei e per lo sviluppo di modelli di coordinamento pedagogico dei Poli ZeroSei nel confronto tra la realtà modenese e teramana. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato con riferimento alle azioni pianificate, report di ricerca, elaborazione dati e dagli atti approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Risultato

Nel corso del 2024 la stesura del progetto di ricerca sullo "0/6" ha dato avvio alla condivisione fra la realtà modenese e teramana del percorso formativo e di supervisione sulle reciproche esperienze in corso oggetto della ricerca-azione. I Poli coinvolti nella ricerca sono: Piazza/Artigiano, Zeta/Sagittario, Parco/Toniolo gestiti da Fondazione per Modena e De Albentis (S.I. e Sezione primavera), Piano Solare (S. I. e Nido Coccinella) per Teramo. Nella prima fase dell'anno si è proceduto all'analisi delle norme e della letteratura relativa al sistema integrato e ai suoi prodromi nell'ambito della letteratura pedagogica. Prime sperimentazioni di open group, intersezione e intercollettivo. A tutti gli insegnanti ed educatori di Fondazione è stata illustrata la sperimentazione e la ricerca. Nei Poli sono state coinvolte le famiglie nel corso del CdG al fine di condividere il processo di cambiamento. Sono stati svolti tre incontri con Università di Teramo- USP e Referenti della formazione e dei Poli della provincia di Teramo.

Nel mese di maggio si è proceduto alla sottoscrizione di un ulteriore Accordo di collaborazione tra Fondazione, Università di Teramo Cefis – Centro Multidisciplinare per la formazione degli insegnanti dell'Università di Teramo e l'Ufficio Scolastico regionale per l'Abruzzo – Ambito territoriale di Teramo per rafforzare la collaborazione tra gli enti e dare più forza al progetto di ricerca-azione. Sono state pianificate le azioni da mettere in campo, predisposti gli strumenti da utilizzare per la ricerca-azione (questionari per analisi dell'esistente) e individuati i percorsi formativi da attivare nel corso dell'anno 2025. È stata avviata una tesi di laurea in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) con l'obiettivo di indagare la percezione del personale educativo rispetto al tema dei Poli per l'infanzia. Il coordinamento pedagogico della Fondazione ha partecipato alla tre giorni "Immaginabili Futuri", promossa dal Comune di Modena, dove sono stati presentati i primi esiti della ricerca in corso e condivise le sperimentazioni già avviate, offrendo uno spazio di confronto e approfondimento sullo sviluppo del sistema ZeroSei.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2: : Corsi di formazione per le insegnanti

Tipo obiettivo: qualità

Attraverso procedure di evidenza pubblica, verranno realizzate tutte le azioni formative necessarie sia a sostenere la formazione dei nuovi assunti per condividere le metodologie didattico educative in uso presso i servizi 0/6 della Fondazione all'interno del più ampio sistema 0/6 del Comune di Modena, oltreché i percorsi di formazione continua per garantire il raggiungimento per ciascun operatore delle ore di formazione obbligatoria previste dalle norme di settore e dal contratto di lavoro (20 ore per i nidi d'infanzia e 20 per le scuole d'infanzia).

Per l'anno 2023/24 si prevede l'attivazione di n. 8 incarichi di durata variabile da 4 fino a 32 ore ciascuno, di una convenzione con una istituzione universitaria e n. 6 affidamenti di servizi.

Risultato

Il progetto Benessere organizzativo ha consentito di individuare i fabbisogni formativi del personale di educatrici e insegnanti. N. 110 operatrici hanno partecipato ad almeno 1 fra i percorsi formativi di seguito elencati, raggiungendo il numero di ore previste (20 ore per i nidi di infanzia e n. 20 ore per le scuole d'infanzia):

- Progettazione degli spazi e ambienti educativi secondo la filosofia montessoriana; Inclusione scolastica (NPIA Modena e USP Modena);
- Didattica della lingua inglese: percorso "Sentire l'inglese";
- Summer School Siref e UNIFE;
- Intercultura "Armonie";
- Mediatori culturali;
- Autovalutazione e miglioramento continuo (CPD);
- Formazione sui Poli 0/6 e sul sistema integrato 0/6: percorso UNIBO;
- Immaginabili furi (comune di Modena);
- Formazione su sezioni miste: percorso UNIBO;
- Screening precoce per disturbi dello spettro autistico (MEMO-ASL);

Il 78% del personale ha partecipato alla formazione professionale.

Fondazione ha gestito le procedure attraverso specifici provvedimenti amministrativi, per garantire i percorsi formativi al sistema integrato 0/6 per conto del Comune di Modena. Rispetto alla previsione iniziale il piano formativo è stato modificato rispetto agli incarichi professionali da assegnare. In particolare sono stati assegnati:

- N. 6 affidamenti di servizio a enti, società, cooperative che si occupano di formazione professionale;
- N. 5 procedimenti per assegnazione incarichi a professionisti esperti in ambito di servizi 0/6.
- N. 1 sottoscrizione con l'Università degli Studi di Torino. Dipartimento di Psicologia.

% di realizzazione: 98%

Obiettivo 3: : Completamento della formazione del personale

Tipo obiettivo: efficacia

Formazione del personale per garantire in ogni plesso la presenza di docenti preparati nel primo soccorso e nelle pratiche antincendio: l'obiettivo si ripropone ogni anno in conseguenza della variazione dell'organico, poiché diviene necessario formare il personale neoassunto. Si prevede di formare almeno 35 unità.

Risultato

E' stata organizzata la formazione prevista dal Dlgs 81/2008. Nello specifico sono state organizzate le seguenti formazioni:

- Corso Primo soccorso: 4 giornate formative con la presenza di n. 22 operatori per giornata formativa;
- Corso antincendio: n. 3 giornate formative con la partecipazione di n. 23 operatori per giornata formativa.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4: Formazione del personale della segreteria amministrativa in tema di contrattualistica del lavoro e gare di appalto.

Tipo obiettivo: efficienza

Partecipazione ad un corso tecnico rivolto agli addetti di segreteria e ad un corso di aggiornamento sulla normativa in materia di gare di appalto pubblico, trasparenza ed anticorruzione da parte del responsabile amministrativo.

Risultato

Partecipazione di un referente della segreteria amministrativa dedicato all'approfondimento delle principali funzionalità del portale Acquisti in Rete – Mepa. Complessivamente sono stati seguiti n. 3 webinar (Le novità sugli acquisti 2024, la predisposizione di una Trattativa diretta; la predisposizione di una RDO Semplice) per un totale complessivo di n. 6 ore. Iscrizione dell'operatore referente degli acquisti ad un corso on line, suddiviso in n. 5 moduli per un totale di 20 ore, sulla gestione dei contratti di appalto. Nel corso dell'anno 2024 il responsabile amministrativo della segreteria di Fondazione non ha potuto partecipare ad alcun percorso formativo in quanto assente dal servizio per congedo familiare.

% di realizzazione: 90%

Obiettivo 5: Predisposizione gare di appalto

Tipo obiettivo: efficienza

Predisposizione bandi di gara di appalto pubblico per l'esternalizzazione di n. 5 servizi, nello specifico: a) n. 1 gara per sostituzione di personale attraverso agenzia interinale; b) n. 1 gara d'appalto e/o adesione proroga convenzione Intercenter per servizi ausiliari ed assistenziali; c) n. 1 gara per l'assistenza tecnica reti informatiche della Fondazione; d) n. 2 gare per l'affidamento delle attività di insegnamento lingua inglese e musica anche tramite una collaborazione con il Comune di Modena.

Risultato

Sono stati istruiti tutti i procedimenti amministrativi, anche in raccordo con il Comune di Modena, per garantire la gestione dei servizi in capo a Fondazione. In particolare nell'anno 2024 sono stati

predisposti i provvedimenti amministrativi per: a) Proroga di anni 1 dell'affidamento contratto in essere per sostituzione di personale attraverso agenzia interinale; b) proroga convenzione Intercenter per servizi ausiliari ed assistenziali; c) gara ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 del Dlgs 36/2023 per affidamento l'assistenza tecnica reti informatiche della Fondazione per anni 2 rinnovabili per altri 2; d) proroga affidamento delle attività di insegnamento lingua inglese e musica fino alla scadenza prevista dei singoli contratti di servizio in essere.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6: Struttura organizzativa

Tipo obiettivo: efficacia

Consolidamento e sviluppo dell'assetto della segreteria amministrativa a seguito delle modifiche introdotte nell'organizzazione e nelle modalità di lavoro avviate nel corso dell'anno 2023. La Fondazione dovrà predisporre gli atti necessari per il consolidamento e sviluppo della struttura. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato con riferimento alle azioni di riorganizzazione interne attuate e agli atti approvati dal consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Risultato

Nel corso dell'anno è continuato il processo di rafforzamento della struttura organizzativa (segreteria amministrativa e coordinamento pedagogico) attraverso la sistematizzazione di una serie di procedure ed adempimenti amministrativi, in particolare si è proceduto a:

- Rivedere completamente il Piano triennale della trasparenza e corruzione per il triennio 2024 -2026 con una specifica sezione dedicata agli assetti organizzativi di Fondazione ed individuazione dei referenti responsabili della pubblicazione dei dati;
- Rafforzamento della struttura direttiva centrale di Fondazione attraverso l'affidamento di uno specifico incarico di consulenza legale in materia di diritto amministrativo, diritto civile, contrattualistica generale;

L'analisi dell'assetto organizzativo della segreteria amministrativa iniziato nel corso dell'anno 2023 ha permesso di individuare punti di forza e le criticità che hanno consentito, nel corso dell'anno 2024, di identificare le funzioni chiave del servizio e di elencare tutte le attività principali in capo alla segreteria (gestione documenti, comunicazioni, appuntamenti, supporto amministrativo, ecc.). Sono stati attivati tavoli di lavoro con gli operatori della segreteria per valutare la distribuzione in capo a ciascun operatore dei carichi di lavoro oltretutto per ridefinire ruoli e responsabilità. Sono stati assegnati compiti specifici a ciascun membro e chiariti i livelli di responsabilità. Con la Segreteria amministrativa sono stati fatti n. 4 incontri specifici. Con il coordinamento pedagogico n. 1 incontro sul ruolo a chiusura del percorso iniziato nell'anno 2023.

Sono poi stati organizzati n. 5 tavoli allargati Segreteria amministrativa/coordinamento pedagogico per condividere modalità di lavoro congiunto e per migliorare i livelli di comunicazione tra le due unità operative.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7: Coordinamento pedagogico

Tipo obiettivo: efficacia

Consolidamento e sviluppo del coordinamento pedagogico a seguito delle modifiche gestionali introdotte nel corso dell'a.s. 2022/23 che hanno visto la Fondazione dotarsi di un proprio coordinamento pedagogico attraverso assunzione diretta di personale. La Fondazione dovrà predisporre gli atti necessari per il consolidamento e sviluppo del coordinamento pedagogico e lo sviluppo di attività di programmazione dei propri servizi. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato con riferimento alle attività realizzate e agli atti approvati dal consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Risultato

Nel corso dell'anno, anche alla luce del tour over dei coordinatori, sono stati ripresi gli obiettivi e la "mission" del coordinamento pedagogico di Fondazione. Sono state ridistribuite le strutture in capo a ciascuna coordinatrice e si è condiviso un metodo di lavoro che vede nei coordinamenti settimanali il luogo centrale per costruire e condividere l'identità dell'azione pedagogica di Fondazione, creare fiducia reciproca e favorire il lavoro di squadra. Nel 2024 sono stati fatti n. 48 riunioni di coordinamento. Sono poi stati organizzati i n. 5 tavoli allargati tra coordinamento pedagogico/Segreteria amministrativa di cui all'obiettivo 6. L'attività del coordinamento è rintracciabile nelle progettazioni portate all'approvazione del Consiglio di amministrazione e approvate dai diversi Cda.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8: Pareggio di bilancio

Tipo obiettivo: economicità

Budget 2024: realizzazione del pareggio di bilancio per l'esercizio 2024.

Risultato

Il bilancio 2023 ha registrato un risultato di esercizio pari a € 19.273.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 9

Tipo obiettivo: efficacia

La fondazione non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

La Fondazione non ha acquisito nessuna partecipazione di società.

% di realizzazione: 100%

Partecipazioni di minoranza

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 147-*quater*, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il Regolamento sui controlli interni (di cui alla Deliberazione n. 10 del 4 febbraio 2013, modificato con Deliberazione n. 1 del 20/01/2025) il Consiglio comunale di Modena ha stabilito che sono soggette al controllo tutte le società partecipate dal Comune di Modena, con esclusione delle società quotate e di quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile. Il controllo è inoltre esteso, anche se ciò non è prescritto dall'art. 147-*quater* TUEL, agli organismi interamente partecipati dal Comune di Modena di cui al Libro I, Titolo II, Capo II del Codice civile.

Per le società e gli altri organismi in-house il controllo è demandato all'organo deputato all'esercizio del controllo analogo sull'organismo.

Infine, per le società che esercitano attività bancaria e creditizia, già sottoposte alle prescrizioni in tema di adeguatezza patrimoniale, contenimento del rischio, governance e controlli interni emanate dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei propri poteri di vigilanza ex art. 53, d.lgs. n. 385/1993, il controllo è circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.

Il Comune di Modena detiene partecipazioni in una società quotata, in una società *in house* e in una società che esercita attività bancaria:

Denominazione società	Quota di partecipazione al capitale sociale
HERA S.p.A. (società quotata)	6,5193%
Banca Popolare Etica soc.coop.p.a.	0,043%
Lepida S.c.p.A.	0,0014%

Per queste società, alle quali non si applicano i più penetranti controlli ex art. 147-*quater*, d.lgs. n. 267 del 2000, si evidenzia che:

- la società HERA S.p.A. è comunque sottoposta all'attività di vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB);
- la società Banca Etica è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia;
- per quanto riguarda Lepida, essa è stata qualificata società *in house* e a tal fine i soci di Lepida hanno sottoscritto una convezione per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società: l'organo deputato all'esercizio di tale controllo è denominato Comitato permanente di indirizzo e coordinamento (CPI). All'interno della cornice definita dal DEFR 2024 di Regione Emilia-Romagna sono stati fissati, nell'ambito del CTA (Comitato tecnico Amministrativo, di supporto al CPI per gli aspetti amministrativi del controllo analogo) e successivamente approvati dal CPI in data 13/10/2023, gli obiettivi per l'anno 2024, poi approvati dalla Giunta regionale con DGR n. 2160 del 12/12/2023 e recepiti dalla Società ai sensi dell'art. 19, comma 6 del TUSP con delibera del CDA D1223_37 del 19 dicembre 2023 con relativa pubblicazione sul sito istituzionale - sezione Società Trasparente. Nella seduta del 13/10/2023, il CPI ha quindi provveduto ad assegnare:
 - gli obiettivi generali ex art. 147-*quater* d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - gli obiettivi ex art. 19 c. 5 d.lgs. 175/2016.

Il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'annualità 2024 è oggetto di verifica nell'ambito del controllo amministrativo analogo espletato, in forma accentrata, dalla struttura di vigilanza della Regione, come sopra indicato, in conformità alla previsione di cui all'art. 8 della Convenzione sul controllo analogo congiunto. Si riportano gli obiettivi assegnati ed i relativi risultati:

1. trasmettere alla Struttura di vigilanza sulle partecipate della Regione, alla Direzione generale competente ed agli altri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci;

Risultato

Lepida ha assicurato, anche per l'anno 2024, il rispetto della tempistica indicata ai fini dell'iter di approvazione del Bilancio di esercizio come definito dalla vigente normativa codicistica ed in coerenza con la disciplina amministrativa sul controllo analogo. Con nota prot. n. 243911/out/GEN del 11.04.2024, la Società ha trasmesso a tutti gli Enti Soci la documentazione relativa al bilancio di esercizio 2023 ai fini della consultazione per il controllo analogo in sede di CPI e di successiva approvazione in Assemblea dei Soci.

% di realizzazione: 100%

2. prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso dei costi di funzionamento" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale dei medesimi "costi" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio. Rispetto a quanto specificato in questo punto si precisa che per spese di funzionamento si intende il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali.

Risultato

Media aritmetica incidenza spese funzionamento ultimi 5 anni = 90,19% - Incidenza 2024 = 89,44%

% di realizzazione: 100%

Di seguito vengono riportati gli obiettivi assegnati sulla base del TUEL e fissati per il 2024 nonché il relativo grado di raggiungimento:

Rendicontazione

		AI 30/06/2024		AI 31/12/2024						
Ambito	Obiettivo	Target prefissato	Peso relativo dell'obiettivo sul totale degli obiettivi assegnati	Misura effettivamente conseguita	Calcolo % di raggiungimento effettivo	Risultato pesato	Misura effettivamente conseguita	Calcolo % di raggiungimento effettivo	Risultato pesato	Motivazione scostamenti
Quantitativo	# accessi annuali servizi PA con GW FedERA:	22M	10%	18M	82%	8%	38 M	100%	10,00%	
	punti di accesso rete geografica (fibra)	3.700	10%	4.014	108,49%	10,85%	4009	108,35%	10,00%	
	# scuole connesse	3.000	5%	2.516	83,87%	4,19%	2602	86,73%	4,34%	aggiornamento Piano Scuole con MIMIT e Infratel in corso di perfezionamento (a partire da Aprile 2024)

Qualitativo	uptime del core di rete >=	>=99,99%	10%	99,99%	100,00%	10,00%	99,99%	100,00%	10,00%
	disponibilità servizi autenticazione LepidaID	>=99,40%	10%	99,90%	100%	10,00%	99,96%	100%	10,00%
	disponibilità servizi pagamento Payer	>=99,40%	10%	99,90%	100%	10,00%	99,90%	100%	10,00%
	Datacenter: disponibilità servizio storage base	>=99,99%	10%	100%	100%	10,00%	100%	100%	10,00%
	Reddito, finanziario, patrimoniale ed organizzativo	risultato economico nullo o positivo (non negativo)	10%	19.385,80	100%	10%	129.816,00	100,00%	10,00%
	trasmissione entro il mese di settembre, di una relazione gestionale sull'andamento semestrale e	si/no	10%	si	100%	10%	SI	100,00%	10,00%
	organizzata della società;								
	Incidenza oneri finanziari su ricavi vendite	≤3% fatturato	5%	0,04%	100%	5%	0,17%	100,00%	5,00%
	PFN media rilevata su 12 mesi	>= -1.Mln	10%	3.084.584	100%	10%	8.805.215,16	100,00%	10,00%
	Totale		100%			98%			99,34%

Ciò premesso, il Consiglio comunale ha comunque assegnato per l'esercizio 2024 (come indicato nella sezione strategica del DUP 2024-2026) a tutte le società sopra elencate (nonché a tutti gli altri enti di diversa natura partecipati dal Comune) i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- Per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni e per la fondazione Cresci@mo trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo. Per gli organismi in house (Lepida S.c.p.A. e Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS), il controllo è demandato all'organo deputato all'esercizio del controllo analogo congiunto (Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento per Lepida S.c.p.A. e Comitato di Indirizzo e Controllo per AESS) che lo esercita con tempistiche compatibili con quelle previste dal regolamento dei controlli interni.
- Applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica.

Si riportano pertanto i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2024 dalle società sopra elencate:

RAGIONE SOCIALE	% DI PARTECIP.	RISULTATO DI ESERCIZIO BILANCIO 2024	RISULTATO DI ESERCIZIO BILANCIO 2023	RISULTATO DI ESERCIZIO BILANCIO 2022	PATRIMONIO NETTO 2024	DIVIDENDI DISTRIBUITI ESERCIZIO 2024	DIVIDENDI SPETTANTI AL COMUNE DI MODENA ESERCIZIO 2024
HERA S.p.A. (dati bilancio consolidato)	6,519%	535.900.000	483.200.000	305.300.000	3.986.900.000	14.566.192	223.430.812
BANCA POPOLARE ETICA Soc.coop.p.A. (dati bilancio consolidato)	0,043%	16.140.000	31.632.000	17.199.000	215.957.000	-	-
LEPIDA S.c.p.A.	0,0014%	129.816	226.156	283.704	74.467.125	-	-

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016, per nessuna delle società sopra elencate il Comune ha svolto il ruolo di singola amministrazione controllante. Ciascuna delle società ha tuttavia applicato le disposizioni previste dal D.Lgs. 175/2016 se e in quanto soggetta.

Per quanto concerne l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, si precisa che Hera S.p.A. (società quotata) e Banca Popolare Etica non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 2-bis del Dlgs. 33/2013.

Per quanto riguarda Lepida, con riferimento alle azioni indicate nella sezione 02.03 Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, nel corso del 2023 sono proseguite le attività di monitoraggio e non sono emerse criticità.

Sebbene sia l'art. 147-quater TUEL che l'art. 19 comma 5 TUSP siano riferiti solamente alle società e non esista quindi alcun obbligo di assegnazione e monitoraggio di obiettivi ad enti di natura giuridica diversa, si segnala che, in base alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 7/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'assegnazione di obiettivi, il monitoraggio e la consuntivazione degli stessi - oltre che l'approvazione preventiva degli atti programmatici fondamentali - costituiscono un requisito fondamentale dell'esercizio effettivo del controllo analogo su di un Ente qualificato come "in house".

Nel corso del 2019 ha ottenuto l'iscrizione all'Elenco Anac degli organismi in house l'associazione AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile, alla quale partecipa anche il Comune di Modena. In data 06/11/2023, il comitato di Indirizzo e Controllo di AESS, organo deputato all'esercizio del controllo analogo congiunto, ha approvato gli obiettivi operativi da assegnare all'associazione per l'esercizio 2024. Tali obiettivi sono stati successivamente recepiti dal Consiglio di Amministrazione di AESS nella seduta del 20 dicembre 2023 e pubblicati, unitamente al verbale del CdA, nella sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti. Si riporta pertanto la rendicontazione degli obiettivi assegnati:

Obiettivo 1

Tipo obiettivo: efficacia

Ampliamento della fruizione dei corsi dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici grazie all'uso delle piattaforme on line e conseguente mantenimento dei costi del servizio.

Nel 2024 si presume di raggiungere i 2.700 partecipanti totali ai corsi dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici, tenendo in considerazione l'organizzazione di n.8 seminari di aggiornamento.

Risultato

Sono stati organizzati in corso d'anno n.10 seminari, che hanno visto la partecipazione complessiva di n.2.427 tecnici.

% di realizzazione: 50%

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Acquisizione di almeno 5 nuovi soci in ambito regionale e nazionale. Il numero di aderenti ad AESS è in continua crescita, in linea con la natura dell'associazione, che prevede di fornire servizi agli enti pubblici soci; l'ambito geografico è esteso per la necessità frequente di avere partnership multi-territoriali al fine di rispondere alle esigenze dei progetti finanziati europei e nazionali.

Risultato

Nel corso del 2024 sono stati ammessi in qualità di Soci Ordinari n. 10 nuovi Enti.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo obiettivo: efficacia

Contenimento di oneri per il personale parametrato all'aumento del numero dei soci. In riferimento all'obiettivo 2, considerando l'impegno che ogni Ente associato richiede in termini di partecipazione e conseguente assistenza da parte di AESS, in particolare per il PNRR, si conterrà l'aumento del costo del personale nella misura del 15% rispetto all'anno 2023 per ogni blocco di 5 nuovi soci.

Risultato

Nel complesso l'aumento del costo del personale nell'anno 2024, rispetto al 2023, è stato del 20,5%, rimanendo al di sotto del 30% di aumento massimo consentito in riferimento all'acquisizione di n.10 Associati (2 blocchi da 5 Soci).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Nell'ambito della progettazione europea, la quota dei progetti europei dovrà mantenersi al di sotto del 35% sul totale dei ricavi, al fine di non gravare in maniera eccessiva sulla parte finanziaria per via delle anticipazioni delle spese di progetto.

Risultato

La quota dei progetti a rendicontazione ammonta a € 846.901, pari al 18,6% del totale ricavi anno 2024.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficienza

Contenimento delle spese di rappresentanza affinché il loro ammontare complessivo non superi l'1% del totale del Valore della Produzione.

Risultato

L'ammontare delle spese di rappresentanza è pari a € 29.888, corrispondente allo 0,66% del valore della produzione anno 2024.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: economicità

Risultato di bilancio non in perdita.

Risultato

Il bilancio 2024 chiude con un utile di euro 12.176.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: efficacia

L'Associazione non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo.

Risultato

Non sono state acquisite partecipazioni di altre società.

% di realizzazione: 100%



Comune di Modena

Il Sindaco

Modena, 22/09/2025
Prot.n. 369530 del 22/09/2025
Clas. 02.01, fasc. 2025/2

Al Presidente
del Consiglio Comunale

OGGETTO: PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALL'ALLEGATO C (MONITORAGGIO INFRANNUALE SULL'ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI MODENA - ANNO 2025) DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 3439/2025 "BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA - VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025".

Nell'allegato C "Monitoraggio Infrannuale sull'andamento delle società partecipate dal Comune di Modena - Anno 2025", a pag. 13, in corrispondenza del paragrafo "Amo S.p.a. - 1. Situazione al 30 giugno 2025" è riportato un riferimento incompleto.

Si propone pertanto di sostituire la frase:

"L'attività della società, a partire dalla seconda metà di aprile, a seguito della individuazione di un ammanco di euro 516.005,20 da attribuirsi presumibilmente al comportamento infedele di un ex dipendente, è stata incentrata principalmente sull'attuazione di una serie di misure volte a recuperare il credito nonché a rafforzare la struttura societaria"

con la seguente:

"L'attività della società, a partire dalla seconda metà di aprile, a seguito della individuazione di un ammanco di euro 516.005,20, con riferimento al quale sono in corso gli accertamenti per definire le responsabilità, è stata incentrata principalmente sull'attuazione di una serie di misure, volte a recuperare il credito, nei confronti di tutti coloro i quali saranno ritenuti responsabili da parte dell'autorità giudiziaria e contabile, nonché a rafforzare la struttura societaria".

Il Sindaco di Modena

MASSIMO MEZZETTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Piazza Grande, 16 - 41121 Modena
tel. 059 2032419/2032420
fax 059 2032560
sindaco@comune.modena.it

(da compilare in caso di stampa)

La presente copia, composta da n. _____ fogli, è conforme all'originale digitale conservato agli atti del Comune di Modena, registrato con prot. n. _____ del _____, sottoscritto digitalmente da _____ il _____, con certificato valido dal _____ al _____ (art. 23, c. 1, D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Modena, li _____ L'incaricato _____
(nome) (cognome)

(firma dell'incaricato)

Il Sindaco



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

OGGETTO: EMENDAMENTO prot. **369530** alla proposta di deliberazione n. **3439** avente per oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA - VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025"

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento prot. **369530** alla proposta di deliberazione n. **3439**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena, 25/9/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

VISTO DI CONGRUITÀ SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

OGGETTO: EMENDAMENTO prot. **369530** alla proposta di deliberazione n. **3439** avente per oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA - VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025"

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore all'Emendamento prot. **369530** riferito alla proposta di deliberazione n. 3439 .

Modena li, 25/9/2025

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: EMENDAMENTO prot. **369530** alla proposta di deliberazione n. **3439** avente per oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA - VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025"

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile dell'emendamento prot. **369530** alla proposta di deliberazione n. **3439**, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Modena li, 25/9/2025

Sottoscritto dal Dirigente

(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 374756/2025 DEL 26/09/2025

CLASSIFICAZIONE 02.03 - 2024/12

OGGETTO: NEGRINI - EMENDAMENTO A DC PEROP. 3439 "BILANCIO CONSOLIDATO 2024..."

Allegati:

- Negrini - EM a DC prop. 3439.pdf
2B82A9A362467FE39F1F3CFF7D15712E65586F85094AF6816A76773F93AAE0EAD50CFED050B56D5F4FF7FD79A9306BA072E97335880A175E4F0D8E103F244ED4



Comune di Modena
Consiglio comunale
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Modena, 26 settembre 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Alla Giunta

Oggetto: emendamento alla proposta di delibera Proposta Numero 2025/3439 avente ad oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA - VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025"

Nell'allegato C "Monitoraggio infrannuale sull'andamento delle società partecipate dal Comune di Modena – Anno 2025" a pag. 13 capitolo "Amo S.p.a." paragrafo 1. "Situazione al 30 giugno 2025"

Sostituire il periodo:

"L'attività della società, a partire dalla seconda metà di aprile, a seguito della individuazione di un ammanco di euro 516.005,20 da attribuirsi presumibilmente al comportamento infedele di un ex dipendente, è stata incentrata principalmente sull'attuazione di una serie di misure volte a recuperare il credito nonché a rafforzare la struttura societaria"

con il seguente:

“L'attività della società, a partire dalla seconda metà di aprile, a seguito della individuazione di un ammanco di euro 516.005,20, con riferimento al quale sono in corso gli accertamenti per definire le responsabilità, è stata incentrata principalmente sull'attuazione di una serie di misure volte a recuperare parte del credito nonché a rafforzare la struttura societaria”



Elisa Rossini

Luca Negrini

Daniela Dondi

Dario Franco

Ferdinando Pulitanò

Paolo Barani

SI AUTORIZZA E SI CHIEDE LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

OGGETTO: EMENDAMENTO prot. **374756** alla proposta di deliberazione n. **3439** avente per oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA - VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025"

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica dell'emendamento prot. **374756** alla proposta di deliberazione n. **3439**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena, 26/9/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

VISTO DI CONGRUITÀ SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

OGGETTO: EMENDAMENTO prot. **374756** alla proposta di deliberazione n. **3439** avente per oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA - VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025"

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore all'Emendamento prot. **374756** riferito alla proposta di deliberazione n. 3439 .

Modena li, 26/9/2025

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: EMENDAMENTO prot. **374756** alla proposta di deliberazione n. **3439** avente per oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA - VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025"

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile dell'emendamento prot. **374756** alla proposta di deliberazione n. **3439**, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Modena li, 26/9/2025

Sottoscritto dal Dirigente

(STORTI STEFANIA)
con firma digitale

Comune di Modena
Risorse finanziarie e patrimoniali
Finanze, Economato e Organismi
Partecipati

MONITORAGGIO INFRANNUALE
SULL'ANDAMENTO DELLE
SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI MODENA

Anno 2025

(Art. 20 Regolamento dei controlli interni)

INDICE

Società	Quota di partecipazione del Comune di Modena	Pag.
CambiaMo S.p.A.	63,224 %	5
ForModena Soc.cons. a r.l.	77,027 %	9
aMo S.p.A.	45,00 %	13
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	33,40 %	23
SETA S.p.A.	11,046 %	25
Fondazione Cresci@Mo	socio fondatore	29
Lepida S.c.p A.	0,0014%	33
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	socio fondatore	43

CambiaMO S.p.a. Società di Trasformazione Urbana

1. Situazione al 30 giugno 2025

La Società prosegue nel completamento degli investimenti ricompresi nel «Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia Nord – fascia ferroviaria della città di Modena».

Per la conclusione del Programma, sono in corso di attuazione gli ultimi due Interventi: la realizzazione della rete filoviaria su via Canaletto (Stralcio G Mobilità) e la riqualificazione del sottopasso ferroviario - uscita Nord. Per entrambe le opere sono stati sottoscritti i contratti dei lavori con le Imprese esecutrici (rispettivamente in data 14.03.2025 e 17.06.2025) ed effettuate le consegne dei lavori (rispettivamente in data 22.05.2025 e 3.04.2025).

Per quanto riguarda l'avvio degli investimenti ricompresi nel Programma PINQuA / PNRR del Comune di Modena, di cui CambiaMo S.p.A è Soggetto Attuatore, sono in corso di realizzazione tre palazzine di alloggi ERS nell'area dell'Ex Consorzio Agrario per complessivi 45 alloggi, con relative pertinenze.

Il cantiere dei lotti O-P (30 alloggi ERS) prosegue come da cronoprogramma e ad oggi sono maturati 8 Stati di Avanzamento Lavori.

Per quanto riguarda il Lotto Q (15 alloggi ERS) è stata indetta gara aperta per l'aggiudicazione dei lavori, mediante appalto integrato e offerta economicamente più vantaggiosa e sono stati successivamente aggiudicati i lavori con delibera di CDA del 4 febbraio 2025. In data 9.04.2025 è stato sottoscritto il contratto con l'Impresa esecutrice.

Inoltre, in data 29.01.2025 è stata sottoscritta l'ultimazione lavori relativa alla riqualificazione dell'immobile "Ex Stallini" di viale del Mercato, dove è prevista la nuova sede dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, sede di Modena. Sono attualmente in corso le operazioni di collaudo funzionale e tecnico-amministrativo dell'edificio e il completamento delle opere di urbanizzazione contigue e adiacenti alla "Piazza Verde e Parcheggio Hub".

Per quanto riguarda il complesso R-Nord, prosegue l'impegno della società anche per ottimizzare la gestione di alloggi in affitto temporaneo per studenti e lavoratori, il cui tasso di occupazione è pressoché stabile al 100%. Positiva in tal senso anche la sperimentazione di nuovi progetti di inserimento dei giovani nel complesso R-Nord nel progetto "Antenne 3", per il quale nel CDA del 4 marzo 2025 è stata approvata la convenzione quinquennale, nella quale, per la prima volta, sono stati coinvolti anche appartamenti Acer.

Per gli spazi direzionali dell'immobile "Garage Enzo Ferrari" di viale Trento Trieste sono in corso le attività previste dalla Concessione approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 60/2023 e determinazione dirigenziale di CambiaMo S.p.A n. 1797/2023. Sono a regime le attività di insediamento di Modena Medica srl e della nuova sede di ForModena, negli spazi del fabbricato quali ex banca al piano terra ed ex uffici al primo piano.

Oltre alle attività citate, si consolida la gestione ACI del parcheggio pubblico, che pone l'attenzione anche ad azioni di mobilità sostenibile, come il nuovo hub di bike sharing.

Infine, per quanto riguarda gli aspetti societari, la società continuerà ad aggiornare e ad attuare gli strumenti di governance di cui si è dotata e ad attenersi alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Per quanto attiene alla gestione economico-finanziaria della società, si conferma la previsione di un risultato positivo per l'esercizio 2025 stimato in € 952.720.

Al fine di fornire un dettaglio sulla gestione finanziaria della società al 30 giugno 2025 si informa che il saldo di conto corrente è di euro 2.012.959, mentre il debito residuo del mutuo in essere alla data di riferimento è di euro 3.763.158, di cui rate in scadenza nel secondo semestre del 2025 pari ad € 380.982, di cui € 342.105 relativi alla quota capitale.

Azioni intraprese a seguito della deliberazione n. 79 / 2025 / VSGO Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Comune di Modena - Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) al 31/12/2022 e al 31/12/2023"

La Corte ha evidenziato *"la necessità di seguire attentamente l'evoluzione della situazione gestionale per poter adottare - con la necessaria tempestività - ogni iniziativa utile per poter tutelare adeguatamente l'investimento pubblico"*. Con la medesima lettera, indirizzata per conoscenza anche al socio di minoranza della società, è inoltre stato comunicato alla società che in occasione del prossimo rinnovo dell'organo amministrativo occorrerà procedere con la nomina di un amministratore unico in luogo dell'organo collegiale, posto che la Corte ha rilevato che *"la scelta di adottare un modulo di gestione diverso dall'Amministratore unico - previsto quale strumento d'elezione per la gestione delle società a controllo pubblico - richiede "specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa" che tengano anche "conto delle esigenze di contenimento dei costi"*; pur rilevando che non vengono attribuiti compensi di alcun tipo né al Presidente del C.d.A. né ai Consiglieri, la Corte ha richiamato quanto espresso dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo, che evidenzia che *"la nomina del Consiglio di amministrazione in luogo dell'amministratore unico, di una società a controllo pubblico, non può trovare fondamento nella ricerca di una più ampia rappresentatività degli enti partecipanti, in quanto all'organo amministrativo è demandata l'esecuzione della volontà assembleare"*.

Il Comune di Modena con lettera del Sindaco prot. 260578 del 07/07/2025 ha comunicato che, in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo, occorrerà procedere alla nomina di un amministratore unico in luogo dell'organo collegiale e ha raccomandato a CambiaMo S.p.A. il monitoraggio costante del Business plan pluriennale al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario della Società, proponendo la calendarizzazione di incontri trimestrali con il socio di controllo, nell'ambito dei quali esaminare l'evoluzione della gestione e monitorare l'aderenza dei risultati con il Business plan stesso; dal mese di ottobre seguirà calendarizzazione degli incontri trimestrali richiesti.

Le azioni che saranno intraprese e i risultati conseguiti saranno illustrati in sede presentazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate.

2. Budget 2025 – Situazione al 30 giugno 2025

Alla luce dei programmi sopra esposti, si allega la tabella contenente i dati e le informazioni al 30/06/2025.

Si conferma la previsione di un risultato positivo per l'esercizio 2025 pressoché in linea con i dati del budget. L'andamento della gestione 2025 sarà monitorato in base all'effettivo andamento dei lavori nel secondo semestre e all'adeguamento dei costi di realizzazione degli stessi a seguito anche di eventuali adeguamenti prezzi; come di prassi, saranno effettuati ulteriori monitoraggi intermedi anche per la determinazione dei contributi pubblici di competenza da parte del Comune di Modena in relazione agli stati di avanzamento e alle procedure di rendicontazione.

Si conferma comunque la previsione di copertura finanziaria per effetto delle disponibilità finanziarie della società e dei flussi di cassa positivi attesi dalla gestione corrente.

CONTO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO 2025 (inviato a fine 2024)	BUDGET ECONOMICO 2025 (aggiornato con l'approvazione del bilancio 2024)	FORECAST 2025	PRECONSUNTIVO AL 30/06/2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.991.868	1.981.867	1.929.490	964.745
2) Variazione delle rimanenze prop. in corso lav.	1.482.539	783.022	783.022	6.005
5) Altri ricavi e proventi				
Contributi c/esercizio	10.851.711	8.482.766	8.853.766	3.005.445
Ricavi e proventi diversi		10.000	33.014	16.507
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	14.326.118	11.257.655	11.599.292	3.992.702
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) Costi per servizi	13.063.824	9.450.632	9.772.792	3.403.441
9) Costo per il personale	118.900	120.000	102.450	35.558
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.000	1.000	810	405
12) Accantonamenti per rischi	40.000	40.000	40.000	20.000
14) Oneri diversi di gestione	583.820	583.820	553.408	259.204
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.807.544	10.195.452	10.469.460	3.718.608

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	518.574	1.062.203	1.129.832	274.094
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-	-	-
da altre imprese	-	-	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari				
altri	70.116	70.116	72.108	36.054
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	-70.116	-70.116	-72.108	-36.054
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	448.457	992.087	1.057.724	238.040
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-52.700	- 99.216	-105.004	-27.201
21) Utile (perdita) dell'esercizio	395.757	892.871	952.720	210.839

ForModena Soc. Cons. a r.l.

1. Situazione al 30 giugno 2025

I principali ambiti di attività di ForModena nel 2025 sono:

Formazione Finanziata dalla Regione Emilia-Romagna

Formazione Superiore e post Diploma: ITS e IFTS ambito moda e multimediale; FRD – Fondo Regionale Disabili; FRD Giovani e transizione Scuola Lavoro; Formazione Permanente e Occupabilità: donne digitali, competenze ICT, Transizione verde e digitale, Future for Fashion; Servizi per il lavoro Area 1 e formazione GOL 1, GOL 2 e GOL 3; Servizi per il lavoro Area 2 e formazione GOL 4.

Formazione autorizzata, ma non finanziata, dalla Regione Emilia-Romagna

Corsi OSS per Operatore Socio sanitario; Corsi di Riqualifica OSS.

Attività a mercato

Carpi Fashion System ambito tessile abbigliamento; Corsi di Sicurezza Obbligatoria; Formazione tecnica o manageriale per imprese, PA e società partecipate.

Dallo stato di avanzamento al 30 giugno si stima di raggiungere un valore della produzione 2025 in linea con quanto raggiunto l'anno precedente, per tre ragioni fondamentali:

- sviluppo di nuove attività e commesse, tra cui:
 - Area Multimediale: Nuovo Corso IFTS "Tecnico Multimediale per la valorizzazione del patrimonio culturale" – Modena, che arriverà alla quarta edizione in autunno 2025. Sviluppo dell'area Multimediale attraverso ulteriori 2/3 corsi dalle 300 alle 600 ore in fase di realizzazione e che vorremmo riproporre attraverso i Bandi cinema spettacolo.
 - Area Politiche attive – UCMAN: Riforma del Mercato e approvazione di nuove attività sul bando GOL. In particolare, Capofila per Area Nord di Modena. Sviluppo di nuove attività formative sul GOL 1.
 - Ambito Tessile Abbigliamento Carpi: Realizzazione della nuova operazione di formazione permanente sulla transizione verde e digitale e approvazione del nuovo bando sulle alte competenze per il settore tessile abbigliamento; Formodena è capofila di diversi partenariati a livello regionale.
 - Attività Transnazionali: Approvazione di sei progetti volti ad azioni di inclusione e sport, in partenariato con Unimore e Uefa – PINBALL, SCALE, EPLAY, TARGET, FUTURE, INSIGHT.
 - Progetti per i Comuni soci e non soci: negli ambiti del Servizio Civile, Orientamento, Giovani neet, Pari Opportunità, competenze manageriali e tecniche.
- aumento dei corsi a mercato e ampliamento del valore di alcune progettazioni su bandi regionali, attraverso una migliore intercettazione dei fabbisogni del territorio. (Sviluppo)

- ottimizzazione ed efficienza della produzione che ha tratto beneficio sia dall'esperienza maturata nella realizzazione dei corsi a distanza sia da un attento monitoraggio e ottimizzazione delle attività in termini di complementarità tra corsi on line ed in presenza, ottimizzazione degli spazi e dei tempi lavoro. (Efficienza ed efficacia)

Il 2022 ha rappresentato di fatto l'inizio del nuovo settennio di programmazione della Regione Emilia-Romagna e nella fase finale del 2022 sono usciti nuovi bandi per la gestione di attività con modalità diverse dal passato e si sono delineati nuovi partenariati strategici, che hanno avuto un impatto diretto sulle attività da realizzare dal 2023 in poi. Il 2025 è iniziato con un ottimo livello di produttività, il livello di ore formative realizzate e la produttività dell'Ente sono stati in questi primi 6 mesi più che proporzionali rispetto all'andamento previsto per il resto dell'anno in cui ci saranno periodi di naturale riduzione delle attività corsuali (mesi estivi e dicembre).

Azioni intraprese a seguito della deliberazione n. 79 / 2025 / VSGO Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Comune di Modena - Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) al 31/12/2022 e al 31/12/2023"

La Corte ha rilevato che lo Statuto di ForModena, all'articolo 16, prevede che *"la Società è amministrata da un Amministratore Unico, ovvero – qualora ricorrano i presupposti e nei limiti previsti dalle disposizioni normative applicabili - da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri", difformemente rispetto alla previsione dell'articolo 11, comma 3 T.U.S.P, secondo il quale i membri possono essere "tre o cinque".*

Il Comune di Modena con lettera del Sindaco prot. 260576 del 07/07/2025 ha chiesto a ForModena Soc.Cons. a r.l. di predisporre l'istruttoria finalizzata alla modifica dell'articolo 16 dello Statuto sociale e dare attuazione alla stessa deliberazione, provvedendo a convocare l'Assemblea straordinaria dei Soci. La società con lettera Prot. 336899/2025 del 28/08/2025 ha comunicato che sta predisponendo l'istruttoria e provvedendo a convocare l'Assemblea Straordinaria dei soci per sottoporre la modifica statutaria richiesta.

Le ulteriori azioni che saranno intraprese e i risultati conseguiti saranno illustrati in sede presentazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate.

2. Budget 2025 – Situazione al 30 giugno 2025

In questi primi mesi dell'anno le attività formative a distanza e in presenza si sono svolte regolarmente. Ipotizzando di poter continuare in questo modo anche nel secondo semestre 2025, in base alle informazioni disponibili al momento, alle attività in corso di svolgimento, alla previsione di acquisizione di attività storicamente gestite dall'Ente, sembra ragionevole ipotizzare che si possa raggiungere un risultato di bilancio positivo.

Relativamente alla previsione dei ricavi dell'esercizio 2025, si stima un valore di attività da realizzare nell'anno pari ad € 2.250.000 a cui si possono aggiungere contributi stimati pari a circa € 297.097 per un totale di € 2.547.907.

	Budget 2025 iniziale	Budget 2025 aggiornato	Consuntivo al 30.06.2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle prestazioni e variazioni delle rimanenze	2.121.616	2.250.000	1.350.000
Altri ricavi e proventi	352.384	297.907	180.000
<i>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	2.474.000	2.547.907	1.530.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Margine operativo lordo	41.784	27.907	18.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Risultato prima delle imposte	43.784	42.907	27.000

Amo S.p.a.

1. Situazione al 30 giugno 2025

L'attività della società, a partire dalla seconda metà di aprile, a seguito della individuazione di un ammanco di euro 516.005,20, con riferimento al quale sono in corso gli accertamenti per definire le responsabilità, è stata incentrata principalmente sull'attuazione di una serie di misure, volte a recuperare il credito, nei confronti di tutti coloro i quali saranno ritenuti responsabili da parte dell'autorità giudiziaria e contabile, nonché a rafforzare la struttura societaria.

In riferimento agli obiettivi gestionali per l'anno 2025 si riporta quanto segue:

a) Contratto di Servizio con il Gestore del servizio di TPL SETA Spa

i. Monitoraggio del PEF di SETA presentato contestualmente alla richiesta di proroga del CdS

Il monitoraggio del PEF di SETA prosegue anche nel 2025 e, per quanto la voce principale di competenza di aMo, ovvero il piano degli investimenti in bus ed impianti, si rimanda alla voce successiva.

Si segnala che la discussione sulla manovra tariffaria prevista a settembre 2025 non risulta ancora iniziata nel primo semestre.

ii. Gestione dell'attuazione del Piano Regionale di rinnovo delle flotte bus

Relativamente all'attuazione del Piano Regionale di rinnovo delle flotte bus TPL, all'attuazione del PNRR e al piano degli investimenti proposto da SETA per la proroga del contratto di servizio fino al 31/12/2026, per il 2025 si prevede la prosecuzione di quanto previsto negli anni precedenti. Sono però state aggiornate (e comunicate alla Regione), nel corso del 2024 e a sintesi di un processo di confronto tecnico tenutosi tra SETA S.p.A. e aMo, alcune delle previsioni di utilizzo dei fondi ex leggi DM 81/2020 e DD 287/2021.

Tali rimodulazioni trovano motivazione principalmente nell'aumento dei prezzi sul mercato, essendosi temporalmente esaurita la possibilità di ricorso alle opzioni di gare eseguite negli anni passati e sono significative in particolare sul settore dei filobus, ove si è previsto di acquistare filobus 4 da 12m in luogo degli inizialmente previsti 3 da 18m nel 2026. Nelle altre tipologie di mezzi, che rimangono quantitativamente invariate, il gestore farà ricorso ad una maggiore quota di autofinanziamento.

Pertanto, la tabella che riporta gli investimenti bus fino al 2026 assume la seguente forma:

DM 223	7		1	8
INTERURBANO	3		1	4
METANO 12 METRI	3		1	4
SUBURBANO	1			1
METANO 12 METRI	1			1
URBANO	3			3
METANO 9 METRI	3			3

MATTM	1				1
INTERURBANO METANO 12 METRI	1 1				1 1
PNRR COMPLEMENTARE	1	9		9	19
INTERURBANO METANO 12 METRI	1 1	9 9		9 9	19 19
PNRR URBANO		3		9	12
URBANO IDROGENO 12 METRI		3 3		9 9	12 12
PSNMS COMUNI 100.000 ABITANTI		6	3	4	13
SUBURBANO METANO 18 METRI			3 3		3 3
URBANO METANO 12 METRI FILOBUS 12 METRI		6 6		4 4	10 6 4
PSNMS COMUNI INQUINATI	22				22
SUBURBANO METANO 12 METRI	20 20				20 20
URBANO FILOBUS 12 METRI	2 2				2 2
PSNMS REGIONE	25		19		44
INTERURBANO METANO 12 METRI	17 17		7 7		24 24
SUBURBANO METANO 12 METRI	6 6		8 8		14 14
URBANO METANO 9 METRI METANO 12 METRI	2 2		4 4		6 2 4
TOTALE GENERALE	56	18	22	23	119

iii. *Gestione delle problematiche indotte dai lavori previsti per il completamento della tangenziale di Modena*

Conclusi i lavori in località Paganine, aMo ha contribuito al tavolo aperto presso il Comune di Spilamberto con Autostrade circa la garanzia di continuità della presenza del servizio di TPL in località La Busa, contribuendo all'individuazione di una dimensionalmente corretta aerea di inversione e predisponendo il successivo nuovo programma di esercizio della linea 731.

Al momento non sono invece ancora noti i tempi per il completamento dei lavori che interesseranno la Nuova Estense e che comporteranno un ulteriore importante intervento nella pianificazione dei servizi TPL che si preannuncia essere più consistente e soprattutto impattante rispetto a quelli descritti in precedenza.

iv. *attività di gestione dei servizi TPL in relazione alle problematiche di carenza di autisti*

La riduzione e riprogrammazione emergenziale del servizio urbano di Modena, messa in atto a settembre 2024 su richiesta di SETA a causa della massiccia carenza di personale determinata da

dimissioni volontarie e riduzione delle nuove domande di assunzione, è ancora parzialmente in atto nel 2025.

L'iniziale obiettivo di SETA di conseguire il ripristino dell'organico entro la primavera 2025 non è stato raggiunto, nonostante le nuove campagne di reperimento personale a condizioni vantaggiose per coloro che non sono già in possesso delle patenti superiori.

aMo ha quindi provveduto ad un costante monitoraggio del servizio, sia mediante i dati di telecontrollo della flotta, sia mediante rilievi sul campo, anche al fine di individuare dove meglio utilizzare le risorse-uomo gradualmente tornate a disposizione di SETA.

Un primo intervento di rimodulazione al rialzo delle frequenze del servizio urbano si è concretizzato ad aprile 2025, sulle linee 1, 4, 7, mentre un secondo intervento è programmato a settembre 2025, contestualmente al ridisegno di alcune linee.

Alla data del presente documento SETA prevede per gennaio 2026 il ripristino completo dell'organico ai livelli pre-crisi, o comunque al livello del servizio cosiddetto "urbano intero" ed "extraurbano scolastico" che si era progettato per settembre 2024 e pari a poco più di 400 unità full-time equivalenti di personale viaggiante.

b) Produzione vetture/km previste per l'anno 2025

Il consuntivo 2024 è stato chiuso a 12.393.215 vetture/km, dato effettivo comprensivo sia delle corse non effettuate per mancanza personale improvvisa, sia della rimodulazione del servizio in sede di riprogrammazione dello stesso effettuata da aMo tenuto conto della disponibilità effettiva di personale. Tale valore è al di sotto della soglia di flessibilità del +-2% (pari a 12.700.366 vetture/km) prevista dalla Regione Emilia-Romagna ed infatti Regione ha comunicato la riduzione del totale del contributo di propria competenza al Bacino Provinciale di Modena.

Per il 2025 il Programma di Esercizio Base fissato per SETA a gennaio 2025, quindi con le riduzioni di personale ancora in atto, ma anche dei recuperi previsti in corso d'anno, prevedeva nell'anno solare una produzione di vetture/km pari a 12.314.502.

Tale obiettivo permane quindi al di sotto della soglia di flessibilità prevista dalla Regione.

c) Aggiornamento dei servizi TPL

aMo ha incaricato l'RTI Net Engineering - TTA (Trasporti Territorio Ambiente) della redazione del Piano di Bacino provinciale e della relazione lotti di gara come da Delibera ART n. 48/2017. Tale Piano nasce dalla necessità di integrare quanto emerso da altri studi o piani a livello provinciale in vista delle future gare dei servizi TPL.

Tale piano è stato presentato alle Amministrazioni nella seconda metà del 2024 e per il 2025 occorre cominciare a definire con gli enti soci se seguirne almeno in parte gli indirizzi nella predisposizione dei programmi di esercizio che saranno messi a gara.

d) Procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di TPL

Circa l'attività volta all'espletamento della nuova gara per i servizi di TPL si precisa quanto segue. Il Contratto di servizio del bacino provinciale di Modena con SETA S.p.A., attuale Gestore del servizio, scadrà il 31/12/2026.

In data 31/12/2024, le Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. c) della L.R. 30/1998 e s.m.e.i. e dell'art. 7, paragrafo 2, secondo periodo, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, quali Enti affidanti e ciascuno per quanto di propria competenza, hanno pubblicato su Ted eNotices2 rispettivamente ai n. ri 800060-2024 e 799564-2024 gli Avvisi di preinformazione per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale del bacino dell'ambito omogeneo Secchia-Panaro.

In data 6/02/2025, è stata trasmessa a SETA, una nota per acquisire i dati necessari alla progettazione della gara e al successivo trasferimento dei beni in capo all'Impresa Affidataria, in osservanza della Misura 4.5 della Delibera n. 154/2019 dell'ART poiché ciascuna Agenzia è tenuta ad acquisire i dati e le informazioni relative ai beni strumentali utilizzati dai Gestori Uscenti del servizio di trasporto pubblico locale (TPL).

In particolare, la raccolta dati è finalizzata alla individuazione dei beni suscettibili di essere qualificati come essenziali e/o indispensabili nell'ambito della procedura di consultazione dei soggetti portatori di interesse di cui alla citata Misura 4.5 della Delibera ART n. 154/2019 e altresì estesa anche al personale impiegato sui servizi oggetto di affidamento essendo finalizzata alla redazione dei Piani Economici Finanziari simulati di cui alla citata Delibera ART, alla predisposizione degli allegati tecnici alla documentazione di gara, nonché allo svolgimento di una consultazione sul personale da trasferire all'Impresa Affidataria.

È stata altresì predisposta una nota informativa per gli Enti Soci di aMo relativamente ai lotti della gara TPL che definisce gli scenari possibili in base alla definizione dei lotti di gara stessi stante il contrasto tra la normativa nazionale (e la regolamentazione ART) e la normativa regionale.

e) Piano Triennale 2024 – 2026 delle Opere e degli Investimenti

- Nuova stazione di ricarica idrogeno

Nel corso dei primi mesi del 2025 si sono conclusi i lavori di costruzione della nuova viabilità di accesso all'area destinata a stazione di rifornimento idrogeno, si prevede la consegna al Comune di Modena della nuova strada e l'utilizzo entro l'anno.

- Interventi sulla rete filoviaria

È in corso il cantiere relativo al rifacimento della rete filoviaria in Via Canaletto, si prevede la conclusione dei lavori con ottenimento dei necessari collaudi ministeriali entro l'anno, oltre alla attivazione della nuova cabina SSE su via Buon Pastore.

Anche l'intervento di costruzione della nuova rotatoria in sostituzione dell'incrocio Via delle Suore/Strada S. Anna è in fase di conclusione, si prevede la chiusura del cantiere per l'autunno 2025.

Infine, è in via di ultimazione anche la rimozione della linea aerea filoviaria e ferroviaria presso il passaggio a livello di via fratelli rosselli, su richiesta di Ferrovie Emilia-Romagna. L'intervento, effettuato in aderenza alle imposizioni di ANSFISA ed economicamente a cura di FER, comporta il ridisegno della rete filoviaria con una interruzione della stessa in corrispondenza del passaggio a livello, con conseguente ricorso alla marcia autonoma per quel che riguarda i veicoli filoviari.

Tutti gli interventi di cui sopra nella seconda metà del 2025 dovranno essere sottoposti al collaudo e nulla osta tecnico di ANSFISA con l'impegno del personale di aMo e SETA e delle diverse Direzioni dei Lavori, ma insieme al non ripristinato transito per corso Canalchiaro rendono anche inderogabile l'apertura di un tavolo con il Comune di Modena e SETA per riorganizzare l'esercizio delle filovie nella parte sud della città. Se infatti il ricorso ai nuovi filobus dotati di marcia autonoma a batterie ricaricabili in linea ha parzialmente mitigato l'inutilizzo delle linee 6 e 11 per i lavori in corso e per la chiusura ai mezzi pubblici di corso Canal Chiaro, è del tutto evidente che per assicurare l'utilizzo degli ingenti investimenti effettuati e un esercizio filoviario fluido (senza cioè interruzioni dell'alimentazione da linea aerea se non quella imposta al passaggio a livello e/o interruzioni temporanee per lavori stradali) occorre ripensare al disegno di attraversamento del centro delle linee 6 e 11.

- Interventi sul Patrimonio esistente

Nel primo semestre del 2025 è proseguito l'intervento pianificato di consolidamento strutturale del deposito bus di Zocca interessato da modesti cedimenti; la conclusione delle opere strutturali oltre alle opere di completamento è prevista entro l'anno.

Sono proseguiti gli interventi diffusi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione del patrimonio aziendale, in particolare presso la sede di Strada Sant'Anna, il rifacimento del lavaggio autobus e la sostituzione dei portoni sezionali è prevista nel corso del secondo semestre 2025.

- Azioni per il miglioramento delle performance del TPL

Sei Enti Soci hanno concluso le opere per le quali avevano presentato domanda di cofinanziamento, nel primo semestre del 2025 sono stati erogati contributi a quattro di essi a fronte della conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione. Un altro Ente socio ha comunicato l'inizio dei lavori; si prevede la conclusione dei lavori e delle rendicontazioni entro l'anno.

f) Interventi volti a migliorare la sicurezza del deposito di Modena

aMo, attraverso il consulto di collaboratori esterni sta valutando la fattibilità tecnico/economica di costruire una nuova palazzina da destinarsi a sede aMo/SETA nella propria area di proprietà in Strada S. Anna a Modena. A causa della vetustà di impianti e strutture dell'attuale palazzina uffici, si è deciso di valutare quale sia la scelta progettuale più vantaggiosa tra riparare l'esistente o costruirne una nuova, dotata di tutti gli accorgimenti tecnologici più indirizzati alla filosofia a impatto zero, o NZEB (Nearly Zero-Energy Building), mirata a ridurre al minimo il fabbisogno energetico e le emissioni di CO₂.

g) Progetto di Mobility Management "Andiamo a scuola in autonomia"

Per l'edizione relativa all'anno scolastico 2024/2025 non è stata avviata nessuna iniziativa per la mancanza di comuni interessati. Per l'anno scolastico 2025/2026 è in fase di valutazione l'opportunità di ricercare comuni interessati per riproporre il progetto.

h) Promozioni tariffarie attive nel Bacino provinciale di Modena

Anche nel 2025 la Regione Emilia-Romagna ha confermato le seguenti iniziative tariffarie, che sono state gestite con il contributo di aMo:

- "Mi Muovo anche in città" che permette agli abbonati che utilizzano il servizio ferroviario con origine e/o destinazione in una città sopra i 50.000 abitanti, dotata di servizio urbano, di viaggiare su questi ultimi senza alcun sovrapprezzo rispetto al costo del solo abbonamento ferroviario;
- "Salta su!" under 14 che prevede un abbonamento annuale gratuito agli under 14 che frequentano scuole primarie e secondarie di primo grado;
- "Salta su!" over 14 che prevede la gratuità di utilizzo del trasporto pubblico per gli studenti residenti in Emilia-Romagna, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, con ISEE minore o uguale a 30.000 euro. Come ogni anno sono state poi confermate le agevolazioni tariffarie - previste dalla Regione e i Comuni della provincia - per le persone anziane o nuclei familiari numerosi in difficoltà economiche, invalidi, rifugiati, richiedenti asilo, vittime di tratta di essere umani e grave sfruttamento.

Si prevede la prosecuzione per tutto il 2025 e l'anno scolastico 2025/2026 delle seguenti iniziative tariffarie di aMo, volte a colmare una parte non normata dell'integrazione tariffaria regionale e a riportare alla tariffazione zonale quegli spostamenti che, a seguito dell'uso integrato gomma-treno, subirebbero un aumento del costo finale per il passeggero rispetto ad uno spostamento di pari distanza effettuato con uno solo dei due vettori:

- convenzione con SETA relativa alle relazioni su gomma in coincidenza con la tratta ferroviaria Modena-Carpi-Rolo;
- convenzione con SETA relativa all'uso indifferenziato dei mezzi TPER o SETA sulle tratte comuni nell'area di Ravarino e Vignola;
- agevolazione tariffaria volta ad uniformare i costi degli abbonamenti sulla relazione Nonantola-Modena - nella quale il Gestore dei servizi è TPER - a quelli in vigore nel resto del bacino Modenese operati da SETA;
- in collaborazione con la Provincia di Modena, integrazioni per lo spostamento di alcune classi dell'Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia dal capoluogo alla frazione Manzolino.

i) Personale

Al 30/06/2025 le unità di personale impiegate nella società risultano essere dieci, a fronte di una pianta organica che prevede tredici unità di personale.

In data 14/05/2025, è stata licenziata la dipendente presunta responsabile dell'ammacco e, in sua sostituzione, è stata assunta in data 19/05/2025, con contratto a tempo determinato e a tempo parziale una figura professionale che si occupa dell'amministrazione e della contabilità.

j) Sistema informativo aziendale

Sono concluse le attività per mettere a regime lo strumento di Business Intelligence interno finalizzato principalmente al monitoraggio dei servizi TPL in termini di servizi erogati e previsioni sulla pianificazione e all'analisi dei dati economici di aMo e di Bacino.

In riferimento allo specifico strumento per la costruzione di matrici origine-destinazione dei viaggi degli utenti del TPL nel primo semestre del 2025 è stata condotta una analisi di fattibilità che ha permesso di verificare l'attendibilità del calcolo dei passeggeri a partire dai sistemi di videosorveglianza presenti a bordo. A seguito di quanto descritto in premessa questo studio è al momento sospeso, anche in virtù di necessarie verifiche legate al trattamento dei dati e alla conformità di questo sistema rispetto alle vigenti norme in tema di privacy.

Azioni intraprese a seguito della deliberazione n. 79 / 2025 / VSGO Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Comune di Modena - Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) al 31/12/2022 e al 31/12/2023"

La Corte ha richiesto al Comune di Modena di "attendere a tutte le azioni volte a preservare il valore della partecipazione sociale, anche con riferimento al ripristino delle risorse eventualmente venute a mancare per effetto di azioni delittuose ascrivibili a soggetti appartenenti alla Società", evidenziando la necessità che il Comune "verifichi, tra l'altro, la situazione gestionale e organizzativa della Società";

Il Comune di Modena con lettera del Sindaco prot. 260579 del 07/07/2025 ha ammonito aMo S.p.A. a mettere in campo tutte le azioni necessarie per assicurare che le somme illecitamente sottratte vengano recuperate. Ha inoltre invitato a convocare con sollecitudine un incontro con il socio Comune di Modena ed il Collegio sindacale, il Revisore ed il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della società, per prendere visione ed analizzare le procedure di controllo interno della società stessa.

La società con Lettera Prot. 337073/2025 del 28/08/2025 ha informato il Comune di aver messo in atto molteplici azioni per il recupero delle somme indebitamente sottratte:

- in data 14/05/2025 è stata disposto il licenziamento disciplinare per giusta causa ai sensi degli artt. 7 L. n. 300/1970, 2119 c.c. e del CCNL Autoferrotranvieri verso la dipendente presunta responsabile dell'ammancio con richiesta di provvedere alla restituzione delle somme indebitamente sottratte, provvedimento i cui termini per l'impugnazione sono scaduti.
- in data 25/06/2025 è stata depositata presso la Procura della Repubblica di Modena una denuncia-querela nei confronti della ex dipendente presunta responsabile dell'ammancio per euro 516.005,20 e, ad oggi, la società, ai sensi dell'art. 335 c.p.p., risulta iscritta come parte offesa per il reato di peculato (art. 314 c.p.).
- in data 03/07/2025, la società ha aderito alla rete Avviso Pubblico, una Associazione di Enti locali e soggetti pubblici impegnati su temi della legalità, trasparenza e responsabilità di chi li amministra.
- in data 31/07/2025 è stato depositato un esposto alla Corte dei conti in autotutela rispetto agli ammanchi riscontrati.
- in data 14/08/2025, il Tribunale di Modena ha emesso decreto ingiuntivo nei confronti della ex dipendente che dovrà pertanto pagare alla Società la somma di euro 459.857,00.

- Contestualmente è stato affidato un incarico ad un avvocato per valutare i presupposti legali per ulteriori azioni di risarcimento e di responsabilità.
- in data 14/08/2025, è stato affidato un incarico al Prof. Avv. Giulio Garuti per dotare l'Agenzia di un modello 231 ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 di organizzazione e controllo per tutelare la Società dalla commissione di reati che sarà implementato con la definizione del nuovo Piano Anticorruzione e trasparenza 2026 -2028.
- è in fase di stesura l'adozione di un regolamento finanziario interno per disciplinare nel dettaglio le attività relative alla gestione amministrativa e contabile nonché l'aggiornamento del Codice Etico esistente con l'istituzione di un Comitato etico.
- è allo studio altresì l'ipotesi di una revisione dello Statuto Societario e di revisione dell'organigramma della struttura anche al fine di garantire controlli più efficaci e stringenti.

La società si è messa a disposizione per un incontro.

Inoltre la società ha:

- in data 22/07/2025, disposto il licenziamento per giusta causa del Direttore ex art. 2119 c.c. e vigente CCNL Dirigenti delle Imprese dei servizi pubblici locali Confservizi Federmanager.
- In data 4/09/2025 disposto una ricerca di mercato per individuare un Revisore Unico/Società di Revisione a seguito della disponibilità manifestata dall'attuale Revisore Unico di rinunciare all'incarico.

Le ulteriori azioni che saranno intraprese e i risultati conseguiti saranno illustrati in sede presentazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate.

2. Budget 2025 – Situazione al 30 giugno 2025

Il budget 2025 è contenuto nella tabella allegata, prodotta tenendo conto dei contributi Regionali previsti dalla Delibera 1514/24 e prevedendo l'obiettivo di produzione di servizi minimi di trasporto pubblico locale pari a 12.959.447 vett*km.

Relativamente ai ricavi, si sottolineano i seguenti punti:

- aumentano in modo strutturale i contributi Regionali per i servizi minimi a seguito del riconoscimento dell'inflazione per una quota pari al 1,8% rispetto a quanto erogato nel 2024;
- le quote previste dagli Enti Soci sono state considerate invariate rispetto al 2024; sarà da valutare assieme agli Enti stessi il loro adeguamento in misura analoga a quanto previsto dalla Regione al punto precedente;
- risulta essere ancora consistente la previsione di trasferimento da parte della Regione per le integrazioni tariffarie, che avrà manifestazione nella seconda parte dell'esercizio.

In merito ai costi, si evidenzia che i costi del personale sono allineati all'obiettivo n. 6 assegnato dal Comune di Modena; nella seconda parte dell'esercizio avranno particolare impatto gli ammortamenti a seguito della chiusura di diversi cantieri che al 30 giugno risultano ancora in corso.

	Budget 2025	Budget 2025 aggiornato	Consuntivo al 30/06/2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.680.000	1.623.971	888.884
Variazione delle rimanenze prod. in corso lav.	0	0	0
Altri ricavi e proventi	30.551.980	35.353.736	16.146.983
di cui Contributi c/esercizio	29.681.980	35.351.280	16.145.755
di cui Ricavi e proventi diversi	870.000	2.456	1.228
Valore della produzione	32.231.980	36.977.707	17.035.867
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.500	0	0
Costi per servizi	30.050.180	33.591.767	15.381.949
Costo per il personale	809.000	760.041	389.485
Ammortamenti e svalutazioni	1.000.000	1.105.127	384.872
Accantonamenti per rischi e oneri	90.000	1.093.337	351.337
Oneri diversi di gestione	245.000	383.341	140.283
Totale costi della produzione	32.203.680	36.933.614	16.647.926
Differenza tra valore e costi della produzione	28.300	44.093	387.941
Altri Proventi finanziari	25.000	212.062	106.031
Interessi e altri oneri finanziari	600	352	176
Totale proventi e oneri finanziari	24.400	211.710	105.855
Risultato prima delle Imposte	52.700	255.804	493.796
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	-25.000	40.000	20.000
Risultato di esercizio	27.700	215.804	473.796

Farmacie Comunali di Modena S.p.A.

1. Situazione al 30 giugno 2025

Phoenix Group, operatore farmaceutico a livello europeo, già presente in Italia, a partire dal 1° novembre 2022 è diventato proprietario delle società ed attività di McKesson in Belgio, Francia, Irlanda, Italia, Portogallo e Slovenia, diventando pertanto il gruppo a cui fanno riferimento Admenta Italia S.p.A. e le sue controllate.

Il primo semestre 2025 è stato caratterizzato da buon andamento del fatturato trainato da una crescita sopra mercato (grazie anche agli effetti positivi delle ristrutturazioni delle farmacie effettuate nel corso degli esercizi precedenti) sia sulle categorie Integrative ed Equivalenti sia sulle categorie Sop e Classe A. Il fatturato dei primi 6 mesi ha registrato un incremento del 4,8%, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, legato principalmente agli effetti sopra citati. Si evidenzia inoltre che le farmacie che nei precedenti esercizi sono state oggetto di ristrutturazione/spostamento continuano ad avere performance estremamente positive come di seguito dettagliato:

- Farmacia Giardini (relocation) +14,2% vs anno precedente;
- Farmacia La Rotonda (ristrutturazione) +3,1% vs anno precedente;
- Farmacia Storchi (relocation) +6,2% vs anno precedente.

In aggiunta le farmacie Gramsci, Modena Ovest, Le Torri hanno avuto una importante performance rispetto ai valori dell'anno precedente rispettivamente del +12,1%, +4,6% e del +9,4%.

Il mercato di riferimento (ultimo valore disponibile da IQVIA) ha evidenziato da inizio anno fiscale un incremento sia sulla parte commerciale (+ 6,2%) mentre il mercato delle categorie Classe A / Classe C (farmaci su prescrizione rimborsabili e non) mostra un incremento rispetto all'anno precedente del +4,9%. FCM, nel confronto con il mercato di riferimento, ha mostrato un andamento leggermente inferiore nel segmento commerciale, registrando un calo del -1,7%. Al contrario, nel comparto Etico, l'azienda ha evidenziato una crescita in linea con il trend di mercato. Per quanto riguarda l'andamento di FCM nei primi 6 mesi, si evidenzia, rispetto al Budget, l'incremento del fatturato (+0,8%) che si è tradotto in una marginalità in valore assoluto leggermente superiore, con una marginalità in termini percentuali stabile al 38,2%. Con riferimento ai costi operativi si evidenzia che i costi del personale risultano inferiori rispetto al budget (-3,7%), mentre gli altri costi operativi sono in lieve aumento (+2,5%), in parte per supportare l'andamento del fatturato e in parte per effetto della dinamica inflattiva. Il risultato ante imposte del primo semestre (gestionale) presenta un valore pari a € 1.469.000, in aumento del 5,6% rispetto al Budget.

Inoltre, gli Amministratori hanno predisposto un nuovo Budget per l'esercizio sociale 2025/2026, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2025 effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c). In

relazione alla gestione finanziaria si segnala che la società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo Phoenix (PIB) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 9,3 milioni alla data del 30 giugno 2025, rispetto a € 8,7 milioni del 31 gennaio 2025. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione del bilancio 31.01.2025, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2025) registrano un incremento pari al 4,21% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento migliorativo rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

2. Budget 2025 – Situazione al 30 giugno 2025

Con deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 22 dicembre 2023 sono state apportate delle modifiche allo statuto, fra cui la chiusura dell'esercizio sociale al 31 gennaio di ogni anno, al fine di allineare il bilancio di FCM S.p.A. ai bilanci delle società appartenenti a PHOENIX Group.

	Budget 2025	Budget al 30/06/2025	Conto economico infrannuale al 30/06/2025
Fatturato	25.449.000	12.819.000	12.918.000
Margine lordo	9.730.000	4.901.000	4.939.000
Costo per il personale	4.023.000	2.026.000	1.951.000
Altri costi	3.192.000	1.596.000	1.636.000
Utile operativo	2.516.000	1.279.000	1.352.000
Proventi e oneri straordinari	224.000	112.000	117.000
Risultato prima delle imposte	2.740.000	1.391.000	1.469.000

SETA S.p.A.

1. Situazione al 30 giugno 2025

Il presente documento riporta la situazione economica e finanziaria al 30 giugno 2025, confrontandolo con il medesimo periodo del 2024 e con le previsioni di budget.

Il risultato netto del periodo si attesta a -0,25 mln€, migliorato di 0,83 mln€ rispetto alle previsioni di budget, ma peggiorato di 0,3 mln€ rispetto al consuntivo 2024.

Si tratta di valori che sono condizionati dalla periodicità tipica dei costi e ricavi delle aziende di trasporto pubblico e che non possono essere linearmente proiettati su base annua.

Il valore della produzione raggiunge i 63,26 mln€, di cui 16,93 mln€ per ricavi da servizi di trasporto, 33,91 mln€ per corrispettivi contrattuali, 9,61 mln€ per contributi e 2,82 mln€ per altri ricavi.

Rispetto al budget, si rileva un incremento dei contributi per + 0,97 mln€ (+ 11,3%) per il riconoscimento di ulteriori ristori covid e degli altri ricavi per + 0,60 mln€ (+ 27,1%), derivante da penali attive e ricavi degli anni precedenti per euro 0,30 mln€. Risultano lievemente inferiori i ricavi da servizi di trasporto e da contratti di servizio.

Dal confronto con il risultato consuntivo semestrale 2024, quasi tutte le componenti del valore della produzione sono in aumento: per i ricavi da servizi di trasporto si registra + 0,83 mln€ (+ 5,2%), i contributi + 1,65 mln€ (+ 20,7%) e infine per gli altri ricavi + 0,63 mln€ (+ 29%). Risultano in flessione i ricavi da contratto di servizio, che registrano - 0,69 mln€ (- 2%), anche in parte come riflesso di una diversa struttura mensilizzata delle percorrenze contrattuali.

L'incremento dei contributi in questo caso nasce, oltre che dai ristori covid, dalle stime di copertura ministeriale dell'incremento del CCNL sottoscritto a fine 2024 e dalle diverse quote di contributi c/investimenti.

I costi per beni e servizi si attestano a 30,81 mln€, superiori a quelli del consuntivo semestrale 2024 per 1,88 mln€ (+ 6,5%): i costi per consumi crescono di 0,29 mln€ (+ 3,8%) per effetto dell'aumento dei costi per carburanti e della flessione degli altri acquisti, mentre i costi per servizi crescono complessivamente di 1,6 mln€ (+ 7,5%), per effetto della variazione dei costi per manutenzioni al rotabile, delle assicurazioni RC e dei costi diversi del personale.

Rispetto alle previsioni del Budget di periodo, la variazione complessiva di costi per beni e servizi è in aumento di 0,16 mln€ (+ 0,5%), di cui + 13.000 euro per consumi, che esprime il saldo fra minori costi di carburanti e maggiori ricambi ed acquisti diversi. Le spese per servizi e canoni aumentano complessivamente di + 0,15 mln€.

I costi di personale ammontano a 24,74 mln€, in aumento sul budget di + 0,33 mln€ (+ 1,4%) e sul 2024 (+ 0,84 mln€, + 3,5%) per effetto dell'applicazione del nuovo CCNL.

Gli ammortamenti e svalutazioni di periodo, pari a 7,11 mln€, definiti in coerenza con le previsioni di investimenti dell'anno, sono crescita di 0,76 mln€ (+ 12%) rispetto al 2024.

Azioni intraprese a seguito della deliberazione n. 79 / 2025 / VSGO Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Comune di Modena - Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) al 31/12/2022 e al 31/12/2023"

La Corte ha rilevato che SETA S.p.A. deve essere considerata "società a controllo pubblico" e pertanto ha invitato il Comune di Modena "a farsi promotore nei confronti degli altri Soci pubblici affinché, mediante le necessarie iniziative, si completi l'adeguamento dell'assetto gestionale ed operativo di SETA S.p.A. alle regole del T.U.S.P".

Il Comune di Modena con lettera del Sindaco prot. 260577 del 07/07/2025 ha chiesto a SETA S.p.A. di convocare l'Assemblea dei Soci per definire congiuntamente con tutti gli altri Soci pubblici le modalità di attuazione del controllo sulla società; la società ha confermato che si farà parte attiva per convocare l'Assemblea dei soci sull'argomento (Lettera Prot. SETA 22226/2025 del 04/08/2025, acquisita a Prot. n. 305725/2025); si è già svolto un primo incontro informale, nel quale si è deciso di procedere attraverso la convocazione di tavoli tecnici a definire le modalità di controllo.

Le ulteriori azioni che saranno intraprese e i risultati conseguiti saranno illustrati in sede presentazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate.

2. Budget 2025 – Situazione al 30 giugno 2025

	Budget 2025 iniziale	Budget al 30/06/2025	Conto economico infrannuale al 30/06/2025	Conto economico infrannuale al 30/06/2024
Ricavi servizi di trasporto	35.643.000	17.096.369	16.931.676	16.095.722
Ricavi contratti di servizio	67.971.000	34.120.028	33.907.985	34.595.567
Contributi	12.212.000	8.632.655	9.605.883	7.955.469
Altri ricavi e proventi	7.850.000	2.216.334	2.817.996	2.185.239
VALORE DELLA PRODUZIONE	123.675.000	62.065.386	63.263.540	60.831.997
Materie prime	18.545.000	7.858.008	7.870.860	7.582.824
Spese per servizi e canoni	38.468.000	22.785.045	22.934.707	21.341.637
Personale	49.323.000	24.413.754	24.744.964	23.904.735

COSTI DELLA PRODUZIONE	106.336.000	55.056.807	55.550.531	52.829.196
EBITDA	17.339.000	7.008.579	7.713.009	8.002.801
Ammortamenti e accantonamenti	13.249.000	7.114.860	7.114.860	6.828.005
EBIT	4.090.000	-106.281	598.150	1.174.796
Proventi e oneri finanziari		-976.637	-791.466	-1.124.212
REDDITO ANTE IMPOSTE		-1.082.918	-193.317	50.584
Imposte		980	-54.452	-970
REDDITO NETTO		-1.081.937	-247.769	49.614

Fondazione Cresci@mo

1. Situazione al 30 giugno 2025

Nei primi sei mesi dell'anno 2025 è proseguita l'attività gestionale di Fondazione Cresci@Mo per garantire il regolare svolgimento delle attività c/o i plessi trasferiti dal Comune, complessivamente n. 18, di cui n. 13 scuole d'infanzia e n. 5 nidi d'infanzia, per un totale di iscritti nell'a.s. 2024/25 di 1.103 (n. 279 iscritti ai nidi e n. 824 iscritti alle scuole d'infanzia).

Sono in corso i confronti per ridefinire i termini dell'Accordo in scadenza, rinnovabile, per la regolamentazione dei rapporti tra Comune di Modena e Fondazione Cresci@Mo per la gestione dei servizi assegnati a Fondazione. Non sono state apportate modifiche al modello organizzativo (gestione diretta e gestione attraverso affidamenti di servizi mediante contratti di appalto o convenzioni con associazioni e/o aziende specializzate).

Nel corso del primo semestre è proseguita l'attività con i seguenti progetti:

- benessere organizzativo e creazione di competenze;
- consolidamento dell'orientamento montessoriano presso la Scuola dell'Infanzia San Pancrazio; implementazione del lavoro a sezioni aperte e di Polo 0-6 presso il nido Sagittario e la scuola dell'Infanzia Villaggio Zeta;
- formazione teorica nei Poli 0-6 Nido Sagittario - Scuola Infanzia Villaggio Zeta, Nido Piazza e Scuola Infanzia Artigiano, Nido Parco XXII Aprile e Scuola Infanzia Toniolo, al centro della ricerca svolta con l'Università di Teramo;
- consolidamento della collaborazione fra il Nido Gambero e il Centro per le famiglie del Comune di Modena per la progettazione e attuazione di azioni comuni a sostegno della relazione e della genitorialità;
- sviluppo c/o la scuola dell'infanzia San Remo, di progetti per favorire l'inclusione attraverso azioni concrete di cura, responsabilità e relazione;
- realizzazione, alla scuola d'infanzia C. Costa, di un progetto promosso dal Comune di Modena: "I Cortili dei bambini";
- sviluppo in tutti i plessi della Fondazione di progetti di outdoor education per favorire l'apprendimento diretto in spazi naturali e urbani;
- ampliamento nei plessi non ancora interessati del progetto "Cresciamo leggendo";

Nel primo semestre del 2025 il personale della Fondazione ha partecipato sia alla formazione programmata per a.s. 2024/2025 dai coordinamenti pedagogici comunale e distrettuale per rafforzare le competenze del sistema integrato 0-6 del Comune di Modena, sia quella specifica individuata dal coordinamento pedagogico della Fondazione.

Nel semestre appena concluso, dopo una serie di incontri e confronti tra la direzione della Fondazione e le parti sociali interessate, si è giunti alla sottoscrizione del contratto integrativo aziendale di 2° livello per gli anni 2024/2025 - 2025/2026 e 2026/2027. Nel corso del 1°

semestre la pianta organica di Fondazione è stata oggetto di revisione e ridefinita secondo i criteri condivisi con il Cda. Ad oggi la situazione dell'organico è la presente:

- n. 1 direttrice/direttore (figura dirigenziale);
- n. 1 responsabile amministrativo tempo pieno a tempo determinato;
- n. 4 amministrativi di cui una a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato assunte tramite agenzia interinale;
- n.1 coordinatore dell'equipe pedagogica di Fondazione (vacante);
- n. 5 pedagogisti assunti a tempo indeterminato;
- n. 49 educatori e 6 somministrati;
- n. 81 insegnanti e 9 somministrati.

Le sostituzioni del personale educativo ed insegnante sono state garantite attraverso il contratto in essere con l'agenzia interinale.

E' in corso la gestione di due bandi per la selezione di due operatori da inserire nella segreteria amministrativa a seguito di dimissioni volontarie e un bando per la copertura del ruolo, oggi vacante, di coordinatore dell'equipe pedagogica di Fondazione.

E' proseguita regolarmente l'attività di monitoraggio dei contratti vigenti per consentire il regolare svolgimento di tutte le attività gestionali in capo a Fondazione al fine di garantire l'erogazione dei servizi trasferiti da comune.

2. Budget 2025 – Situazione al 30 giugno 2025

Di seguito è riportata una tabella di confronto degli aggregati economici secondo il medesimo formato elaborato per la presentazione del budget:

CONTO ECONOMICO	Budget Economico 2025 (iniziale)	Budget Economico 2025 (aggiornato)	Budget economico semestrale al 30.06.2025	Conto economico infrannuale al 30.06.2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Entrate da tariffe utenza	2.300.822,02	2.300.822,02	1.150.411,01	1.370.000,00
2) Contributo Comune di Modena	6.181.297,00	6.458.000,00	3.229.000,00	3.717.770,00
3) Altri contributi (parità scolastica e altri)	926.704,11	926.704,11	463.352,05	495.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.408.823,13	9.685.526,13	4.842.763,06	5.582.770,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
4) Costi per servizi ausiliari assistenziali	1.966.271,12	1.966.271,12	983.135,56	1.064.667,00
5) Costi per ristorazione	1.090.958,43	1.090.958,43	545.479,22	501.107,27

6) Spese varie per servizi	412.895,72	412.895,72	206.447,86	345.793,00
7) Contributi materiali ed iniziative delle scuole	145.000,00	145.000,00	72.500,00	-
Totale costi beni e servizi	3.615.125,27	3.615.125,27	1.807.562,64	1.911.567,27
9) Costi per personale	5.502.742,32	5.502.742,32	2.751.371,16	3.419.663,00
10) Insegnamento della lingua inglese e della musica	179.774,54	179.774,54	89.887,27	99.688,21
11) Svalutazioni	55.000,00	55.000,00	27.500,00	20.000,00
12) Imposte	23.000,00	23.000,00	11.500,00	115.335,00
13) Ammortamenti	33.181,00	33.181,00	16.590,50	14.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.408.823,13	9.408.823,13	4.704.411,57	5.580.253,48
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	0,00	276.703,00	138.351,49	2.516,52

Lepida S.c.p.a.

1. Situazione al 30 giugno 2025

Nel corso del periodo in esame sono proseguite importanti attività e iniziative relative all'implementazione dei nuovi Progetti regionali e dei progetti PNRR e alla chiusura del Piano BUL e del Piano Scuole. L'attenzione in divenire è rivolta allo sviluppo di una strategia in ambito di intelligenza artificiale, alla disponibilità e alle modalità di utilizzo dei fondi PNRR, alla interconnessione condivisa con il Cerchio ICT, alla resilienza della rete, alla sostenibilità digitale e alla customer satisfaction. Lepida ha implementato la copertura della connettività sul territorio relativa al Piano BUL con attivazione delle realizzazioni e ordinazione di tutto quanto relativo al Piano Scuole, ha proseguito la evoluzione della rete ERrete e la gestione di una rete IoT a supporto di un territorio smart, ha investito per aumentare la ridondanza della rete Lepida inaugurando la terza via a 100Gb/sec per tutti i DC e ha realizzato alcuni sistemi di Business Continuity e di sicurezza informatica in particolare su Federa e LepidaID. Lepida è impegnata nello sviluppo di sistemi ecosolidali più sostenibili anche dal punto di vista ambientale e dedicati al risparmio energetico, anche con riferimento alla gestione dei Datacenter. Ha proseguito le attivazioni del PNRR per la parte di rete, di Datacenter e di servizi e implementato la digitalizzazione anche con riferimento al supporto ai RTD degli Enti soci. Ha proseguito la realizzazione di soluzioni e architetture in ambito Big Data e gemelli digitali per valorizzare i dati e le infrastrutture di calcolo del territorio, la diffusione del wifi con SSID "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it", la promozione e diffusione di iniziative per l'accesso ai servizi digitali di welfare.

Sotto il profilo del personale solo alcuni cenni sul primo semestre 2025. Sulle professionalità e inquadramenti: come ogni anno a gennaio si sono concluse le valutazioni di tutti i dipendenti di Lepida al cui esito sono state riconosciute 49 progressioni verticali per i livelli dal 4° al Q oltre a 7 progressioni dal 5° al 4° livello in applicazione del CIA.

Strumenti di comunicazione: a gennaio è stato implementato il nuovo Portale Dipendenti per la gestione dei servizi di Payroll, Presenze, Turni, Missioni e trasferte, gestione piano ferie che ha consentito di mettere a disposizione dei nuovi gadget di comunicazione con l'azienda. Relazioni industriali: sono proseguiti come di consueto le relazioni con le RSA aziendali su tavoli tecnici per la soluzione e il miglioramento di prassi operative.

Formazione: si è dato seguito al piano di formazione avviando diverse iniziative sia in ambito di formazione obbligatoria che strategica. Al 30 giugno 2025 le risorse umane in forza risultano essere 682.

Andamento PNRR:

- Lepida ha consolidato il proprio ruolo sul PNRR essendo di aiuto ai propri Soci nelle varie misure introdotte, nella selezione e contrattualizzazione dei fornitori, nell'adeguamento delle proprie

funzioni tecniche alle esigenze dei sistemi utilizzati nel PNRR, all'ottenimento delle qualificazioni necessarie per operare in ambito PNRR, nella verifica puntuale dello stato di avanzamento dei progetti dei singoli Soci, nell'ausilio alla rendicontazione.

- Complessivamente Lepida ha costruito un punto di raccordo settimanale con tutti i Soci e le varie autorità di gestione dei fondi PNRR costruendo un tavolo di confronto, di concertazione e di risoluzione delle problematiche. Il Tavolo ha visto sempre una grande partecipazione e forti apprezzamenti per la sua funzione. Nel tavolo sono risultati ospiti fissi la Regione, ANCI e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
- Lepida ha anche operato per i Soci su ogni filiera che il PNRR ha prodotto, dalle infrastrutture ai servizi.
- Complessivamente il PNRR è sempre stato un'occasione per Lepida per dispiegare nuovi servizi, per creare nuove filiere, per concertare soluzioni comuni tra i Soci, per uniformare la propria azione. Economicamente è stato un vantaggio e non si sono avuti arretramenti in nessun servizio.

Dipartimento Reti (D1): è stata svolta la gestione diretta delle reti, in un quadro integrato e unitario, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti e la qualità del servizio. L'implementazione dei processi di gestione e l'impostazione delle modalità operative sono state costantemente monitorate e aggiornate in modo da rispondere alle esigenze degli utilizzatori e ai diversi livelli di servizio (SLA) previsti. Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso, sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Si sottolinea l'aumento, nel corso del primo semestre 2025, dei punti di accesso in fibra ottica per un totale di 282 unità e, in particolare, la diffusione di punti di accesso presso le scuole aumentati di 269 unità rispetto alla fine del 2024 con riferimento all'Accordo tra Regione, MIMIT (ex MISE), Infratel e Lepida di aprile 2021 sul Piano di collegamento delle scuole a Banda Ultra Larga e al successivo Aggiornamento del Piano siglato a fine novembre 2022. È proseguita inoltre l'interconnessione dei POP e PCN di Open Fiber da cui poter collegare scuole e altre sedi della Pubblica Amministrazione. Sono quasi conclusi, infine, i lavori assegnati a diversi Operatori di Telecomunicazioni selezionati tramite tre bandi, per realizzare il collegamento delle scuole per cui il Piano Operativo Scuole Emilia-Romagna prevedeva l'uso di fibra di operatori privati. A fine giugno 2025 sono stati realizzati 246 collegamenti sui 265 ordinati.

È proseguita l'analisi topologica e architettonica della rete, congiuntamente agli interventi di ottimizzazione gestionale e di uso delle risorse.

Con la modifica dell'articolo 10 della LR istitutiva di Lepida, che la autorizza ad offrire al pubblico il servizio gratuito di connessione ad Internet tramite tecnologia WiFi per conto degli Enti Soci, è stato dato ulteriore impulso alla diffusione del WiFi aperto sul territorio regionale. È continuata

regolarmente l'attività di gestione e coordinamento di tutte le azioni afferenti al WiFi regionale. Al 30 giugno 2025 sono 12.724 gli apparati afferenti al sistema regionale di WiFi, distribuiti sul territorio regionale, 152 in più rispetto alla fine del 2024.

Per quanto riguarda la rete radiomobile ERrete i siti operativi sono 122 (+1 rispetto al 2024).

A seguito del completamento delle attività di swap dei link Lepida operanti in banda radio licenziata dei 26GHz verso la frequenza a 32GHz, Lepida nel corso dell'ultimo semestre del 2025 ha proceduto con periodiche richieste al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Direzione Generale SCERP) dei Diritti d'uso della frequenza radio a 32 GHz necessarie all'attivazione dei nuovi collegamenti radio per lo sviluppo della rete. Alla data attuale sono 240 le tratte attivate a 32Ghz.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività sul progetto regionale "Copertura telefonia cellulare montagna", ovvero gli incontri di coordinamento e i sopralluoghi in campo con gli Enti e gli Operatori di Telecomunicazioni per definire il posizionamento dei tralicci, le tipologie di infrastrutture da realizzare e le modalità installative degli apparati che ciascun Operatore deve rispettare. Continuano i rapporti con gli Enti per il sollecito degli ottenimenti permessi e per la predisposizione di tutta la documentazione necessaria. Sono stati completati gli incontri di coordinamento con tutti i Sindaci dei Comuni della V fase, sono state completate tutte le attività di simulazione con gli Operatori e i sopralluoghi finalizzati alla ricerca dei terreni idonei alla realizzazione dei tralicci, e sono infine state avviate le progettazioni di diversi siti.

Sono proseguiti i lavori del Comitato Tecnico Paritetico a seguito della firma del Memorandum of Understanding tra Regione Emilia-Romagna, Telecom Italia e Lepida. In un'ottica di rafforzamento della collaborazione con i principali Internet Exchange nazionali e internazionali, Lepida ha provveduto ad allineare i propri listini a quelli degli IX prevedendo un incremento dei servizi e dei tagli di banda offerti (sia di peering sia di ip transit) e al contempo diminuendo i costi a carico degli Operatori. Accordi sono al momento operativi con MIX (Milano), MINAP (Milano) Top-IX (il nodo del Nord-Ovest), VSIX (Padova), Namex (Roma) e AMS-IX (Amsterdam).

Nel corso del primo semestre 2025 si è proceduto a dare seguito alla nuova convenzione con l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Bologna, che comprende anche le nuove attività relative ai servizi RTD che Lepida potrà fornire agli Enti Soci. Tra le attività, si rileva l'adesione alle direttive NIS2 "Network and Information Security 2", che ha come obiettivo l'aumento della resilienza delle infrastrutture digitali degli Enti per portarli ad uno standard comune di cyber security in tutti gli Stati membri della UE e l'avvio dei progetti di migrazione verso piattaforma cloud dei sistemi TSS CPM e PBM.

Dipartimento DataCenter&Cloud (D2): Per quanto concerne l'erogazione dei servizi afferenti al Dipartimento DataCenter & Cloud (D2), Lepida ha proseguito nel rafforzamento del modello distribuito e federato dei POP/Data Center regionali, localizzati in quattro siti della Pubblica Amministrazione sul territorio dell'Emilia-Romagna e affidati dai Soci. L'obiettivo resta quello di concentrare le risorse IT delle PA regionali in infrastrutture affidabili, sicure, energeticamente efficienti e sostenibili dal punto di vista economico, garantendo al contempo continuità e qualità dei servizi erogati.

Lepida ha portato avanti le attività necessarie a garantire la conformità con i requisiti definiti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per le infrastrutture e i servizi cloud della Pubblica Amministrazione e delle società in house. In continuità con l'anno precedente, proseguono il presidio operativo e la sorveglianza di sicurezza fisica 24/7/365 dei quattro data center, che registrano anche una riduzione dell'impatto economico complessivo a fronte della crescita dei servizi erogati.

Lepida ha continuato a supportare gli Enti Soci nel raggiungimento degli obiettivi dell'Investimento 1.2 della Misura 1 del PNRR, sia attraverso l'erogazione tecnica dei servizi, sia mediante la predisposizione della documentazione richiesta in qualità di CSP per l'asseverazione.

Le attività di esercizio hanno registrato una crescita, in parte correlata all'aumento delle esigenze connesse alla migrazione al cloud. I 391 Enti serviti dai Data Center Lepida continuano a incrementare l'utilizzo delle risorse disponibili. I dati complessivamente archiviati nei Data Center sono passati da 25,5 PB a fine 2024 a quasi 28 PB al 30 giugno 2025.

È stato avviato un importante intervento di adeguamento relativo alla piattaforma di virtualizzazione VMWare, acquisita da Broadcom, la cui nuova politica commerciale ha introdotto un modello a subscription basato sui core, con un impatto economico molto rilevante. Lepida ha quindi gestito centralmente l'acquisto per conto dei Soci, esentandoli inoltre dalla maggiorazione del 5% prevista dal Piano Industriale.

Prosegue l'attività di manutenzione programmata, preventiva e correttiva delle facilities. In questo ambito, un'attenzione particolare è stata riservata alla sostenibilità ambientale: tra le azioni di monitoraggio e ottimizzazione, Lepida ha adottato una strategia di autoproduzione di energia tramite impianti fotovoltaici, mirata alla riduzione dell'impatto ambientale.

In febbraio, è stato inoltre svolto l'audit di terza parte per il sistema di gestione ambientale, confermando il mantenimento della certificazione ISO 14001 applicata ai quattro Data Center.

Proseguono in continuità i servizi di assistenza tecnica di primo e secondo livello rivolti agli Enti Soci, relativi a postazioni di lavoro, dispositivi mobili, telefonia, videoconferenza e applicativi, sia forniti da terzi sia sviluppati internamente, con un bacino di oltre 8.500 utenti.

Dipartimento Software & Piattaforme (D3): Il primo semestre 2025 ha visto il Dipartimento impegnato nella progettazione, nella realizzazione delle evoluzioni dei servizi di piattaforme e anche nella relativa gestione ed erogazione dei relativi servizi a favore dei cittadini. In particolare, nel periodo, l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico regionale nell'ambito del progetto FSE 2.0, secondo quanto previsto dal PNRR a livello nazionale, ha registrato importanti avanzamenti. Sono stati effettuati i crash test con l'infrastruttura di gateway, e sono stati effettuati gli accreditamenti per cartella sole e scheda vaccinale. Sono stati effettuati i deploy prodromici alla catena dell'oscuramento. Si sta lavorando alla reingegnerizzazione del backend e dei front end del fascicolo, nonché alla banca dati informativa per gli utenti del fascicolo. Si è inoltre partecipato in maniera costante ai tavoli di progettazione con il Dipartimento della Trasformazione Digitale, per la

definizione delle componenti da realizzare da parte delle Regioni e quelle integrazioni con l'infrastruttura centrale.

In altri ambiti il Dipartimento ha realizzato numerosi servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione software anche per altri dipartimenti della Società. In particolare, il Dipartimento ha completato 145 nuove progettazioni software e 424 sviluppi software.

Per quanto riguarda i servizi per la PA e i cittadini si possono evidenziare:

- Il consolidamento del ruolo di Lepida come uno dei primi gestori di identità digitali SPID a livello nazionale con circa 1,889 milioni di identità SPID LepidaID rilasciate e 2.416 sportelli fisici.
- Lato aggregatore di servizi FedERa e IDP LepidaID si possono evidenziare l'on boarding degli Enti sul protocollo OpenID Connect Entra con CIE, la messa a disposizione di tutti gli Enti Soci e non delle identità SPID ad uso professionale e del servizio di Firma con SPID, la realizzazione del rework della App LepidaID sui tre store (Google, Apple, Huawei).
- Nel primo semestre 2025 il consuntivo del passaggio al nuovo Modello 1 di PayER è di 253 Enti per un totale di 1.256 servizi di pagamento, ovvero il 99,6% degli Enti e il 99,6% dei servizi sul totale.
- Il supporto alla Regione Emilia-Romagna e a tutti i Comuni e le Unioni nelle attività necessarie per supportare tutti i Comuni del territorio a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo siglato con il Dipartimento di Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio (Fondo Innovazione) per accelerare e supportare il processo di transizione al digitale dei Comuni e delle Unioni di Comuni con particolare riferimento a SPID, PagoPA e App IO; la rendicontazione finale verso il Dipartimento e le relative successive verifiche, nonché il supporto su queste attività rispetto ai bandi PNRR collegati.

Per quanto riguarda l'ambito Sanità, si sono sviluppate le attività rivolte alla realizzazione del programma annuale di sanità elettronica a committenza regionale. I principali ambiti di azione del programma annuale riguardano: Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE); manutenzione ed evoluzione dell'anagrafe vaccinale regionale real-time (AVR-RT); consolidamento della diffusione e utilizzo della Cartella SOLE; gestione ed evoluzione delle anagrafi regionali, e il service desk per professionisti e operatori delle ASL; service desk per i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS), con assistenza tecnica su postazioni, connettività e Cartella SOLE. Sono inoltre proseguite le azioni commissionate dalle Aziende sanitarie, relative in particolare alla gestione delle piattaforme CUP 2.0 e all'evoluzione di RUDI (Rete Unica di Incasso). Nel primo semestre 2025 si è consolidata la piattaforma del progetto COT, completando la realizzazione dei diversi casi d'uso, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delineato dall'Agenzia Nazionale Sanitaria (AGENAS). Sono state inoltre realizzate le integrazioni con ARA (Anagrafe Regionale degli assistiti) e FSE professionisti.

Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali (D4): frutto della fusione dei precedenti dipartimenti Integrazioni Digitali e Welfare Digitale ed è operativo dal 01.01.2024; dal 2025, inoltre le Aree "Agende Digitali" e "Supporto Smart Working" si sono unite nella nuova Area "Progettazione

Trasformazione Digitale” e la precedente area “Supporto Trasformazione Digitale” è diventata l’Area “Implementazione Trasformazione Digitale” al fine di focalizzare meglio le attività a supporto dei nostri Soci sui temi della Trasformazione Digitale.

Nel corso del I semestre 2025 il Dipartimento ha:

- progettato e realizzato azioni verso gli enti territoriali per la Trasformazione Digitale, obiettivo principale della regione Emilia-Romagna.
- affiancato la Regione e i propri Soci nella definizione, predisposizione e realizzazione di attività volte a garantire lo sviluppo evolutivo, l’omogeneità e la standardizzazione dell’ICT anche nel complesso e articolato Sistema Sociale e Socio-Assistenziale.

Anche i progetti e i servizi della componente sanitaria hanno avuto una regolare erogazione e sviluppo, anche grazie all’innovazione di alcune modalità di lavoro e alla riorganizzazione di alcuni processi. Su questo fronte sono proseguiti: l’archiviazione elettronica delle Cartelle Cliniche e del Fascicolo del personale, la progettazione e la gestione del sistema GAAC (Gestione Amministrativo Contabile), la rilevazione dei consumi farmaceutici regionali e reportistica a supporto dei decisori a livello regionale ed aziendale. La Rete e-Care, oltre a continuare nell’azione di prevenzione e contrasto della non autosufficienza attraverso il telemonitoraggio dei fragili. Il Dipartimento è inoltre impegnato nella evoluzione e gestione di un insieme di piattaforme e di applicativi che vanno a completare il Sistema Informativo del settore Socio-Sanitario regionale, a vantaggio sia dell’amministrazione centrale, sia degli Enti Locali.

Nel I semestre 2025 procedono le attività per la diffusione dei servizi di Giustizia Digitale e per la semplificazione dei flussi documentali fra Enti locali e uffici giudiziari. Ad oggi, sono stati attivati i servizi per la gestione informatizzata della Volontaria Giurisdizione in più di 100 Enti (Aziende USL, Unioni, Comuni, Province e ASP) ed è stato attivato il flusso dematerializzato anche verso il Tribunale dei Minori e la Procura, oltre che verso il Tribunale Ordinario e il Giudice di Pace.

Lepida ha proseguito nelle iniziative di inclusione e coesione: è proseguito il supporto a RER per le attività legate al progetto PNRR misura 1.7.2 “Digitale facile” e sono proseguite le collaborazioni con organizzazioni sindacali di categoria e Associazioni di volontariato per promuovere azioni volte al superamento del digital divide, nei territori non aderenti al progetto PNRR.

In ambito internazionale si è proseguita l’attività nei Progetti già attivi e si è ulteriormente sviluppata una rete di relazioni con presenza in qualità di partner e presentazione di 4 nuove proposte di progetto.

Dipartimento Accesso (D9): permangono nel primo semestre del 2025 le criticità collegate alla ridotta disponibilità dell’offerta, già in atto nel periodo precedente, che determina ancora una limitata capacità prenotativa, soprattutto del CUP di Bologna, sia pure in termini meno rilevanti rispetto all’anno precedente, con una diminuzione del numero complessivo delle prenotazioni di circa il 3% rispetto al primo semestre del 2024.

A fronte del perdurare di tale situazione continuano ad essere frequenti e rilevanti gli episodi di violenza verbale dell’utenza verso gli operatori, sia di front office che di call center, a causa della

manca di corretti riscontri informativi e dei significativi tempi di attesa rispetto all'erogazione delle prestazioni.

Da gennaio sono attivi i nuovi servizi di Front Office, in collaborazione con le aziende sanitarie ferraresi.

Divisione Azioni Strategiche & Speciali (D8): è stata istituita la Divisione dal 1° gennaio 2023 comprendendo le 3 aree precedenti rispettivamente: BUL (poi trasformata in Realizzazione Infrastrutture Ottiche); Aree Industriali; Big data (successivamente trasformata in Big Data e IoT) e una nuova area Servizi DPO. Nel corso del 2024 è stata istituita una nuova Area - l'Area 85 - dedicata alla gestione delle risorse multimediali e sono state ampliate le attività dell'Area 82 che ha il compito di intervenire sul Digital Divide Infrastrutturale.

L'iniziativa BUL (Banda Ultra Larga) è dedicata alle attività previste nel "Piano Banda Ultra Larga" che prevede di fornire connettività Internet con una velocità di almeno 30Mb/s disponibile al 100% della popolazione e ulteriormente la disponibilità presso almeno l'85% della popolazione di una connettività da 100Mb/s, in un processo temporale condiviso con il Governo e in particolare con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Lepida è stata impegnata, da un lato, nella realizzazione di dorsali in fibra ottica, che collegano aree industriali (fondi FESR e FEASR) e municipi (fondi FEASR) non ancora raggiunti in fibra ottica e che si integrano con la rete Lepida e in sinergia con il Piano BUL nazionale, dall'altro, in una stretta collaborazione con Infratel per quanto riguarda le attività in carico al Concessionario aggiudicatario del primo bando di Infratel.

Da uno specifico incontro il 26 febbraio 2025 alla presenza degli Assessori regionali è scaturita la proposta di costituire un Tavolo di Crisi, denominato Gruppo di Coordinamento Segnalazioni BUL, formato da Regione e Lepida per prendere in consegna le singole tematiche rilevate a livello territoriale. L'attività di monitoraggio circa l'esecuzione del Piano è proseguita nel corso del 2025 con incontri settimanali con il referente regionale di Open Fiber e costanti contatti con Infratel.

Sono proseguite le attività di infrastrutturazione di Aree Industriali in digital divide. Il modello applicato è quello ufficializzato da Regione Emilia-Romagna con la LR 14/2014 dal titolo "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ovvero una partnership pubblico/privato, dove gli attori sono i Comuni, le imprese residenti nelle aree in divario digitale e Lepida. Lepida effettua lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche oltre alla attività di ricerca di Operatori TLC.

L'area Big Data consente a Lepida di svolgere un ruolo di cerniera tra gli Enti, gli stakeholder interessati alla valorizzazione dei Big Data e di riferimento per le soluzioni di Big Data Analytics per la PA. Gli ambiti di interesse dell'area Big Data sono: la connettività WiFi, l'ambiente, l'energia, la produzione, i trasporti, la ricerca scientifica e la smart-city.

Nel corso del primo semestre 2025 i dati processati sono passati da 9 miliardi e 683 milioni a 13 miliardi e 653 milioni con un aumento rispetto al 2024 del 41%.

È proseguita l'attività di diffusione del progetto Rete IoT per la Pubblica Amministrazione, basata sulla tecnologia LoRaWAN, a disposizione delle PA, dei privati cittadini, delle imprese e delle Associazioni.

Dall'inizio del 2023 è operativa la nuova Area Servizi DPO che serve circa 200 Enti che si avvalgono dei servizi GDPR di Lepida. Nel corso del primo semestre 2025 è stata esercitata la funzione di sorveglianza attraverso la somministrazione del questionario di verifica sugli adempimenti in tema di protezione dei dati personali e lo svolgimento di incontri di approfondimento con gli Enti e soprattutto lo svolgimento di 7 laboratori territoriali.

Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza (DA): La Divisione si occupa di tutte le attività relative al governo e alla gestione operativa della sicurezza informatica in Lepida. All'interno della Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza è incardinata la gestione operativa del Computer Security Incident Response Team della Regione Emilia-Romagna (CSIRT-RER), struttura istituita con DGR 663/2022 per l'erogazione di servizi di prevenzione e risposta agli incidenti di sicurezza informatica rivolti agli Enti del territorio regionale. Il processo di adesione degli Enti al CSIRT-RER è stato attivato a novembre 2023 e al 30/6/2025 gli Enti che hanno completato il processo formale di adesione al CSIRT-RER sono 261. Nel corso del periodo di riferimento sono stati attivati ed erogati agli Enti aderenti i servizi di assessment della postura di sicurezza, di formazione, di awareness e di cyber threat intelligence. Lepida gestisce inoltre il sito web istituzionale del CSIRT-RER.

La Divisione: gestisce un contratto di servizio con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per l'erogazione di servizi di supporto tecnico e specialistico nell'ambito delle tecnologie di telecomunicazione e dello sviluppo dei servizi digitali; coordina le attività aziendali relative all'ambiente, alla gestione dell'energia e alla sostenibilità ESG; si occupa della conduzione dei sistemi di gestione aziendali e del mantenimento delle relative certificazioni.

Nel corso del primo semestre 2025 è stata svolta con esito positivo la verifica annuale di sorveglianza finalizzata al mantenimento della certificazione ISO 14001.

Progetto CUP Unico Regionale (PX): Il Progetto Speciale CUP Unico Regionale è operativo dalla data 01.01.2023 con l'obiettivo di creare un sistema di accesso unificato per le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a livello regionale. In continuità rispetto al lavoro svolto nel 2023 e nel 2024, e a seguito degli incontri intercorsi con il Responsabile del Dipartimento regionale (anche a seguito del rinnovo della Giunta Regionale), i lavori sono proseguiti secondo una scansione temporale compatibile con il cambiamento dei riferimenti regionali sia di carattere politico, sia di Direzione generale dell'Assessorato. Sono stati effettuati quindi ulteriori approfondimenti interni a Lepida: è stato così elaborato un secondo possibile scenario di transizione verso il CUP Unico regionale che, pur puntando ai medesimi obiettivi di avvio in tempi rapidi di una soluzione di integrazione dei CUP esistenti, consenta di creare condizioni di transizione più semplici e veloci.

Progetto BIG DATA HPC per la PA Margherita (PY) Nell'ambito dell'evoluzione delle infrastrutture e servizi digitali del Paese, la Regione ha delineato una strategia di sviluppo e di governance delle politiche regionali e territoriali basata sui Big Data, che prevede la realizzazione di

una piattaforma, accessibile a tutti gli Enti della Regione a supporto dei processi decisionali della Pubblica Amministrazione, che integri e metta a fattor comune diverse fonti di dati e soluzioni software, potere di calcolo, storage, Internet delle cose, intelligenza artificiale, big data e analytics. Il progetto Big Data Platform, con risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), prevede lo sviluppo di una soluzione di High Performance Computing (HPC) per le Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna. La macchina, denominata "marghERita", è costituita da 75 nodi computazionali ed è fisicamente suddivisa tra Ferrara (DC Lepida) e Bologna (DC RER in Aldo Moro). "marghERita", di proprietà di Regione Emilia-Romagna, è in gestione a Lepida. Sono stati avviati ulteriori quattro casi d'uso da implementare su marghERita (oltre al progetto DEEP LUNG e progetto AMARTYA, il progetto SALVIA, progetto Cyberbuddy, progetto Saferpalces e progetto DHCP). Infine, a giugno 2025 il comitato tecnico di progetto ha approvato ulteriori 2 progetti presentati attraverso il Bando della Regione Emilia-Romagna: Codifica SDO e HEAL (in aggiunta ai precedenti GRANULAR, NOISE e PARACELSO approvati a giugno 2024).

Progetto Digital Innovation Hub Emilia-Romagna (PZ): Il Progetto nasce per la progettazione e realizzazione di una rete di coordinamento dell'innovazione digitale regionale. Sviluppando gli obiettivi del DIHER, nel corso del periodo di riferimento, è proseguito il coinvolgimento del sistema regionale alle finalità del coordinamento, progettando, pianificando e realizzando attività anche di coprogettazione con le Pubbliche amministrazioni sul tema dell'innovazione; sono stati tenuti contatti con gli amministratori e il personale amministrativo degli Enti territoriali, sia coinvolti nell'erogazione dei servizi di ER2Digit, sia interessati a partecipare a future iniziative; sono stati raccolti contributi dagli attori presenti sul mercato sui temi dell'Intelligenza Artificiale, della sicurezza e riservatezza dei dati, dell'uso dei dati e della diffusione dell'internet delle cose (IoT). Le azioni del progetto avviate dal 2023, sono proseguite nel 2024 e nel primo semestre 2025.

2. Situazione finanziaria al 30 giugno 2025

	Budget annuale 2025	Budget al 30/06/2025	Consuntivo al 30/06/2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	112.914.902	56.457.451	40.582.777
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	99.899.505	49.949.753	33.944.122
di cui Costi per il personale	32.886.432	16.443.216	15.058.825
RISULTATO OPERATIVO LORDO	13.015.397	6.507.698	6.638.655
Ammortamenti e svalutazioni	12.720.534	6.360.267	6.529.484
RISULTATO OPERATIVO NETTO	294.863	147.431	109.171
Oneri e proventi finanziari	-125.000	-85.000	-83.286
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-4.665
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	169.863	62.431	21.220

Imposte e tasse	49.176	18.077	6.153
RISULTATO D'ESERCIZIO	120.687	44.354	15.067

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

1. Situazione al 30 giugno 2025

Nel corso del primo semestre 2025 l'Associazione ha proseguito le proprie attività volte al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, al risparmio energetico, al ricorso a fonti energetiche rinnovabili, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, alla promozione del trasporto collettivo e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica in materia di sviluppo sostenibile e per la tutela dell'ambiente. In particolare, ha operato per l'attuazione di taluni progetti europei in corso, erogando servizi di consulenza e di supporto a favore di Enti pubblici, oltre che nell'ambito della formazione specialistica e degli eventi culturali a tema.

I progetti europei in corso, a cui AESS collabora, in particolare, sono:

- il Progetto TOP CONDOMINI - Elena BEI attivo dal 01/10/2021 della durata di 3 anni, ha l'obiettivo di accelerare la transizione energetica e ha l'ambizione di sostenere la ristrutturazione di almeno 3.000 alloggi (1.200 alloggi sociali pubblici di proprietà degli Enti Locali e 1.800 di proprietà privata) riducendo il loro consumo energetico di almeno il 40%. Prevede interventi di riqualificazione da effettuarsi nell'arco temporale di 3 anni con un investimento totale stimato di € 63MIL (€ 25MIL nell'edilizia popolare e € 38MIL nel settore privato). Ottenuta proroga di n. 12 mesi, la nuova scadenza del progetto è fissata il 30/09/2025.
- nell'ambito dell'iniziativa EUFC - European City Facility AESS fornisce assistenze su diversi livelli alle UNIONI: Comuni della Bassa Romagna, Romagna Faentina, Terre di Castelli, Valli del Reno Lavino e Samoggia e Comuni del Sorbara.
- Il Progetto TIGER - Triggered Investments for Grouping of buildings in Energy Renovation Progetto con la Regione Abruzzo in qualità di capofila, che si prefigge la duplice finalità di fornire assistenza tecnica alle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER per l'elaborazione di un bando di gara per la riqualificazione energetica di abitazioni di edilizia sociale e di introdurre meccanismi innovativi di finanziamento che combinino l'EPC (Energy Performance Contract) con altri strumenti finanziari (i.e. Certificati bianchi, Conto Termico, fondi strutturali, cessione del credito, fondo nazionale per l'efficienza energetica). TIGER, partito in giugno 2021, ha una durata di 3 anni ed una dotazione finanziaria di oltre 1 milione di euro, coinvolgendo 1500 famiglie che vivono in 126 edifici. Ottenuta proroga fino a novembre 2025.
- Il Progetto "Let'sGOv", con capofila il Comune di Bologna, è risultato vincitore del bando "Net Zero Cities Pilot Cities" volto all'individuazione di città pilota pronte a testare ed implementare soluzioni innovative per il raggiungimento della neutralità climatica a livello locale. Progetto concluso il 31/05/2025.
- AESS è coordinatore del Progetto AT LAST che mira a rendere le città e le comunità europee più forti e più efficaci nel mettere in pratica le loro ambizioni climatiche, ad accelerare strutturalmente e ad ampliare l'attuazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) in tutta Europa, concentrandosi sulle città di piccole e medie dimensioni. Basandosi sulle risorse sviluppate

in reti e programmi internazionali, AT LAST si rivolge a 25 governi locali e offre loro un programma di rafforzamento delle capacità, networking e supporto, con l'obiettivo non solo di implementare gli attuali progetti di azione energetica e climatica, ma anche di migliorare e rafforzare le capacità per i futuri cicli di pianificazione e attuazione.

- Il Progetto PLAN4CET è stato candidato dal Governo di Navarra alla call del programma europeo per l'ambiente LIFE, insieme ad altri partner pubblici e privati di Spagna, Svezia e Italia. Il progetto intende supportare gli Enti pubblici nel processo di transizione verso la neutralità climatica, che sebbene sia un obiettivo condiviso a livello politico e ideale da diverse realtà territoriali, trova difficoltà nell'attuazione pratica per la complessità di un coordinamento istituzionale multi-livello (locale, regionale, nazionale), l'assenza di adeguati piani e strategie che riguardino non solo i settori sotto la responsabilità diretta degli Enti pubblici, responsabili di una quantità limitata di emissioni, ma anche i soggetti privati e la cittadinanza in generale, e la mancanza di risorse umane ed economiche per dare attuazione ai piani, soprattutto nei Comuni di piccole dimensioni. L'obiettivo che si pone è sostenere le regioni e le città europee nell'attuazione di piani di transizione verso l'energia pulita attraverso strumenti, metodologie, rafforzamento delle competenze e assistenza tecnica specifica.

- Sono circa 50 milioni gli europei che vivono situazioni di povertà energetica; un numero preoccupante che richiede soluzioni innovative stringenti ed urgenti. Il Progetto POWER UP ha l'obiettivo di promuovere l'emergere di attori che diventino i protagonisti del mercato energetico locale e che favoriscano l'emergere dei bisogni di famiglie, cittadine e cittadini che vivono situazioni di vulnerabilità economica e di povertà energetica, attraverso un loro coinvolgimento diretto nella co-progettazione di nuovi schemi di governance di produzione e gestione di energia da fonti rinnovabili. Sei paesi in tutta Europa saranno coinvolti nel progetto attraverso la realizzazione di progetti pilota. Il Progetto si fonda sull'idea che promuovendo e diffondendo la produzione di energia da fonti rinnovabili si possa anche apportare benefici economici, sociali ed ambientali ai territori e, in particolare, alle famiglie più vulnerabili. Proprio a queste ultime si rivolge il progetto che intende attivare percorsi partecipativi, basati sulla collaborazione e la co-progettazione di soluzioni alla crisi energetica. Nelle città in cui verranno implementati i progetti pilota si creeranno dei veri e propri "laboratori viventi" dove sperimentare una "governance sociale" innovativa e modelli di business. Ottenuta proroga, il contratto si concluderà il 31/12/2025.

- Il Progetto MASS - IPV, coordinato da Fraunhofer, vuole risolvere le principali barriere che ostacolano l'utilizzo di pannelli fotovoltaici come elementi strutturali nei nostri edifici e nelle infrastrutture. Tramite 6 casi pilota in 5 diversi paesi si vogliono illustrare i vantaggi applicativi delle nuove tecnologie applicate come elementi integrati e standardizzati alle nuove costruzioni. AESS sarà responsabile dell'identificazione di nuovi modelli di business che sappiano considerare i sistemi fotovoltaici in una nuova ottica multifunzionale e di investimento.

- Il Progetto BUTTERFLY - Boosting environmental awareness in opera creation, co-finanziato dal programma Creative Europe, iniziato in febbraio 2023, della durata di 36 mesi. È coordinato dal Teatro Comunale di Modena e, oltre ad AESS, sono partner di progetto: 2 teatri d'opera europei (Helsinki in Finlandia e Danzica in Polonia), 1 agenzia digitale specializzata nella produzione di video e di realtà aumentata (Germania), 1 agenzia di comunicazione (Belgio). Anche il Comune di

Modena partecipa al progetto nella veste di partner associato. Il progetto Butterfly, già dal suo titolo, richiama il mondo operistico e allo stesso tempo il progetto ambisce a coinvolgere in modo attivo studenti di istituti superiori nella scrittura di una storia, destinata a divenire atto operistico, su un elemento ambientale: acqua, aria, terra. Assieme ad una classe dell'Istituto Selmi di Modena, partecipano al progetto una classe di scuola superiore di Danzica e una di Helsinki. L'opera è stata messa in scena nelle 3 città coinvolte ad inizio aprile.

Con riferimento, invece, ai servizi erogati agli Enti pubblici:

Nell'iniziativa PATTO DEI SINDACI, AESS si è occupata della redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – PAES per i Comuni di: Modena, Maranello, Soliera, Castelnuovo Rangone, Castelfranco Emilia, Mirandola, Concordia, San Felice, San Possidonio, Fiorano Modenese, Medolla, Sassuolo, Zocca, Vignola, Formigine, Novi di Modena e Carpi, per l'Unione Terre di Castelli, l'Unione Comuni del Sorbara, la Comunità Montana Appennino Reggiano, l'Unione dei Comuni del Frignano, l'Unione Romagna Faentina e il Comune di Finale Emilia. Ha proceduto poi al Monitoraggio dei PAES per il Comune di Maranello, Castelnuovo Rangone, Fiorano Modenese, Sassuolo, Budrio e Unione Comuni Terre di Castelli. In corso i monitoraggi per il Comune di Vignola, Campogalliano, Carpi. La redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC e/o monitoraggio sono ad oggi attivi per i Comuni di Sassuolo, Russi, Soliera, San Giuseppe Vesuviano, Campogalliano, Castiglione delle Stiviere, Polignano a Mare, Bore, Capurso, Gravina in Puglia, Giovinazzo, Maranello, Martina Franca, Modugno, Riccione, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Cellamare, Città Metropolitana di Bari, Palo del Colle, Bitetto, Taranto, Fasano, Putignano, Castiglione delle Stiviere, Latiano, Mola di Bari, Bitritto, Villaverla, Novi di Modena, Vicenza, Alberobello, Castel San Pietro Terme e Lucera. Per le Unioni: Savena Idice, Nuovo Circondario Imolese, Valli del Reno Lavino e Samoggia, Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta, Terra di Mezzo, Terre di Pianura, Comuni dei Frignano, Appennino Reggiano, Romagna Faentina, Comuni del Sorbara, Unione Terre di Castelli, Unione della Valconca, Unione Comuni Modenesi Area Nord e Unione della Bassa Romagna. CONCLUSA la redazione dei PAESC per i Comuni di Misano Adriatico, Budrio, Modena, Formigine, Palagano, San Lazzaro di Savena, Carpi, Sarmato, Rimini, Torrile, Fiorano Modenese, Alto Reno Terme, Reggio Emilia, Copparo, Novi, Frassinoro, Noicattaro, Palagano, Sammichele di Bari e Castellammare di Stabia. Per le Unioni di Comuni: Bassa Romagna, Reno Galliera, Terre di Castelli, Appennino Bolognese, Bassa Reggiana e Modenesi Area Nord.

Attività di attuazione del PAESC per Comune di Carpi, Comune San Giovanni in Persiceto e Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

Sono attivi accordi di cooperazione finalizzati all'efficientamento delle Fonti di energia rinnovabile con diversi Enti; prosegue per la Provincia e il Comune di Modena la gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici di proprietà degli Enti.

Diverse sono le commesse attivate nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna.

AESS svolge il recupero dei Titoli di Efficienza Energetica – TEE (c.d. "certificati bianchi") per conto degli enti, sia pubblici che privati, che hanno operato interventi di efficientamento energetico, sulla base di appositi convenzioni/contratti.

Svolge, inoltre, numerosi incarichi di consulenza o di supporto alle stazioni appaltanti o all'ufficio di RUP nella predisposizione di gare indette dagli enti pubblici per l'affidamento dei servizi di distribuzione gas, riqualificazione energetica degli impianti, servizi di illuminazione pubblica, contratti di rendimento energetico.

Nell'ambito della mobilità sostenibile è attivo con il Comune di Modena un accordo di collaborazione per l'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni necessarie per l'attuazione del P.O.D. "Scuolabus Elettrici per Modena".

AESS ha attivato diversi accordi nell'ambito del PNRR dando supporto a diversi Comuni, Fondazioni ed Enti.

È stato attivato il percorso di creazione di una CER per diversi Enti.

AESS svolge inoltre attività di Formazione specialistica per gli operatori del settore (rivolti sia a liberi professionisti che a funzionari della P.A) e di divulgazione alla cittadinanza in materia di transizione energetica (Osservatorio provinciale degli Appalti Pubblici, TECLA, LAB.T.E.C. e info-days).

Azioni intraprese a seguito della deliberazione n. 79 / 2025 / VSGO Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Comune di Modena - Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) al 31/12/2022 e al 31/12/2023"

La Corte ha invitato il Comune di Modena a *"farsi parte attiva nei confronti di tutti gli altri associati, affinché si pervenga ad una attualizzazione in chiave di maggiore efficienza ed efficacia gestionale del modello giuridico prescelto, abbandonando il desueto (nel caso specifico) strumento dell'associazione (che, come noto, si attaglia maggiormente al perseguimento di uno scopo puramente ideale) per adottare uno schema societario, coerente con il T.U.S.P., molto più adeguato rispetto alla concreta attività svolta"*;

Il Comune di Modena con lettera del Sindaco prot. 260575 del 07/07/2025 ha chiesto ad AESS di voler convocare un'Assemblea degli Associati per esaminare la proposta di trasformazione di A.E.S.S. da Associazione riconosciuta a Società, predisponendo gli approfondimenti necessari.

Con lettera Prot. 302607/2025 del 31/07/2025 A.E.S.S. indica come la veste giuridica di Associazione continui a costituire la forma più rispondente alle caratteristiche concrete dell'attività esercitata, rendendosi comunque disponibile ad approfondire il tema: saranno pertanto condotti ulteriori approfondimenti.

Le ulteriori azioni che saranno intraprese e i risultati conseguiti saranno illustrati in sede presentazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate.

2. Budget 2025– Situazione al 30 giugno 2025

	Budget 2025 iniziale	Budget 2025 aggiornato	Consuntivo 30/06/2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.500.000	5.900.000	2.814.830
Altri ricavi e proventi	282.148	100.000	7.593
Valore della produzione	5.782.148	6.000.000	2.822.423
Costi per materie prime	25.000	15.500	15.282
Costi per servizi	3.646.500	3.722.000	1.679.645
Costi per godimento beni di terzi	60.000	25.000	17.459
Personale	1.944.000	2.090.000	994.610
Oneri diversi di gestione	30.000	60.000	52.728
Margine Operativo Lordo	76.648	87.500	62.699
Ammortamenti e svalutazioni	14.500	15.000	10.715
Risultato operativo	62.148	72.500	51.984
Proventi e oneri finanziari	-20.000	-25.000	-7.820
Risultato prima delle Imposte	42.148	47.500	44.164
Imposte	28.000	34.000	12.500
RISULTATO D'ESERCIZIO	14.148	13.500	31.664



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA -
VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024
E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3439/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 12/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA -
VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO 2024
E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 3439/2025.

Modena li, 12/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA -
VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO
2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3439/2025, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 12/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA -
VERIFICA FINALE DEL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO
2024 E MONITORAGGIO INFRANNUALE 2025

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3439/2025, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 12/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale